

Comune di Terni



Controllo Strategico

**Programmi 2021
REPORT CONSUNTIVO**



Sommario

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 6 |
| Elenco dei programmi monitorati | 10 |
| I – TERNI RISANATA | 13 |
| OBIETTIVO STRATEGICO I.01 RISANAMENTO FINANZIARIO | 14 |
| OBIETTIVO OPERATIVO I.01-06 - Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza. | 14 |
| INTERVISTA ASSESSORE MASSELLI..... | 14 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 17 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 18 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 26 |
| OBIETTIVO OPERATIVO I.01-16 - Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario. | 31 |
| INTERVISTA ASSESSORE MASSELLI..... | 31 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 34 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 35 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 42 |
| OBIETTIVO OPERATIVO I.01-21 - Attivazione Sistemi Pagamenti Online e portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro. | 46 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 46 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 47 |
| REPORT DI PROGRAMMA..... | 55 |
| OBIETTIVO STRATEGICO I.02 PIANO DELLA QUALITÀ URBANA | 58 |
| OBIETTIVO OPERATIVO I.02-05 - Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato anche con georeferenziazione e consultazione automatica storica edilizia | 58 |
| INTERVISTA ASSESSORE CINI | 58 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 60 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 61 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 65 |
| OBIETTIVO STRATEGICO I.03 PIANO PER LA SICUREZZA | 68 |
| OBIETTIVO OPERATIVO I.03-05 - Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo. | 68 |
| INTERVISTA ASSESSORE SCARCIA..... | 68 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 71 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 72 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 76 |
| 2 - TERNI AMICA | 79 |

| | |
|---|------------|
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-06 - Attuazione della Transizione digitale per i seguenti aspetti: 1) Integrare, nei propri sistemi informativi, SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali; 2) Integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; 3) Completare e razionalizzare il censimento dei procedimenti da pubblicare on-line; 4) Avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO. | 81 |
| INTERVISTA ASSESSORE SCARCIA..... | 81 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 84 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 85 |
| REPORT DI PROGRAMMA..... | 91 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.02 TRANSIZIONE DIGITALE | 93 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-10 - Gestione automatizzata dei procedimenti delle istanze on-line relative a:..... | 93 |
| - Attestazione del diritto di soggiorno permanente; | 93 |
| - Dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del Comune); | |
| - Richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche; | |
| - Richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile; | |
| - Dichiarazione di rinnovo della dimora abituale; | |
| - Dichiarazione di Convivenza di fatto. | |
| • Accesso ai servizi demografici tramite CIE ed App IO | 93 |
| • Introduzione metodo di pagamento tramite App IO. | 93 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 93 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 95 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 100 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.04 ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE | 103 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.04-21 - Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) sui seguenti trattamenti videosorveglianza (n. 5), n. 1 per i servizi di anagrafe/stato civile/elettorale, n. 1 per servizi sociali ex art. 35 GDPR. Adeguamento alla normativa Privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ZTL, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla Polizia Locale. | 103 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA - DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI..... | 103 |
| SCHEDA INDICATORI PROGRAMMA - DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI:..... | 104 |
| REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI | 108 |
| REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE POLIZIA LOCALE-MOBILITÀ..... | 109 |
| REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE WELFARE..... | 111 |
| REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI..... | 112 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2.05 LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO..... | 115 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014/2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate..... | 115 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 115 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 116 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 120 |

| | |
|---|------------|
| 4 - TERNI LIBERA..... | 124 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4.03 SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE..... | 125 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-10 - Definizione di un Patto di collaborazione tra Amministrazione comunale, Amministrazione regionale, soggetti locali e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune; Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima | 125 |
| INTERVISTA ASSESSORE FABRIZI..... | 125 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 129 |
| SCHEDE INDICATORI:..... | 130 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 134 |
| 5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA..... | 137 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI | 138 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-02 - Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni | 138 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 138 |
| SCHEDE INDICATORI:..... | 139 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 144 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5.02 RILANCIO DEL TURISMO..... | 146 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 5.02-17 - Terni Città dello Sport 2021: valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e gestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport alla sua trasversale declinazione multidisciplinare. .. | 146 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 146 |
| SCHEDE INDICATORI:..... | 148 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 152 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE | 154 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 5.03-06 - Potenziamento e miglioramento dei mezzi e dei metodi di comunicazione e promozione degli eventi culturali e dei progetti. | 154 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 154 |
| SCHEDE INDICATORI:..... | 155 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 159 |
| 6 - TERNI BELLA | 162 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO..... | 163 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 - Piano Urbanistico del Commercio. | 163 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 163 |
| SCHEDE INDICATORI:..... | 164 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 167 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6.03 CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO | 170 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-01 - Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito..... | 170 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 170 |

| | |
|---|------------|
| SCHEDA INDICATORI:..... | 171 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 175 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-04 - Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio. | 177 |
| INTERVISTA ASSESSORE SALVATI | 177 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 179 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 180 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 184 |
| 7 - TERNI VERDE | 186 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7.04 DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE | 187 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 7.04-04 - Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati. | 187 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 187 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 188 |
| REPORT DI PROGRAMMA..... | 191 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7.08 PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE | 194 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 7.08-01 - Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2 - Pannelli a messaggio variabile, telecamere monitoraggio traffico, boe bluetooth. | 194 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 194 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 195 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 199 |
| 8 - TERNI SOCIALE..... | 201 |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8.02 LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ | 202 |
| OBIETTIVO OPERATIVO 8.02-05 - Sostegno alle famiglie: permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale anche tramite il ricorso ad un sistema di welfare (progetto per la domiciliarità finanziato dal Fse 2014-2020). | 202 |
| INTERVISTA ASSESSORE CECCOTTI..... | 202 |
| QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:..... | 204 |
| SCHEDA INDICATORI:..... | 205 |
| REPORT DI PROGRAMMA:..... | 209 |
| CONCLUSIONI | 211 |
| PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI..... | 215 |
| RIEPILOGO PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI | 234 |

Premessa

Il controllo strategico, uno dei cardini del sistema dei controlli dell'Ente, in particolare nella valutazione della efficacia della trasmissione tra gli input di pianificazione e le attività di gestione e attuazione.

Il cs, inteso quale attività di verifica e valutazione del livello di congruenza tra gli obiettivi individuati in sede di programmazione e i risultati conseguiti, è stato inserito nel sistema dei controlli interni degli enti pubblici accanto ad altre forme di controllo di tipo giuridico-contabile e di gestione dal d.lgs. 268/1999, intervenuto a ridefinire l'ambito dei controlli che l'Ente è tenuto a svolgere per assicurare trasparenza, efficienza e coerenza alla propria azione.

L'attività di controllo strategico si configura, dunque, come processo attraverso il quale l'Ente valuta la propria capacità di raggiungere gli obiettivi declinati dal Documento Unico di Programmazione.

L'articolato flusso informativo che si snoda dagli obiettivi strategici a quelli operativi va ricondotto a un quadro strutturato costruito attorno ai sistemi di pianificazione – programmazione e di erogazione dei servizi, di cui l'Ente deve avere piena conoscenza e consapevolezza attraverso autovalutazioni volte a verificarne l'efficacia.

Pianificazione strategica e controllo devono essere considerati, infatti, come due momenti inestricabilmente collegati da un rapporto nel quale un'attività fa da supporto all'altra: non ha senso pensare alla pianificazione senza una guida che consenta di individuare e ridefinire le scelte di vertice e di operare un riallineamento strategico attraverso azioni correttive.

La finalità del controllo strategico, quindi, va ben oltre il mero adempimento normativo ed è strettamente connessa all'utilità di questo indispensabile strumento per la verifica di eventuali scostamenti tra attuazione dei programmi, da un lato, e *mission* dell'Ente, insieme alla strategia politica e gestionale, dall'altro.

L'analisi, volta ad individuare eventuali cause ostative al conseguimento degli obiettivi e possibili interventi correttivi, può offrire, infatti, concreti elementi per ridurre il *gap* di coerenza tra finalità strategiche e risultati ottenuti, riorientando l'azione amministrativa in modo da indirizzarla al raggiungimento di quanto pianificato.

Il protrarsi dell'emergenza Covid 19

Il protrarsi, anche nel corso del 2021, dell'emergenza sanitaria ha continuato ad imporre all'Ente una serie di accortezze e adeguamenti, sia in termini organizzativi, che economico-finanziari.

L'emergenza Covid continua ad essere uno degli elementi di impatto sulla attività amministrativa che la Corte dei Conti da linee guida 2020 chiede di valutare e monitorare.

Molteplici interventi si sono resi necessari sul piano della programmazione per garantire continuità all'erogazione dei servizi, assicurare la copertura delle spese obbligatorie, di quelle sopraggiunte, e per continuare a utilizzare i fondi vincolati.

Dall'allocazione delle risorse alla revisione delle proprie modalità operative, specialmente con riferimento ai servizi, l'Ente ha ripensato le proprie priorità e il modo in cui perseguirle, incalzato dalle necessità aperte dalla crisi emergenziale che, nonostante lo sconvolgimento prodotto, ha fornito l'occasione per accelerare alcuni processi ancora non pienamente sviluppati e per avviarne altri fino ad allora soltanto ipotizzati.

La graduale trasformazione della situazione emergenziale in condizione strutturale per l'Ente ha portato a una normalizzazione di alcune procedure e al consolidamento del sistema messo a punto in risposta alle criticità legate alla pandemia. Nel 2021 le direzioni hanno proseguito nell'erogazione dei servizi secondo modalità ridefinite nel corso del 2020, privilegiando l'interazione on line e mantenendo i cambiamenti introdotti a cui l'utenza ha dimostrato di essersi rapidamente abituata.

Lo sviluppo dei servizi online

Nell'ambito del tema dei monitoraggi, dell'incidenza dell'emergenza Covid, dell'adeguamento agli sviluppi normativi, merita sottolineatura, già dal 2021, il rafforzamento dei servizi online, inteso come strumento per superare le

difficoltà di mobilità amplificate dall'emergenza Covid, per ovviare agli sportelli fisici, luogo di difficile gestione di prevenzione, per accelerare quei processi di digitalizzazione e informatizzazione nell'ottica della trasparenza, efficienza e rapidità che sono nell'agenda della Pa da almeno un decennio.

Il 2021 è caratterizzato da tutta una serie di azioni di preparazione all'espansione – quantitativa e qualitativa- dei servizi digitali, che si è definita alla fine del 2021 e nei primissimi mesi 2022, anche alla luce dell'introduzione massiccia del Pago Pa e dell'identità digitale quali strumenti essenziali per l'interlocuzione con la Pa. Un effetto per molti aspetti traumatico per alcune fasce di utenza, virtuoso per la Pa, compreso il Comune di Terni che ha saputo cogliere circostanze, esigenze, rafforzando notevolmente i suoi servizi online.

Per l'analisi dettagliata del programma relativo ai servizi online vedasi pag. 93.

Un dato che ha caratterizzato il 2021 è stato il consolidamento della modalità del lavoro agile come alternativa, basata su flessibilità e collaborazione, al lavoro in presenza. Gran parte degli uffici non si è limitata a riorganizzare le modalità operative, ma le ha innovate introducendo sistemi più avanzati, anche dal punto di vista tecnologico e, in alcuni casi, paradossalmente, potenziando gli aspetti legati all'interazione con i cittadini.

Il delicato periodo che l'Ente ha attraversato sotto il profilo finanziario e gestionale ne ha indiscutibilmente condizionato l'azione aprendo scenari di imprevedibilità e di rischio che hanno inevitabilmente avuto ripercussioni sulle entrate, sulle spese, sui servizi.

In questo stato di oggettiva complessità è apparsa evidente la necessità di dare maggiore concretezza al sistema dei controlli, quale impianto fondamentale che può contribuire in modo sostanziale a vigilare e tenere sotto controllo le variabili di rischio, interne e esterne, fornendo alcuni *alert* su fattori critici.

Ne è derivato un tentativo fruttuoso di rafforzare le interconnessioni costruttive tra le diverse forme di controllo non soltanto per evitare duplicazioni di richieste di dati e informazioni alle direzioni, ma soprattutto per integrare i risultati al fine di ricostruire una visione chiara e puntuale dell'azione dell'Ente sotto i profili giuridico-contabili, di gestione, di realizzazione delle scelte pianificate che consentisse di operare con un livello di consapevolezza maggiore, specialmente in riferimento alle aree di vulnerabilità.

La mancata informatizzazione dei controlli

La valenza dell'attività di controllo in relazione ai bisogni conoscitivi dei decisori politici quale leva per accrescere la loro capacità di fornire risposte alla comunità amministrata, soprattutto in situazioni che richiedono tempestività di intervento, è un elemento ormai acquisito, sebbene l'Ente non sia ancora giunto a dotarsi di quegli strumenti informatici che consentirebbero una svolta in termini di semplificazione, ad esempio per ciò che attiene alla raccolta dei dati, e una migliore utilizzazione delle risorse impegnate in fase di analisi e rielaborazione delle informazioni. Il miglioramento dei processi, anche attraverso accorgimenti organizzativo-tecnologici, è l'obiettivo da perseguire per assicurare la circolarità delle informazioni che è indispensabile ad alimentare il sistema dei controlli, ad attivare interazioni sinergiche e a renderlo efficace e snello.

Modalità di lettura e metodologia operativa

Il report annuale del controllo strategico fornisce un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione relativamente all'esercizio 2021, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione nell'ambito del Documento unico di programmazione DUP 2021/2023, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 27.04.2021.

Il report segue l'articolazione degli indirizzi strategici individuati dal Dup che caratterizzano la visione della città sotto diversi profili. Ad ogni indirizzo strategico si riconducono, quindi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi declinati dalle direzioni.

Il monitoraggio è stato condotto su 19 programmi/obiettivi operativi attraverso gli strumenti rivolti ai dirigenti:

1. questionario di carattere tecnico, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, finalizzato ad analizzare il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Al fine di permettere la raccolta di una serie di dati confrontabili, la struttura del questionario conferma i quesiti tradizionalmente presenti, consolidati nel tempo. Tuttavia, in attuazione delle *“Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19”* approvate dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 18/SEZAUT/2020, già dal 2020 sono state introdotte nuove domande per l'esigenza di adeguare l'attività di controllo al mutato scenario e per far emergere l'impatto dell'emergenza pandemica sulla realizzazione degli obiettivi e sulle strategie. Per il Controllo strategico 2021, oltre al tema dell'incidenza del perdurare dell'emergenza Covid 19 sull'attuazione dei programmi, nonché sulle ricadute per ciò che attiene all'introduzione di nuove modalità lavorative, è stato indagato l'aspetto della relazione tra gli strumenti di pianificazione, quali Dup e allegati, Prg, Bilancio, ecc., e le dinamiche di realizzazione degli obiettivi in essi contenuti. Infine, il questionario è stato arricchito con un quesito volto a mettere in evidenza il livello di consapevolezza circa l'integrazione del sistema dei controlli.
2. schede indicatori di carattere tecnico, specifiche per ciascun programma, finalizzate all'acquisizione di ulteriori dati e informazioni di natura quantitativa, economica e qualitativa. Le schede e le informazioni ricavate sono state elaborate in integrazione con il controllo di gestione, con il duplice intento di uniformare modalità e criteri di raccolta dei dati e, ove possibile, di evitare la moltiplicazione di richieste alle direzioni, nonché per il confronto e la lettura incrociata dei dati. Anche il set di indicatori è stato ampliato per potenziare la raccolta dei dati basata su elementi oggettivi di misurazione dei risultati e di autovalutazione.
3. intervista di natura politica rivolta agli Assessori secondo le specifiche competenze su programmi/obiettivi operativi di particolare rilevanza selezionati per l'entità delle risorse che impiegano, per la centralità dei temi a cui afferiscono, per l'impatto socio-economico che generano. Per garantire oggettività all'analisi, le interviste sono state strutturate sulla base di una griglia di domande finalizzate ad indagare l'attività di pianificazione strategica e la sua rispondenza agli indirizzi programmatici, il timing, l'interlocuzione con la sfera gestionale e il recepimento della struttura operativa, la ricaduta interna ed esterna dei programmi.

La scelta metodologica di utilizzare strumenti di diversa natura e portata è finalizzata a potenziare le fonti informative e ampliare la tipologia dei dati disponibili: il questionario è prassi di autovalutazione mentre la raccolta del dato, soprattutto se collegata laddove possibile al controllo di gestione, restituisce elementi oggettivi e correttivi dello stesso processo di autovalutazione. L'intervista fornisce inoltre informazioni su aspetti precisi della visione strategica, tenendo conto anche della sua traduzione in termini operativi.

La presenza di strumenti di diversa natura è elemento indispensabile per un confronto, per non fermarsi ad una autovalutazione delle direzioni, per fornire, in particolare ai decisori politici, un quadro sulla capacità attuativa dell'Ente e per mettere in risalto criticità da affrontare con azioni correttive.

La presenza di strumenti di diversa natura è particolarmente impegnativa soprattutto in assenza della informatizzazione delle azioni di predisposizione del Cs.

Il report, inoltre, raccoglie l'esito delle indagini di *customer satisfaction* relative ad anagrafe, protocollo, IAT (Informazioni ed accoglienza turistica), servizi Cascata delle Marmore, servizi museali, istruzione – gestione mense scolastiche comunali, del quale la Giunta comunale ha preso atto con DGC n.159 del 15.06.2022 definendo contestualmente le linee di indirizzo per il 2022.

Per ogni programma monitorato si è proceduto ad analizzare le risposte ai quesiti posti nel questionario e nelle schede indicatori e, nel caso di obiettivi particolarmente rilevanti, a confrontarli con le informazioni ricavate dalle interviste per restituirne il risultato in un report di programma che ne sintetizza lo stato di attuazione mettendo in luce i punti di forza, di debolezza ed eventuali correttivi.

Le evidenze raccolte per ciascun programma trovano successivo raccordo e analisi nella parte conclusiva del report e sono sintetizzate in calce al documento in forma di infografica, così da restituire immediata percezione del grado di realizzazione raggiunto per ciascun obiettivo. A questo si aggiunge una infografica generale, focalizzata su alcuni rilevanti aspetti, che dà il senso dell'andamento dei vari programmi, presi complessivamente.

Nella predisposizione dell'attività di controllo e nel suo svolgersi è stata data attuazione al principio di integrazione tra le diverse tipologie di controlli dell'Ente, in particolare con il controllo di gestione e con la Performance. Il controllo di gestione e il controllo strategico dialogano in maniera costante, alimentando vicendevolmente il flusso informativo che li sostanzia, e beneficiano della collocazione all'interno della direzione Affari Istituzionali e Generali e del coordinamento della dirigente. Anche i dati ricavati dalla Performance hanno utilmente contribuito a delineare il quadro attuativo di ciascun programma integrando e dettagliandone ulteriormente gli obiettivi.

Accessibilità del documento

Come per il 2020, il report consuntivo del controllo strategico 2021 è stato redatto anche con l'obiettivo della piena fruizione dei suoi contenuti da parte di tutte le categorie di utenti, avendo particolare cura nel conferire al documento elettronico le caratteristiche dell'accessibilità, riproducibilità, leggibilità e intellegibilità.

Ciò ha comportato un intervento su due livelli strettamente interconnessi: quello progettuale-redazionale e quello tecnico-informatico.

I contenuti sono stati pensati e ricondotti all'interno di una struttura logica leggibile attraverso la soluzione tecnologica degli stili di paragrafo, che riflettono l'organizzazione del documento caratterizzandone semanticamente i contenuti.

Tale operazione è stata propedeutica alla realizzazione del sommario automatizzato che consente, con un evidente tornaconto in termini di leggibilità e accessibilità, di mettere in strettissima correlazione il documento con il suo indice, quest'ultimo così elemento operativo a tutti gli effetti.

Per ogni elemento grafico presente come immagine è stata redatta l'alternativa testuale, mentre il sommario navigabile, attraverso collegamenti ipertestuali, consente di rintracciare rapidamente i contenuti corrispondenti all'interno del file.

L'impostazione scelta, che si sviluppa contemporaneamente secondo una architettura logica e in base a regole tecniche, ha prodotto l'effetto sinergico di un documento più chiaro e comprensibile, con l'obiettivo che possa rappresentare un modello riproducibile anche per altri documenti dell'Ente.

Per una maggiore condivisione e consapevolezza di tutto l'Ente l'intero documento verrà pubblicato non solo nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ma anche nella intranet.

Elenco dei programmi monitorati

Di seguito è riportato l'elenco dei programmi/obiettivi operativi oggetto del controllo, suddivisi per indirizzo strategico.

I – TERNI RISANATA

- **OB.O. 1.01-06** Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.
DIREZIONE: Attività finanziarie
- **OB.O. 1.01-16** Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.
DIREZIONE: Attività finanziarie
- **OB.O. 1.01-21** Attivazione Sistemi Pagamenti Online e portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro.
DIREZIONE: Attività finanziarie
- **OB.O. 1.02-05** Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato anche con georeferenziazione e consultazione automatica storica edilizia.
DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata
- **OB.O. 1.03-05** Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo.
DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

2 - TERNI AMICA

- **OB.O. 2.02-06** Attuazione della Transizione digitale per i seguenti aspetti: 1) Integrare, nei propri sistemi informativi, SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali; 2) Integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; 3) Completare e razionalizzare il censimento dei procedimenti da pubblicare on-line; 4) Avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.
DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura
- **OB.O. 2.02-10** Gestione automatizzata dei procedimenti delle istanze on-line relative a: Attestazione del diritto di soggiorno permanente; Dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del Comune); Richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche; Richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile; Dichiarazione di rinnovo della dimora abituale; Dichiarazione di Convivenza di fatto • Accesso ai servizi demografici tramite CIE ed App IO • Introduzione metodo di pagamento tramite App IO.
DIREZIONE: Affari Istituzionali e Generali

- **OB.O. 2.04-21** Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) sui seguenti trattamenti: Videosorveglianza (n. 5), n. 1 per i servizi di anagrafe/stato civile/elettorale, n. 1 per servizi sociali ex art. 35 GDPR. Adeguamento alla normativa Privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ZTL, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla Polizia Locale.
DIREZIONE: Affari Istituzionali e Generali
- **OB.O. 2.05-02** Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.
DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura

4 - TERNI LIBERA

- **OB.O. 4.03-10** Definizione di un Patto di collaborazione tra Amministrazione comunale, Amministrazione regionale, soggetti locali e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune; Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima.
DIREZIONE: Istruzione

5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

- **OB.O. 5.01-02** Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni.
DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.
- **OB.O. 5.02-17** Terni Città dello Sport 2021: valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e cogestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport alla sua trasversale declinazione multidisciplinare.
DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del territorio.
- **OB.O. 5.03-06** Potenziamento e miglioramento dei mezzi e metodi di comunicazione e promozione degli eventi culturali e dei progetti.
DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione – Cultura

6 - TERNI BELLA

- **OB.O. 6.01-10** Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.
DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.
- **OB.O. 6.03-01** Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.
DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.
- **OB.O. 6.03-04** Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio.
DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

7 - TERNI VERDE

- **OB.O. 7.04-04** Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati.
- **DIREZIONE:** Ambiente

- **OB.O. 7.08-01** Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2. - Pannelli a messaggio variabile, telecamere monitoraggio traffico, boe bluetooth.
- **DIREZIONE:** Polizia locale - Mobilità

8 - TERNI SOCIALE

- **OB.O. 8.02-05** Sostegno alle famiglie: permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale anche tramite il ricorso ad un sistema di welfare (progetto per la domiciliarità finanziato dal FSE 2014-2020).
- DIREZIONE:** Welfare

I – TERNI RISANATA

È l'azione fondamentale per la ripresa della città. Partendo dal bilancio dell'Ente, che nel rispetto delle normative previste per i comuni in dissesto deve ritrovare la piena agibilità nel minor tempo possibile, utilizzando tutte le leve a disposizione, ad iniziare dalle Partecipate del Comune che, rifocalizzate e ristrutturate, sono chiamate a creare utili e non essere elemento di peso economico per la collettività.

Altrettanto essenziale è la ricostituzione del valore socialmente fondante della sicurezza, sia reale che percepita, nelle differenti declinazioni del termine, personale, sociale, ambientale ed economica, come condizione imprescindibile per il recupero costruttivo del tessuto cittadino. Risanamento della città in tutte le articolazioni che hanno urgente bisogno di uscire da situazioni di degrado e di insicurezza: risanamento ambientale, urbano e sociale, in un'ottica di una città più sicura, coesa, fiduciosa e intraprendente.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 5 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 3 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. I.01 - RISANAMENTO FINANZIARIO

Il risanamento dei conti dell'Ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare quanto prima al Comune quelle risorse che necessitano alla città. Un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'Ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e le risorse umane a disposizione.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. I.01-06 | Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza. |
| OB.O. I.01-16 | Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario. |
| OB.O. I.01-21 | Attivazione Sistemi Pagamenti Online e portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro. |

OB. S. I.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

Programma sistematico volto al recupero dell'immagine complessiva della città attraverso un piano di riqualificazione e di coordinate azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi e degli edifici pubblici.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. I.02-05 | Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato anche con georeferenziazione e consultazione automatica storica edilizia. |
|----------------------|--|

OB. S. I.03 - PIANO PER LA SICUREZZA

Progetto per il recupero della piena fruizione della città in tutte le sue zone e articolazioni attraverso un controllo sistematico delle aree pubbliche, potenziando la lotta al degrado e alla criminalità, attuando politiche di sicurezza integrata in stretta collaborazione con gli organismi statali deputati e con i cittadini.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. I.03-05 | Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo. |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 1.01 RISANAMENTO FINANZIARIO

OBIETTIVO OPERATIVO 1.01-06 - Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.

ASSESSORE: Orlando Masselli

DIREZIONE: Attività finanziarie

INTERVISTA ASSESSORE MASSELLI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

I piani industriali 2021, da qualche punto di vista, sono stati un po' latenti perché ci si aspettava una serie di circostanze e di situazioni che avrebbero visto, con il bilancio 2021, il rilancio delle attività industriali delle nostre società. Farmacia Terni aveva il suo piano industriale.

L'azienda è stata risanata, abbiamo dimostrato che il risanamento può portare a risultati concreti: la società ha prodotto utili, che non stiamo distribuendo per rafforzare il patrimonio della società, così come da indicazioni del consiglio comunale. La società inoltre sta onorando regolarmente i contratti di servizio con l'Amministrazione e sta pagando l'affitto dei locali. Abbiamo sistemato la questione che era pendente da oltre 20 anni mettendo dei punti fermi.

Terni Reti, nel bilancio di prossima approvazione, ha un forecast di circa un milione di utile ante imposta. Si tratta di numeri importanti. È prevista contestualmente anche l'emanazione del nuovo piano industriale e del piano di tenuta perché, avendo la società problemi di liquidità derivanti dal giudizio in corso con la società di distribuzione del gas, è necessario elaborare un piano industriale che sia anche di tenuta finanziaria. Il piano è stato prodotto, la società si è affidata anche a uno studio di consulenza molto qualificato per le pubbliche amministrazioni e credo che con questa assemblea di fatto si concretizzi il nuovo blocco di partenza per questa società in house.

Per quanto riguarda Asm è prevista in questi frangenti la definizione di tutta l'istruttoria che sarà portata all'attenzione del consiglio comunale per individuare quello che per noi è un indirizzo strategico importante, ovvero l'aumento del capitale sociale, anzi di fatto il suo raddoppio, perché parlando di un aumento di capitale che può arrivare sino al 49%, di fatto significa raddoppiarlo.

Significa anche avere una grande iniezione di patrimonio e di potenziale liquidità per rilanciare questa società verso il mercato nazionale delle multiutility, perché Asm, con il capitale sociale che si prospetta, avrà la possibilità di essere una delle maggiori multiutility in Italia Centrale, peraltro in tutti i segmenti dei servizi alla PA: parliamo di gas, acqua, energia elettrica, distribuzione, raccolta dei rifiuti, con tutti i progetti che stanno poi a valle o a monte di queste attività.

Nel 2021, e anche nel 2022, il piano industriale di Asm non può essere un piano di prospettiva particolarmente profonda perché chiaramente si è in attesa dell'aumento di capitale sociale, occorre portare a bordo un altro socio e quindi alcune questioni strategiche le devi decidere anche con lui

Il piano industriale di quest'anno e anche il piano di budget erano piani che riguardavano l'esercizio, non andavano oltre, dopodiché dalle linee strategiche di quello precedente l'assemblea dei soci approverà quello che il nuovo management dirà.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

C'è stato qualche ritardo nell'approvazione dei documenti contabili dovuto a situazioni contingenti. Per Terni Reti mi riferisco alle situazioni pendenti presso il Tribunale di Terni in merito alla riscossione dei canoni, e alle questioni pendenti presso il tribunale di Terni sul derivato, che incide in maniera negativa sul patrimonio della società. Anche per Asm abbiamo dovuto attendere gli esiti di tutta una serie di attività volte a mettere in sicurezza il bilancio dalla grande massa debitoria riferita al debito che la società aveva nei confronti del gestore dei servizi elettrici e della cassa conguagli. L'abbiamo comunque contabilizzata in bilancio quindi oggi Asm ha un bilancio pulito, limpido, trasparente e con tutte le carte in regola per raggiungere i nuovi obiettivi al 2022 – 2023.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

Questo è uno dei temi più importanti per quanto riguarda l'impatto sul Dup, ce l'abbiamo sia sul focus di mandato Terni amica che su Terni risanata

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma? (Ha determinato una revisione delle scelte strategiche?)

Il Covid ha rallentato tutto e inciso in maniera forte su tutto. Per Asm i costi di esercizio sono stati maggiori, dovendosi occupare della raccolta dei rifiuti, elemento che ha risentito delle persone in quarantena. Penso anche a ciò che sta accadendo adesso con i prezzi del gasolio alle stelle, sono tutte cose che ci ricadono addosso, anche per come è costruita la tariffa nell'anno N+2 tra due anni vedremo quali costi ha avuto l'Asm quest'anno.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì. È stato tutto fatto con il consenso del socio Comune di Terni e in questo caso con le deleghe del sottoscritto ritenendo di fare le cose migliori per l'amministrazione e per i cittadini.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Certamente sì, anche se di fatto una parte dell'attività gestionale era indotta da quello che l'azienda fa: per via della separazione funzionale il socio esprime il suo indirizzo in assemblea, c'è un'istruttoria che gli uffici impostano sulla scorta di quello che l'azienda scrive, è un percorso abbastanza articolato ed è naturale che richieda tempo, energie, attenzione.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

L'amministrazione comunale ha un ruolo di controllo, svolto dalla direzione Attività finanziarie. C'è stata grande sinergia tra le società e il socio, mediata dall'attività amministrativa degli uffici. Credo di aver contribuito a creare una rete fattiva di attività tra la direzione e tutte le partecipate, anche quelle con piccole partecipazioni, che hanno comunque gli stessi adempimenti delle grandi.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

Questo è un programma che ha un'elevata ricaduta all'esterno, sia sulle aziende partecipate sia sui cittadini che utilizzano i servizi. Parliamo di aziende che impattano giornalmente con la vita quotidiana di tutti i cittadini: da chi va a comprare l'aspirina o un presidio sanitario indispensabile a chi parcheggia la macchina sulle strisce blu, da chi deve fare un permesso per entrare nella ZTL, a chi parcheggia al parcheggio sotterraneo o a chi vede la propria immondizia raccolta piuttosto che non raccolta, anche se fa più notizia il caso del disservizio rispetto al servizio quotidianamente efficiente, perché ovviamente fare bene fa parte delle regole d'ingaggio ed è giusto che il malfunzionamento venga segnalato. Parliamo di aziende che impattano a 360 gradi con la vita di tutti i cittadini e tutti gli utenti del comune.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?)

Questo è uno dei programmi destinati a proseguire, avrà un'evoluzione perché il tema dei piani industriali è costante e ancor di più è fondamentale nella vicenda Asm con l'introduzione del nuovo socio, Le aziende sono corpi vivi quindi ciò che viene fatto oggi ha ricadute sul domani.

Per Asm la realtà sarà più complessa ma non più difficile, perché stiamo traguardando una nuova realtà che prevede l'ingresso del capitale sociale di un socio privato che porterà capitale ma anche elementi di governance, pur mantenendo inalterato l'indirizzo strategico pubblico della società perché il comune rimane il socio di maggioranza.

Cosa si aspetta il comune per il futuro dall'evoluzione dei piani industriali delle società. Quali sono gli obiettivi strategici complessivi che secondo il comune le aziende devono raggiungere?

Efficienza nella prestazione di servizi essenziali, occupazione e produzione di reddito a favore dell'amministrazione comunale.

Quali sono i punti di forza del programma, le criticità, gli eventuali correttivi?

In merito ai correttivi posso dire che le partecipate hanno una governance, l'amministratore o il consiglio di amministrazione, che produce dei report sistematici sulla base dei quali gli uffici elaborano un'istruttoria che poi il socio in assemblea decide se avallare o correggere. Spesso abbiamo avallato perché gli amministratori sono espressione di questa amministrazione, del sindaco e quindi del sottoscritto come assessore delegato. In altri casi abbiamo dovuto correggere il tiro e dare altre indicazioni e l'amministratore si è adeguato alla correzione che il socio ha dato. Tutto viene fatto nella trasparenza dell'istruttoria.

È l'unico ufficio che siamo riusciti a potenziare perché due assunzioni (2 funzionari amministrativi) le abbiamo messe in questo ufficio che era sguarnito. L'auspicio è quello di poter fare di meglio e di più ma avere più persone al momento non sembra possibile.

Da 1 a 10 quanto è importante questo programma per l'Ente, sia pensando al 2021 che al 2022?

La partita delle partecipate è una di quelle fondamentali per il benessere dell'Ente, sia nella sua situazione finanziaria sia, soprattutto, nella capacità di erogare servizi.

Il quadro al momento del nostro insediamento è noto a tutti.

Le aziende partecipate sono aziende autonome ma gli obiettivi della loro mission li fissa il socio, il Comune. Stiamo lavorando per avere aziende che diano risultati in termini di efficienza ed efficacia, per arrivare a questi risultati continueremo ad esercitare un ruolo di indirizzo e di controllo attento, perché senza questi elementi, la storia della città ci insegna che non si va da nessuna parte.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici e opportunità di finanziamento |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | No |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato per tipologia di programma e per fattori esterni all'ente |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buoni |
| RISORSE UMANE | Insufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | No |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 75%, risolte nella misura del 75%. |
| AZIONI CORRETTIVE | No |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Verificare l'approvazione dei Piani Industriali da parte di tutte le società partecipate del Comune di Terni. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevazione informale e scientifica. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita ed Economico (diretto – indiretto) |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Alto 10/10 |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie in quanto la programmazione è triennale |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Sì, controllo sugli equilibri, sulle società partecipate e quello per il referto del sindaco. |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Aspetti tecnico-organizzativi, aspetti economico-finanziari, aspetti relativi al raccordo politico-gestionale, miglioramento del flusso informativo e della qualità dei servizi da erogare. |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Presa d'atto dell'importanza nevralgica della collaborazione tra le varie Direzioni, in ordine al raggiungimento degli obiettivi della società partecipate. Individuazione di un possibile referente che possa raccordare le stesse Direzioni e coadiuvare il lavoro dell'ufficio Aziende Partecipate. |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Aggiornamento dei Piani Industriali scaduti. Totale Piani aggiornati/Totale Piani scaduti.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

I, da parte di SVILUPPUMBRIA.

Altre società stanno lavorando alla predisposizione di Piani Industriali da approvare nel corso del 2022.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

6/6

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

33%, nell'anno 2021 in quanto tra le 6 società partecipate in modo diretto sono presenti n. 2 piani industriali approvati (Farmacia Terni e Sviluppumbria) e altre linee strategiche approvate in assemblea

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Nel 2021 sono stati fissati obiettivi per le società partecipate sia nell'ambito della revisione ordinaria delle partecipate (D.C.C. n. 320 del 28/12/2021) che con apposita deliberazione (D.C.C. n. 323 del 28/12/2021) avente ad oggetto: "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del d. lgs. 267/2000. indirizzi alle società.")

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Tendenzialmente sì, con evidenti miglioramenti rispetto all'anno precedente.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Nel corso del 2021 sono state portate avanti numerose istruttorie relative a procedimenti di natura straordinaria: D.C.C. n. 324 del 28/12/2021 ad oggetto "Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della società A.T.C. spa. presa d'atto ed acquisizione della partecipazione nella società Umbria T.p.l. mobilità spa."; D.C.C. n. 250 del 25/10/2021 avente ad oggetto: "Approvazione della fusione di Umbria Digitale scarl nella società Umbria salute e servizi scarl (Umbra salute scarl) e dello statuto della società Punto zero scarl."; DCC n. 222 del 06/09/2021 ad oggetto "Verbale di delibera di c.c. n.222 del 06.09.2021: offerta vincolante di acquisto delle reti del gas, di proprietà di terni reti srl, da parte della società Umbria distribuzione gas spa. presa d'atto delle risultanze dell'attività di advising commissionate da Terni Reti srl. espressione della volontà del socio"; costituzione dei comitati per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate in house e non (D.G.C. n. 24 e n. 25 del 27/01/2021); Nel corso del 2021 sono state portate avanti numerose istruttorie relative a procedimenti di natura ordinaria: D.C.C. n. 325 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Terni Reti al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011). Riconciliazione. presa d'atto."; D.C.C. n. 326 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Farmaciaterni al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. lgs. 118/2011). Riconciliazione. presa d'atto"; D.C.C. n. 327 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Asm terni spa al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. lgs. 118/2011). Riconciliazione. presa d'atto."; D.C.C. n. 334 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Servizio Idrico Integrato s.c.p.a. al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011). Riconciliazione. presa d'atto"; regolarizzazione

contratti locazione Farmacia Terni: determina n. 3612 del 13/12/2021 - verbale di accordo transattivo del 2/12/2021 prot. n. 185080 - d.c.c. n. 19 del 17/09/2018;

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Sarà rimodulato nel corso del triennio, a seconda degli input delle aziende e del costante monitoraggio che il Comune effettua anche alla luce della nuova micro-organizzazione della Direzione Attività Finanziarie, del recente avvicendamento di personale che ha interessato l'ufficio e della costituzione dei comitati per il controllo sulle società partecipate in-house e non, tenuto inoltre conto della D.C.C. n. 310 del 20/12/2021 ad oggetto "Regolamento comunale per la disciplina del controllo analogo sulle società partecipate in house - approvazione proposta di modifica e aggiornamento".

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

I risultati sono adeguati rispetto ai fattori esterni, in quanto dipende dalle società produrre il piano e dei fattori interni alla luce delle risorse di personale, all'avvicendamento prima dei dirigenti, poi del personale in servizio, all'emergenza epidemiologica e alle esigenze straordinarie e ordinarie come sopra ampiamente evidenziate.

CRONOPROGRAMMA:

Non è stato elaborato un cronoprogramma, tuttavia parte dell'obiettivo, nella misura sopra indicata, è stato raggiunto entro l'anno.

Azione 1

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 2

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 3

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

1. CAPITALE SOCIALE SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONE DIRETTA DELL'ENTE

La tabella seguente mostra, con riferimento alle annualità 2019, 2020 e 2021 le Società con partecipazione diretta dell'Ente e il relativo capitale sociale.

Tabella indicatori - Società con partecipazione diretta dell'Ente

| SOCIETÀ | CAPITALE SOCIALE 2019 | CAPITALE SOCIALE 2020 | CAPITALE SOCIALE 2020 |
|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ASM TERNI S.P.A. | € 45.256.240,00 | € 45.256.240,00 | € 45.256.240,00 |
| TERNI RETI S.R.L. | € 2.409.663,00 | € 2.409.663,00 | € 2.409.663,00 |
| FARMACIATERNI S.R.L. | € 323.659,00 | € 323.659,00 | € 323.659,00 |

2. AGGIORNAMENTO DEI PIANI INDUSTRIALI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2021 e per ciascuna società, la quota di partecipazione societaria e lo stato del piano industriale (in corso di validità, in scadenza o scaduto).

Tabella indicatori – Aggiornamento dei piani industriali partecipazioni DIRETTE

| SOCIETÀ | QUOTA PARTECIPAZIONE | PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI VALIDITÀ | PIANO INDUSTRIALE IN SCADENZA | PIANO INDUSTRIALE SCADUTO (specificare anno di scadenza) |
|----------------------------|-----------------------|--|-------------------------------|--|
| ASM TERNI S.P.A. | 100% | Si – linee strategiche | - | - |
| TERNI RETI S.R.L. | 100% | Si – linee strategiche | - | - |
| FARMACIATERNI S.R.L. | 100% | 2020-2023 | 2023 | - |
| S.I.I. SCPA | 18.92% dir. + 3% ind. | - | - | - |
| UMBRIA DIGITALE SCARL | 3.51% | - | - | - |
| SVILUPPUMBRIA SPA | 2.43% | 2021-2023 | 2023 | - |
| UMBRIA T.P.L. MOBILITÀ SPA | 8.01% | - | - | - |

Tabella indicatori – Aggiornamento dei piani industriali partecipazioni INDIRETTE

detenute attraverso: A.S.M. TERNI SPA (con D.C.C. n. 200 del 13.10.2020 è stato espresso il nulla osta ad Asm Terni Spa per la cessione del 15% delle proprie azioni detenute nella società S.I.I. SCPA, cessione che si è perfezionata nel corso del 2020. per quanto sopra la quota di partecipazione indiretta del comune di terni nella società s.i.i. Scpa è passata dal 18% alla data del 31.12.2019, al 3% alla data del 31.12.2020).

| SOCIETÀ | QUOTA PARTECIPAZIONE | PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI VALIDITÀ | PIANO INDUSTRIALE IN SCADENZA | PIANO INDUSTRIALE SCADUTO (specificare anno di scadenza) |
|------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--|
| GREENASM SRL | 50% | - | - | - |
| UMBRIA ENERGY SPA | 50% | - | - | - |
| UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA | 40% | - | - | - |
| SII SCPA | 3% | - | - | - |

detenute attraverso: SVILUPPUMBRIA SPA*

| SOCIETÀ | QUOTA PARTECIPAZIONE | PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI VALIDITÀ | PIANO INDUSTRIALE IN SCADENZA | PIANO INDUSTRIALE SCADUTO (specificare anno di scadenza) |
|--------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--|
| QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA | 2.40% | - | - | - |
| 3A PARCO TECN. AGROALIM. SCARL | 56.89% | Si | - | - |
| UMBRIA FIERE SPA | 50% | Si | - | - |
| GEPAFIN SPA | 6.97% | - | - | - |
| SASE SPA | 35.96% | Si | - | - |

detenute attraverso: ATC SERVIZI SPA in liquidazione

| SOCIETÀ | QUOTA PARTECIPAZIONE | PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI VALIDITÀ | PIANO INDUSTRIALE IN SCADENZA | PIANO INDUSTRIALE SCADUTO (specificare anno di scadenza) |
|----------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--|
| UMBRIA T.P.L. MOBILITÀ SPA | 18,12% | - | - | - |

Indicare le società partecipate con piani scaduti o in scadenza, che hanno provveduto all'aggiornamento nell'anno 2021

Tabella indicatori –Aggiornamento piani

| SOCIETÀ | DELIBERA/DETERMINA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO |
|--|---|
| ASM TERNI S.P.A. | - |
| TERNI RETI S.R.L. | - |
| SII SCPA | - |
| UMBRIA DIGITALE SCARL | - |
| SVILUPPUMBRIA SPA | - |
| FARMACIATERNI S.R.L. già ASFM (Iscrizione R.I. in data 27/04/2016) | - |

3. ATTUAZIONE DEI PIANI INDUSTRIALI

Le tabelle seguenti mostrano, con riferimento all'annualità 2021 e per ciascuna società, i risultati previsti, le misure adottate e i risultati ottenuti per le diverse voci del piano industriale: riduzione delle spese, incremento degli utili, costo delle risorse umane, previsioni incremento del fatturato, investimenti materiali e immateriali, tempi di erogazione dei servizi, esposizione debitoria e valore patrimoniale.

Nota: In assenza di Piani Industriali o in caso di loro futura approvazione si è tenuto conto di quanto previsto dal Budget Aziendale.

Tabella indicatori - Attuazione del piano Asm Terni S.p.a.

| | PREVISTO | OTTENUTO | MISURE ADOTTATE |
|--------------------------------------|---|----------------|--|
| riduzione delle spese | 52.721,00 euro | 65.362,00 euro | Nota: se rapportato al valore della produzione, l'incidenza è passata dall'88,6% (budget 2021) all' 85,2% (consuntivo 2021), con una riduzione del 3,3%. |
| utili | 37, 00 euro | 982,00 euro | - |
| costo risorse umane | 20.785,00 euro | 20.837,00 euro | Rispetto del Bdg nonostante gli incrementi contrattuali (Assunzioni e riduzione del numero dei somministrati) |
| Incremento fatturato | 76.675,00 euro | 64.240,00 euro | |
| investimenti materiali e immateriali | Da 4.148,00 euro (inv. Improrogabili) a 7.780,00 euro | 4.110,00 euro | - |
| tempi di erogazione dei servizi | Nel rispetto degli obblighi imposti dall'Autorità | - | - |
| esposizione debitoria | 52.103,00 euro | 56.817,00 euro | Riduzione tempi incasso Taric |
| valore patrimoniale | 48.222 euro | 49.215,00 euro | - |

Tabella indicatori - Attuazione del piano Farmacia Terni S.r.l.

| | PREVISTO | OTTENUTO | MISURE ADOTTATE |
|---------------------------------------|---|---|--|
| riduzione delle spese | 1.Costi per servizi anno 2021 971.293,00 euro – costi per servizi anno 2020 1.020.661,00 euro 2.Godimento beni di terzi anno 2021 286.905,00 euro – godimento beni di terzi anno 2020 253.923,00 euro 3.Oneri di gestione 2021 228.464,34 euro - oneri di gestione 2020 264.004,00 euro | 51.926,00 euro | 1. Rimodulazione contratto di servizio. 2. progressivo efficientamento dei fattori produttivi 3. attività di spending review |
| Incremento degli utili | 1. Utile netto imposte 2020 – 128.305 2. utile netto imposte 2021 – 301.073 | 172.768, 00 euro | 1. Incremento del fatturato e del margine di contribuzione. 2. incremento del numero di clienti serviti e dei pezzi venduti |
| Razionalizzazione delle risorse umane | 1.Costo personale 2020 – 2.291.849 2.Costo del personale 2021 – 2.331.150 | 39.301,00 euro | Miglioramento dell'incidenza del costo del personale sul fatturato. Incidenza 2020 = 20,7% - Incidenza 2021 = 20,2% |
| Previsioni incremento | - | 48.000,00 euro | Si prevede un ulteriore crescita del fatturato e una contestuale riduzione dell'incidenza del costo del personale. |
| investimenti materiali e immateriali | - | 118.038,00 euro | Ulteriori investimenti al fine di assecondare la crescita di fatturato dell'azienda. |
| tempi di erogazione dei servizi | Massimizzazione degli orari di apertura | I clienti vengono serviti senza tempi di attesa | Modello organizzativo caratterizzato da ampie aperture sia nei giorni feriali che nei giorni festivi. |
| esposizione debitoria | - | 2.556.582,00 euro | La componente dei debiti finanziari verso banche è pari a zero |
| valore patrimoniale | - | 3.998.957,00 euro | - |

Tabella indicatori - Attuazione del piano Terni Reti S.r.l.

| | PREVISTO | OTTENUTO | MISURE ADOTTATE |
|---|---|---|--|
| riduzione delle spese | Riduzione costi esterni 20% | Euro 2.381.963 - Valore provvisorio in attesa di approvazione bilancio 2021. | Il valore esprime una riduzione della spesa per costi esterni a fatturato costante di circa il 19%. Risultato ottenuto grazie ad una ottimizzazione degli acquisti e ad un efficientamento dei processi organizzativi |
| Incremento degli utili | Incremento redditività BU Parcheggio - Aviosuperficie | Utile netto Euro 796.993 - Valore provvisorio bilancio 2021 non approvato | Incremento positivo dell'utile provvisorio 2021 rispetto al 2020 di 85.506%. Misure adottate: sviluppo attività diportistica e di servizio pubblico presso l'Aviosuperficie - attivazione nuovi servizi Facility Management - incremento attività servizio gestione sanzioni emesse ai sensi del Codice della Strada |
| razionalizzazione risorse umane | Ottimizzazione e recupero delle ore frizionali | Ottenuto | Utilizzo di parte delle risorse umane a cavallo di più servizi così da massimizzare l'efficienza produttiva |
| Previsioni incremento investimenti materiali e immateriali | Nessuna azione prevista | - | - |
| tempi di erogazione dei servizi | Tempi di erogazione dei servizi coerenti con i contratti di servizio in essere | Rispetto dei tempi di erogazione dei servizi previsti dai contratti sottoscritti con l'Amministrazione Comunale per la gestione delle attività attinenti alla Mobilità e al Facility Management | - |
| esposizione debitoria | Riduzione esposizione debitoria verso terzi per razionalizzazione acquisizione beni e servizi esterni | Riduzione esposizione debitoria a fatturato costante pari il 15% | - |
| valore patrimoniale | Nessuna azione prevista | - | - |

4. CONTROVERSIE ENTE-PARTECIPATE

La tabella seguente mostra il numero di azioni intraprese per la ricomposizione delle controversie con le partecipate.

| SOCIETÀ | NUMERO E TIPOLOGIA DI AZIONI DI RICONCILIAZIONE |
|--|--|
| ASM TERNI S.P.A. | D.C.C. n. 327 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Asm Terni Spa al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. Lgs. 118/2011). riconciliazione. presa d'atto. |
| TERNI RETI S.R.L. | D.C.C. n. 325 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Terni Reti al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. lgs. 118/2011). riconciliazione. presa d'atto. |
| SII SCPA | D.C.C. n. 334 del 30/12/2021 avente ad oggetto: Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società Servizio Idrico Integrato S.C.P.A. al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. lgs. 118/2011). riconciliazione. presa d'atto |
| UMBRIA DIGITALE SCARL | - |
| SVILUPPUMBRIA SPA | - |
| FARMACIATERNI S.R.L. già ASFM (Iscrizione R.I. in data 27/04/2016) | Regolarizzazione contratti locazione: Determina n. 3612 del 13/12/2021 - Verbale di accordo transattivo del 2/12/2021 prot. n. 185080 - D.C.C. n. 19 del 17/09/2018; D.C.C. n. 326 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Nota informativa delle partite debitorie e creditorie tra il comune di Terni e la società FarmaciaTerni al 31.12.2020 (art. 11, comma 6, lett. j) del d. lgs. 118/2011). riconciliazione. presa d'atto |
| USI SPA in liquidazione | - |
| ATC SPA in liquidazione | - |
| ATC SERVIZI SPA in liquidazione | - |
| ISRIM SCRL in fallimento | - |
| INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA | - |

Nota della direzione

Si precisa che si è provveduto a compilare con i dati del piano industriale la sola tabella riferita alla società Farmacia Terni, in quanto unico soggetto per il quale è presente il piano industriale nel corso del 2021. Gli altri soggetti hanno utilizzato come dati di riferimento quelli del budget 2021. Nel corso del triennio anche altre società provvederanno ad approvare il relativo piano industriale ma hanno già provveduto all'aggiornamento delle linee strategiche

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dalla lettura del questionario dirigenziale si apprende che il programma, a carattere pluriennale e nato da input politici e da opportunità di finanziamento, è stato completamente realizzato (100%) per quanto riguarda l'annualità 2021. Emerge però una contraddizione tra il questionario dirigenziale e la scheda indicatori in merito al cronoprogramma delle attività in quanto, mentre nel primo viene affermato che quest'ultimo *Non è stato elaborato a causa della tipologia del programma e per fattori esterni all'ente*, nella scheda indicatori il cronoprogramma risulta compilato, riportando una corrispondenza tra tempi previsti e tempi effettivi di completamento delle azioni, anche se lo stesso risulta poco utile ai fini della comprensione e valutazione dell'avanzamento in quanto non è stato specificato a quali azioni si riferiscano le tre tabelle. Per l'attuazione dell'obiettivo emerge che è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi. Nello specifico sono stati modificati alcuni procedimenti organizzativi, al fine di garantire un costante scambio e l'implementare del flusso informativo in tema di gestione delle società partecipate, aspetto considerato da sempre critico per il Comune di Terni.

Si è avuta anche un'ulteriore riorganizzazione della struttura interna con l'avvicendamento, tra il 2021 e il 2022, del personale in servizio a seguito della mobilità in uscita di un istruttore amministrativo e l'assunzione in servizio di un coordinatore contabile. Come indicato dalla direzione, *tali innovazioni in termini organizzativi e di impegno lavorativo si sono rese necessarie a seguito dei recenti e importanti cambiamenti riscontrati*. Nonostante l'assegnazione di un'ulteriore unità di personale, le risorse umane attribuite risultano, come nel 2020, insufficienti rispetto agli standard che sarebbe auspicabile conseguire. Per garantire la continuità e l'efficienza dell'attività viene considerato necessario prevedere un ulteriore istruttore contabile a supporto dell'ufficio. Ugualmente insufficienti appaiono le risorse finanziarie, nonostante sia stata effettuata anche in questo caso un'ulteriore assegnazione. Come viene sottolineato dalla direzione, *la complessità della competenza relativa al governo delle aziende partecipate infatti richiede specifiche competenze trasversali in ambito giuridico-societario ed economico-aziendale*.

A differenza di quanto emerso durante l'attività di controllo strategico riferita al 2020, nella quale i rapporti con le altre direzioni erano considerati pessimi, viene riscontrata nel 2021 una buona collaborazione inter-direzionale, fondamentale per gli aggiornamenti e le relative valutazioni di Piani di altre società.

Anche nel 2021 non sono stati definiti standard di qualità. Tuttavia, pur non essendo stato esplicitamente richiesto nei Piani industriali, alle società è stato domandato, in sede di razionalizzazione, di elaborare un prospetto relativo all'andamento dei servizi affidati.

Da quanto indicato nel questionario dirigenziale i tempi di realizzazione risultano, pur in assenza di un cronoprogramma, parzialmente rispettati (per le società Farmacia Terni srl e Sviluppumbria), sempre *tenendo in considerazione i fattori esterni da cui dipende il procedimento, l'avvicendamento del personale, le esigenze straordinarie prospettatesi e l'emergenza epidemiologica e tutte le riconciliazioni delle partite debitorie-creditorie effettuate nel corso dell'anno*.

Le verifiche sullo stato di avanzamento, che nel 2020 erano state effettuate solo una volta in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni, nel 2021 risultano effettuate con cadenza mensile.

Nella realizzazione del programma sono emerse problematiche nella misura del 75%, risolte solo parzialmente (75%), anche in questo caso per fattori esterni all'ente e per carenza di personale.

Pur rilevando l'esistenza di ulteriori margini di perfezionamento, viene osservato un sensibile miglioramento nel flusso informativo tra il Comune e le società, e un buon grado di recepimento da parte di queste ultime degli input impartiti, soprattutto rispetto a quanto emerso in sede di controllo strategico 2020, dove venivano evidenziate *una situazione di criticità nei rapporti con le società stesse a causa di mancati riscontri a precise richieste dell'Ente* e la conseguente necessità di una revisione dei sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche societarie.

I risultati attesi, concernenti la verifica dell'approvazione dei Piani industriali da parte di tutte le società partecipate del Comune di Terni, vengono giudicati, attraverso una rilevazione informale e scientifica, raggiunti nella misura del 100%.

La relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario è considerata adeguata. Nello specifico vengono sottolineati l'aspetto di servizio pubblico locale con notevole impatto a livello socio-economico della partecipata Farmacia Terni e la capacità della società Sviluppumbria di sostenere competitività e crescita economica, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale.

L'impatto dell'emergenza Covid è giudicato massimo (10/10), addirittura superiore a quello percepito nel 2020 (7/10), con conseguenze importanti rispetto all'attuazione del programma che ha subito un rallentamento nell'attuazione, la necessità di un adeguamento della programmazione economico-finanziaria, della programmazione strategico-operativa e l'individuazione di nuove priorità.

La natura stessa del programma, relativo a società partecipate dell'Ente pubblico, ha necessariamente richiesto un confronto tra la parte politica e quella tecnica, anche al fine di individuare le strategie migliori per la collettività.

Il programma ha richiesto un monitoraggio ai fini del controllo sugli equilibri, sulle società partecipate e per il referto del Sindaco.

Ancora numerosi gli aspetti da migliorare indicati, sia di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sia relativi al raccordo politico-gestionale e a un ulteriore miglioramento nei flussi informativi e nella qualità dei servizi da erogare.

Diverse anche le azioni migliorative ipotizzate, come la presa d'atto dell'importanza nevralgica della collaborazione tra le varie direzioni dell'Ente, in ordine al raggiungimento degli obiettivi delle società partecipate e l'individuazione di un possibile referente che possa raccordare le direzioni stesse e coadiuvare il lavoro dell'ufficio Aziende Partecipate.

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura incrociata della breve relazione sull'attività svolta e dei dati quantitativi emerge che il risultato da raggiungere nel 2021 è stato raggiunto con l'aggiornamento del piano industriale della società Sviluppumbria.

Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio, ovvero l'aggiornamento di tutti e sei i piani, lo stato di avanzamento si attesta al 33% con due piani approvati su sei (Farmacia Terni e Sviluppumbria).

La principale azione intrapresa nel 2021 per il conseguimento del programma è consistita nell'individuazione degli obiettivi per le società partecipate, sia nell'ambito della revisione ordinaria (D.C.C. n. 320 del 28/12/2021) che con apposita deliberazione (D.C.C. n. 323 del 28/12/2021 avente ad oggetto: "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. indirizzi alle società.").

La procedura viene giudicata tendenzialmente in linea con il cronoprogramma previsto, con evidenti miglioramenti rispetto all'anno precedente, anche se vi sono stati degli scostamenti dovuti al notevole carico di lavoro relativo ai numerosi procedimenti di natura ordinaria e straordinaria.

Il cronoprogramma, di cui nel controllo strategico 2020 veniva prevista una rimodulazione nel 2021, viene ora indicato come da rimodulare nel corso del triennio, anche sulla scorta del Regolamento comunale per la disciplina del controllo analogo sulle società partecipate in house, approvato a dicembre 2021.

In conclusione, i risultati raggiunti vengono stimati dalla direzione adeguati, tenendo conto di diversi fattori, sia esterni (titolarità delle società nella elaborazione del piano), sia interni (carenza di personale, avvicendamento dei dirigenti e del personale in servizio, emergenza epidemiologica ed esigenze straordinarie e ordinarie già citate).

Dalla lettura della tabella relativa all'aggiornamento dei piani industriali delle società a partecipazione diretta emerge che 4 società su 7 dispongono di un piano industriale in corso di validità (Linee strategiche per Asm Terni spa e Terni Reti srl), di cui 2 con piano in scadenza nel 2023. Non è riportata la situazione delle partecipate S.i.i. scpa, Umbria digitale scarl e Umbria TPL mobilità spa, per le quali il piano industriale non è indicato né in corso, né scaduto o in scadenza.

Anche per le società detenute indirettamente attraverso Asm Terni spa e attraverso Atc servizi spa non vengono fornite informazioni in merito allo stato dei piani industriali.

Rispetto alle partecipazioni indirette detenute attraverso Sviluppumbria spa si rileva che 3 società su 5 dispongono di un piano industriale in corso di validità, mentre per le altre 2 non vengono fornite indicazioni.

In merito alla richiesta di indicazione dell'atto di aggiornamento del piano industriale, si osserva che non è stato compilato alcun campo della tabella relativa, compreso quello riferito alla società Sviluppumbria spa, che ha effettuato l'aggiornamento del proprio piano nel 2021.

Con riferimento all'attuazione dei piani industriali delle partecipate Asm Terni spa, Farmacia Terni srl e Terni Reti srl, si osserva quanto segue:

Riduzione delle spese

Asm Terni spa ha conseguito una riduzione delle spese (65.362,00 euro) maggiore di quella prevista (52.721,00 euro) con una diminuzione dell'incidenza pari al 3,3%: dall'88,6% (budget 2021) all'85,2% (consuntivo 2021). Terni Reti srl ha conseguito una riduzione di 2.381,936 euro pari a circa il 19%, a fronte del 20% previsto. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'ottimizzazione degli acquisti e ad un efficientamento dei processi organizzativi.

Per quanto riguarda Farmacia Terni srl, i dati forniti non danno indicazioni in merito a quanto previsto nel piano e quanto poi effettivamente ottenuto, vengono invece confrontate le voci di bilancio relative ai costi per servizi, al godimento di beni terzi e agli oneri di gestione del 2021 con quelli del 2020. La differenza complessiva per le tre voci restituisce un totale di 51.926 euro. Tale risultato, raggiunto attraverso la rimodulazione del contratto di servizio, il progressivo efficientamento dei fattori produttivi e le attività di spending review, deve essere preso come dato a sé stante, non essendo possibile come detto un confronto con eventuali previsioni di risultato.

Incremento degli utili

Da Asm Terni spa è stato registrato un incremento, seppur minimo, degli utili con uno scarto di 945 euro tra quelli previsti (37 euro) e quelli ottenuti (982 euro).

Per Terni Reti srl si è registrato un incremento dell'utile provvisorio (in attesa dell'approvazione del bilancio 2021) pari all'85,5%, favorito dall'adozione di misure quali lo sviluppo dell'attività diportistica e di servizio pubblico presso l'Aviosuperficie, l'attivazione di nuovi servizi di *Facility Management* e l'incremento delle attività del servizio di gestione delle sanzioni emesse ai sensi del Codice della Strada.

Farmacia Terni srl ha mostrato ha conseguito un incremento degli utili pari a 172.768 euro grazie all'incremento del fatturato e del margine di contribuzione e all'accrescimento del numero di clienti serviti e di pezzi venduti.

Costo risorse umane

In merito ai costi per il personale Asm Terni spa è riuscita a rispettare il budget nonostante gli incrementi contrattuali, registrando una sostanziale parità tra costi previsti (20.785 euro) e costi effettivamente sostenuti (20.837 euro).

Anche per Terni Reti srl si osserva il rispetto di quanto previsto, ovvero l'ottimizzazione e il recupero delle ore frizionali, grazie all'utilizzo trasversale di parte delle risorse umane su più servizi, che ha permesso di massimizzare l'efficienza produttiva.

Per Farmacia Terni srl dai dati in possesso si evince una riduzione dei costi nel 2021 di quasi 40 mila euro. Non sono forniti elementi di confronto con eventuali obiettivi fissati.

Incremento fatturato

In merito all'incremento di fatturato per Asm Terni spa che ha registrato uno scarto, seppur modesto, tra quanto previsto (76.675,00 euro) e quanto realizzato (64.240,00 euro).

Nessuna azione prevista per Terni Reti srl.

Impossibile valutare, per mancanza di dati circa le previsioni di incremento, i risultati di Farmacia Terni srl, che ha registrato una crescita del fatturato pari a 48 mila euro.

Investimenti materiali e immateriali

Rispettate le previsioni minime di investimento per Asm spa che dichiara 4.110 euro a fronte del range previsto (da 4.148 a 7.780 euro).

Nessuna attività di investimento prevista per Terni Reti srl, gli interventi di investimento effettuati sono stati quelli minimi e indispensabili per il mantenimento dei livelli di servizio svolti, in quanto la scadenza al 31/12/2021 di tutti i contratti di affidamento non consentiva le condizioni di ammortamento.

Anche per gli investimenti materiali e immateriali previsti per Farmacia Terni srl non sono riportati dati, mentre si registrano 118.038 euro di investimenti effettuati.

Tempi di erogazione dei servizi

Rispetto dei tempi di erogazione previsti per Farmacia Terni srl e Terni Reti srl, nessun dato per Asm spa.

Esposizione debitoria

L'esposizione debitoria di Asm Terni spa risulta di poco superiore a quella prevista (56.817,00 euro contro 52.103,00 euro), mentre la prevista riduzione dell'esposizione debitoria di Terni Reti srl verso terzi, per razionalizzazione dell'acquisizione di beni e servizi esterni, è stata seguita da una riduzione effettiva dell'esposizione debitoria a fatturato costante pari al 15%. Per Farmacia Terni srl mancano informazioni circa le previsioni, mentre viene indicata un'esposizione debitoria pari a 2.556.582 euro con una componente dei debiti finanziari verso le banche pari a zero.

Valore patrimoniale

Per questo indicatore gli unici dati utili sono quelli relativi ad Asm Terni spa, che mostra un lieve scarto tra il valore patrimoniale previsto (48.222 euro) e quello ottenuto (49.215,00 euro). Mentre impossibile risulta il confronto per le altre due partecipate a causa dell'assenza dei dati.

In merito alle azioni intraprese per la ricomposizione delle controversie tra ente e partecipate, vengono citate le delibere di consiglio comunale per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie delle società Asm Terni spa, Terni Reti srl, Sii scpa e Farmacia Terni srl. Per quest'ultima vengono inoltre riportate la determina di regolarizzazione dei contratti di locazione e il verbale di accordo transattivo.

Sintesi

L'obiettivo del programma, relativamente all'anno 2021 risulta attuato con l'aggiornamento del piano industriale di Sviluppumbria spa. La percentuale di avanzamento indicata rispetto al risultato da raggiungere nel triennio è del 33%, mostrando una maggiore coerenza con il dato effettivo di aggiornamento dei piani (2 su 6), rispetto a quanto indicato nel precedente controllo relativo all'annualità 2020 (dove veniva dichiarata

una percentuale di avanzamento del 50% con 1 solo piano aggiornato). Va sottolineato che, per il completamento del programma entro il termine previsto (2023), sono ancora da approvare 4 piani su 6, quindi risulta opportuna un'accelerazione. I risultati ottenuti sono comunque giudicati soddisfacenti tanto dalla direzione quanto dall'assessore, il quale sottolinea che i ritardi nell'attuazione del programma sono stati causati non solo dall'emergenza Covid ma anche dalle situazioni contingenti in cui si trovavano le tre società Terni Reti, Asm e Farmacia Terni a causa di questioni debitorie pendenti da anni e giudizi in corso presso il Tribunale di Terni.

Anche per quanto riguarda il monitoraggio degli indicatori (riduzione delle spese, incremento degli utili, razionalizzazione risorse umane, previsioni incremento, investimenti materiali e immateriali, tempi di erogazione dei servizi, esposizione debitoria, valore patrimoniale) si registra un netto miglioramento rispetto al controllo 2020, nel quale risultavano inseriti esclusivamente i dati di Farmacia Terni srl. Seppure permangono alcune lacune nei dati forniti e in merito alla chiarezza delle risposte, dall'analisi delle risultanze emerge un quadro sicuramente migliorato in termini di controllo, di flussi informativi e di sollecitazioni alle società partecipate, in osservanza dei correttivi suggeriti nel controllo strategico 2020. Come sottolineato dall'assessore Masselli nell'intervista, gli uffici comunali hanno svolto una funzione di mediazione e controllo, lavorando in sinergia con le società partecipate.

Notevolmente migliorata anche la collaborazione con le altre direzioni dell'ente che viene giudicata buona, a fronte del giudizio pessimo dato in precedenza.

Si registra un sostanziale accordo tra parte politica e tecnica in relazione alla necessità di incrementare ulteriormente la dotazione organica dell'ufficio, nonostante l'assegnazione di 2 risorse avuta nel 2021.

Punti di forza

Migliore capacità di governance e di controllo delle società, anche grazie al sensibile aumento nella frequenza delle verifiche sullo stato di avanzamento del programma che, a fronte di un'unica verifica annuale svolta nel 2020, sono state effettuate nel 2021 con cadenza mensile. Miglioramento nei rapporti con le società stesse, che hanno mostrato un maggiore grado di recepimento degli input ricevuti dall'Ente. Miglioramento dei rapporti di collaborazione con le altre direzioni dell'Ente.

Criticità

Carenza di risorse umane e strumentali, problematiche legate a situazioni debitorie pregresse e a contenziosi giudiziari in atto, incidenza dell'emergenza Covid.

Permanere di alcune difficoltà nel monitoraggio, che risulta ancora non completo, stando alla parzialità dei dati forniti.

Eventuali correttivi

Incremento delle risorse umane, miglioramento degli aspetti tecnico-organizzativi, individuazione di un referente per il raccordo tra le direzioni e l'ufficio Aziende Partecipate.

Incremento del monitoraggio e della raccolta dei dati.

OBIETTIVO OPERATIVO I.01-I6 - Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.

ASSESSORE: ORLANDO MASSELLI

DIREZIONE: Attività finanziarie

INTERVISTA ASSESSORE MASSELLI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Entrambe le cose: era inevitabile avviare un'attività di riscossione perché, come detto più volte, al momento del fallimento c'era una massa debitoria di 42 milioni di euro e il comune ne aveva 44 da riscuotere. Dopodiché sia le prescrizioni del bilancio stabilmente riequilibrato, le previsioni del collegio dei revisori dei conti sono sempre quelle di non fermarsi sull'attività di riscossione quindi penso che bene abbiamo fatto nel 2019 a bandire la gara, bene abbiamo fatto nel 2020 ad assegnarla e nel 2021 si sono visti i primi risultati. Non sono probabilmente all'altezza delle aspettative perché, come si sa, più il credito è vecchio più è difficile portarlo a casa. Ma man mano che portiamo avanti questa attività i risultati vengono. Abbiamo recuperato oltre 1 milione di euro a favore dell'Organismo di liquidazione che sarebbe stato un milione perso perché andava in prescrizione.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

L'attuazione è in linea con le previsioni. Si sta lavorando in maniera zelante soprattutto sui quei cluster di incasso, di entrata, che erano stati abbandonati a sé stessi, e forse mai considerati, nell'attività di riscossione dell'ente. Mi riferisco alle dichiarazioni da parte dei contribuenti: una serie di cose che ovviamente se nessuno fa, nessuno sa e nessuno paga.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

È uno degli obiettivi principali, quindi contribuisce in maniera determinante.

L'impianto del documento di programmazione dell'amministrazione Latini è il risanamento. Terni Risanata è uno dei focus principali, risanamento innanzitutto dell'Ente in senso economico, e non poteva essere altrimenti per un ente in dissesto che nella scarsa capacità di incassare aveva uno dei vulnus più evidenti. Però il risanamento del bilancio è evidente negli ultimi atti approvati: un consuntivo che trova appianato completamente il disavanzo strutturale derivante dal primo bilancio 2019. Rimane aperto il nodo critico delle anomalie sul recupero di alcune partite riguardanti il dissesto sulle quali stiamo lavorando anche nella sfera legislativa del governo centrale.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma? (Ha determinato una revisione delle scelte strategiche?)

Sui tributi e sulle entrate tutta una serie di attività, non dipendenti da noi, sono state congelate per mesi, nonostante tutto siamo riusciti ad andare avanti. Quindi credo che quello che abbiamo fatto, i numeri che abbiamo espresso, riferiti e confrontati con tutte le norme che sono intervenute a tutela di un ritardo realizzato nei pagamenti, credo abbiamo fatto sia rilevante.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì. Sono complessivamente soddisfatto. Cerco di vedere sempre il bicchiere mezzo pieno e mai mezzo vuoto. È chiaro che se uno riesce a fare molto più di quello che si è dato come obiettivo, ben venga, però ritengo raggiunte le priorità che ci eravamo dati. Primo: il recupero del disavanzo, e lo abbiamo fatto. Secondo: l'attivazione di un processo strutturato di recupero delle entrate, e lo abbiamo fatto. Terzo: la riduzione dell'indebitamento, e lo abbiamo fatto. Per quanto riguarda la razionalizzazione delle partecipazioni societarie di questo comune, la chiusura delle liquidazioni pendenti, lo stiamo facendo. Ora abbiamo una serie di attività sfidanti, come mettere mano a diverse attività regolatorie, mi riferisco ad esempio al regolamento sul canone unico, perché è necessario poter dare maggiore respiro a tutte le associazioni e i soggetti no profit che vogliono in qualche modo organizzare delle attività che sono vita per la città, alle quali non possiamo pensare di dover far pagare questo canone. Dobbiamo predisporci alla chiusura della liquidazione del dissesto, potendo così finalmente mettere mano alle aliquote fiscali che sono nella potestà del comune, dobbiamo mettere mano a quei regolamenti attuatori (non parlo del bilancio ma delle altre deleghe) che possono dare ai cittadini la visione di una nuova e più moderna e più ecologica città come i regolamenti sulla disciplina della raccolta dei rifiuti, nella possibilità del riciclo di alcuni materiali, non ultimo quello di cui abbiamo parlato nelle recenti sedute di bilancio, quello dei prodotti assorbenti per la persona e chiudere il ciclo della differenziazione con gli impianti a valle della raccolta differenziata. Si tratta di uno degli obiettivi strategici della città, al momento noi, e non solo noi, abbiamo messo in campo i progetti, che oltretutto stanno per essere finanziati del Pnrr.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Per quanto mi riguarda sì. Dopo tre anni di amministrazione credo di poter dire che, anche grazie al rinnovamento della dirigenza, c'è una struttura amministrativa che si preoccupa e si occupa di mettere sul percorso della attuazione burocratica quelle che sono le volontà politiche di visione dell'amministrazione. Io agli uffici ho detto dove volevo arrivare, loro hanno stabilito come farlo perché chiaramente il percorso non può deciderlo la politica, la politica deve dare una linea di indirizzo. Gli uffici hanno risposto con grande zelo, con grandi attività e non finirò mai di ringraziarli perché credo che approvare una mole di documenti come abbiamo fatto in questi anni, ci sono voluti un grande lavoro, una grande dedizione e anche una grande disponibilità.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Ottimo.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

Si tratta di un programma che ha un impatto notevole, sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Riscossione delle entrate vuol dire certezza nelle entrate, garantire i flussi per un bilancio sano, vuol dire stabilire un principio di equità, il pagare tutti.

Certo, si vanno a toccare le tasche dei cittadini.

Non è stato facile coniugare la ricaduta sui cittadini con la loro soddisfazione perché far pagare crea inevitabilmente qualche malumore. Credo che in questo siamo stati abbastanza bravi nello spiegare le ragioni del dover percorrere certe strade.

Il Comune risanato è un valore e un bene per tutti. Oggi i ternani pagano il massimo delle tariffe e imposte comunali perché c'è stata una cattiva gestione finanziaria. Domani, il bilancio risanato porterà un'altra situazione fiscale.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?)

La partita recupero crediti, chiuse le annualità più vecchie, adesso stiamo lavorando quasi one to one.

Come le partite tributarie e quelle patrimoniali vanno a maturazione noi cerchiamo di incassarle. Abbiamo

dato la possibilità di pagamenti rateali ai quali possono aderire tutti, grazie all'eliminazione della garanzia fidejussoria, quindi abbiamo messo tutti nella condizione di pagare.

Occorre mettere a regime i ruoli di tutti i protagonisti: il concessionario Municipia per la parte che lo riguarda e il concessionario Ica per tutta l'attività di supporto all'Imu e ai tributi nonché, chiaramente, i nostri uffici in sinergia con il gestore per quanto riguarda la tariffa Taric.

Si deve sapere che c'è una certa scadenza che va rispettata, se non può essere rispettata ci sono le possibilità di dilazione. Pensare, come è accaduto per troppo tempo che *pagava Pantalone*, poi Pantalone è ricaduto sulle tasche di tutti i cittadini con una massa debitoria che dovranno pagare per i prossimi 20 anni (perché ricordo che 1 milione e 200 mila euro l'anno per 20 anni saranno impiegati dal bilancio del comune, anziché per dare servizi) questa è una cosa che non si deve più verificare. Poi c'è l'altra partita che è quella della chiusura dell'Osl: quando l'organismo di liquidazione farà il suo rendiconto finale vedremo la massa che è ancora a carico del comune e su quella dovremo fare un ragionamento serio. Stiamo chiedendo interventi legislativi perché si possano sanare questioni che sono tutte contabili e che però paradossalmente non possono essere tradotte in pragmatismo di bilancio. Dobbiamo capire certe partite che fine devono fare perché siamo nel paradosso di avere dei crediti e dei debiti che sono stati entrambi pagati ma di cui non possiamo giustificare né la riscossione né il pagamento, quindi in qualche modo creano questo vulnus, questo buco amministrativo. Su questo speriamo che il legislatore ci dia una mano.

Nel caso in cui il programma prosegua è previsto uno stanziamento delle risorse nel prossimo bilancio di previsione?

Siamo assolutamente sotto organico negli uffici strategici delle attività finanziarie e del patrimonio, quindi avere maggiori risorse umane in questi uffici significa mettere a reddito o riuscire a vendere quei beni che oggi non producono quanto è nelle aspettative dell'Ente.

Il piano delle assunzioni che abbiamo fatto ci potrebbe aiutare, abbiamo messo in campo anche delle assunzioni a tempo determinato che ci aiuteranno con il Pnrr, abbiamo liberato risorse da dedicare all'attività amministrativa, perché oggi gran parte dell'attività viene assorbita dai progetti, dai bandi, dalla rendicontazione, da quelle cose che sono utili ma che poi ci fanno perdere l'orizzonte e l'obiettivo di tenere la macchina sempre efficiente.

Quali sono i punti di forza del programma, le criticità, gli eventuali correttivi?

Sono stati necessari input correttivi perché è importante spesso capire il tempo in cui le cose si fanno quindi ci sono dei momenti nei quali bisogna spingere di più, momenti in cui si devono istruire le pratiche e momenti in cui si deve stringere con la riscossione. Non bisogna farsi scendere le carte in mano.

Da 1 a 10 quanto è importante questo programma per l'Ente, sia pensando al 2021 che al 2022?

In tutta franchezza credo che abbiamo dimostrato di avere visione. Quanto impiantato nel 2020 e attivato nel 2021 darà frutti concreti nei prossimi tre anni. Abbiamo ripristinato il principio della certezza dei pagamenti nei confronti dell'Ente, un principio fondamentale per il bilancio ma anche per l'equità fiscale e contributiva dei cittadini.

Per quanto riguarda la sostanza nel prossimo triennio contiamo di incamerare dal recupero crediti.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|---|
| FONTE | Attuazione normative e opportunità di finanziamento |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Non effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale e realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Discreta |
| RISORSE UMANE | Insufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Definiti e raggiunti al 100% |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate in misura del 50 % e completamente risolte |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Individuati nell'accelerazione emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari in particolare redazione ed avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero e nell'accelerazione operazioni inerenti il servizio di riscossione coattiva della TARI, della luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti. Risultati rilevati in modo scientifico e raggiunti al 100% |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Economico diretto e indiretto e socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio (7/10), ha provocato un rallentamento nell'attuazione e ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati in relazione alla gestione di flussi finanziari |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | --- |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI DELL'ENTE | Non monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Nessuno |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | --- |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- Accelerazione emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari in particolare redazione ed avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero.
- Accelerazione delle operazioni inerenti il servizio di riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e canoni dei mercati, nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- a- Emissione, da parte del Concessionario Municipia spa di 10.721 avvisi di accertamento **TARI omesso/parziale versamento anni 2016-2017** di cui 7.196 con notifica perfezionata, importo notificato € 6.166.215,95, atti pagati 2.228 importo pagato € 1.223.848,2 e 479 rateizzati per totali € 1.232.240,36
- b- Emissione, da parte del Concessionario Municipia spa di 4.610 avvisi di accertamento **TARI omesso/infedele denuncia** di cui 3.756 con notifica perfezionata, importo notificato € 1.660.190,00, atti pagati 2.876 importo pagato € 1.020.123,09 e 225 rateizzati per totali € 146.094,00;
- c- Emissione di 4.905 **avvisi IMU**, di cui 4.691 con notifica perfezionata, importo lordo notificato € 12.955.533,00, atti pagati per intero 1.032, atti rateizzati 336 importo totale pagato € 2.325.181,17, annullati 1.263 atti per totali € 1.679.782,00
- d- Emissione di 209 **avvisi TASI**, di cui 200 con notifica perfezionata, importo lordo notificato € 358.889,00 atti pagati per intero 43, atti rateizzati 11 importo totale pagato € 85.355,02, annullati 17 atti per totali € 34.329,00.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- a) Emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento IMU, TASI e TARI per le annualità d'imposta fino al 2021;
- b) Completamento delle operazioni di bonifica della banca dati dei Tributi finalizzata all'individuazione degli evasori totali e susseguente predisposizione ed avvio a notifica degli avvisi per omessa o infedele denuncia IMU, TASI e TARI per le annualità d'imposta fino al 2020;
- c) Affidamento in carico dei ruoli ai fini della riscossione coattiva IMU, TASI e TARI, relativa agli atti impositivi notificati a tutto il 2022, al concessionario MUNICIPIA S.p.a.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Lo stato di avanzamento può essere indicativamente quantificato in un 33%: tutte le attività programmate sono attive e sono state definite le procedure da seguire nell'ambito dello svolgimento delle stesse: l'ufficio effettua su queste operazioni monitoraggio mensile.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Nel corso del 2021, di concerto con la concessionaria servizio di riscossione coattiva della TARI, della luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di IMU, TASI, rette e mense scolastiche e fitti e con l'affidataria dell'attività di supporto relativa all'accertamento dell'IMU e della TASI,

sono stati stabiliti i protocolli, le strategie operative e le procedure da seguire per ottimizzare le operazioni di recupero e riscossione delle somme oggetto di evasione tributaria.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

La procedura è sostanzialmente in linea con i tempi, tenuto conto del ritardo accumulato nel 2020 per via dell'emergenza Covid-19, con margini di miglioramento entro il prossimo anno.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

La pandemia da Covid-19 ha interessato anche l'esercizio 2021 e ha inevitabilmente causato ritardi nelle attività, comunque le attività da svolgere e gli obiettivi da perseguire sono stati riprogrammati ed espletati.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Sì

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 – La tipologia non è stata indicata**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 2 – La tipologia non è stata indicata

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 3 – La tipologia non è stata indicata

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

I. TASSO EVASIONE FISCALE

Tabella indicatori - Tasso di evasione fiscale

La tabella indica, per gli anni dal 2018 al 2021, il gettito teorico lordo Imu-Tasi, l'evasione anno imposta e la percentuale di evasione.

| ANNO | GETTITO TEORICO LORDO IMU/TASI | EVASIONE ANNO IMPOSTA | % EVASIONE |
|------|--------------------------------|-----------------------|------------|
| 2018 | € 22.800.000,00 | € 3.659.157,61 | 16,05% |
| 2019 | € 23.600.000,00 | € 3.937.990,00 | 16,68% |
| 2020 | € 29.350.000,00 | € 3.815.000,00 | 13,00% |
| 2021 | € 29.120.000,00 | € 3.698.240,00 | 12,70% |

2. AMMONTARE EVASIONE FISCALE IMU- TASI

La tabella indica il dato progressivo relativo all'ammontare dell'evasione fiscale Imu-Tasi, quello relativo all'evasione anno imposta, le somme in fase di recupero con la specifica di quelle iscritte a ruolo per il 2020 e il 2021, la percentuale di recupero, l'incassato con la specifica dell'incassato delle somme iscritte al ruolo e la percentuale di incasso.

Tabella indicatori – Ammontare evasione fiscale

| ANNO | TRIBUTO | AMMONTARE EVASIONE (dato progressivo) | EVASIONE ANNO IMPOSTA | SOMME IN FASE DI RECUPERO (dato progressivo) | DI CUI SOMME ISCRITTE A RUOLO | % DI RECUPERO (dato progressivo) | DI CUI INCASSATE (dato progressivo) | DI CUI SOMME INCASSATE DI QUELLE A RUOLO * | % DI INCASSO (dato progressivo) |
|------|----------|---------------------------------------|-----------------------|--|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|--|---------------------------------|
| 2016 | IMU TASI | € 18.051.298,40 | ---- | € 6.376.542,00 | | 35,32% | € 431.346,97 | | 6,76% |
| 2017 | IMU TASI | € 21.642.336,71 | € 3.591.038,31 | € 11.374.390,43 | | 52,56% | € 1.921.997,49 | | 16,90% |
| 2018 | IMU TASI | € 25.301.494,32 | € 3.659.157,61 | € 17.288.755,60 | | 68,33% | € 3.396.155,52 | | 19,64% |
| 2019 | IMU TASI | € 29.239.484,32 | € 3.937.990,00 | € 21.183.103,60 | | 72,45% | € 3.823.773,72 | | 18,05% |
| 2020 | IMU TASI | € 33.054.484,32 | € 3.815.000,00 | € 25.987.680,60 | € 7.415.655,96 | 78,62% | € 6.149.906,21 | € 681.452,00 | 23,66% |
| 2021 | IMU TASI | € 36.752.724,32 | € 3.698.240,00 | € 34.938.250,43 | € 11.695.077,26 | 95,06% | **€ 8.780.140,81 | € 796.405,36 | 25,13% |

NOTA: trattasi di dati progressivi, quindi gli importi di ciascun anno sono comprensivi di quelli dell'anno precedente.

*Gli importi delle cifre incassate a ruolo sono relative alle sole annualità 2020 e 2021 in quanto il ruolo è stato reso esecutivo a fine 2019.

** Comprensivi anche dei pagamenti effettuati sui ruoli Equitalia

3. **ACCERTAMENTI IMU – TASI** Situazione al 30 agosto 2022

La tabella indica il numero degli accertamenti Imu-Tasi relativi al 2021 notificati al 31 luglio 2022, il numero delle posizioni contributive da controllare, il numero delle posizioni contributive controllate, il numero dei ricorsi presentati e il numero dei ricorsi vinti e il numero dei controlli incrociati con banche dati interne ed esterne.

| NUMERO ACCERTAMENTI NOTIFICATI | N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE CONTROLLATE | N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE DA CONTROLLARE | N. RICORSI | N. RICORSI VINTI | N. CONTROLLI INCROCIATI CON BANCHE DATI INTERNE ED ESTERNE |
|--------------------------------|---------------------------------------|--|------------|------------------|--|
| 4729 | 17.500 | 10.000 | 26 | 6* | non quantificabile |

*Si intendono esclusivamente i ricorsi vinti con sentenza definitiva

4. **ACCERTAMENTI TARI** Situazione al 30 agosto 2022

La tabella indica il numero degli accertamenti Tari relativi al 2021 notificati al 31 luglio 2022, il numero delle posizioni contributive da controllare, il numero delle posizioni contributive controllate, il numero dei ricorsi presentati e il numero dei ricorsi vinti e il numero dei controlli incrociati con banche dati interne ed esterne.

| NUMERO ACCERTAMENTI NOTIFICATI | N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE CONTROLLATE | N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE DA CONTROLLARE | N. RICORSI | N. RICORSI VINTI | N. CONTROLLI INCROCIATI CON BANCHE DATI INTERNE ED ESTERNE |
|--------------------------------|---------------------------------------|--|------------|------------------|--|
| 15.984 | 30.120 | 0 | ** | ** | non quantificabile |

** L'attività del contenzioso è in capo alla società concessionaria del servizio di accertamento

NOTA DELLA DIREZIONE: Si precisa che il numero di posizioni controllate e da controllare per IMU e TASI è un dato stimato; il numero di controlli incrociati è impossibile da quantificare perché ogni azione di verifica è basata su molteplici incroci di dati di diversa provenienza ed origine.

5. DATI RICAVATI DALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020 e 2021

Tabella indicatori – Si riportano i dati forniti dalla Società di gestione ICA che ha curato gli accertamenti IMU 2015-2017. Situazione al 17/03/2021 (Cs 2020) e situazione al 31/12/2021.

| ACCERTAMENTI IMU 2015-2017 | TOTALE al 17/03/2021 | TOTALE al 31/12/2021 |
|--|----------------------|----------------------|
| Atti validi | 1.515 | 4171 |
| Atti validi notificati | 976 | 3121 |
| Atti validi non notificati | 100 | 375 |
| Atti validi in corso di notifica | 439 | 30 |
| Importo tot atti validi | €4.804.577 | € 12.475.637,00 |
| Importo tot atti validi notificati | €3.774.029 | € 11.727.486,00 |
| Importo totale atti validi non notificati | €293.898 | € 748.151,00 |
| Importo totale atti in corso di notifica | €736.650 | € 31.587,00 |
| Atti sospesi soggetti a ricorso | 10 | 18 |
| Importo atti con ricorso | €86.153 | € 520.351,00 |
| Atti sospesi con accertamento con adesione | 4 | 0 |
| Importo atti sospesi con accertamento con adesione | €265.253 | 0 |
| Istanze rateizzazione in corso | 91 | 274 |
| Importo totale rateizzato | €459.525 | € 649.754,09 |

NOTA DELLA DIREZIONE: Gli importi indicati in tabella sono lordi, quindi sono inclusi oneri legati a sanzioni interessi e spese di notifica. Le istanze di rateizzazione sono quelle ancora in corso, si precisa che 114 avvisi che erano stati rateizzati sono stati pagati per intero per un ammontare di € 499.830,91.

Tabella indicatori – Si riportano i dati forniti dalla Società di gestione Municipia che ha curato la riscossione coattiva MOROSITÀ TARI 2015.

Situazione al 17/03/2021 (Cs 2020).

| NUMERO ATTI NOTIFICATI | TOTALE IMPORTO NOTIFICATO | N. ATTI RISCOSSI | SPESE NOTIFICA SU RISCOSSO | TOTALE PAGATO | TOT. PAGATO AL NETTO DELLE SPESE DI NOTIFICA |
|------------------------|---------------------------|------------------|----------------------------|---------------|--|
| 2.088 | € 2.266.124,00 | 813 | € 9.756,00 | € 335.866,00 | € 326.110,00 |

| NUMERO ATTI RATEIZZATI | IMPORTO RATEIZZATO | IMPORTO RATEI PAGATI |
|------------------------|--------------------|----------------------|
| 221 | € 445.415,05 | € 50.316,65 |

Situazione al 31/12/2021

| NUMERO ATTI NOTIFICATI | TOTALE IMPORTO NOTIFICATO | N. ATTI RISCOSSI | SPESE NOTIFICA SU RISCOSSO | TOTALE PAGATO | TOT. PAGATO AL NETTO DELLE SPESE DI NOTIFICA |
|------------------------|---------------------------|------------------|----------------------------|---------------|--|
| 5.235 | € 5.008.258 | 1.377 | € 14.079 | € 949.505 | € 935.426 |

| NUMERO ATTI RATEIZZATI | IMPORTO RATEIZZATO | IMPORTO RATEI PAGATI |
|------------------------|--------------------|----------------------|
| 380 | € 856.177,00 | € 453.774,00 |

| N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE CONTROLLATE | N. POSIZIONI CONTRIBUTIVE DA CONTROLLARE |
|---------------------------------------|--|
| 15.938 | 0 |

6. INTEGRAZIONE CON DATI RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021

| Indicatore | PREVISTO AL 31.12.2021 | OTTENUTO AL 31.12.2021 |
|---|--|--|
| Predisposizione ed invio degli avvisi di accertamento, sia alla società di supporto sia al concessionario, entro il termine del 30 novembre 2021 in numero di avvisi minimo da emettere pari a 3000 | Notifica di tutte le annualità di competenza OSL per quanto riguarda IMU e TASI. Ed entrate del concessionario | <ul style="list-style-type: none"> - Morosità TARI di competenza OSL notificate al 100%. - Tari Omessa/Infedele emessi n.5000 atti annualità 2015 e seguenti- in corso di verifica altre eventuali posizioni e di competenza OSL. - IMU – TASI emessi n. 3708 avvisi di accertamento --- in corso di verifica posizioni residue anche di competenza OSL (solo per anno 2017) - Luci votive notificate al 100%. - Canoni Mercatali notifica di tutte le partite già sollecitate a cura dell'Ufficio Tributi. - Rette scolastiche avviata riscossione coattiva 2013-2014, (ingiunzioni notificate 2018). |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Nel questionario autovalutativo del dirigente si riporta che il programma pluriennale, scaturito da attuazione delle normative e opportunità di finanziamento, è stato realizzato al 100%, sulla base di un cronoprogramma elaborato e rispettato. Per l'attuazione è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi, anche se viene fatto generico riferimento ad *aggiustamenti* in relazione all'emergenza epidemiologica.

L'organizzazione interna alla direzione/ufficio è stata rivista anche considerando le attività del concessionario. Discreti i rapporti di collaborazione con le altre direzioni e si sottolinea una carenza nella consapevolezza nell'Ente del ruolo delle Entrate.

La direzione specifica che, in relazione ai risultati che potrebbero essere raggiunti, le risorse umane assegnate al programma sono ritenute insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Le assegnazioni finanziarie sono ritenute sufficienti.

Non sono state effettuate economie di spesa; sono stati definiti standard di qualità da perseguire, tenuto conto delle prescrizioni a cui il comune è soggetto, pienamente rispettati.

Il programma è stato oggetto di verifiche mensili in ordine al suo stato di avanzamento. Sono state riscontrate alcune criticità (50%), completamente risolte attraverso quelle che la direzione definisce genericamente *attività di aggiustamento per perseguire il risultato*. Le azioni correttive attuate consistono nell'aggiornamento delle tempistiche in relazione alle attività da svolgere.

I risultati attesi - consistenti nell'accelerazione dell'emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari, in particolare redazione e avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero, e nell'accelerazione delle operazioni inerenti il servizio di riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e dei canoni dei mercati, nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti - sono stati rilevati in modo scientifico e conseguiti al 100%.

Valutato come ampio in termini socio-economici ed economici diretti e indiretti l'impatto che il programma produce in riferimento alla comunità e adeguata la relazione tra l'impatto prodotto e l'impegno economico del programma, in quanto tutte le risorse reperite finanziano la massa passiva della gestione liquidatoria per il pregresso.

L'emergenza Covid ha mediamente influito sull'attuazione (7/10) determinando un rallentamento e richiedendo un adeguamento della programmazione strategico operativa.

L'attuazione del programma ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra sfera politica-amministrativa e tecnica gestionale in relazione alla gestione dei flussi finanziari. Non viene risposto in merito ad eventuali modifiche agli strumenti di pianificazione resesi necessarie per l'attuazione del programma. Si riferisce che il programma non è oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'Ente, pur essendo uno dei programmi analizzati dal controllo di gestione. Nessun aspetto da migliorare, né azioni migliorative ipotizzate.

Analisi degli indicatori:

Dalla relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2021 consiste nell'accelerazione dell'emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari (in particolare redazione e avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero) e nell'accelerazione delle operazioni inerenti il servizio di riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e canoni dei mercati, nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti.

Rispetto allo stato di avanzamento si riferisce che nel 2021 si è proceduto:

- **TARI omesso/parziale versamento anni 2016-2017** - emissione, da parte del concessionario Municipia spa, di 10.721 avvisi di accertamento di cui 7.196 con notifica perfezionata, importo

notificato € 6.166.215,95, atti pagati 2.228 importo pagato € 1.223.848,2 e 479 rateizzati per totali € 1.232.240,36;

- **TARI omesso/infedele denuncia 2015-2020**- emissione, da parte del concessionario Municipia spa, di 4.610 avvisi di accertamento di cui 3.756 con notifica perfezionata, importo notificato € 1.660.190,00, atti pagati 2.876 importo pagato € 1.020.123,09 e 225 rateizzati per totali € 146.094,00;
- **IMU 2015-2020** - all'emissione di 4.905 avvisi, di cui 4.691 con notifica perfezionata, importo lordo notificato € 12.955.533,00, atti pagati per intero 1.032, atti rateizzati 336 importo totale pagato € 2.325.181,17, annullati 1.263 atti per totali € 1.679.782,00;
- **TASI 2015-2016-2017**- all'emissione di 209 avvisi, di cui 200 con notifica perfezionata, importo lordo notificato € 358.889,00 atti pagati per intero 43, atti rateizzati 11, importo totale pagato € 85.355,02, annullati 17 atti per totali € 34.329,00.

Si riferisce che il risultato del triennio 2021-2023 consiste:

- nell'emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2021;
- nel completamento delle operazioni di bonifica della banca dati dei Tributi finalizzata all'individuazione degli evasori totali e susseguente predisposizione ed avvio a notifica degli avvisi per omessa o infedele denuncia Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2020;
- nell'affidamento in carico dei ruoli ai fini della riscossione coattiva Imu, Tasi e Tari, relativa agli atti impositivi notificati a tutto il 2022, al concessionario Municipia S.p.a.

Il risultato riferito al triennio 2021-2023 si ritiene conseguito per il 33%: la direzione specifica che tutte le attività programmate sono attive e sono state definite le procedure da seguire nell'ambito dello svolgimento delle stesse. L'ufficio effettua su queste operazioni monitoraggio mensile.

In merito alle principali azioni intraprese per il raggiungimento del risultato si relaziona che nel corso del 2021 sono stati stabiliti i protocolli, le strategie operative e le procedure da seguire per ottimizzare le operazioni di recupero e riscossione delle somme oggetto di evasione tributaria, di concerto con la concessionaria servizio di riscossione coattiva della Tari, della Luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti e con l'affidataria dell'attività di supporto relativa all'accertamento dell'Imu e della Tasi.

I risultati conseguiti sono ritenuti adeguati, la procedura è sostanzialmente in linea con i tempi tenuto conto del ritardo accumulato nel 2020 per via dell'emergenza Covid-19, con margini di miglioramento entro il prossimo anno: la pandemia ha interessato infatti anche l'esercizio 2021 e ha inevitabilmente causato ritardi nelle attività, comunque le attività da svolgere e gli obiettivi da perseguire sono stati riprogrammati ed espletati.

Il cronoprogramma non specifica le azioni e riporta una coincidenza tra previsto ed effettivo per il 2021. Dalla lettura degli indicatori relativi al tasso di evasione fiscale si deduce che il volume teorico delle entrate derivante dalla riscossione delle imposte Imu e Tasi per il 2021 è di 230 mila euro inferiore a quello dell'anno precedente, dato che si accompagna a una percentuale di evasione inferiore di 0.30 punti percentuali rispetto al 2020. Come specificato dalla direzione, nell'analisi dei dati va considerato che lo scostamento dei valori tra gli anni precedenti e le annualità 2020-2021 è imputabile alla diversa modalità di calcolo introdotta nel 2020. Negli anni precedenti, infatti, il gettito teorico lordo veniva determinato senza tener conto degli importi trattenuti dal dipartimento degli Interni, necessari ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, che non sono contabilizzati come entrata tributarie. Dal 2020, invece, il gettito

teorico viene determinato in maniera più precisa tenendo conto anche di questi importi. Si precisa inoltre che la quota di evasione è stimata.

Dalla tabella relativa all'ammontare dell'evasione Imu-Tasi risulta che questa ha raggiunto la somma di € 36.752.724,30 (dato progressivo), di cui € 3.698.240,00 costituiscono l'evasione relativa all'anno di imposta 2021. Se l'ammontare dell'evasione risulta aumentato, l'ammontare delle somme in fase di recupero è cresciuto in maniera ancora più consistente. Attraverso l'attività di accertamento svolta negli anni, al 31/12/2021 risulta avviato il recupero di € 34.938.250,43, pari al 95,06% dell'importo evaso. Tale percentuale ha registrato un aumento nell'ultimo anno del 16,44%.

Aumentata di 1,81 punti percentuali rispetto al 2020 anche la percentuale di incasso, che si attesta al 25,13%, rimanendo ancora molto modesta, anche se va tenuto conto che tale percentuale ha raggiunto un quarto degli incassi, che il trend dal 2016 è di regolare crescita e che va considerata anche l'esistenza di una considerevole parte di evasione di difficile esazione.

Rispetto agli accertamenti Imu-Tasi, dalla rilevazione effettuata al 31 luglio 2022 risulta che nel 2021 sono stati notificati 4.729 accertamenti e controllate 17.500 posizioni contributive, 10.000 quelle ancora da verificare, in quanto non esiste un ruolo perché la liquidazione è volontaria quindi il dato dei contribuenti da controllare è stimato in base alla banca dati catastale. Sono stati presentati 26 ricorsi, di cui 6 vinti con sentenza definitiva.

Per la Tari gli accertamenti notificati nel 2021, rilevati al 31 luglio 2022, ammontano a 15.984 relativamente a 30.120 posizioni controllate. Tutti i contribuenti segnalati come morosi sono stati controllati. In questo caso il dato delle posizioni contributive da controllare, pari a 0, non rappresenta una stima in quanto c'è l'iscrizione a ruolo, ovvero un elenco dei morosi.

La direzione specifica che, essendo l'attività relativa al contenzioso in capo alla società concessionaria del servizio, non si dispone del dato relativo al numero dei ricorsi presentati e vinti.

In merito agli accertamenti Imu 2015-2017, si rileva che dal 17/03/2021 al 31/12/2021 gli atti validi sono aumentati di 2.156, passando da 1.515 a 4.171, così come il relativo importo totale che da € 4.804.577 passa a € 12.475.637.

Rispetto alla riscossione coattiva delle morosità Tari 2015, si fa presente che dal 17/03/2021 al 31/12/2021 il numero degli atti notificati è aumentato di 3.147 passando da 2.088 a 5.235 per un totale dell'importo notificato che da € 2.266.124 passa a € 5.008,258 e con un totale pagato che da € 335.866 arriva a € 949.505.

Sintesi

Il potenziamento dell'attività di lotta all'evasione fiscale rappresenta un'assoluta priorità per l'Amministrazione e per suoi strumenti di pianificazione e gestione, indispensabile al riequilibrio finanziario dell'Ente, oltre che un adempimento normativo (l'ottemperanza all'obbligo di legge di accertare la definitività delle entrate al 31 dicembre, conformemente al principio contabile di cui all'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011).

In merito allo stato di attuazione nel corso del 2021 l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di recupero delle somme evase si è sostanziata nella precisa definizione di protocolli, strategie operative e procedure, di concerto con la società concessionaria del servizio di riscossione coattiva e con l'affidataria dell'attività di accertamento, per ottimizzare le operazioni di recupero e riscossione delle somme oggetto di evasione tributaria. Tali attività hanno contribuito in maniera sostanziale a ottenere il risultato di una accelerazione sul fronte del recupero delle entrate con l'emissione di tutte le notifiche relative alla morosità Tari di competenza Osl, alle luci votive, ai canoni mercatali, alla Tari omessa e infedele dichiarazione annualità 2015 e seguenti e Imu-Tasi annualità 2017. L'accelerazione nell'attuazione del programma risulta evidente in particolare dal dato progressivo della percentuale di recupero dell'ammontare totale dell'evasione che

nell'ultimo anno è cresciuta del 16,44% raggiungendo il 95,06%. Ciò vuol dire che le somme in fase di recupero stanno raggiungendo l'ammontare dell'evasione.

In merito al flusso dei dati provenienti dalla direzione, si constata che in fase di rilevazione sono pervenuti dati numerici che hanno richiesto un lavoro di raccordo dell'ufficio che si occupa del controllo strategico con la struttura che si dedica al controllo di gestione.

Si rileva una discrepanza tra quanto emerge riguardo al cronoprogramma, che nel questionario risulta elaborato e rispettato, mentre nella scheda indicatori si afferma che è stato rimodulato a causa dei rallentamenti legati all'emergenza sanitaria. Dalle relative tabelle non si evince tale rimodulazione e non si specificano le azioni di riferimento.

Attraverso lo strumento dell'intervista all'assessore di riferimento emerge una piena convergenza tra vertice politico e tecnico in merito alla valutazione della strategicità della priorità programmatica individuata che ha come obiettivo generale il risanamento finanziario dell'Ente, così come si rileva una concordanza sul tipo di impatto che il programma genera, non soltanto all'interno dell'Ente, ma sulla collettività. Ottima la collaborazione tra input politici e tecnici. In merito alle possibili evoluzioni, la parte politica sottolinea come, a partire dal 2020 e proseguendo nel 2021, si sia lavorato per riaffermare il principio della certezza delle entrate, propedeutico per poter mettere in campo una serie di attività sfidanti e regolatorie, come ad esempio il regolamento sul canone unico.

Tecnici e politici concordano, inoltre, sulla necessità di maggiori risorse umane da destinare al programma.

Punti di forza

Capacità di mettere a punto un sistema di procedure e modalità operative condiviso con le società concessionarie dei servizi, in modo di creare sinergie e fornire reciproco supporto nella lotta all'evasione.

La prosecuzione del lavoro di bonifica della banca dati dei tributi da parte degli uffici come attività propedeutica per disporre delle informazioni necessarie ai fini del monitoraggio e della gestione.

Inoltre, il calcolo del gettito di evasione secondo una modalità più analitica ha consentito, già dal 2020, di poter acquisire un valore più preciso, basato sugli effettivi versamenti dei cittadini e non soltanto determinato dai valori di bilancio, e di poter operare un raffronto tra le due annualità considerate. Anche le verifiche mensili costituiscono un elemento che ha contribuito al costante monitoraggio dell'attuazione del programma.

Criticità

Carenza di personale e impatto dell'emergenza epidemiologica, che ha determinato rallentamenti e richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa.

Il tema della consapevolezza complessiva dell'Ente sul ruolo fondamentale del tema entrate rimane aperto.

Eventuali correttivi

La direzione non ipotizza correttivi o azioni migliorative.

Si ritiene utile una maggiore attenzione al cronoprogramma e alla rilevanza del programma anche ai fini degli altri controlli dell'Ente, tenuto conto che esso viene monitorato anche da altre tipologie ricomprese nel sistema di controlli interni.

OBIETTIVO OPERATIVO 1.01-21 - Attivazione Sistemi Pagamenti Online e portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro.

DIREZIONE: Attività finanziarie

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Attuazione normative |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata. |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Insufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | No |
| STANDARD DI QUALITÀ | definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 75%, risolte nella misura del 75% rispetto agli standard da conseguire. |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie. |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | L'attivazione dei servizi digitali di pagamento per le principali entrate dell'Ente e la relativa riconciliazione contabile. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevati scientificamente. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita e Economico (diretto – indiretto) |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate. |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio-alto (7/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | No |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | No |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | No |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Tecnico-organizzativi e relativi alle procedure |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Una migliore integrazione tra sistemi gestionali in uso e coinvolti nel procedimento |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'attivazione dei servizi digitali di pagamento per le principali entrate dell'Ente.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Al 31.12.2021 sono stati attivati circa 90 servizi di pagamento digitali sulla piattaforma PagoUmbria e circa altri 30 sono in fase di attivazione.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'attivazione dei servizi digitali di pagamento per tutte le entrate dell'Ente con la relativa riconciliazione contabile automatica nel programma gestionale di contabilità SicraWeb.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Al 31.12.2021 si è giunti a circa l'85% degli obiettivi prefissati.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Il gruppo di lavoro della DAF in sinergia coi colleghi del CED, ha, in primo luogo, coordinato le direzioni responsabili di entrate nell'attività di individuazione e successiva configurazione sul portale dei servizi di pagamento da attivare, e, a seguire, ha stabilito un dialogo con il fornitore della piattaforma dei pagamenti digitali ed anche con il fornitore del software gestionale della contabilità per pubblicare, come previsto dalla normativa, tempestivamente i servizi di pagamento e contestualmente ottenere il corretto incasso contabile delle somme versate dagli utenti, monitorando analiticamente i processi ed evidenziando all'occasione le criticità.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Al 31.12.2021 si siamo in linea al 100% con il cronoprogramma previsto.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Il cronoprogramma è stato rispettato nonostante tutte le criticità registrate.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Il cronoprogramma è stato rispettato con degli aggiustamenti per la registrazione di criticità dell'interoperabilità dei diversi partner informatici coinvolti.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

I risultati ad oggi raggiunti sono adeguati rispetto all'obiettivo finale; si riscontrano periodiche criticità che vengono tempestivamente individuate, analizzate e risolte in tempi ragionevoli.

CRONOPROGRAMMA:

Non è stato elaborato un cronoprogramma, tuttavia parte dell'obiettivo, nella misura sopra indicata, è stato raggiunto entro l'anno.

Azione 1 –

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 2 –

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 3 –

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

I. PAGAMENTI

La tabella seguente mostra, con riferimento alle annualità 2020 e 2021 la tipologia di pagamenti on line attivi.

Tabella indicatori - Società con partecipazione diretta dell'Ente

| | TIPOLOGIA PAGAMENTI ON LINE ATTIVI | al 31/12/2020 | al 31/12/2021 |
|----|--|----------------------|----------------------|
| 1 | ACCESSI DOCUMENTALI - Diritti di Segreteria Ediliz | Y | X |
| 2 | Agibilità | X | X |
| 3 | Agibilità Diritti Segreteria Residen./direzionale | X | X |
| 4 | Autorizzazioni paesaggistiche | X | X |
| 5 | Autorizz. paesaggistiche - Diritti di Segreteria | Y | X |
| 6 | Autorizz. igienico-sanitarie deroghe limiti rumore | | X |
| 7 | Autorizz. paesaggistiche in accert. di conformità | X | X |
| 8 | Autorizzazione Trasporto Salma | X | X |
| 9 | Oneri Carta identità | X | X |
| 10 | Sanzione per mancata presentazione CILA | | X |
| 11 | CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata | | X |
| 12 | CON. EDILIZI-Diritti istr. pareri prog. agibilità | | X |
| 13 | CON. EDILIZI-Diritti di Segreteria | | X |
| 14 | Diritti di segreteria certificati anagrafici | X | X |
| 15 | Donazione alberi per Terni Verde | X | X |
| 16 | Lampade Votive (coattivo) | | X |
| 17 | Pagamento Servizio Luce Votiva (spontaneo) | Y | X |
| 18 | Pagamento Servizio Luce Votiva (PREDETERMINATO) | Y | X |
| 19 | Parere preventivo | X | X |
| 20 | PEEP - PAIP - Tras. diritto di sup. e lib. vincoli | Y | X |
| 21 | Permesso di Costruire | X | X |
| 22 | Procedimento Unico | X | X |
| 23 | Procedura d'urgenza (titoli abilit./proc.unico) | Y | X |
| 24 | Rette scolastiche (coattivo) | | X |
| 25 | Rette servizi educativi | X | X |
| 26 | Sanzioni al Codice della Strada | X | X |

| | | | |
|----|--|---|---|
| 27 | Sanzioni violazioni al codice della strada (OTF) | X | X |
| 28 | Sanzioni amministrative (diverse codice strada) | Y | X |
| 29 | SCIA (non soggetta a Contributo Costruzione) | X | X |
| 30 | SCIA (art.124 -125 L.R.1/2015 e smi) | X | X |
| 31 | SCIA/accertamento di conformità art.154/L.R.1/2015 | X | X |
| 32 | EDIL-SUAP - Diritti di segreteria | | X |
| 33 | TARI-Tassa sui Rifiuti (coattivo) | | X |
| 34 | Accesso documentale archivio comunale | Y | Y |
| 35 | Canoni di Locazione (coattivo) | | Y |
| 36 | Canoni Mercatali (coattivo) | | Y |
| 37 | Conc. autorizz e licenze D-LGS 285/92 Strade LL.PP | | Y |
| 38 | Indennità ristoro 2° cat. art. 6 e 7 reg. comunale | | Y |
| 39 | Conc. autorizz. atrav. uso sede stradale | | Y |
| 40 | Concessione cappelle | | Y |
| 41 | Concessioni edicola bambini | | Y |
| 42 | Concessione loculi | | Y |
| 43 | Concessioni loculi ossari | | Y |
| 44 | Concessioni loculi retrocessi | | Y |
| 45 | Concessione lotti terreno | | Y |
| 46 | CONDONO - Contributo di costruzione | | Y |
| 47 | CONDONO - Diritti di segreteria | | Y |
| 48 | CONDONO - Indennità risarcitoria D.L. 42/2004 | | Y |
| 49 | CON. EDILIZI-Diritti istr. pareri prog. agibilitÃ | | Y |
| 50 | CON. EDILIZI-Diritti di Segreteria | | Y |
| 51 | CONTROLLI EDILIZI - Sanzioni per violazione | | Y |
| 52 | Funzioni ed onorari di competenza Avvocati | | Y |
| 53 | IMU-Tributo per i servizi indivisibili (coattivo) | | Y |
| 54 | Servizio Luce Votiva - Oneri vari | | Y |
| 55 | Pagamento Servizio Luce Votiva (spontaneo) | | Y |
| 56 | PEEP - PAIP - Diritti di segreteria | | Y |
| 57 | PEEP - PAIP - Cessione di proprietÃ/concessione | | Y |
| 58 | PEEP - PAIP - Tras. diritto di sup. e lib. vincoli | | Y |
| 59 | PIANI ATT. - Aut. Paes. Dotaz. Organ. G.C. 342/17 | | Y |
| 60 | PIANI ATT. - Conto Ent. E 4.04.01.08.999 ges. 4502 | | Y |
| 61 | PIANI ATT. - Diritti di Segreteria | | Y |
| 62 | Sanzioni L. 447/95 | | Y |

| | | | |
|----|--|--|---|
| 63 | Separazione e divorzi | | Y |
| 64 | Servizi Educativi - quote assicurative | | Y |
| 65 | Serv. riproduz./diritti di proprietà materiale BCT | | Y |
| 66 | Sopralluogo aree cimiteriali | | Y |
| 67 | Spese registrazioni contratti | | Y |
| 68 | EDIL-SUAP - Costo di costruzione | | Y |
| 69 | SUAPE Diritti di istruttoria | | Y |
| 70 | EDIL-SUAP - Diritti di segreteria | | Y |
| 71 | EDIL-SUAP - Diritti di segreteria SUAP | | Y |
| 72 | EDIL-SUAP - Diritti di urgenza | | Y |
| 73 | Oneri compensativi | | Y |
| 74 | Sanzioni | | Y |
| 75 | Indennità Risarcitoria Danno Ambientale | | Y |
| 76 | EDIL-SUAP - Urbanizzazione primaria | | Y |
| 77 | EDIL-SUAP - Urbanizzazione secondaria | | Y |
| 78 | TASI-Tributo per i servizi indivisibili (coattivo) | | Y |
| 79 | TOPONOMASTICA - Diritti di segreteria | | Y |
| 80 | TOPONOMASTICA - Ingiunzione di paga. art. 18 L.689 | | Y |
| 81 | TOPONOMASTICA - Integrazione toponomastica | | Y |
| 82 | TOPONOMASTICA - Rimborso danneggiamento segnaletica. | | Y |
| 83 | TOPONOMASTICA - Sanzi. Ammin. violaz. art. 13 Reg. | | Y |
| 84 | Tumulazione-estumulazione-ecc. | | Y |
| 85 | URBANISTICA - Diritti segreteria rilascio certifi. | | Y |
| 86 | EDIL-SUAP - Urbanizzazione primaria | | Y |
| 87 | EDIL-SUAP - Urbanizzazione secondaria | | Y |
| 88 | Utilizzo parch. Pal. Pierfelici sala consiliare | | Y |
| 89 | Utilizzo sala consiliare cerimonie stato civile | | Y |
| 90 | Utilizzo sala consiliare manifestazioni varie | | Y |
| 91 | Utilizzo sale comunali (Biblioteca) | | Y |

NB - Le caselle riportanti la X indica che il servizio era attivo e ci sono stati dei pagamenti, mentre le caselle che riportano la Y indicano che il servizio era attivo ma non ci sono stati dei pagamenti tenuto conto che la maggior parte dei servizi di pagamento è stata attivata nella parte finale del 2021. Le caselle in bianco indicano che il servizio non è attivo.

La tabella seguente mostra la percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA per le annualità 2020 e 2021. (n. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. di servizi a pagamento).

| 2020 | 2021 |
|------|------|
| 15% | 85% |

La tabella seguente indica il numero dei pagamenti on line effettuati con riferimento alle annualità 2020 e 2021.

| Pagamenti on line effettuati | 2020 numero pagamenti | 2020 importo | 2021 numero pagamenti | 2021 importo |
|--|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------|
| ACCESSI DOCUMENTALI - Diritti di Segreteria Ediliz | | | 37 | 1.489,00 € |
| Agibilità | 22 | 1.387,47 € | 41 | 3.400,00 € |
| Agibilità Diritti Segreteria Residen./direzionale | 2 | 100,00 € | 7 | 390,00 € |
| Autorizzazioni paesaggistiche | 14 | 723,01 € | 49 | 2.531,20 € |
| Autorizz. paesaggistiche - Diritti di Segreteria | 2 | 103,30 € | 1 | 300,00 € |
| Autorizz. igienico-sanitarie deroghe limiti rumore | | | 1 | 50,00 € |
| Autorizz. paesaggistiche in accert. di conformità | 1 | 258,00 € | 3 | 687,99 € |
| Autorizzazione Trasporto Salma | 960 | 70.146,00 € | 955 | 108.083,00 € |
| Oneri Carta identità | 94 | 2.085,66 € | 227 | 6.037,87 € |
| Sanzione per mancata presentazione CILA | | | 1 | 333,34 € |
| CILA (art.118 LRI/2015 e smi) asseverata | 8 | 5.333,02 € | 24 | 22.453,34 € |
| CON. EDILIZI-Diritti istr. pareri prog. agibilità | | | 1 | 1.005,00 € |
| CON. EDILIZI-Diritti di Segreteria | | | 2 | 32,00 € |
| Diritti di segreteria certificati anagrafici | 38 | 495,01 € | 41 | 1.332,80 € |
| Donazione alberi per Terni Verde | 3 | 150,00 € | 1 | 50,00 € |
| Lampade Votive (coattivo) | | | 82 | 3.388,43 € |
| Pagamento Servizio Luce Votiva (spontaneo) | | | 26 | 884,60 € |
| Pagamento Servizio Luce Votiva (PREDETERMINATO) | | | 7971 | 301.790,97 € |
| Parere preventivo | 1 | 300,00 € | 1 | 0,50 € |
| PEEP - PAIP - Tras. diritto di sup. e lib. vincoli | | | 5 | 1.195,91 € |
| Permesso di Costruire | 1 | 60,00 € | 5 | 3.763,80 € |
| Procedimento Unico | 2 | 140,00 € | 27 | 2.454,40 € |
| Procedura d'urgenza (titoli abilit./proc.unico) | | | 3 | 700,00 € |
| Rette scolastiche (coattivo) | | | 35 | 6.711,11 € |
| Rette servizi educativi | 168 | 30.637,71 € | 972 | 140.589,72 € |

| | | | | |
|---|--------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Sanzioni al Codice della Strada | 1703 | 95.635,00 € | 2189 | 124.038,93 € |
| Sanzioni violazioni al codice della strada (OTF) | 21 | 2.006,97 € | 68 | 5.764,85 € |
| Sanzioni amministrative (diverse codice strada) | | | 2 | 120,00 € |
| SCIA (non soggetta a Contributo Costruzione) | 62 | 6.367,60 € | 97 | 5.880,00 € |
| SCIA (art.124 -125 L.R. I/2015 e smi) | 15 | 2.810,85 € | 36 | 12.302,42 € |
| SCIA/accertamento di conformità art.154/L.R. I/2015 | 12 | 4.469,31 € | 27 | 4.106,34 € |
| EDIL-SUAP - Diritti di segreteria | | | 7 | 680,00 € |
| TARI-Tassa sui Rifiuti (coattivo) | | | 119 | 54.454,82 € |
| TOTALI | 3.129 | € 223.208,91 | 13.063 | € 817.002,34 |

La tabella seguente mostra il volume assoluto dei pagamenti on line effettuati e la suddivisione per aree dei volumi con riferimento al 2020 e al 2021.

| Aree Pagamenti on line | Volume assoluto 2020 per numero pagamenti | Volume assoluto 2020 per importo | Volume assoluto 2021 per numero pagamenti | Volume assoluto 2021 per importo |
|-----------------------------|---|----------------------------------|---|----------------------------------|
| Area Edilizia - Urbanistica | 2,86% | 7,80% | 4,54% | 9,88% |
| Area Anagrafe | 2,05% | 0,90% | 4,22% | 1,16% |
| Area Ambiente | 0,02% | 0,01% | 0,10% | 0,07% |
| Area Votiva-Cimitero | 69,16% | 50,69% | 30,68% | 31,43% |
| Area Polizia Locale | 17,29% | 15,90% | 55,10% | 43,74% |
| Area Ufficio Scolastico | 0,91% | 6,67% | 0,00% | 0,00% |
| Area Tributi | 7,71% | 18,03% | 5,37% | 13,73% |

2. TEMPI E COSTI

La tabella seguente indica i tempi di incasso e i costi di riscossione per il sistema pagamenti on line e modalità con riferimento alla sola annualità 2021. Al riguardo non è possibile elaborare una statistica per i tempi di applicazione troppo ristretti.

| Tempi di incasso modalità di riscossione online | Tempi di incasso modalità riscossione tradizionale | Costi di riscossione sistema pagamenti online | Costi di riscossione sistema pagamenti tradizionale |
|---|--|---|---|
| | | | |

NB - Per gli anni 2020 e 2021, periodo di riferimento del presente documento, i servizi di pagamento digitali erano in fase di configurazione e spesso attivi in modo meramente sperimentale, per questo sono stati utilizzati in modo piuttosto contenuto. Ne discende che ogni valutazione statistica risulterebbe poco attendibile.

Si ritiene comunque che, anche riferendosi agli anni successivi, estrapolare i dati di questo tipo sarà molto difficile per la ripartizione necessaria per ogni servizio di pagamento.

Alla luce di quanto sopra si può sicuramente affermare che, quando tutti i servizi di pagamento riferiti alle entrate dell'ente saranno eseguibili in forma digitale e l'integrazione tra portale e software di contabilità sarà definitivamente perfezionata, i tempi di incasso contabile saranno, senza dubbio, ridotti ai soli tempi imposti dalla transazione bancaria (2 o 3 giorni al massimo), e ci saranno notevoli economie anche in relazione ai costi di riscossione.

REPORT DI PROGRAMMA

Analisi del questionario:

Con riferimento al questionario dirigenziale di autovalutazione si osserva che il programma pluriennale relativo *all'attivazione Sistemi Pagamenti Online e portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro* relativamente all'annualità 2021 risulta completamente realizzato (100%), nel rispetto del cronoprogramma elaborato. Dalle verifiche, effettuate con cadenza mensile, sull'avanzamento del programma sono emerse delle problematiche rispetto agli standard da conseguire, nella misura significativa del 75%, che sono state solo parzialmente risolte per fattori esterni all'Ente. Si sono rivelati necessari, quali azioni correttive, degli adeguamenti nelle tempistiche e viene indicata la necessità di un miglioramento nell'integrazione tra i diversi sistemi gestionali in uso coinvolti nel procedimento. Appaiono da migliorare anche gli aspetti tecnico-organizzativi e relativi alle procedure, nello specifico la comunicazione dei flussi informatici.

In merito all'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie a disposizione del programma viene indicato che, mentre le seconde sono giudicate sufficienti, così come adeguata appare la relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario, le prime sono apparse inadeguate rispetto agli standard da conseguire, ed è stata effettuata un'ulteriore assegnazione di personale.

La collaborazione con le altre direzioni viene valutata buona, anche tenuto conto della complessità delle operazioni. Il programma, che presenta un impatto sulla comunità di tipo economico, sociale, comportamentale e legato alla qualità della vita, non ha richiesto confronti diretti tra la sfera politica e quella gestionale, in quanto il programma è di argomento prettamente gestionale.

L'impatto dell'emergenza Covid sulla realizzazione dell'obiettivo è considerato medio-alto (7/10).

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura della breve relazione sull'attività svolta e degli indicatori risulta che il risultato da raggiungere nel 2021, ovvero l'attivazione dei servizi digitali di pagamento relativi alle principali entrate dell'Ente, è stato raggiunto al 100%, con l'attivazione di circa 90 servizi di pagamento digitali sulla piattaforma PagoUmbria e la predisposizione di altri 30, in via di attivazione.

L'avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023, consistente nell'attivazione dei servizi digitali di pagamento per tutte le entrate dell'Ente con la relativa riconciliazione contabile automatica nel programma gestionale di contabilità SicraWeb, è pari circa all'85% degli obiettivi prefissati.

Le principali azioni svolte nel corso del 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo sono state: il coordinamento, svolto in sinergia dalla direzione Attività finanziarie e dal Ced, delle direzioni responsabili di entrate nell'attività di individuazione e successiva configurazione sul portale dei servizi di pagamento da attivare; la gestione dei rapporti con i fornitori della piattaforma dei pagamenti digitali e del software gestionale della contabilità, la pubblicazione tempestiva dei servizi di pagamento, il monitoraggio analitico dei processi, volto a rilevare le eventuali criticità.

La procedura appare in linea con il cronoprogramma, che risulta rispettato, pur avendo richiesto degli aggiustamenti dovuti a criticità emerse nell'interoperabilità dei diversi partner informatici coinvolti.

Le criticità periodicamente emerse sono state di volta in volta individuate con tempestività, analizzate e risolte in tempi ragionevoli, tanto da poter definire adeguati rispetto all'obiettivo finale i risultati raggiunti.

Dall'analisi degli indicatori emerge che su 91 servizi attivi al 31.12.2021, 58 risultano essere stati attivati nel corso del 2021; di questi 32 sono stati effettivamente utilizzati per i pagamenti on line da parte dei cittadini, mentre 26 risultano senza pagamenti. Va comunque tenuto conto che la maggior parte dei servizi di pagamento è stata attivata negli ultimi mesi dell'anno.

In merito alla percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA, rispetto al totale dei servizi a pagamento, si osserva che nel 2020 si era raggiunto un 15%, mentre nel 2021 il dato è salito all'85%.

I pagamenti effettuati on line nel 2021, pari a 13.063 per un importo totale di 817.002,34 euro, mostrano un significativo incremento nell'utilizzo di tale modalità da parte dei cittadini rispetto al 2020, anno che ha registrato un numero di pagamenti di oltre quattro volte inferiore (3.129) per un importo di 223.208,91 euro.

Analizzando nel dettaglio i pagamenti effettuati nelle due annualità, e i relativi importi, è possibile osservare che il maggior peso, sia in termini numerici che di incasso, è relativo alle sanzioni al Codice della strada, alle rette dei servizi educativi e alle autorizzazioni per il trasporto salma. Va osservato, inoltre, che sia le rette scolastiche che le sanzioni hanno registrato nel 2021 un considerevole aumento rispetto all'anno precedente tanto in termini di numero dei pagamenti effettuati quanto nelle cifre incassate: per le rette dei servizi educativi si è passati infatti dai 168 pagamenti del 2020 ai 972 del 2021, con un incremento dell'importo incassato di quasi 110 mila euro. Per le sanzioni al codice della strada i pagamenti sono passati dai 1.703 del 2020 ai 2.189 del 2021, con un incremento di oltre 28.400 euro.

Per quanto riguarda il volume assoluto dei pagamenti effettuati e del relativo importo nelle due annualità, si osserva che c'è stato un aumento di entrambi nelle aree Edilizia-Urbanistica, Anagrafe, Ambiente e Polizia Locale, mentre le aree Votiva-cimitero e tributi hanno registrato un calo nel numero dei pagamenti e negli importi incassati. Non sono stati forniti i dati richiesti in merito ai tempi di incasso e ai costi per le due modalità di riscossione (on line e tradizionale), anche per via dell'utilizzo ancora contenuto della modalità di pagamento on line avutasi negli anni 2020-2021, periodo di attivazione e spesso di utilizzo ancora sperimentale del servizio. La direzione ha comunque precisato che, una volta a regime, la modalità di pagamento on line porterà notevoli economie nei costi di riscossione e la riduzione dei tempi di incasso contabile ai soli tempi imposti dalla transazione bancaria (2 o 3 giorni).

Sintesi

Dall'analisi dei dati pervenuti si può affermare che il programma pluriennale, avente ad oggetto l'*attivazione dei Sistemi Pagamenti Online e del portale del contribuente per facilitare e velocizzare i versamenti delle somme a favore dell'amministrazione comunale e il puntuale riscontro*, può dirsi per il 2021 pienamente realizzato, con l'attivazione di 91 servizi di pagamento on line, i quali rappresentano l'85% dello stato di avanzamento rispetto al risultato previsto per il triennio 2021-2023. Si osserva un significativo aumento percentuale rispetto al 2020 (dal 15% all'85%): nel corso del 2021 sono infatti stati attivati 66 nuovi pagamenti on line. Di questi solo 33 risultano effettivamente utilizzati al 31 dicembre 2021 in quanto, come spiegato dalla direzione, l'attivazione è avvenuta soltanto negli ultimi mesi dell'anno.

Dalla lettura combinata dei dati ricevuti e di quanto riportato nella *Relazione sulla performance 2021* risulta che la realizzazione del programma si è concentrata sulla risoluzione delle problematiche inerenti all'interfaccia flussi pagamenti dal portale Pago Pa e al Programma di contabilità, sostanziosamente nel coordinamento delle direzioni responsabili delle entrate per l'individuazione dei servizi di pagamento da attivare nel portale e per il recupero delle rendicontazioni dei flussi di pagamento, e nella gestione dei rapporti con i fornitori della piattaforma dei pagamenti digitali e del software gestionale contabile. Il programma ha una portata che travalica il 2021 ed è destinato ad esercitare azioni di miglioramento, riorganizzazione, innovazione delle strutture a supporto dei servizi. È destinato ad impattare nella qualità dei servizi e nella modalità di erogazione dei servizi stessi.

Punti di forza

Capacità di collaborazione e coordinamento con le altre direzioni e con i fornitori.

Ottima capacità di gestione e risoluzione delle problematiche periodicamente emerse, anche grazie alla capacità di monitoraggio continuo del programma, svolto con verifiche a cadenza mensile.

Criticità

Insufficienza di risorse umane e finanziarie. Impatto dell'emergenza Covid che ha inciso in maniera considerevole nell'attuazione del programma.

Eventuali correttivi

La direzione indica la necessità di una maggiore integrazione tra i sistemi gestionali in uso e coinvolti nel procedimento e l'opportunità di un miglioramento negli aspetti tecnico-organizzativi e relativi alle procedure, nello specifico alla comunicazione dei flussi informatici.

La necessità di una migliore divulgazione di questo genere di servizio.

Sostegno e formazione all'utenza.

OBIETTIVO STRATEGICO I.02 PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

OBIETTIVO OPERATIVO I.02-05 - Progetto di digitalizzazione degli archivi edilizi per singolo fabbricato anche con georeferenziazione e consultazione automatica storica edilizia

ASSESSORE: FEDERICO CINI

DIREZIONE: **Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata**

INTERVISTA ASSESSORE CINI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Per questo programma non ci sono obblighi normativi: è nato da due necessità di ordine pratico, una di carattere interno all'ente e una esterna. La prima è derivata dall'enorme mole di richieste di accesso agli atti per il super bonus 110% che abbiamo ricevuto. Per evadere tutte queste pratiche era necessario avere un fascicolo digitale che permettesse di rispondere velocemente e via pec alle richieste. E di questo eravamo completamente sprovvisti. Quanto alla seconda, si tratta della necessità, espressa più volte dai tecnici e dagli ordini professionali, di poter accedere direttamente dall'esterno a tutti i titoli edilizi. Questa è l'unica parte del programma non ancora attivata, in quanto si tratta di un lavoro decisamente più lungo, ma l'intenzione è quella di garantire ai tecnici l'accesso diretto a tutti i titoli edilizi.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Ad oggi sono stati digitalizzati, in tempi sempre più brevi, tutti i fascicoli relativi alle richieste di accesso agli atti del 2021, relativi al superbonus e non solo, e parliamo di diverse migliaia. Non è stato possibile arrivare alla digitalizzazione totale perché si tratta un programma molto lungo e le risorse sono poche, soprattutto le risorse umane: attualmente ci sono soltanto un dipendente e una stagista.

L'obiettivo è quello di integrare queste digitalizzazioni con tutti i vari titoli che, pur non essendo stati oggetto di richiesta, concorrono a comporre il fascicolo completo dei fabbricati.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

In misura elevatissima perché la semplificazione normativa e delle pratiche è uno dei driver.

Nel dup l'aspetto della transizione digitale è protagonista, essendo presente in due diverse parti: in *Terni amica*, relativamente alla transizione digitale nei servizi on line e in *Terni risanata*, come percorso a servizio del risanamento e dell'efficientamento dell'ente.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

Non mi risulta abbia avuto un impatto particolarmente elevato, grazie soprattutto al personale che ha in gran parte compensato facendo, nonostante l'emergenza Covid, molti straordinari e riuscendo così a coprire i rallentamenti derivanti dall'emergenza stessa.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Assolutamente sì, onestamente non credo che si potesse fare di più. Hanno pesato le carenze di personale. Avendo a disposizione più risorse avremmo potuto digitalizzare anche i titoli non oggetto di richiesta di accesso agli atti. L'unica carenza, di tipo strutturale, è semplicemente quella di non aver concordato prima

l'infrastruttura, e questo è responsabilità anche della politica. Il punto è che abbiamo inserito tutte le varie pratiche nel nostro portale TerniGeo e nel nostro sistema informativo interno ma l'obiettivo è quello di costruire un fascicolo del fabbricato con dentro tutta la documentazione, fabbricato per fabbricato, per questo, in un secondo step, sarà necessario integrarsi con i portali regionali. Il rischio che abbiamo corso è stato quello di trovarci ad avere dati non omogenei. Dovremmo aver scongiurato il pericolo ma il rischio c'è stato per via di una carenza strutturale iniziale dovuta probabilmente alla fretta.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Sicuramente sì.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Dal punto di vista della direzione Pianificazione territoriale – Edilizia privata ci sono state massima collaborazione e fattività. Altre direzioni non sono state altrettanto celeri nelle risposte anche se devo dire che tutti hanno fatto la loro parte. Avrebbe potuto esserci un po' più supporto, questo va detto, da parte dei servizi informativi.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

L'impatto vero di questo programma è all'esterno. Una volta terminato riusciremo a servire le richieste di tutti i tecnici della città con estrema rapidità: l'obiettivo ultimo è poter costruire il fascicolo del fabbricato e renderlo accessibile direttamente dai tecnici in autocertificazione, quindi tagliando tutti i tempi di richiesta di accesso agli atti, e questo ha nel lavoro pratico dei tecnici un impatto enorme. Chiaramente tutto questo semplificherà molto anche il lavoro interno e la gestione di queste pratiche. Anche per questo, nel 2021, questo programma è stato uno dei capisaldi della transizione digitale soprattutto nell'ottica della costruzione del fascicolo elettronico sia come elemento dell'edilizia ma anche come elemento dell'amministrazione nel suo complesso.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?).

Lo step previsto per il 2022 è l'integrazione del lavoro fatto con un sistema più complesso di gestione dei fascicoli del fabbricato. L'obiettivo è quello di investire ancora più risorse nella digitalizzazione dei titoli per arrivare ad avere un database contenente, per ciascun fabbricato, tutti i titoli edilizi rilasciati, tutti i vari vincoli, insomma un portale informativo potenziato. Stiamo ancora cercando di capire se questo portale potrà essere TerniGeo così com'è, o se invece andrà integrato all'interno dell'infrastruttura regionale. In ogni caso l'obiettivo è sicuramente quello di fornire un servizio uniforme e completo per tutto il comune.

Nel caso in cui il programma prosegua è previsto uno stanziamento delle risorse nel prossimo bilancio di previsione?

Gli stanziamenti necessari non risultano ancora nel bilancio perché provengono da bandi regionali che dovrebbero uscire a breve. Sicuramente è necessario un potenziamento delle risorse umane. Oggi abbiamo già l'infrastruttura tecnica, come gli scanner e il sistema informativo, ottenendo il personale che materialmente possa fare le scansioni riusciremo a coprire tutta la città entro quest'anno.

Quali sono i punti di forza del programma, le criticità, gli eventuali correttivi?

Rispetto all'assetto del 2021 nel 2022 rimane tutto invariato perché tutto ha funzionato. L'unico correttivo necessario, come già detto, è l'implementazione del personale dedicato.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Attuazione normative e input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale, realizzato al 25% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato per carenza di personale e di risorse economiche |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovati |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Discreta |
| RISORSE UMANE | Insufficienti, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione di risorse ed è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Definiti e raggiunti al 100% |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 75% e quasi completamente risolte nei limiti delle competenze della direzione |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie. È stata assunta la decisione di richiedere finanziamenti regionali integrativi |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistenti nella velocizzazione nei tempi di risposta dei procedimenti edilizi, nelle richieste di accesso atti e di fornitura di servizi ai tecnici e privati nella redazione dei progetti. Rilevati in modo scientifico e raggiunti al 100% |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Economico e socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Basso (4/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati per la necessità di reperire risorse di personale o economiche |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Non monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Economico-finanziari |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Reperimento risorse economiche anche tramite bandi se non disponibili da bilancio |

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il risultato è individuato nella digitalizzazione e georeferenziazione di 6.000 titoli abilitativi edilizi

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Sono stati digitalizzati e georeferenziati 7.802 titoli abilitativi edilizi

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Digitalizzare e georeferenziare 18 mila Titoli abilitativi edilizi

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio, la percentuale corrispondente allo stato di avanzamento nel 2021 è del 43%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Disposizioni organizzative, assetto logistica uffici, utilizzo orario straordinario, collaborazioni esterne Arpal e Rpt

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Si

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione I - Digitalizzazione e georeferenziazione n. titoli 6.000/anno**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

I. DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE, ACCESSO E FRUIZIONE

La tabella che segue riporta, per il 2021, il numero delle pratiche edilizie digitalizzate, la tipologia e le possibilità di fruizione della documentazione digitalizzata previste.

Tabella indicatori – digitalizzazione, accesso, fruizione

| Tipologia di pratica | n. pratiche edilizie digitalizzate | totale delle pratiche da digitalizzare | possibilità fruizione personale interno | possibilità fruizione personale esterno |
|------------------------------------|------------------------------------|--|---|---|
| Concessioni/Licenze edilizia e PdC | 4105 | 35.000 circa | 4105 | 4105 |
| SCIA/DIA | 753 | 27.000 circa | 753 | 753 |
| Condoni | 1237 | 13.000 circa | 1237 | 1237 |
| Autorizzazioni edilizie | 978 | 30.000 circa | 978 | 978 |
| Agibilità | 632 | 55.000 | 632 | 632 |
| Altri Atti ed autorizzazioni | 97 | 33.000 | 97 | 97 |

La tabella seguente mostra, per il 2021, il numero delle consultazioni automatiche registrate, per tipologia di pratica edilizia e il totale delle consultazioni.

| N. consultazioni automatiche | Totale delle consultazioni |
|------------------------------|----------------------------|
| Tutti i titoli | 2000 |

Tabella indicatori – criteri seguiti nella individuazione dell'archivio da digitalizzare

| DESCRIZIONE | |
|-----------------------|--|
| Tipologie di pratiche | / |
| estremi cronologici | / |
| Altro | Evasione richieste accessi documentali con particolare riferimento a eco e sisma bonus |

Tabella indicatori – consistenze dell'archivio e stato di ordinamento

La tabella seguente indica se sono stati necessari interventi di selezione e scarto, di restauro conservativo, o particolari interventi di ordinamento e inventariazione per parti di rilevanza storica

| operazioni di scarto | operazioni di restauro conservativo | interventi di ordinamento e inventariazione di parti storiche ai sensi codice conservazione beni culturali |
|----------------------|-------------------------------------|--|
| si | no | no |

Tabella indicatori – inserimento all'interno del sistema di gestione informatica dei documenti dell'ente

La tabella seguente indica la percentuale delle pratiche digitalizzate inserite all'interno del sistema di gestione informatica dei documenti dell'Ente e quale rapporto si mantiene tra questi ed il registro di protocollo informatico e con il sistema di Gestione Documentale nel suo complesso, in relazione alle fasi di registrazione e fascicolazione dei documenti.

| % pratiche edilizie digitalizzate inserite nel sistema gestione documentale |
|---|
| |

Tabella indicatori – investimento economico

La tabella seguente indica l'investimento economico effettuato nel 2021 per la realizzazione dell'obiettivo

| EURO | destinazione |
|--------|------------------------|
| 16.000 | strumentazione |
| 5.000 | straordinari personale |

Tabella indicatori – risorse umane

La tabella seguente indica il numero delle risorse umane impiegate nel programma e il tempo dedicato

| N. Risorse umane dedicate al programma | Tempo dedicato da ciascuna risorsa umana | N. Totale delle risorse umane direzione |
|--|--|---|
| I coordinatore | 80% | 35 unità + 6 p.o.+ I dirigente |
| 3 tecnici | 2 al 50%, I al 20% | |
| I amministrativa | 100% | |

NOTA DELLA DIREZIONE:

Si è inoltre usufruito per 6 mesi, attraverso l'adesione ai Bandi Arpal, di n. 2 tirocinanti.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario autovalutativo risulta che il programma di durata pluriennale, scaturito da attuazione delle normative e da input politici, è stato realizzato al 25%, senza un cronoprogramma delle attività, non elaborato per carenza di personale e di risorse economiche. Per l'attuazione è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi: l'ufficio istituito a settembre 2020, stante anche l'impossibilità di contatti diretti con l'utenza causa pandemia, ha realizzato *in house*, tramite le proprie competenze e le dotazioni hardware messe a disposizione, un portale per la gestione del procedimento amministrativo in modalità totalmente digitale consentendo allo stesso tempo all'utenza un utilizzo controllato dei dati processati, oltre ad una serie di altri dati messi a disposizione sempre in modalità controllata. È stato necessario modificare anche le modalità operative interne alla direzione istituendo un ufficio competente, inesistente sino a settembre 2020, assegnando ad esso personale, le dotazioni minime di hardware e la competenza relativa agli accessi documentali con particolare riferimento ad Eco e Sisma Bonus, il che non ha consentito un'organica programmazione di digitalizzazione.

Discreto il rapporto collaborativo con le altre direzioni nonostante le difficoltà generate da un lavoro straordinario e molto rilevante rispetto alla dotazione di personale dell'ente e tenuto conto anche del particolare momento storico nel quale vi è stato un rilevante e generalizzato ricorso al lavoro agile.

Le risorse umane assegnate risultano insufficienti in considerazione del fatto, sottolineato dalla direzione, che si tratta di digitalizzare circa 150.000 titoli edilizi, ragione per la quale è stata chiesta un'ulteriore assegnazione con personale straordinario al Ministero Infrastrutture, poi non concessa, ed è stata fatta richiesta anche nel piano assunzioni, parzialmente concessa.

Le risorse finanziarie assegnate al programma sono insufficienti. Il costo stimato della digitalizzazione affidata all'esterno rientra nell'ordine di grandezza del milione di euro, ragione per cui non è stata fatta richiesta di fondi di bilancio, data la ovvia indisponibilità di risorse, ma si è ritenuto di richiedere alla Regione il finanziamento almeno per una parte del lavoro.

Sono stati definiti standard di qualità da perseguire, individuando i requisiti per le finalità del servizio, sia di consultazione istruttoria interna, sia di procedimenti di accesso, e sono state effettuate verifiche mensili sullo stato di avanzamento del programma da cui sono emerse problematiche nella realizzazione quantificabili nella misura del 75%, risolte quasi completamente nei limiti delle competenze della direzione. La realizzazione ha reso necessarie delle azioni correttive consistenti nella richiesta di finanziamenti regionali integrativi.

I risultati attesi, individuati nella velocizzazione nei tempi di risposta dei procedimenti edilizi, nelle richieste di accesso atti e di fornitura di servizi ai tecnici e privati nella redazione dei progetti, sono stati rilevati in modo scientifico e si ritengono raggiunti al 100%. L'impatto che la realizzazione del programma produce in relazione alla comunità è valutato in termini economici e sociali. La relazione tra impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata e si sottolinea come, considerate le ricadute esterne sui settori dei professionisti del settore, sulle attività economiche e sulla generalità dei cittadini, i benefici siano molto superiori ai costi, al momento sostenuti, del solo personale. Scarso l'impatto dichiarato dell'emergenza covid sull'attuazione del programma (4/10) che ha comunque determinato la necessità di provvedimenti organizzativi per effettuare il lavoro in presenza del personale della direzione, ciononostante non è stato possibile assicurare la presenza al 100%. L'attuazione ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra sfera politica-amministrativa e tecnica-gestionale volte a rappresentare l'esigenza di reperire risorse di personale o economiche. Non sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione e il programma non è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli. Le dinamiche di attuazione hanno messo in luce, quali aspetti da migliorare, quelli economico finanziari e delle risorse.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano il reperimento di risorse economiche, anche tramite bandi, se non disponibili da bilancio.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2021 è sintetizzato nella digitalizzazione e georeferenziazione di 6.000 titoli abilitativi edilizi, valore superato in quanto nel 2021 i titoli edilizi digitalizzati e georeferenziati sono stati 7802.

Rispetto al risultato da conseguire nel triennio 2021-2023 si specifica che l'obiettivo è la digitalizzazione e la georeferenziazione di 18 mila titoli abitativi edilizi, pertanto lo stato di avanzamento rispetto al risultato da ottenere nel triennio è del 43%.

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato Disposizioni organizzative, assetto logistica uffici, utilizzo orario straordinario, collaborazioni esterne Arpal e Rpt.

La procedura si dice in linea con il cronoprogramma, di cui sono riportati gli step previsti e raggiunti per l'azione *digitalizzazione e georeferenziazione n. titoli abitativi edilizi 6000/annui*. I risultati ad oggi ottenuti sono ritenuti adeguati. Emerge una discrepanza su quanto riferito in merito all'elaborazione del cronoprogramma nel questionario, da cui risulta non elaborato, e nella scheda indicatori che invece scandisce i tempi di attuazione.

Dalla lettura degli indicatori risulta che il numero delle pratiche edilizie digitalizzate nel 2021 sono 7802 su un totale di pratiche da digitalizzare di 193.000, corrispondenti al 4.04%. Precisamente, distinguendo per tipologia di pratica si ricava che: il numero delle concessioni/licenze edilizia e PdC digitalizzate ammonta a 4105 su un totale di pratiche di questo tipo da digitalizzare pari a 35.000 circa (11.72%); il numero delle scia/dia digitalizzate è 753 su un totale da digitalizzare di 27.000 circa (2.78%); il numero dei condoni digitalizzati è di 1237 su un totale di 13.000 (9.51%); il numero delle autorizzazioni edilizie digitalizzate è di 978 su un totale di 30.000 circa (3.26%); il numero delle pratiche di agibilità digitalizzate è di 632 su un ammontare complessivo di 55.000 (1.14%); il numero di altri atti e autorizzazioni digitalizzati è di 97 su un totale di 33.000 (0.29%).

Tutte le pratiche digitalizzate sono fruibili da personale interno ed esterno all'ente.

Il numero delle consultazioni automatiche su tutti i titoli è pari a 2000

Per individuare la parte di archivio da digitalizzare non sono stati seguiti criteri basati sulle tipologie di pratiche o sugli estremi cronologici, ma sull'evasione delle richieste di accessi documentali con particolare riferimento all'eco e sisma bonus. Ai fini della conservazione dell'archivio e dello stato di ordinamento, si rileva che sono state effettuate operazioni di scarto, ma non di restauro conservativo, né interventi di ordinamento e inventariazione di parti storiche ai sensi del codice conservazione beni culturali.

L'investimento economico effettuato nel 2021 per il programma è di 6.000 euro per la strumentazione e di 5.000 euro per il pagamento degli straordinari del personale. Il numero delle risorse umane impiegate nel programma è di 1 coordinatore per l'80% del suo tempo, 3 tecnici (2 per il 50%, e 1 al 20%), 1 amministrativa al 100%, mentre il totale risorse della direzione è di 35 unità + 6 p.o.+ 1 dirigente. È stato usufruito, inoltre, del lavoro di due tirocinanti per 6 mesi - bando Arpal.

Sintesi

Il programma operativo della dematerializzazione delle pratiche edilizie e della creazione di un archivio digitale discende dagli obiettivi strategici trasversali della semplificazione delle procedure e della digitalizzazione a vantaggio dei cittadini nell'ottica del miglioramento dell'efficienza, efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Dall'analisi delle informazioni e dei dati pervenuti è possibile affermare che il programma di digitalizzazione dei titoli abilitativi edilizi attraverso TerniGEO, il geoportale del Comune di Terni, nel 2021 risulta realizzato per quanto previsto con un risultato superiore a quello atteso (7802 titoli digitalizzati rispetto ai 6000 prefissati). Si sottolinea che l'obiettivo operativo prevede la digitalizzazione di circa 150.000 titoli e che, essendo un programma pluriennale articolato nel triennio 2021-2023 secondo target annuali di 6000

pratiche da digitalizzare all'anno, la quantità di pratiche ancora da digitalizzare richiede il potenziamento della capacità operativa, già incrementata per rispondere all'aumento delle richieste di accesso legate alle procedure degli interventi di incentivi edilizi noti come sismabonus e superbonus I 10%.

Dal 2020 tale aumento viene gestito con procedura totalmente digitalizzata per tutti i cittadini in possesso di Pec o posta elettronica, senza l'invio di comunicazioni o documenti cartacei. Dalla analisi dei dati relativi all'obiettivo monitorato dalla performance e dal controllo strategico 2020 risulta che il progetto di digitalizzazione titoli edilizi era già stato avviato nel 2020 con specifica struttura di personale della direzione e con la dotazione di strumenti informatici.

La direzione ha saputo mettere a sistema le risorse e le competenze disponibili con la accresciuta necessità di fornire accesso ai titoli edilizi, della loro georeferenziazione all'interno di un progetto di digitalizzazione già avviato al fine di consentire, una volta concluso, una fruizione semplice e immediata dell'archivio della direzione con conseguente riduzione dei tempi di istruttoria e di risposta agli utenti.

La maggiore efficienza che si ottiene dalla digitalizzazione delle procedure e dei procedimenti è condizione fondamentale per accompagnare la ripresa del settore edilizio facilitandone alcune attività. Emerge dunque la necessità di un potenziamento delle risorse per ottenere un'accelerazione del processo avviato che porti a una maggiore flessibilità del servizio, a una rapida e semplice condivisione della documentazione, all'automazione di parte del lavoro d'ufficio.

Attraverso lo strumento dell'intervista all'assessore di riferimento emerge una congruenza tra quanto affermato dalla parte politica e quanto sostenuto dalla parte tecnica in merito al raggiungimento dell'obiettivo della digitalizzazione degli archivi e della velocizzazione nei tempi di risposta dei procedimenti edilizi, nelle richieste di accesso agli atti e di fornitura di servizi ai tecnici e privati nella redazione dei progetti. La parte politica sottolinea come il programma derivi da esigenze di ordine pratico, interne ed esterne all'ente, e che l'obiettivo operativo concorre in maniera decisiva alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce e che trovano nella semplificazione e nella transizione al digitale la loro sintesi. Buono l'equilibrio tra input politici e tecnici che si è concretizzato nella massima collaborazione ed operatività della struttura. Vertice politico e tecnico concordano inoltre nel riconoscere le criticità riscontrate nella carenza di risorse ed entrambi sottolineano la necessità di incrementarle.

Punti di forza

Risiedono nel perfezionamento di un modello di gestione delle istanze e organizzativo della direzione implementato nel 2020 sotto la spinta dell'emergenza Covid e individuato come prioritario ancora prima. La scelta di mettere a frutto le competenze tecniche interne per la realizzazione di un portale per la gestione del procedimento amministrativo in modalità interamente digitale ha consentito l'attuazione del programma nei tempi previsti nonostante le criticità riscontrate. Anche la riassegnazione delle competenze – in particolare quella relativa agli accessi documentali per eco e sismabonus - e la creazione di un ufficio dedicato al programma di digitalizzazione si è rivelata efficace ai fini della realizzazione dell'obiettivo operativo, così come l'impiego di tirocinanti esperti nel settore attraverso la partecipazione a bandi Arpal per coadiuvare il lavoro dell'ufficio.

Criticità

Riguardano le risorse economiche e di personale a servizio del programma, considerato il numero delle pratiche da digitalizzare e il costo stimato della digitalizzazione.

Eventuali correttivi

Considerata la stima del costo della digitalizzazione affidata all'esterno, pari a un milione di euro, che ha portato a non richiedere tale disponibilità come fondi di bilancio, ma a fare richiesta di finanziamento alla Regione almeno per una parte del lavoro, la direzione ritiene necessario il reperimento delle risorse economiche anche tramite bandi.

OBIETTIVO STRATEGICO I.03 PIANO PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO I.03-05 - Incremento dei controlli in materia di abbandono di rifiuti, anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali preposti, e con l'ausilio dell'implementazione del sistema di controllo fotocamere di videosorveglianza nei siti maggiormente interessati da fenomeni di abbandono di rifiuti al suolo.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

ASSESSORE: Giovanna Scarcia

INTERVISTA ASSESSORE SCARCIA

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Questo obiettivo viene sia dalle forti sollecitazioni del territorio e dalle istanze dei cittadini, sia da una spiccata sensibilità dell'amministrazione verso il tema del decoro urbano. Quindi raccoglie istanze esterne portando avanti allo stesso tempo un obiettivo proprio dell'amministrazione.

Chiaramente c'è tutta una fase di raccolta di dati che deriva sia da un monitoraggio d'ufficio da parte della polizia locale, in particolare della sezione ambientale del centro e delle sezioni territoriali, anch'esse impegnate nell'ambito ambientale pur non avendo chiaramente degli uffici preposti. A questo si aggiunge l'insieme delle segnalazioni dei cittadini, che io ho sempre sollecitato.

C'è un elenco di siti, in continuo aggiornamento, c'è una programmazione che viene fatta con cadenza mensile e così si cerca di raggiungere più luoghi possibile.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Secondo me l'impegno sul tema dei rifiuti è molto molto alto. Abbiamo molte richieste ma diamo anche delle risposte immediate. C'è un'organizzazione estremamente precisa in merito ai luoghi e ai siti da monitorare, alla quale si aggiungono chiaramente gli eventi particolari e i controlli straordinari.

La direzione svolge sia un'attività autonoma, sia un'attività congiunta con gli operatori dell'Asm, tutti i mercoledì di tutte le settimane. Nello specifico, il mercoledì vengono fatti dei controlli sui siti programmati tra polizia ambientale e Asm, durante i quali vengono aperti tutti i sacchetti dei rifiuti abbandonati in strada o nelle piazzole in modo da raccogliere più indizi possibile per individuare i soggetti presunti autori dell'abbandono. A questi viene poi aperto un procedimento di contestazione diretta dell'illecito amministrativo che, nel contraddittorio, porta poi alla sanzione o all'archiviazione. Non c'è mai nulla di calato dall'alto, ma c'è un contraddittorio continuo.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

Da un lato c'è il discorso del decoro urbano perché è chiaro sporczia chiama sporczia, quindi più le zone vengono ripulite maggiore decoro si riesce ad avere. Dall'altro c'è anche un obiettivo di massimo interesse, seppur non sia propriamente una mia delega, che è il monitoraggio dei soggetti che non sono censiti per la Taric o anche per la residenza anagrafica. Molto spesso, infatti, nei quartieri un po' degradati ma non solo,

l'accertamento va ben oltre la singola apertura del sacchetto: si va anche a capire da chi proviene quel sacchetto e quindi si hanno un accertamento anagrafico della residenza e un accertamento rispetto alla conoscenza del soggetto per il tributo Taric. Si chiude il cerchio dal punto di vista del controllo di chi paga effettivamente le tasse. In sostanza il programma è fortemente ancorato al Documento unico di programmazione su tre direttrici: il decoro urbano, l'individuazione dell'evasione tariffaria e il risanamento ambientale. Si tratta di tre temi che sono fondanti del Dup di questo ente.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

Non direi che il Covid abbia portato un rallentamento del programma. C'è forse stato un incremento del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel periodo Covid, anche se limitatamente a determinati contesti cittadini. Chiaramente nel periodo di lockdown i controlli hanno continuato ad essere fatti ma l'emergenza richiedeva controlli di altra natura. C'erano esigenze ben diverse ma poi ci siamo riallineati.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì, mi ritengo soddisfatta, perché conosco l'impegno, la programmazione e la costanza che ci sono stati nel far tutto. Chiaramente nonostante gli sforzi si tratta purtroppo di un fenomeno che difficilmente si riesce ad arginare, perché al di là dei controlli diretti che vengono fatti dagli operatori ad abbandono avvenuto, c'è anche tutta una fase di prevenzione, che richiede l'utilizzo delle fototrappole in punti strategici e la loro rotazione. Purtroppo i punti di abbandono sono tanti e quindi, pur essendoci un buon livello di soddisfazione, allo stesso tempo c'è anche un po' di frustrazione.

Attualmente stiamo anche valutando delle fototrappole di nuova generazione, che hanno una maggiore risoluzione per la registrazione in punti scarsamente illuminati o che hanno maggiore autonomia per quelle zone in cui non c'è corrente elettrica. Molto spesso è difficile monitorare alcune zone del centro città perché nelle zone molto frequentate scatta continuamente la registrazione andando a riempire la memoria, che è piuttosto piccola, con il rischio quindi che quest'ultima risulti piena proprio al momento dell'abbandono dei rifiuti.

Sicuramente per raggiungere al massimo gli obiettivi che ci siamo prefissati sarà fondamentale il miglioramento della strumentazione, così come abbiamo fatto nella polizia locale per altri obiettivi.

Ritiene adeguata la dotazione di risorse umane e di risorse finanziarie per questo programma?

Per quanto riguarda le risorse umane, mi è ben nota la situazione di difficoltà del Comando mi è nota, tanto nella veste di assessore al personale che in quella di assessore alla polizia locale.

Stiamo portando avanti una programmazione per l'aumento del personale, soprattutto perché l'assunzione di nuove leve permetterà di aumentare le persone da mettere sul territorio. Attualmente l'età media dei dipendenti della direzione è elevata, molto personale non ha nemmeno l'idoneità all'attività esterna, per questo le nuove leve sono fondamentali anche nell'ambito della sezione ambientale.

Dal punto di vista delle risorse economiche, non mi posso lamentare, il discorso è più strettamente connesso alle entrate legate alle sanzioni amministrative che investiamo ogni anno scegliendo delle strumentazioni che possono essere utili. Abbiamo già ammodernato il corpo con molte cose.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Sì assolutamente sì, un ottimo equilibrio. C'è una risposta immediata da questo punto di vista.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Dal punto di vista della sezione ambientale in modo particolare sono molto impegnati su questo e coinvolgono appunto anche le sezioni territoriali, compatibilmente con le risorse umane che abbiamo a disposizione ma sanno che è un obiettivo importante e non c'è certo bisogno di sollecitarli in tal senso. Hanno ben raccolto e sono ben lieti di fare questo tipo di attività.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

Nei confronti della città maggior decoro e indubbiamente maggior pulizia: impatto molto elevato. All'interno della struttura è chiaro che se questo obiettivo va a collegarsi al discorso dell'evasione tributi a maggior ragione ci sono delle entrate, molto più certe o soggetti che possono essere sanzionati o censiti laddove non lo siano già.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?).

Sicuramente è un obiettivo che va portato avanti sempre con lo stesso impegno, potenziando il personale e le strumentazioni. Chiaro che va fatta anche una forte attività informative e comunicative i cittadini devono sapere che ci sono degli ovi che guardano anche questo. Sia per chi sporca sia per chi non sporca. Se non fosse in aumento vorrebbe dire che l'attività di deterrenza ha avuto i suoi effetti ma secondo me è un obiettivo che va assolutamente portato avanti.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|---|
| FONTE | Attuazione normative e input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | No |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato per fattori esterni all'ente e per la tipologia del programma. |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Insufficienti. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Nessuna risposta |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Non emerse |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Individuati nell'incremento dei controlli, raggiunti nella misura del 100%. rilevazione scientifica |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita - Economico e socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Basso (4/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI DELL'ENTE | Monitorato dal controllo di gestione |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Aspetti economico-finanziari/risorse e aspetti tecnico-organizzativi |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Da rivedere procedure, dotazioni strumentali e di risorse umane e aspetti organizzativi anche alla luce delle modifiche normative |

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Incremento dei dispositivi di videosorveglianza e del numero delle giornate di controllo con sistema di rotazione pianificata, con riferimento alle aree maggiormente soggette ad abbandono dei rifiuti.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Non è applicabile la valutazione relativa allo stato di avanzamento alla tipologia di obiettivo.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il mantenimento dell'obiettivo attraverso l'incremento del numero dei controlli. Il risultato si analizza in termini di incremento dei controlli in rapporto alle violazioni accertate; inoltre il 30% dei controlli è stato effettuato tramite i dispositivi elettronici.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Non è applicabile la categoria di analisi chiamata "stato di avanzamento".

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

L'incremento dell'utilizzo dei dispositivi a rotazione pianificata, la programmazione di interventi con personale ASM a supporto delle attività di accertamento degli illeciti.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Non è previsto alcun cronoprogramma per la tipologia di obiettivo.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati

CRONOPROGRAMMA:

Non elaborato (si veda analisi questionario).

INDICATORI:

I. CONTROLLO ABBANDONO RIFIUTI

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2020 e 2021, il numero delle fototrappole installate, dei nuovi dispositivi, delle ore di videoregistrazioni esaminate, il numero dei sopralluoghi effettuati, degli interventi di bonifica e di tonnellate di rifiuti rimosse.

Tabella indicatori – dispositivi e azioni

| ANNO | N. NUOVI DISPOSITIVI INSTALLATI | N. FOTOTRAPPOLE INSTALLATE | N. GIORNATE ATTIVITÀ NUOVI DISPOSITIVI | N. ORE VIDEOREGISTRAZIONI ESAMINATE |
|------|---|----------------------------|--|-------------------------------------|
| 2020 | | 4 | per 90 gg sono stati attivi n. 2 dispositivi e per 245 gg altre 2 per un totale di 670 gg | 4720 |
| 2021 | 3 I 4 vecchi dispositivi sono stati dismessi per necessità di aggiornamento/obsolescenza. I dispositivi, installati in base all'individuazione delle aree maggiormente soggette ad abbandono, con un sistema di rotazione pianificato. | 5 | 72 gg sono stati attivi n. 4 dispositivi e per 240 gg n.3 dispositivi, per un totale di 1008 giornate. | 7100 |

| ANNO | N. SOPRALLUOGHI EFFETTUATI | N. INTERVENTI DI BONIFICA | N. TONNELLATE RIFIUTI RIMOSSE |
|------|----------------------------------|---------------------------|--|
| 2020 | 418 di cui n. 180 con Asm | 175 | 137,57 (urbani pericolosi, non pericolosi ed ingombranti) |
| 2021 | 677 controlli di cui 218 con ASM | 190 | 197,86 (urbani pericolosi, non pericolosi e ingombranti). MC 3 3350 (edili inerti) |

Tabella indicatori – controlli e violazioni

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2020 e 2021, il numero delle violazioni rilevate tramite dispositivi, specificando quante rilevate in collaborazione con le altre forze preposte, il numero totale delle violazioni rilevate in materia di rifiuti, il numero di esposti riscontrati e il numero di esposti presentati.

| ANNO | N. VIOLAZIONI RILEVATE TRAMITE DISPOSITIVI | N. TOTALE DELLE VIOLAZIONI RILEVATE IN MATERIA DI ABBANDONO RIFIUTI | N. CONTROLLI EFFETTUATI ANCHE CON ALTRI SOGGETTI PREPOSTI | N. ESPOSTI RISCONTRATI | N. ESPOSTI PRESENTATI |
|------|--|---|---|------------------------|-----------------------|
| 2020 | 32 | 205 | 529 | 152 | 152 |
| 2021 | 102 | 337 (il 30% delle sanzioni sono state elevate tramite dispositivi di videosorveglianza) | 550 di cui 227 con Asm | 459 | 459 |

Tabella indicatori – sanzioni

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2020 e 2021, il numero dei verbali elevati, il numero delle sanzioni amministrative e penali e il relativo ammontare, inoltre indica il numero di eventuali ordinanze e diffide, oltre che le cause degli scostamenti.

| ANNO | N. VERBALI ELEVATI | N. SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMINATE | AMMONTARE SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMINATE | N. SANZIONI PENALI COMMINATE | AMMONTARE SANZIONI PENALI COMMINATE | N. ORDINANZE DIFFIDE | CAUSE SCOSTAMENTI |
|------|--------------------|--|---|------------------------------|---------------------------------------|---|--|
| 2020 | 205 | 205 | 26.800 € | 1 | lo stabilisce il giudice con sentenza | sono ricomprese nelle violazioni amministrative | l'implementazione dei dispositivi utilizzati, ha inciso sul profilo quantitativo dell'attività di accertamento |
| 2021 | 370 | 370 di cui 69 sanzioni ex art.29-bis. Reg. 290/13. | 67.600 € | | | sono ricomprese nelle violazioni amministrative | rispetto allo scorso anno è da valutare la ripresa delle attività post pandemia |

NOTA DELLA DIREZIONE

I dati sopra riportati sono comprensivi delle attività svolte dal personale del Nucleo Ambientale e delle Sezioni Territoriali

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario

Dalla lettura del questionario dirigenziale emerge che il programma pluriennale, scaturito da input politici e dalla necessità di dare attuazione alla normativa di settore, è stato pienamente realizzato.

Non risulta elaborato alcun cronoprogramma, a causa della natura stessa dell'obiettivo da perseguire e di fattori esterni all'Ente. Non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio in quanto l'attuazione del programma è avvenuta attraverso l'utilizzo dei dispositivi, l'ausilio del personale Asm e la pianificazione degli interventi e non è stato neanche necessario, per il perseguimento del programma, innovare l'organizzazione interna alla direzione, ma è stato fatto ricorso alla collaborazione di altre direzioni dell'Ente, giudicata buona: l'apporto di conoscenze tecniche di personale ASM e del personale della direzione ambiente ha consentito una visione più ampia.

La dotazione di risorse umane si è rivelata insufficiente, è stata avanzata una richiesta di assegnazione di ulteriori risorse che non ha trovato accoglimento. La direzione evidenzia che nonostante l'assegnazione di nuove risorse attraverso l'aggravio di altri settori, la cronica carenza di personale incide negativamente sulla gestione dell'attività e relativo raggiungimento dell'obiettivo.

Anche le risorse finanziarie sono giudicate insufficienti, la direzione specifica che necessitano risorse aggiuntive per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di ausilio (fototrappole, telecamere) e fondi specifici per le attività di supporto in relazione al posizionamento e sostituzione batterie/schede. La risorsa messa a disposizione, occasionalmente dalla direzione Lavori Pubblici, non risulta sempre disponibile.

Sono stati definiti e raggiunti nella misura del 100% degli standard di qualità, relativi alle attività di pianificazione e controllo dei servizi specifici.

Non sono state necessarie azioni correttive in quanto le verifiche sull'avanzamento del programma, svolte con cadenza semestrale, non hanno rilevato la presenza di problematiche nella realizzazione.

I risultati attesi, individuati dalla direzione nell'incremento dei controlli, sono stati rilevati in maniera scientifica e raggiunti nella misura del 100%.

La reazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario appare adeguata, nonostante le carenze di risorse umane e strumentali, sopperite dallo sforzo organizzativo e operativo messo in campo.

L'impatto dell'emergenza Covid su questo programma, pur essendo considerato basso (4/10), ha comportato un adeguamento della programmazione strategico-operativa.

L'interlocuzione tra sfera politica e gestionale è stata stimolata alle esigenze della popolazione, segnalate e riscontrate direttamente dalla direzione. Per l'attuazione non è stato necessario modificare gli strumenti di pianificazione; il programma è stato oggetto di monitoraggio anche ai fini del controllo di gestione i cui dati sono stati forniti – sottolinea la direzione - grazie all'impegno dei coordinatori che, in maniera sistematica e attraverso la registrazione delle attività negli archivi informatici, hanno dato seguito alla verifica dell'attuazione degli obiettivi.

Nonostante la completa realizzazione degli obiettivi previsti, la direzione individua alcuni aspetti da migliorare, sia di carattere economico-finanziario che tecnico-organizzativi relativi all'uso e alla manutenzione dei dispositivi e di implementazione delle risorse umane, indicando come azioni migliorative proprio l'integrazione delle risorse umane e la revisione degli aspetti organizzativi.

Analisi degli indicatori

Stando ai dati quantitativi riportati nella breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere entro il 2021 prevedeva un non quantificato incremento dei dispositivi di videosorveglianza e del numero delle giornate di controllo con sistema di rotazione pianificata, con riferimento alle aree maggiormente soggette ad abbandono dei rifiuti. In merito al risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023, la direzione ritiene la valutazione relativa allo stato di avanzamento non applicabile alla tipologia di obiettivo.

Il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 corrisponde al mantenimento dell'obiettivo attraverso l'incremento del numero dei controlli. La direzione specifica che il risultato si analizza in termini di incremento dei controlli in rapporto alle violazioni accertate e che il 30% dei controlli è stato effettuato tramite i dispositivi elettronici. Viene riferito che non è possibile quantificare lo stato di avanzamento raggiunto dal programma nel 2021 e rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023, in quanto la direzione ritiene *“non applicabile la categoria di analisi chiamata stato di avanzamento”* alla tipologia dell'obiettivo.

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato l'incremento dell'utilizzo dei dispositivi a rotazione pianificata e la programmazione di interventi con personale ASM a supporto delle attività di accertamento degli illeciti.

Non è previsto alcun cronoprogramma per la tipologia di obiettivo e i risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti dalla direzione adeguati.

Dalla lettura degli indicatori risulta che nel 2021 sono stati installati 3 nuovi dispositivi e sono stati dismessi 4 vecchi per la necessità di aggiornamenti e obsolescenza. I dispositivi sono stati installati in base all'individuazione di aree a maggior rischio di abbandono rifiuti, adottando un sistema di rotazione pianificato. Nel corso del 2021 sono state installate 5 fototrappole e ciò ha determinato un incremento delle giornate di attività dei nuovi dispositivi, complessivamente 1008 (n. 4 dispositivi attivi x 72 gg e 3 dispositivi attivi x 240 gg), rispetto alle 670 del 2020 (n. 2 dispositivi attivi x 90 gg e 2 dispositivi attivi x 245 gg). Anche il numero delle ore di videoregistrazione esaminate è aumentato arrivando a 7100 contro le 4720 del 2020. Il numero dei sopralluoghi effettuati è cresciuto passando da 418 (di cui 180 con Asm) del 2020 a 677 (di cui 218 con Asm) del 2021. Gli interventi di bonifica nel 2021 sono stati 190, 20 in più rispetto all'anno precedente. Il numero delle tonnellate di rifiuti rimosse è per il 2021 pari a 197,86 relative a rifiuti urbani pericolosi, non pericolosi e ingombranti (nel 2020 erano state 137,57) e 3350 tonnellate relative a MC3 (edili inerti).

Il numero delle violazioni rilevate tramite dispositivi nel 2021 è pari a 102 con un incremento del 218,75% rispetto al 2020, quando ammontavano a 32. Meno marcato, ma consistente, il numero totale delle violazioni rilevate in materia di abbandono rifiuti che nel 2021 è stato di 337 mentre nel 2020 era di 205, registrando un aumento del 64,39%. Relativamente al numero dei controlli effettuati con altri soggetti preposti, esso varia in aumento con 21 controlli effettuati in più nel 2021 raggiungendo i 550. Molto elevato l'incremento registrato del numero degli esposti riscontrati e presentati che passa da 152 del 2020 a 459 del 2021 (+201,974%).

In relazione ai dati riguardanti le sanzioni comminate emerge che: i verbali elevati durante i controlli per abbandono dei rifiuti sono aumentati dell'80,48% passando da 205 del 2020 a 370 del 2021; il numero delle sanzioni amministrative comminate nel 2021 è di 370 di cui 69 (sanzioni ex art. 29-bis R. 290/13 che prevedono anche la ripulitura) per un ammontare di 67.600 euro (+152.24%). La direzione specifica che il numero delle ordinanze e diffide è ricompreso in quello delle violazioni amministrative e che le cause degli scostamenti tra i valori del 2020 e del 2021 sono da imputare al fatto che l'implementazione dei dispositivi utilizzati ha inciso sul profilo quantitativo dell'attività di accertamento e che rispetto allo scorso anno è da valutare la ripresa delle attività post pandemia.

Sintesi

Il programma, avente ad oggetto l'incremento dei controlli in materia di abbandono dei rifiuti attraverso investimenti strumentali, può dirsi pienamente realizzato come si ricava dai dati forniti dagli indicatori che testimoniano notevoli variazioni percentuali in positivo tra le annualità del 2020 e del 2021.

Anche il confronto con i dati contenuti nella relazione sulla Performance 2021 conferma il raggiungimento dell'obiettivo. Va rilevato che la mancanza di una precisa quantificazione dell'obiettivo in termini di risultato

atteso e dello stato di avanzamento, nonché l'assenza di un cronoprogramma, secondo la direzione va ricondotta al fatto che i controlli si attivano anche sulla base delle segnalazioni e degli esposti dei cittadini, che pertanto non è possibile quantificare con precisione preventivamente.

Si registra un ottimo equilibrio tra input politici e gestionali e una congruenza tra quanto affermato dalla parte politica e tecnica in ordine all'importanza del programma in termini di impatto sulla comunità e in relazione al tema del decoro urbano e, come sottolineato dall'assessore con delega, anche ai fini dell'individuazione dell'evasione fiscale e del risanamento ambientale. Stessa convergenza sulla necessità di incrementare il numero delle risorse umane dedicate al programma e della strumentazione a supporto.

Punti di forza

Risiedono nella capacità di utilizzare al meglio le dotazioni tecnologiche disponibili attraverso la messa in atto di un sistema di rotazione dei dispositivi che ha consentito il monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle aree a maggiore rischio di abbandono di rifiuti. La flessibilità organizzativa interna, anche se con notevole sforzo, ha permesso di raggiungere l'obiettivo con le risorse umane a disposizione. Capacità di coordinamento e pianificazione dell'attività dei controlli con gli altri soggetti preposti (Asm e altre direzioni dell'Ente) attraverso una collaborazione che ha consentito una visione più ampia.

Criticità

Legate alla carenza di risorse umane, all'uso e alla manutenzione dei dispositivi, oltre che alla rigidità delle procedure.

Eventuali correttivi

Snellimento delle procedure nell'ottica di una maggiore flessibilità, implementazione delle risorse umane. Inoltre l'ulteriore potenziamento delle dotazioni strumentali permetterebbe un ampliamento e incremento del risultato.

2 - TERNI AMICA

La città amica del cittadino, delle imprese e di tutto il suo tessuto associativo e civico è elemento essenziale per realizzare un contesto urbano che dia qualità alla residenzialità, faciliti e agevoli le attività economiche, sia attrattivo nei confronti delle aziende, nel reperimento degli investimenti, delle risorse europee, delle buone pratiche, coinvolgendo la cittadinanza, ma anche i ternani che hanno maturato esperienze di successo in altri contesti e che ora possono contribuire a una nuova fase di sviluppo cittadino. La prima declinazione della città amica è l'Ente Comune, risorsa pubblica riorganizzata ed efficiente, anche attraverso strutture innovative come lo Sportello delle eccellenze, sostegno concreto a tutto quello che può rappresentare crescita e valore aggiunto per Terni, in forma inclusiva e premiale quale elemento valorizzante del territorio, base di un nuovo modello di sviluppo, nella consapevolezza della storia e delle specificità maturate.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 4 programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a 3 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 2.02 - TRANSIZIONE DIGITALE

Riorganizzazione dei beni e dei servizi digitali in maniera avanzata e recependo i sistemi e gli obiettivi dell'Agenzia digitale italiana. Transizione alla modalità operativa digitale attraverso la reingegnerizzazione dei servizi sia interni che esterni, senza tralasciare gli aspetti non secondari di garanzia per i cittadini, relativi alla sicurezza informatica di dati, sistemi e infrastrutture. Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Ente che grazie all'interoperabilità dei sistemi e dei data base potrà essere reso disponibile, accessibile e fruibile ad altri soggetti pubblici.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 2.02-06 | Attuazione della Transizione digitale per i seguenti aspetti: 1) Integrare, nei propri sistemi informativi, SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali; 2) Integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; 3) Completare e razionalizzare il censimento dei procedimenti da pubblicare on-line; 4) Avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO. |
| OB.O. 2.02-10 | Gestione automatizzata dei procedimenti delle istanze on-line relative a: Attestazione del diritto di soggiorno permanente; Dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del Comune); Richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche; Richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile; Dichiarazione di rinnovo della dimora abituale; Dichiarazione di Convivenza di fatto • Accesso ai servizi demografici tramite CIE ed App IO • Introduzione metodo di pagamento tramite App IO. |

OB. S. 2.04 - ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Sviluppare la comunicazione e l'informazione per i cittadini sulle attività e i servizi dell'Amministrazione, favorendo il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione, oltre che attraverso contatti diretti anche con l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, di piattaforme web e social, e garantendo la sicurezza informatica dei dati con particolare attenzione alla tutela della privacy. Sviluppo e attuazione delle politiche di trasparenza e anticorruzione. Integrazione del sistema dei controlli interni dell'Ente attraverso interazioni

funzionali facilitate dalla condivisione di procedure di lavoro e metodologie condivise e basate sulla digitalizzazione dei dati.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 2.04-21 | Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) sui seguenti trattamenti: Videosorveglianza (n. 5), n. 1 per i servizi di anagrafe/stato civile/elettorale, n. 1 per servizi sociali ex art. 35 GDPR. Adeguamento alla normativa Privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ZTL, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla Polizia Locale. |
|----------------------|---|

OB. S. 2.05 - LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

Politica di sostegno al sistema economico locale e attuazione delle progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 2.05-02 | Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014/2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate. |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 2.02

TRANSIZIONE DIGITALE

OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-06 - Attuazione della Transizione digitale per i seguenti aspetti: 1) Integrare, nei propri sistemi informativi, SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali; 2) Integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; 3) Completare e razionalizzare il censimento dei procedimenti da pubblicare on-line; 4) Avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.

ASSESSORE: Giovanna Scarcia

DIREZIONE: Servizi Digitali - Innovazione - Cultura

INTERVISTA ASSESSORE SCARCIA

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Per quanto riguarda questo obiettivo c'è stata una sovrapposizione di due esigenze: da un lato c'è una norma che ci impone l'utilizzo esclusivo dello Spid e della Carta di identità elettronica per l'accesso ai servizi digitali, contemporaneamente c'è l'esigenza dell'amministrazione di avvicinarsi ai cittadini tramite processi più snelli, contatti più immediati e quindi risposte più dirette. Utilizzare il pc piuttosto che recarsi a uno sportello è sicuramente più funzionale. Il quadro normativo ci ha spinto ad accelerare un percorso di transizione digitale che questa amministrazione comunale, e più in generale questo ente, sta portando avanti già da tempo.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Rispetto al 2021 con l'implementazione di Spid e Cie siamo abbastanza avanti, peraltro nel 2022 abbiamo sfruttato anche il DigiPass che ci ha dato maggiore possibilità di avvicinarci a quei cittadini che hanno difficoltà con l'utilizzo della tecnologia e di questi nuovi strumenti.

Quindi sono abbastanza soddisfatta perché partiamo da una buona base per poi portarla a termine. Stessa cosa per PagoPa, bisogna insistere sul discorso tributi.

Da questo punto di vista siamo a buon punto perché tutti i servizi digitali dell'Ente sono accessibili tramite Spid e Cie, anche l'ultimo sulla piattaforma concorsi, che aveva qualche problema, è stato adeguato perché non volevamo che ci fossero vulnus da questo punto di vista. Per quanto riguarda invece il caricamento all'interno dell'App IO è in corso di lavorazione. Non abbiamo ancora un obiettivo definito o comunque raggiunto in pieno ma ci stiamo lavorando. Per quanto riguarda il servizio PagoPa abbiamo, più di 80 servizi già integrati, quindi andiamo abbastanza veloci. È chiaro che i nostri pagamenti diretti sono più semplici, come ad esempio le sanzioni amministrative, mentre per i tributi ci sarà bisogno di più tempo.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

C'è un buon allineamento: l'indirizzo della semplificazione amministrativa e dell'accorciare le distanze con il cittadino deve passare necessariamente dai servizi on line, anche se è chiaro che annullare completamente il

rapporto diretto tra cittadino e sportello fisico non sarà semplice, Rispetto invece ai professionisti e imprese diventa fondamentale.

La transizione digitale è uno dei temi fondamentali del documento di programmazione, in particolare nei focus che riguardano Terni Amica, dove viene evidenziata un'amministrazione comunale vicina ai cittadini anche attraverso i mezzi informatici e in Terni Risanata dove la transizione digitale è momento di efficientamento della struttura comunale.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

Il Covid non ha assolutamente rallentato questo programma, al contrario gli ha dato una spinta piuttosto importante perché è chiaro che la difficoltà della socialità in presenza ha spinto verso un rapporto diverso tra i soggetti, e a maggior ragione tra amministrazione e i cittadini. Anche con lo stesso smart working siamo andati all'interno di un mondo che altrimenti non avremmo esplorato, quindi di necessità virtù, cogliendo il buono che dalla pandemia ci è venuto.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì sono soddisfatta. Sicuramente darei, come già detto, una maggiore spinta sul discorso tributario, quindi attività finanziarie e digitalizzazione: servizi on line, pagoPa con l'aspetto tributario che poi è quello più complesso.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Sì. Questo è un obiettivo che è quasi ordinario a un certo punto quindi deve andare anche con le sue gambe. L'equilibrio c'è assolutamente stato.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

La difficoltà sta forse nell'aspetto dell'efficientamento della macchina rispetto a quelli che sono i programmi utilizzati dalle singole direzioni: si è parlato tanto di un sistema integrato di programmi che parlino fra loro e che quindi rendano più semplici i flussi e più semplice il movimento della macchina organizzativa. Il 2022 sarà l'anno in cui si comincerà ad attuare davvero questo sistema integrato. Prima ancora di arrivare al cittadino, tale sistema può trovare, e trova, un po' di resistenza da parte dei dipendenti, magari abituati ad utilizzare un programma piuttosto che un altro. Sicuramente un minimo di resistenza è naturale, anche perché abbiamo dei dipendenti con un'età media abbastanza avanzata, che da questo punto di vista vanno magari un po' spinti, però così come successo in altri contesti, dopo un primo momento di offuscamento poi si parte. È chiaro che ci vuole un coinvolgimento importante dei dipendenti e grande impegno da parte loro per poi avere effettivamente i benefici di un cambiamento radicale nei sistemi informatici e nei programmi che vengono utilizzati.

Ritiene adeguata la dotazione di risorse umane e di risorse finanziarie per questo programma?

Per quanto riguarda le risorse umane posso dire che la direzione Servizi digitali - innovazione è indubbiamente l'unica direzione effettivamente sottodimensionata. Abbiamo assunto degli informatici nell'ultima ondata concorsuale, adesso cerchiamo di sostenerla con degli amministrativi perché di fatto la direzione non ne ha. Sono tra l'altro la prima che si deve impegnare in tal senso.

Sulle risorse finanziarie c'è sicuramente stata una maggiore attenzione, anche perché la transizione digitale è stata un obiettivo anche dello stato oltre che nostro, però si può fare molto di più.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

Questo programma va ad impattare sia nell'organizzazione interna che sui cittadini nell'ottica della semplificazione e dell'accorciamento delle distanze. Semplificazione all'interno grazie all'utilizzo di programmi integrati che portano a procedimenti amministrativi molto più snelli e molto più veloci: si lavora di più con minor sforzo e il beneficio viene sentito anche all'esterno dai cittadini. Ne soffrono forse un po', tra gli uffici comunali a diretto contatto con il pubblico, le circoscrizioni: investire sull'on line e sul servizio digitale potrebbe portare, a lungo termine, ad allontanare questo tipo di servizio nei quartieri. Ma in qualche modo si recupererà anche lì, si cercherà di trovare una forma mista che consenta di non lasciare non presidiati quegli uffici.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?).

Sicuramente non è un obiettivo che si conclude nel 2021 ma che verrà portato avanti, sia nei servizi offerti al cittadino, come il DigiPass (che con i fondi Pnrr è da dedicare alla zona sociale quindi cerchiamo di allontanarci dalla città, dalla provincia, e di andare verso i territori comunali limitrofi), sia per quanto riguarda i servizi da integrare: c'è tutto il discorso dell'App IO, tuttora in fase di costruzione, ci sono ancora tantissimi servizi da inserire su PagoPa, c'è il discorso della programmazione più a lungo termine dello sportello unico. Questo sarà un'interfaccia unica virtuale (ma sarebbe bello riuscire allo stesso tempo ad avere anche uno sportello fisico) una sorta di centro polifunzionale in cui il cittadino va per avere qualsiasi risposta, a cui corrisponde un servizio on line in cui si hanno tutte le risposte digitali. Questo chiaramente è un programma che deve andare avanti nel tempo perché necessita di fondi e di risorse, soprattutto per la realizzazione dello sportello fisico. Abbiamo un bel margine di tempo anche per sfruttare tutti i fondi del Pnrr che abbiamo a disposizione e che si investono anche nella digitalizzazione, anche se forse meno verso i cittadini e più verso la struttura, anche se poi l'effetto è sempre di beneficio per la città.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Attuazione di normative e input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Non effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale – realizzato al 50% (riferito al pluriennale) |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Discreta |
| RISORSE UMANE | Insufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non pertinente |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate nella misura del 25% e risolte nella misura del 50%. |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistono nel miglioramento ed efficientamento delle procedure interne e migliori servizi a cittadini e imprese, sono stati rilevati in modo scientifico e sono stati raggiunti al 50%. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita e economico (diretto – indiretto) |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Scarsamente rilevante (4/10), ha provocato un rallentamento nell'attuazione. |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati. Insiti nella tipologia di lavoro svolto. |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Necessarie al Dup e al bilancio |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | No |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Sono da migliorare gli aspetti tecnico-organizzativi |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Maggiori risorse umane coinvolte. Migliore collaborazione con le Direzioni. |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Attivazione delle Piattaforme Trasversali: PagoPa, Sistema Pubblico di Identità Digitale (Inclusa l'integrazione con CIE). Avvio delle procedure per l'integrazione dei Servizi nell'AppIO. Completare il censimento dei procedimenti.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Tutti gli obiettivi prefissati al punto 1 sono stati raggiunti.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Integrazione completa delle piattaforme nei sistemi dell'ente, completamento della pubblicazione dei servizi online per cittadini e imprese, integrazione e verifiche del censimento dei procedimenti con la Collaborazione di tutte le Direzioni dell'Ente.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Intorno al 50%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Stretto contatto con i fornitori, particolare attenzione alle procedure di integrazione fra i sistemi, contatti continui con le Direzioni dell'Ente per il reperimento delle informazioni necessarie alle attivazioni indispensabile per la buona riuscita dell'attività.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Sì

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 – Redazione del Piano triennale per l'informatica.**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Azione 2 – Integrazione Carta di identità elettronica.

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione 3 – Attivazione piattaforma PagoPA

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Azione 4 – Integrazioni Servizi di pagamento nei verticali dell'Ente

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

INDICATORI:

Le tabelle seguenti, relative agli indicatori del presente programma, vengono riportate ai fini dell'esplicitazione dei criteri di valutazione e delle richieste inviate alla direzione, seppur siano state restituite non compilate. La direzione, in una nota in calce, ha comunicato che gli indicatori, così come sono stati progettati, pur essendo assolutamente validi, non possono essere reperiti da una singola direzione, la direzione servizi digitali in molti casi, mette a disposizione le piattaforme (e.g. suape) ma non può sapere quanti e quali servizi vengono poi attivati. Stessa cosa per il numero totale dei servizi erogati rispetto a quelli digitalizzati, anche in questo caso le informazioni non sono a disposizione di una singola direzione ma di tutte le direzioni dell'ente. Per poter riempire le tabelle così come sono state progettate servirebbe un enorme lavoro di raccolta dati con tutte le direzioni probabilmente incompatibile con i tempi di lavoro attuali. Viene comunque allegata una relazione "Analisi del contesto sistemi informativi" che illustra lo stato dell'arte a fine 2021 dalla quale possono essere estratte informazioni.

1. INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'ENTE

La tabella seguente riporta, relativamente all'integrazione di Spid e Cie la percentuale raggiunta, il numero di servizi online accessibili esclusivamente tramite Spid e Cie e il numero dei servizi erogati; relativamente all'integrazione di PagoPA nei sistemi di incasso la % raggiunta; il n. dei pagamenti effettuabili on line; il n. Totale dei pagamenti effettuabili; il totale delle somme riscosse con PagoPA; relativamente al censimento dei procedimenti da pubblicare on line il n. dei procedimenti censiti, il n. dei procedimenti pubblicati on line; relativamente all'avvio di progetti di trasformazione digitale per rendere disponibili i servizi sull'App lo il numero dei progetti di trasformazione digitale avviati, il numero dei progetti di trasformazione da avviare.

2. PERCENTUALE DEI SERVIZI DIGITALI RISPETTO AI SERVIZI TOTALI OFFERTI DALL'ENTE

La tabella che segue riporta, con riferimento al 2021, il numero di servizi che sono interamente online, integrati e full digital (intesi come tutti quei servizi che consentono a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti.)

Tabella indicatori – Servizi Full digital 2021

| N. SERVIZI FULL DIGITAL (A) | N. SERVIZI EROGATI (B) | % DI SERVIZI FULL DIGITAL (A/B) |
|--|---------------------------|------------------------------------|
| Anagrafe (29) Mulle e Sanzioni (3) Istruzione (4) Welfare (6) | | |

| | | |
|--|--|--|
| Istruzione (5) Pagamenti Spontanei (90) SUAPE (62) Ambiente (1) | | |
|--|--|--|

3. INTEGRAZIONE IDENTITÀ DIGITALE (SPID E CIE)

Tabella indicatori – Integrazione nei sistemi informativi dell’ente di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d’Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l’accesso ai servizi digitali.

| N. SERVIZI ONLINE ACCESSIBILI ESCLUSIVAMENTE CON SPID E CIE 2020 | N. SERVIZI EROGATI 2020 | % INTEGRAZIONE RAGGIUNTA 2020 | N. SERVIZI ONLINE ACCESSIBILI ESCLUSIVAMENTE CON SPID E CIE 2021 | N. SERVIZI EROGATI 2021 | % INTEGRAZIONE RAGGIUNTA 2021 |
|--|-------------------------|-------------------------------|--|-------------------------|-------------------------------|
| | | | | | 100% |

Tutti i servizi on line gestiti dalla direzione Servizi digitali permettono l’autenticazione tramite Spid/Cie

4. GRADO DI UTILIZZO SPID

La tabella che segue riporta, con riferimento al 2021, il numero di accessi unici ai servizi digitali tramite SPID e il numero di accessi totali ai servizi online (SPID ed altri sistemi di autenticazione consentiti).

Tabella indicatori – Grado di utilizzo Spid 2021

| N. ACCESSI UNICI TRAMITE SPID A SERVIZI DIGITALI (A) | N. ACCESSI TOTALI AI SERVIZI DIGITALI (B) | % DI UTILIZZO SPID (A/B) |
|---|---|--------------------------|
| Canoni di locazione 2020: 376 Canoni di locazione 2021: 544 Bonus alimentare: 1159 Borse di studio: 431 Conferma iscrizione scuola di infanzia: 81 Conferma iscrizione al nido (in corso): 73 Iscrizione scuole d'infanzia: 14 Family help: 76 Family tech: 486 Family tech 2: 277 Iscrizione ai servizi per bambini (in corso): 27 | | |

| | | |
|---|--|--|
| Iscrizione al nido (in corso): 142 Noinsieme: 513 Non autosufficienza: 24 Sostituzione veicolo: 438 Trasporto scolastico: 2 Pratiche suape: circa 5000 | | |
|---|--|--|

5. PERCENTUALE SERVIZI A PAGAMENTO TRAMITE PAGO PA

La tabella che segue riporta, con riferimento alle annualità 2020 e 2021, il numero dei servizi che consentono l'utilizzo della piattaforma PagoPA e il numero dei servizi che l'ente somministra a pagamento.

Tabella indicatori –Pagamenti PagoPA

| N. SERVIZI A PAGAMENTO CHE CONSENTONO L'USO DI PAGO PA (A) 2020 | N. SERVIZI A PAGAMENTO (B) 2020 | % SERVIZI A PAGAMENTO 2020 | N. SERVIZI A PAGAMENTO CHE CONSENTONO L'USO DI PAGO PA (A) 2021 | N. SERVIZI A PAGAMENTO (B) 2021 | % SERVIZI A PAGAMENTO 2021 |
|---|---------------------------------|----------------------------|---|---------------------------------|----------------------------|
| | | | 90 | | |

Pagamenti effettuati tramite PagoPa nel 2021: 11.696

6. PROCEDIMENTI

La tabella che segue riporta, il numero dei procedimenti censiti e il totale dei procedimenti, il n. dei procedimenti pubblicati online nel 2020 e nel 2021.

Tabella indicatori – Procedimenti

| COMPLETARE E RAZIONALIZZARE IL CENSIMENTO DEI PROCEDIMENTI DA PUBBLICARE ON-LINE | N. PROCEDIMENTI CENSITI | N. TOTALE DEI PROCEDIMENTI | N. PROCEDIMENTI PUBBLICATI ON LINE 2020 | N. PROCEDIMENTI PUBBLICATI ON LINE 2021 |
|--|-------------------------|----------------------------|---|---|
| | | | | |

7. INTEGRAZIONE CON APP IO

La tabella che segue riporta.

Tabella indicatori – App IO

| AVVIARE I PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE NECESSARI PER RENDERE DISPONIBILI I SERVIZI SULL'APP IO | N. PROGETTI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE AVVIATI PER APP IO | N. PROGETTI DA TRASFORMARE I PER APP IO | N. SERVIZI DISPONIBILI PER APP IO |
|---|---|---|-----------------------------------|
| | 1 con partner tecnologico (puntozero scarl) | | in via di realizzazione |

Nota della Direzione.

Gli indicatori così come sono stati progettati, pur essendo assolutamente validi, non possono essere reperiti da una singola direzione, la direzione servizi digitali in molti casi, mette a disposizione le piattaforme (e.g. SUAPE) ma non può sapere quanti e quali servizi vengono poi attivati. Stessa cosa per il numero totale dei servizi erogati rispetto a quelli digitalizzati, anche in questo caso le informazioni non sono a disposizione di una singola direzione ma di tutte le direzioni dell'Ente. Per poter riempire le tabelle così come sono state progettate servirebbe un enorme lavoro di raccolta dati con tutte le direzioni probabilmente incompatibile con i tempi di lavoro attuali. Viene comunque allegata una relazione "Analisi del Contesto Sistemi Informativi" che illustra lo stato dell'arte a fine 2021 dalla quale possono essere estratte molte utili informazioni.

REPORT DI PROGRAMMA

Analisi del questionario:

Dalla lettura del questionario dirigenziale si apprende che il programma pluriennale, scaturito da input politici e in attuazione di disposizioni normative, è stato realizzato nella misura del 2, nel rispetto del cronoprogramma elaborato.

Per la sua realizzazione non è risultato necessario, nel corso del 2021, innovare alcun procedimento amministrativo, né la struttura organizzativa interna, in quanto innovazioni in entrambi gli ambiti erano state introdotte negli anni precedenti, risultando pertanto già prassi consolidate.

Il grado di collaborazione con le altre direzioni, essenziale in un programma a carattere trasversale come questo, è giudicato discreto, mentre tanto le risorse umane quanto quelle finanziarie sono repute insufficienti per una corretta gestione del processo di transizione digitale. In entrambi i casi le assegnazioni si sono sempre rivelate inferiori alle richieste e non sono state concesse le ulteriori risorse richieste.

L'individuazione di standard di qualità non è stata necessaria, in quanto gli standard e gli indicatori da perseguire sono già previsti dalle normative, come ad esempio il Codice dell'Amministrazione Digitale. Le verifiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza semestrale, hanno permesso di rilevare il rispetto dei tempi ma anche l'insorgere di alcune problematiche nella realizzazione, dovute essenzialmente alla scarsa collaborazione iniziale da parte delle altre direzioni dell'Ente. Queste criticità hanno avuto un peso pari al 25% e sono state solo parzialmente risolte (50%), soprattutto a causa della già citata carenza di personale.

Da una rilevazione di tipo scientifico è emerso che i risultati attesi, consistenti nel miglioramento ed efficientamento delle procedure interne e dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, sono stati raggiunti al 50%, anche a causa di alcuni rallentamenti dovuti all'impatto, seppur debole (4/10) che ha avuto l'emergenza Covid.

La natura stessa del programma ha richiesto il confronto tra la sfera politica e quella gestionale, anche se non si sono rivelate necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione.

Non sono state necessarie azioni correttive, anche se vengono indicati come necessari dei miglioramenti negli aspetti tecnico-organizzativi, nella quantità di risorse umane disponibile e nella collaborazione con le altre direzioni.

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura dei dati contenuti nella breve relazione sull'attività svolta appare pienamente conseguito il risultato da raggiungere nell'arco del 2021, consistente nell'attivazione delle piattaforme trasversali (PagoPa e Sistema Pubblico di Identità Digitale, inclusa l'integrazione con CIE), nell'avvio delle procedure per l'integrazione dei Servizi nell'AppIO e nel completamento del censimento dei procedimenti.

In relazione al risultato da raggiungere nell'intero triennio 2021/2023, ovvero l'integrazione completa delle piattaforme nei sistemi dell'Ente, il completamento della pubblicazione dei servizi online per cittadini e imprese, l'integrazione e le verifiche del censimento dei procedimenti con la collaborazione di tutte le direzioni dell'Ente, lo stato di avanzamento dichiarato è circa del 50%.

La procedura risulta pertanto in linea con il cronoprogramma previsto e i risultati ottenuti sono giudicati adeguati rispetto all'obiettivo finale.

I servizi Full digital attivati nel 2021 sono complessivamente 200, così ripartiti: Anagrafe 29, Multe e Sanzioni 3, Istruzione 4, Welfare 6, Istruzione 5, Pagamenti Spontanei 90, SUAPE 62, Ambiente 1.

Non essendo stati inseriti dati in merito al numero complessivo dei servizi dell'ente, non è possibile calcolare l'incidenza dei primi sul totale. Osservando la distribuzione si nota che il maggior numero di servizi attivati si concentra nell'area Suape e nei pagamenti spontanei.

Sintesi

Il monitoraggio puntuale dei risultati raggiunti non è stato possibile perché non sono stati restituiti nella loro completezza i dati richiesti. Il deficit di monitoraggio si riflette inevitabilmente sulla percentuale di raggiungimento, tenendo anche conto del fattore Covid e della mancata integrazione con alcuni strumenti previsti.

Come indicato dalla direzione, gli indicatori così come sono stati progettati, pur essendo assolutamente validi, non possono essere reperiti da una singola direzione, la direzione servizi digitali in molti casi mette a disposizione le piattaforme (e.g. Suape) ma non può sapere quanti e quali servizi vengono poi attivati. Stessa cosa per il numero totale dei servizi erogati rispetto a quelli digitalizzati, anche in questo caso le informazioni non sono a disposizione di una singola direzione ma di tutte le direzioni dell'ente. Per poter riempire le tabelle così come sono state progettate servirebbe un enorme lavoro di raccolta dati con tutte le direzioni probabilmente incompatibile con i tempi di lavoro attuali. Viene comunque allegata una relazione "analisi del contesto sistemi informativi" che illustra lo stato dell'arte a fine 2021.

Da quanto riportato nel questionario dirigenziale si apprende che lo stato di avanzamento del programma è, al 31 dicembre 2021, pari al 50%, dato che viene giudicato in linea con il cronoprogramma.

Anche l'assessore Scarcia considera buono il livello raggiunto, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo di Spid e Cie per l'accesso ai servizi e l'implementazione dei pagamenti nella piattaforma PagoPa, mentre per l'integrazione con l'app IO si è ancora indietro.

Emerge invece una discordanza nella valutazione dell'impatto avuto dall'emergenza Covid: se la direzione lo giudica basso e causa solo di piccoli rallentamenti, l'assessore al contrario lo considera un importante fattore di spinta, un booster verso la risoluzione dei problemi di socialità in presenza portati dalla necessità di distanziamento interpersonale.

Pieno accordo tra sfera politica e gestionale sulla necessità di implementare le risorse umane soprattutto, come indicato dall'assessore, di carattere amministrativo.

Si registra che, complessivamente, l'Ente non ha attivato un monitoraggio inter-direzionale in merito all'attivazione di uno dei servizi digitali che si è rivelato in seguito tra i più utilizzati dai cittadini/utenti.

Punti di forza:

Si tratta di uno dei programmi e delle azioni fondamentali nell'ambito della transizione digitale, la cui realizzazione è effettivamente avvenuta.

Azione con più propulsori (direzioni, direzione Servizi Digitali, assessorato) che ha contribuito a modificare il rapporto utenza/sportello fisico.

Ricaduta significativa sui processi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura comunale.

Criticità:

Difficoltà nel monitoraggio delle azioni realizzate e degli effetti ottenuti e anche nella tenuta del cronoprogramma.

Difficoltà nella valutazione di impatto sia nei benefici nei confronti della struttura che nei confronti dell'utenza.

Da migliorare la collaborazione con le altre direzioni.

Eventuali correttivi

Progettazione inter-direzionale.

Necessità di reperimento di ulteriori risorse umane.

Necessità di attivare azioni di monitoraggio inter-direzionale in grado di restituire dati certi, costantemente aggiornati e dettagliati circa lo stato di avanzamento del programma.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.02 TRANSIZIONE DIGITALE

OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-10 - Gestione automatizzata dei procedimenti delle istanze on-line relative a:

- Attestazione del diritto di soggiorno permanente;
- Dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del Comune);
- Richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche;
- Richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile;
- Dichiarazione di rinnovo della dimora abituale;
- Dichiarazione di Convivenza di fatto.
- Accesso ai servizi demografici tramite CIE ed App IO
- Introduzione metodo di pagamento tramite App IO.

DIREZIONE: Affari istituzionali e Generali

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|---|
| FONTE | Attuazione normative |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Non effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale – realizzato al 75% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati. Revisione dei processi per migrazione dati a seguito implementazione piattaforma Anpr |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Discreta |
| RISORSE UMANE | Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, non concessa |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate nella misura del 50% e non risolte per problemi tecnici legati all'attuazione. |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistono nell'aumentare l'accesso ai servizi on line, sono stati rilevati in modo scientifico e sono stati raggiunti al 100%. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale, comportamentale e di qualità della vita ed Economico diretto e indiretto |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Alto (8/10), ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Non effettuati |

| | |
|---|---|
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Il programma è soggetto al controllo di gestione |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Tecnico-organizzativi |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Miglioramento continuo per accesso ai servizi on line |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'obiettivo è quello di raggiungere il massimo risultato nel ridurre gli accessi allo sportello e dare la possibilità all'utenza di usufruire del servizio h24.

Si è evidenziata una notevole riduzione degli accessi agli sportelli fisici, la modalità istanze on line è comunque ancora marginale rispetto alle modalità più usate dal cittadino: e-mail, posta ordinaria, pec. Il servizio è stato attivato il 15 gennaio 2021 e l'utenza si è abituata all'uso del format, tanto che sono state attivate n. 342 pratiche.

In calo il rilascio dei certificati anagrafici rispetto al 2020 (-18,34%), questo rappresenta la vera innovazione perché attualmente le modifiche normative introdotte con la disciplina emergenziale Covid consentono l'utilizzo delle autocertificazioni non solo nei confronti di Enti pubblici, ma anche nei confronti delle imprese private: per l'utenza non ricorrere al certificato, ormai immediatamente disponibile anche on line, rappresenta la vera semplificazione.

Dal 15 novembre 2021 è attivo il servizio di certificazione on line dal sito del Ministero dell'Interno – Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR).

Nel 2021 sono stati rilasciati n. 18439 certificati anagrafici, di cui n. 8.387 online pari al 45,49%.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Tramite il sistema istanze online sono state attivate n. 342 pratiche, un segnale positivo che necessita di tempo affinché il cittadino usufruisca del servizio, mentre i certificati on line rilasciati sono stati il 45,49% per un numero totale pari a 8.387.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il risultato da raggiungere è quello di rendere il servizio totalmente on line. Parte del servizio è stato implementato anche dal Ministero dell'Interno, tramite il portale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che dal 1 maggio 2022 ha attivato i cambi di residenza sul portale per coloro che sono già iscritti nell'Anagrafe Nazionale. I due sistemi sono al momento complementari ed entrambi utilizzati, nel nostro comune. Le istanze tramite ANPR sono al momento circa il 5%.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Circa il 15% delle istanze dei cambi di residenza, mentre per le istanze rivolte ai cittadini stranieri per il rinnovo della dimora abituale il servizio è poco utilizzato, sicuramente per mancanza di dispositivi informatici e anche conoscenza del servizio.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Il progetto Istanze on line è stato inserito nel DigiPass attivato nel 2022 e con l'aiuto di un facilitatore digitale si auspica di raggiungere ed informare la cittadinanza, sono in corso anche delle iniziative per promuovere questi servizi tramite tutorial.

Si è proceduto costantemente all'aggiornamento del sito istituzionale, oltre 60 gli aggiornamenti effettuati nella sezione specifica dedicata ai servizi demografici, così come sono stati effettuati interventi mirati per migliorare l'accessibilità del sito che ha raggiunto, secondo il sistema di verifica tramite Agid, il 78% di accessibilità.

Al fine di migliorare l'accessibilità del sito sono stati effettuati anche n. 5 incontri formativi, nonché assistenza specifica e quotidiana di supporto ai dipendenti delle Direzioni incaricate di pubblicare le informazioni.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

CRONOPROGRAMMA:

La tabella *cronoprogramma* con il dettaglio dei principali step di previsti ed effettuati per la realizzazione del programma non è stata compilata.

INDICATORI:

1. PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE MODALITÀ ONLINE PER PRESENTAZIONE ISTANZE

La tabella seguente riporta, per l'annualità 2021, il numero delle istanze on line ricevute e il numero totale delle istanze relativamente a: attestazione del diritto di soggiorno permanente, dichiarazione di residenza, richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche, richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile, dichiarazione di rinnovo della dimora abituale, dichiarazione di convivenza di fatto.

Tabella indicatori – Utilizzo modalità on line

| ISTANZE | N. ISTANZE ON LINE 2020 (A) | N. TOTALE ISTANZE 2020 (B) | % UTILIZZO MODALITÀ ON LINE 2020 (A/B) | N. ISTANZE ON LINE 2021 | n. totale delle istanze 2021 | % utilizzo modalità online 2021 |
|--|-----------------------------|----------------------------|--|-------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| Attestazione del diritto di soggiorno permanente; dichiarazione di residenza (iscrizione dall'estero o da altro comune, cambio di abitazione all'interno del comune) | | | - | 294 | 4287 | 6.85 |
| richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche | | | - | 10 | 120 | 8.33 |
| richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile | | | - | 39 | 2400 | 1.62 |
| dichiarazione di rinnovo della dimora abituale | - | - | - | 0 | 2550 | |
| dichiarazione di convivenza di fatto | | | | 9 | 52 | 17.30 |

2. GRADO DI UTILIZZO DI CIE E APP IO PER ACCESSO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

La tabella che segue riporta, per le annualità 2021 e 2022, il numero degli accessi ai servizi demografici effettuati tramite Cie, App IO, e il numero totale degli accessi

Tabella indicatori – Utilizzo Cie e App IO

| ACCESSI | N. ACCESSI TRAMITE CIE 2020 | N. ACCESSI TRAMITE APP IO 2020 | N. TOTALE DEGLI ACCESSI 2020 | N. ACCESSI TRAMITE CIE 2021 | N. ACCESSI TRAMITE APP IO 2021 | N. TOTALE DEGLI ACCESSI 2021 |
|--|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| ACCESSO AI SERVIZI DEMOGRAFICI TRAMITE CIE ED APP IO | - | - | - | - | - | - |

NOTA DELLA DIREZIONE

In merito all'utilizzo della Cie nonché dell'App IO si è provveduto a sollecitare Umbria Digitale per l'attivazione dell'accesso ai servizi demografici anche tramite questi strumenti, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 3/2021, ma non si è avuto riscontro (prot. 23745/15.02.2021)

3. **INTRODUZIONE APP IO PER PAGAMENTI**

La tabella seguente indica con riferimento alle annualità 2020 e 2021, il numero dei pagamenti effettuabili tramite App IO, e il numero totale dei pagamenti.

| PAGAMENTI TRAMITE APP IO | N. PAGAMENTI EFFETTUABILI TRAMITE APP IO 2020 | N. TOTALE PAGAMENTI 2020 | N. PAGAMENTI EFFETTUABILI TRAMITE APP IO 2021 | N. PAGAMENTI EFFETTUABILI 2021 |
|---|--|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| Introduzione metodo di pagamento tramite app io | - | | - | - |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, di carattere pluriennale e derivante dalla necessità di dare attuazione alle normative, risulta realizzato al 75% secondo la scansione temporale del cronoprogramma elaborato.

I procedimenti amministrativi hanno subito innovazioni consistenti in una revisione per consentire la migrazione dei dati a seguito dell'implementazione della piattaforma Anpr, mentre con riferimento all'organizzazione interna nel 2021 non risultano innovazioni. La collaborazione con le altre direzioni è giudicata discreta.

Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti, a differenza delle scarse risorse umane dedicate al programma, anche in considerazione del pensionamento di ben 19 dipendenti, situazione rispetto alla quale è stata chiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Gli standard di qualità non sono stati definiti e non sono state realizzate economie di spesa. Le verifiche effettuate semestralmente sullo stato di avanzamento del programma hanno permesso di riscontrare problematiche dovute a problemi tecnici, che hanno inciso nella misura del 50% e che non sono state risolte e viene specificato che l'accesso ai servizi tramite App IO sarà possibile solo successivamente all'implementazione degli applicativi. La direzione riferisce che non sono state necessarie azioni correttive per la realizzazione del programma, né confronti con la sfera politica-amministrativa.

La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi, consistenti nell'aumentare l'accesso ai servizi on line, rilevata in modo scientifico, è del 100%. Per la realizzazione non è stato necessario apportare modifiche agli strumenti di pianificazione; il programma è monitorato anche ai fini del controllo di gestione. La relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata e l'impatto che il programma produce sulla comunità amministrata è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita, oltre che economico diretto e indiretto.

L'emergenza Covid ha avuto un impatto rilevante sull'attuazione del programma (8/10), provocando principalmente la necessità di un adeguamento della programmazione strategico-operativa.

In merito alle azioni migliorative necessarie si afferma che queste riguardano gli aspetti tecnico-organizzativi nell'ottica del miglioramento continuo per aumentare e facilitare l'accesso ai servizi on line.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2021 è quello di ridurre al massimo gli accessi allo sportello e dare la possibilità all'utenza di usufruire del servizio h24.

Si è evidenziata una notevole diminuzione degli accessi agli sportelli fisici, la modalità istanze on line è comunque ancora marginale rispetto alle modalità più usate dal cittadino: e-mail, posta ordinaria, pec. Dall'avvio del servizio, il 15 gennaio 2021, state attivate 342 pratiche, dato che conferma che l'utenza si è abituata all'uso del format.

In calo il rilascio dei certificati anagrafici rispetto al 2020 (-18,34%), questo dato è indicativo della vera innovazione perché attualmente le modifiche normative introdotte con la disciplina emergenziale Covid consentono l'utilizzo delle autocertificazioni non solo nei confronti di Enti pubblici, ma anche nei confronti delle imprese private: per l'utenza non ricorrere al certificato, ormai immediatamente disponibile anche on line, rappresenta la vera semplificazione.

Dal 15 novembre 2021 è attivo il servizio di certificazione on line dal sito del Ministero dell'Interno – Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR).

Nel 2021 sono stati rilasciati 18.439 certificati anagrafici, di cui 8.387 online, pari al 45,49%.

In merito allo stato di avanzamento raggiunto nel 2021, si osserva che tramite il sistema istanze online sono state attivate 342 pratiche, un segnale positivo in considerazione del fatto che è necessario del tempo

affinché il cittadino usufruisca del servizio, mentre i certificati on line rilasciati sono stati il 45,49%, per un valore assoluto di 8.387.

In merito al risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023 viene specificato che l'obiettivo è rendere il servizio totalmente on line. Parte del servizio è stato implementato anche dal Ministero dell'Interno, tramite il portale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che dal 1 maggio 2022 ha attivato i cambi di residenza sul portale per coloro che sono già iscritti nell'Anagrafe Nazionale. I due sistemi sono al momento complementari ed entrambi utilizzati, nel nostro comune. Le istanze tramite ANPR sono al momento circa il 5%.

Lo stato di avanzamento rispetto al risultato del triennio corrisponde al 15% delle istanze dei cambi di residenza, mentre per le istanze rivolte ai cittadini stranieri per il rinnovo della dimora abituale, il servizio è poco utilizzato, sicuramente per mancanza di dispositivi informatici e per la scarsa conoscenza del servizio stesso.

Rispetto alle principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo si osserva che, il progetto Istanze on line è stato inserito nel DigiPass attivato nel 2022 e con l'aiuto di un facilitatore digitale si auspica di raggiungere ed informare la cittadinanza, sono in corso anche delle iniziative per promuovere questi servizi tramite tutorial.

Si è proceduto costantemente all'aggiornamento della sezione specifica del sito istituzionale dedicata ai servizi demografici, oltre 60 gli aggiornamenti effettuati, così come sono stati effettuati interventi mirati per migliorare l'accessibilità del sito che ha raggiunto, secondo il sistema di verifica tramite AGID, il 78% di accessibilità. Al fine di migliorare l'accessibilità del sito sono stati effettuati anche 5 incontri formativi, nonché assistenza specifica e quotidiana di supporto ai dipendenti delle Direzioni incaricate di pubblicare le informazioni.

In relazione al rispetto del cronoprogramma si afferma che è stato rispettato, ma manca il dettaglio delle azioni e degli step previsti e raggiunti.

I risultati raggiunti sono ritenuti complessivamente adeguati.

Dalla lettura degli indicatori volti a restituire la percentuale di utilizzo della modalità online per la presentazione delle istanze si evince che: relativamente all'attestazione del diritto di soggiorno permanente, il rapporto tra il numero delle istanze online e il totale delle istanze ricevute è pari al 6.85%; per la richiesta di variazione delle generalità nelle registrazioni anagrafiche è pari all'8.33%; per la richiesta degli estratti e copie integrali di atti e certificati di stato civile è dell'1.60%; per la dichiarazione di rinnovo della dimora abituale è 0%, per la dichiarazione di convivenza di fatto è del 17.30%.

Relativamente al grado di utilizzo di Cie e App IO per accedere ai servizi demografici e all'introduzione del metodo di pagamento tramite l'App IO la direzione in una nota specifica che ha provveduto a sollecitare Umbria Digitale per l'attivazione dell'accesso anche tramite questi strumenti, secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 3/2021, ma non si è avuto riscontro (prot. 23745/15.02.2021).

Sintesi

Dall'analisi delle informazioni e dei dati qualitativi e quantitativi risulta che l'obiettivo operativo, consistente nel ridurre gli accessi allo sportello dei servizi demografici attraverso l'introduzione e la messa a regime di modalità di fruizione on line, quindi da remoto e h24, è stato raggiunto, anche se non completamente. La gestione automatizzata dei procedimenti, infatti, è stata resa possibile per le diverse istanze on line, ciò che ancora non risulta attivato è la possibilità di accesso ai servizi demografici attraverso App IO e Cie, (oltre alla modalità già consentita dello Spid) e l'introduzione del metodo di pagamento tramite App IO. La direzione già a febbraio 2021 aveva sollecitato Umbria Digitale per l'attivazione dell'accesso attraverso questi strumenti che non è possibile senza l'implementazione degli applicativi.

Complessivamente può dirsi che la spinta alla digitalizzazione dei servizi impressa dall'emergenza sanitaria ha accelerato processi già in atto, portando anche ad un ampliamento del numero delle istanze per le quali è possibile la modalità on line. Il dato più significativo riguarda il calo registrato nel 2021 relativamente al

rilascio dei certificati anagrafici (-18.34% rispetto al 2020). Tale dato è legato alle modifiche normative, che hanno consentito l'uso delle autocertificazioni anche nei confronti delle imprese private, e imputabile anche al fatto che il servizio di certificazione on line è stato introdotto precedentemente, nel 2020, pertanto risulta una modalità più fruita in quanto ormai più nota. Va osservato che anche il rilascio dei certificati anagrafici, pur non essendo strettamente ricompreso nel dettaglio delle istanze on line descritte dall'obiettivo operativo, così come dettagliato nel Dup, rientra in quello strategico e più generale e della semplificazione amministrativa e della facilitazione della fruizione dei servizi al cittadino.

La lettura critica delle informazioni e dei dati messi a disposizione, inoltre, suggerisce che l'obiettivo della riduzione degli accessi allo sportello in favore del ricorso alla erogazione digitale dei servizi non si ottiene soltanto con l'attivazione della modalità di presentazione delle istanze on line, ma anche attraverso un'azione di comunicazione ai cittadini e di promozione che offra loro la possibilità di essere accompagnati nel cambiamento. Da questo punto di vista, nel 2021 la direzione ha lavorato anche alla predisposizione del progetto di facilitazione digitale per cittadini, associazioni, imprese *Digipass* che è stato ufficialmente avviato nel 2022.

La semplice attivazione, pertanto, non basta a garantirne l'utilizzo: le percentuali di utilizzo della modalità on line riscontrate risentono pertanto di diversi fattori tra i quali la disponibilità degli strumenti informatici (es. istanze rivolte ai cittadini stranieri per il rinnovo della dimora abituale) e la conoscenza dei servizi on line.

Punti di forza:

Valorizzazione dell'approccio innovativo e dell'impegno dell'ente nell'accelerare la trasformazione digitale attraverso progetti a supporto dell'obiettivo operativo per permettere ai cittadini di coglierne e sperimentarne i vantaggi. Inoltre, va sottolineata l'attenzione agli aspetti legati all'accessibilità del sito istituzionale e la contestuale revisione dell'area riservata i servizi come potenziamento del programma. Infine, l'attuazione del principio di semplificazione dell'azione amministrativa e il connesso beneficio non soltanto per i cittadini, ma anche per l'ente in termini di recupero di tempi di lavoro e risorse umane.

Criticità

Legate alla carenza di risorse umane e alla mancata integrazione tecnologica per consentire erogazione tramite App IO e Cie.

Eventuali correttivi

Incremento delle risorse umane necessarie per il turn over e maggior utilizzo di strategie e canali di comunicazione per invitare i cittadini ad utilizzare i servizi on line.

Monitoraggio costante dell'incidenza dei servizi online e dei benefici numerici sugli sportelli fisici.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.04

ATTIVITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E CON I CITTADINI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO 2.04-21 - Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) sui seguenti trattamenti videosorveglianza (n. 5), n. 1 per i servizi di anagrafe/stato civile/elettorale, n. 1 per servizi sociali ex art. 35 GDPR. Adeguamento alla normativa Privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ZTL, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla Polizia Locale.

Il programma operativo è trasversale e condiviso da diverse direzioni. Si riportano le risposte al questionario e gli indicatori della direzione Affari Istituzionali e Generali che ha completato l'iter della valutazione d'impatto, e si dà conto in forma sintetica delle risposte fornite dalle direzioni Polizia Locale - Mobilità, Personale-Organizzazione, Welfare, Lavori Pubblici – Manutenzioni, avvalendosi anche delle risultanze della Performance.

DIREZIONE: Affari Istituzionali e Generali, Polizia Locale - Mobilità, Lavori Pubblici - Manutenzioni, Welfare e Personale - Organizzazione

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA - DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

| | |
|--|--|
| FONTE | Attuazione normative |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Non effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata, rif. Dgc 197/2021 e Dgc 203/2021 |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Insufficienti, non è stata richiesta ulteriore assegnazione |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Trimestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate nella misura del 25% |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistono nel migliorare la tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati rilevati in modo scientifico e sono stati raggiunti al 100%. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Nessun impatto |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie |

| | |
|---|--|
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Non monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Tecnico-organizzativo |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Organizzazione di un ufficio che possa fornire supporto costante alle diverse direzioni dell'ente nel trattamento dei dati personali |

SCHEDA INDICATORI PROGRAMMA - DIREZIONE: AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Approvazione documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati per i servizi demografici, formazione personale dipendente finalizzata all'acquisizione di competenze in materia

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Con determinazione n. 3893 del 27.12.2021 è stata validata la valutazione di impatto, successivamente alla valutazione da parte del DPO. L'elaborazione della DPIA è stata preceduta da n. 5 incontri con il DPO ed il responsabile dei Servizi Demografici.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

100%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Sono stati organizzati n. 5 incontri con il DPO ed è stata elaborata la proposta di valutazione di impatto, valutata dal DPO e validata dal Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Generali.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 - Istruttoria con incontri con DPO, responsabile servizi demografici**

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | X | X |
| | AGOSTO 2021 | X | X |
| | SETTEMBRE 2021 | X | X |
| | OTTOBRE 2021 | X | X |
| | NOVEMBRE 2021 | X | X |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 2 – Predisposizione schema di valutazione di impatto

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | X | X |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | X | X |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 3 – Adozione della determinazione di approvazione della valutazione di impatto

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

INDICATORI:

1. TRATTAMENTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DI DATI

La tabella seguente riporta, per ciascuna tipologia, il numero dei trattamenti sottoposti a valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Tabella indicatori – Trattamenti

| TRATTAMENTI | N. TRATTAMENTI DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE DI IMPATTO | N. TRATTAMENTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI IMPATTO | N. VALUTAZIONI DI IMPATTO APPROVATE CON PROVVEDIMENTO |
|---|---|--|---|
| videosorveglianza | 5 | | |
| servizi di anagrafe/stato civile/elettorale | 1 | 1 | 1 |
| servizi sociali ex art. 35 gdpr | 1 | | |

2. ADEGUAMENTO STRUMENTAZIONI

La tabella che segue riporta, con riferimento all'adeguamento delle strumentazioni, il numero di azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo e la percentuale delle strumentazioni di videosorveglianza adeguate alla normativa sulla Privacy.

Tabella indicatori – Strumentazioni

| STRUMENTAZIONI | N. AZIONI INTRAPRESE PER RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO | % STRUMENTAZIONI VIDEOSORVEGLIANZA ADEGUATE ALLA NORMATIVA PRIVACY |
|---|--|--|
| adeguamento alla normativa privacy di tutte le strumentazioni di videosorveglianza (ztl, telecamere cittadine...) incluse quelle in uso alla polizia locale | | |
| censimento, rilevazione e mappatura di tutte le telecamere organizzata per finalità | | |

3. MISURE ADOTTATE PER MIGLIORARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La tabella seguente indica il numero e la tipologia delle misure tecniche e informatiche, procedurali, logistiche, organizzative per la protezione dei dati e la gestione del rischio di violazione.

| PROTEZIONE DEI DATI E GESTIONE RISCHIO VIOLAZIONI | N. E TIPOLOGIA MISURE TECNICHE-INFORMATICHE | N. E TIPOLOGIA MISURE TECNICHE-LOGISTICHE | N. E TIPOLOGIA MISURE ORGANIZZATIVE | N. E TIPOLOGIA MISURE PROCEDURALI | % RAGGIUNTA NELLA PROTEZIONE DEI DATI |
|--|--|--|---|--|--|
| | (ad es. Implementazione e gestione attiva delle configurazioni di sicurezza dei dispositivi, corretto utilizzo utenze privilegiate, copie di sicurezza dei dati, ecc.) | (ad es. nomina incaricati della protezione aree e locali, individuazione incaricati autorizzati alla consegna delle chiavi e/o alla sorveglianza dei locali in caso di assenza dei dipendenti, ecc.) | (ad es. formazione dei soggetti titolati al trattamento dei dati, informazione continua ai dipendenti su corrette procedure operative e istruzioni, ecc.) | (ad. es procedura operativa per pseudonimizzazione o cifratura dei nomi, procedura per corretta gestione delle credenziali di autenticazione, per gestire la gestione delle violazioni di sicurezza) | |

NOTA DELLA DIREZIONE

È stata avviata l'istruttoria per la nomina del Dpo.

Sono stato adottati i seguenti atti e intraprese le seguenti azioni:

- Delibera di giunta comunale n. 7 del 08.01.2021
 - Prot. n. 2392 del 08.01.2021, Nomina responsabile dei dati personali (rpd) ai sensi dell'art. 37 del regolamento Ue 2016/679 per il Comune di Terni.
 - Pubblicazione avviso per manifestazione di interesse da parte di dipendenti dell'ente, in data 08.01.2021
 - Determina n. 405 per affidamento incarico dpo, in data 10.02.2021
 - Dgc n. 203 del 03.09.2021 Definizione modello organizzativo dell'ente in materia trattamento dei dati personali, ai sensi del gdpr 2016/67
 - Prot. n. 73226 del 13.05.2021 Linee guida per la pubblicazione dei dati on line indirizzate a tutto il personale dell'ente incaricato della redazione e pubblicazione di dati e documenti sul sito istituzionale nonché all'albo pretorio on line
 - Formazione specifica eseguita in data: 03.03.2021, 27.04.2021, 14.12.2021, 23.12.2021
- Approvazione procedura per le violazioni al trattamento dei dati personali (delibera giunta comunale n. 197 del 26.08.2021)

4. DETTAGLIO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E TOTALE INVESTIMENTI EFFETTUATI

La tabella seguente mostra il dettaglio delle misure organizzative e il totale degli investimenti effettuati

Anno 2021

| N. INIZIATIVE DI FORMAZIONE SVOLTE DAL DPO | N. ORE PER ATTIVITÀ FORMATIVE | N. DIPENDENTI FORMATI | INVESTIMENTI EFFETTUATI |
|---|--------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| n. 3 giornate di formazione (2 ore cad) + una giornata di formazione con scuola umbra (4 ore) | 10 | 52 | €23.541,12 (biennio 2022-2023) |

REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, derivante da attuazione delle normative, risulta realizzato al 100%, percentuale riferita a quanto di competenza della direzione Affari Istituzionali e Generali, sulla base di un cronoprogramma puntualmente rispettato. Se i procedimenti amministrativi non hanno subito innovazioni, l'organizzazione della direzione è stata oggetto di una revisione come da delibere di giunta comunale n.197 e 203 del 2021.

La collaborazione con le altre direzioni viene giudicata buona.

Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti, mentre le risorse umane risultano insufficienti, ma non è stata chiesta un'ulteriore assegnazione.

Gli standard di qualità non sono stati definiti e non sono state realizzate economie di spesa. Le verifiche effettuate trimestralmente sullo stato di avanzamento del programma hanno permesso di riscontrare problematiche che hanno inciso sull'attuazione nella misura del 25% e che, considerato il pieno raggiungimento dell'obiettivo, si deduce siano state risolte.

La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi, consistenti nel miglioramento della tutela della riservatezza dei dati personali, è stata rilevata in modo scientifico ed è pari al 100%.

L'impatto prodotto dal programma sulla comunità è di tipo socio-economico e la relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata.

L'emergenza Covid non ha avuto impatto sull'attuazione del programma.

Risultano effettuati confronti tra la sfera politica e quella gestionale considerato che il titolare del trattamento è il Comune di Terni e il Sindaco in qualità di rappresentante dell'Ente, pertanto necessario interlocutore.

Per la realizzazione del programma non sono servite modifiche agli strumenti di pianificazione. L'obiettivo operativo è monitorato anche dalla performance. Gli aspetti da migliorare, così come emerso dalle dinamiche di attuazione, sono di tipo tecnico-organizzativo.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano l'organizzazione di un ufficio che possa fornire supporto costante alle diverse direzioni dell'ente.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2021 è l'approvazione del documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati per i servizi demografici, oltre alla formazione del personale dipendente finalizzata all'acquisizione di competenze in materia.

In merito allo stato di avanzamento raggiunto nel 2021, si osserva che per quanto attiene ai servizi demografici con determinazione n. 3893 del 27.12.2021 è stata validata la valutazione di impatto, successivamente alla valutazione da parte del Dpo. L'elaborazione della Dpia è stata preceduta da n. 5 incontri con il Dpo e il responsabile dei Servizi Demografici.

Il risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023 e quello del 2021 coincidono, con uno stato di avanzamento pari al 100%.

Rispetto alle principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo viene riferito che sono stati organizzati n. 5 incontri con il Dpo ed è stata elaborata la proposta di valutazione di impatto, valutata dal Dpo e validata dal dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Generali.

La procedura risulta in linea con il cronoprogramma di cui è stata riportata la scansione dei principali step di realizzazione di ciascuna azione da cui risulta che, relativamente alla *predisposizione dello schema di valutazione di impatto*, questa sembra essere stata conseguita prima del previsto, ovvero a novembre 2021.

Dalla lettura degli indicatori in merito ai trattamenti sottoposti a valutazione di impatto si evince che la procedura può intendersi conclusa con esclusivo riferimento ai servizi anagrafici/elettorale/stato civile, per i

quali risultano ufficialmente approvate con provvedimento del dirigente le valutazioni di impatto sui dati personali. Rispetto alle diverse misure adottate per migliorare il sistema di protezione dei dati risulta che la direzione Affari Istituzionali e Generali ha messo in campo misure di varia tipologia (tecniche-informatiche, organizzative, logistiche, procedurali) corrispondenti a vari atti ed azioni:

- Delibera di giunta comunale n. 7 del 08.01.2021
- Prot. n. 2392 del 08.01.2021, Nomina responsabile dei dati personali (rpd) ai sensi dell'art. 37 del regolamento ue 2016/679 per il Comune di Terni.
- Pubblicazione avviso per manifestazione di interesse da parte di dipendenti dell'ente, in data 08.01.2021
- Determina n. 405 per affidamento incarico dpo, in data 10.02.2021
- Dgc n. 203 del 03.09.2021 Definizione modello organizzativo dell'ente in materia trattamento dei dati personali, ai sensi del gdpr 2016/67
- Prot. n. 73226 del 13.05.2021 Linee guida per la pubblicazione dei dati on line indirizzate a tutto il personale dell'ente incaricato della redazione e pubblicazione di dati e documenti sul sito istituzionale nonché all'albo pretorio on line
- Formazione specifica eseguita in data: 03.03.2021, 27.04.2021, 14.12.2021, 23.12.2021
- Approvazione procedura per le violazioni al trattamento dei dati personali (delibera giunta comunale n. 197 del 26.08.2021)

Il dettaglio delle misure organizzative mostra che in tre giornate di formazione ad opera del Dpo e una svolta dalla scuola umbra di Amministrazione Pubblica, sono stati formati 52 dipendenti.

Il dato relativo al totale degli investimenti effettuati per il programma è riferito al biennio 2022-2023 per un totale di € 23,541,12.

REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE POLIZIA LOCALE-MOBILITÀ

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta una percentuale di realizzazione del programma, considerato pluriennale e scaturito da input politici, del 75%. Non è stato elaborato il cronoprogramma con gli step di attuazione per fattori esterni all'ente, per problemi organizzativi, di carenza di personale e di risorse economiche.

I procedimenti amministrativi hanno subito innovazioni, legate al fatto che è stato necessario adeguare le profilazioni e i livelli d'accesso nelle procedure interne, mentre l'organizzazione della direzione non è stata oggetto di una revisione generale, ma solo relativamente alla specificazione dei ruoli e delle competenze. La collaborazione con le altre direzioni (Affari Istituzionali e Generali e Servizi Digitali) viene giudicata buona.

Le risorse finanziarie e umane assegnate risultano insufficienti, per entrambe è stata chiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. La direzione specifica che, non essendo stato possibile dedicare personale al programma, le competenze sono state assegnate in aggiunta a quelle già in carico.

Sono stati definiti standard di qualità minimi previsti dalla normativa, raggiunti nella misura del 75%. La realizzazione del programma non ha rispettato i tempi previsti per una serie di ragioni attribuibili a fattori esterni all'ente, carenza di personale, di risorse finanziarie e per problemi organizzativi.

Per motivi legati alla mancanza di risorse umane e economiche non si è proceduto a verifiche periodiche sull'avanzamento del programma, tuttavia sono emerse comunque problematiche nella realizzazione quantificabili in un 25% non risolte per tutte le motivazioni espresse. Rispetto alle azioni correttive la direzione chiarisce che devono essere attuate procedure con soggetti esterni all'Ente (OO SS e Rappresentanti sindacali) prima dell'adozione delle apparecchiature (bodycam).

La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi - descritti come miglioramento dei servizi di controllo della P.L., maggior sicurezza per gli operatori nell'espletamento dei servizi, snellimento delle procedure di accertamento delle criticità del territorio - è del 75% ed è stata rilevata in modo informale.

L'impatto prodotto dal programma sulla comunità è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita ed economico e la relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata: la direzione aggiunge che l'impegno economico del programma ha un impatto adeguato ai fini della sicurezza urbana e, congiuntamente, ai fini della sicurezza dei lavoratori.

L'emergenza Covid ha avuto impatto rilevante (8/10) sull'attuazione del programma e ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico operativa, economico finanziaria e ha comportato l'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità.

Risultano effettuati confronti tra la sfera politica e quella gestionale durante tutta l'attività del programma nella misura in cui si sono resi necessari adeguamenti, modifiche, verifiche dei risultati intermedi.

Non sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione e l'obiettivo operativo non è monitorato ai fini degli altri controlli dell'ente. Gli aspetti da migliorare, così come emerso dalle dinamiche di attuazione, sono di tipo tecnico-organizzativo, economico-finanziario e di risorse, oltre che relativi alle procedure.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano una migliore sinergia con le direzioni coinvolte e maggiore definizione degli step del progetto.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta relativamente al risultato da raggiungere nel 2021 riporta che i dispositivi utilizzati per l'accertamento delle violazioni amministrative, giudicati impattanti sotto il profilo del rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, sono stati tutti adeguati al rispetto della normativa (5/5). In merito allo stato di avanzamento la direzione sottolinea che il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riguardo alle attività che sorgono dall'utilizzo della strumentazione ritraente immagini, comprende diversi passaggi e che nel corso del 2021 sono stati espletati gli adempimenti richiesti dalla normativa, in particolare: la nomina degli incaricati e la profilazione.

Con riferimento al risultato atteso per il triennio 2021-2023 la direzione risponde che la polizia locale ha recepito le istanze di "accountability" previste dall'art. 35 GDPR, individuando le attività che implicavano il trattamento dei dati personali e quindi richiedono meccanismi concreti di protezione, sono stati inoltre individuati, con specifici provvedimenti, sia i soggetti autorizzati al trattamento che gli interessati, ufficializzati gli impianti in essere e le relative procedure di raccolta dati, registrazione e successivo trattamento al solo fine di svolgere il procedimento amministrativo richiesto nel caso de quo. La valutazione del risultato è esprimibile in termini di giudizio di valore sulla base della necessità, proporzionalità e rischio, del singolo trattamento, come richiesto dalla DPIA; il risultato relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali suscitato dalle telecamere installate su ztl e apu, fototrappole, street control, videosorveglianza, implica l'attuazione di procedure che non si esauriscono in un singolo e finale atto. (informativa, raccolta dati, individuazione dei responsabili). Lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio è del 75%.

Rispetto alle principali azioni intraprese nel 2021 la direzione specifica che l'obiettivo raggiunto nel 2021 riguardante la valutazione dell'impatto delle attività direttamente incidente sui dati personali dei cittadini viene conseguito attraverso il rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa, a partire dalla predisposizione di un regolamento ad hoc per il rispetto delle singole procedure, l'utilizzo delle fototrappole in tema di abbandono rifiuti, contenente la responsabilità all'utilizzo nel rispetto delle procedure attinenti alla videosorveglianza, la valutazione dell'impatto del trattamento di cui all'allegato I sulla protezione dei dati personali (Data Protection Impact Analysis), per garantire la legittimità e la correttezza del trattamento secondo in coerenza con i dettami del suddetto Regolamento Europeo;

l'individuazione, nella figura del comandante, del supervisore nell'adozione di tutti gli atti necessari per garantire la correttezza dei processi di gestione dei dati, tra cui l'autorizzazione al trattamento dei soggetti fisici operanti presso l'ente, la designazione dei responsabili di cui agli art. 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 e le eventuali autorizzazioni all'accesso ai dati per soggetti esterni.

Dagli indicatori si ricava che tutti i 5 trattamenti da sottoporre a valutazione di impatto di competenza della direzione sono stati sottoposti a Dpia, con l'adeguamento delle telecamere di videosorveglianza e della profilazione, con una percentuale di strumentazioni di videosorveglianza adeguata alla normativa privacy del 75%.

Il dato relativo alle misure adottate per migliorare il sistema di protezione dei dati indica che sono state usate diverse misure: tecniche-informatiche, quali le configurazioni di sicurezza e la profilazione degli utenti; tecniche-logistiche, come la nomina degli incaricati e la verifica degli utenti abilitati; organizzative e procedurali quali la corretta gestione delle credenziali e la formazione degli incaricati.

Complessivamente tali misure concorrono a determinare una percentuale di protezione dei dati del 100%.

REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE WELFARE

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta una diversa definizione dell'obiettivo riducendolo a *istruttoria ed analisi preliminare propedeutica delle misure adottate per la protezione dei dati per servizi sociali ex art. 35 Gdpr* e riferisce a questa riformulazione le risposte ai quesiti.

Viene affermato che il programma, derivante da attuazione delle normative, risulta realizzato al 75%, sulla base di un cronoprogramma puntualmente rispettato. Se i procedimenti amministrativi non hanno subito innovazioni, l'organizzazione della direzione è stata oggetto di una revisione e la direzione anticipa che in futuro potrà essere necessario individuare una figura di riferimento della direzione incaricata della verifica e del monitoraggio.

La collaborazione con le altre direzioni viene giudicata ottima.

Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti, mentre le risorse umane risultano insufficienti: è stata chiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Non è stata fornita risposta in merito alla definizione degli standard di qualità, né relativamente alla realizzazione di economie di spesa. Le verifiche effettuate semestralmente sullo stato di avanzamento del programma hanno permesso di riscontrare problematiche quantificabili nella misura del 25%, legate a difficoltà organizzative a partecipare agli incontri formativi, risolte anche con incontri con il referente e autoformazione.

La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi, descritti come maggiore consapevolezza nella gestione dei dati, nella realizzazione delle attività endoprocedimentali per l'adozione di una determinazione dirigenziale per la valutazione di impatto, è del 100% ed è stata rilevata in modo informale.

L'impatto prodotto dal programma sulla comunità è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita e la relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata.

L'emergenza Covid ha avuto impatto rilevante (8/10) sull'attuazione del programma e ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico operativa.

Risultano effettuati confronti tra la sfera politica e quella gestionale, non sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione e l'obiettivo operativo non è monitorato ai fini degli altri controlli dell'ente.

Gli aspetti da migliorare, così come emerso dalle dinamiche di attuazione, sono di tipo tecnico-organizzativo.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano la creazione di un gruppo di lavoro e l'individuazione di un operatore referente.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta una diversa definizione dell'obiettivo riducendolo a *istruttoria ed analisi preliminare propedeutica delle misure adottate per la protezione dei dati per servizi sociali ex art. 35 Gdpr* e riferisce a questa riformulazione le risposte ai quesiti relativi all'attività svolta per il raggiungimento dell'obiettivo. La direzione specifica che il risultato da raggiungere nel 2021 è la verifica dei servizi attivati e delle misure di protezione dei dati adottate e che lo stato di avanzamento ha riguardato l'analisi dei principali processi di gestione e raccolta dati. Il risultato atteso dichiarato per il triennio 2021-2023 consiste nella realizzazione delle attività endoprocedimentali finalizzate all'adozione della determina dirigenziale per la valutazione d'impatto. Rispetto a tale obiettivo si dichiara uno stato di avanzamento del 35%. In realtà si tratta di un programma riferito nel Dup alla sola annualità 2021, pertanto il risultato atteso del triennio e quello del 2021 dovrebbero coincidere.

Le principali azioni intraprese nel 2021 hanno riguardato gli incontri con il Dpo (n.2). La procedura viene dichiarata in linea con il cronoprogramma di cui si riportano i principali step previsti ed effettivi in relazione a tre azioni: *istruttoria; ripresa incontri con Dpo, formazione personale. incontri, confronto e percorsi formativi con Regione Umbria titolare sistemi titolare sistemi informativi SISO e Serena; adozione determina dirigenziale titolare sistemi.*

Il cronoprogramma conferma che nel 2021 è stato dato corso unicamente all'istruttoria.

Dagli indicatori si ricava esclusivamente il dato relativo alle misure adottate per migliorare il sistema di protezione dei dati, delle quali non si specificano numero e tipologia, limitandosi ad indicare misure tecniche-informatiche, tecniche-logistiche, organizzative e procedurali che complessivamente concorrono a determinare una percentuale di protezione dei dati del 15%.

REPORT DI PROGRAMMA: DPIA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta poche risposte. Si rileva innanzitutto che la definizione dell'obiettivo operativo viene riformulata in *Patto per Terni Sicura, lavori di videosorveglianza ed illuminazione pubblica*. Si ricava che il programma deriva da input politici, che ha risentito di una lunga sospensione dovuta al dissesto dell'Ente che è stato ripristinato nel 2021. Le risorse umane con qualifica di tipo amministrativo dedicate al programma sono ritenute insufficienti, ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Viene fatto riferimento a standard di qualità di tipo tecnologico e di prestazione di servizi.

I risultati attesi consistono nella realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, nella trattazione di segnali radio e illuminazione pubblica secondo le indicazioni del Comitato Ordine Sicurezza. Si riferisce che sono stati rilevati in modo scientifico ma non viene restituita alcuna percentuale di raggiungimento dei risultati.

Si specifica che l'impatto prodotto dal programma è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita e che il perdurare dell'emergenza Covid ha moderatamente influito sull'attuazione provocando un rallentamento e richiedendo un adeguamento della programmazione economico-finanziaria.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2021 consiste nel rispetto del cronoprogramma dell'opera e che la relativa percentuale di raggiungimento è pari al 10%. Il risultato atteso per il triennio 2021-2023 è quantificato nella percentuale del 100% che si dichiara completamente raggiunta. Confrontando le percentuali dichiarate risulta evidente la discrepanza.

Le principali azioni intraprese nel corso del 2021 riguardano la consegna parziale dei lavori. Una ulteriore notevole discrepanza riguarda il cronoprogramma: la procedura viene giudicata in linea con il

cronoprogramma quando, nel questionario, si riferiscono ritardi, inoltre la tabella degli step di realizzazione previsti e effettivi non riporta le azioni e dà per realizzato anche quanto riferito al 2022.

Dalla lettura degli indicatori si ricava che le azioni relative all'adeguamento delle strumentazioni hanno riguardato nello specifico le maschere privacy di fronte alle abitazioni e i cartelli indicatori della presenza delle telecamere - con una percentuale di strumentazioni di videosorveglianza adeguata alla normativa privacy del 30%- e l'aggiornamento dell'elencazione del contesto di videosorveglianza direzione Servizi Informativi e Polizia Locale - con una percentuale di strumentazioni adeguate pari al 100%.

Relativamente ai dati sul numero e sulla tipologia di misure adottate per migliorare il sistema di protezione dei dati si risponde in maniera generica *come da sistemi già in esercizio*.

SINTESI GENERALE

Dall'analisi delle informazioni e dei dati qualitativi e quantitativi si ricava che l'obiettivo operativo è stato pienamente conseguito per ciò che attiene ai servizi anagrafici/stato civile /elettorale, per i quali la procedura è stata completata con l'adozione di un atto di approvazione della valutazione di impatto. Va considerato, tuttavia, che il totale dei trattamenti da sottoporre a valutazione era paria a 7, così come individuati anche dal servizio di supporto specialistico di cui si è servito il Comune di Terni, e che la valutazione si intende conclusa con l'adozione di un documento ufficiale da parte del titolare del trattamento dei dati ed altresì con l'elaborazione di un atto organizzativo di adozione della procedura e i relativi, necessari, aggiornamenti.

Dalla analisi dei dati ricavabili dalla Relazione sulla Performance 2021 si desume che relativamente a quanto di competenza della **direzione Polizia Locale Mobilità** sono stati effettuati gli incontri programmati, è stato acquistato il software e si è proceduto all'adeguamento dei 2 apparati che non erano ancora a norma per la criptazione, è stata eseguita la valutazione di impatto con il Dpo ma che non è stato possibile formalizzare gli atti successivi essendo l'ufficio incaricato impegnato per il protrarsi dell'emergenza Covid. È stata effettuata la verifica dei soggetti già incaricati al trattamento dei dati (risultati essere 59). Andranno individuati eventuali ulteriori/diversi soggetti che dovranno essere incaricati al fine di procedere alla successiva profilazione. Bodycam e dashcam non sono ancora stati posti in utilizzo per la necessità di attivare procedure di accordo sindacale a cui far seguire atti di adozione di uno specifico regolamento. Anche in questo caso l'ufficio non ha potuto provvedere perché il personale è ancora impegnato per il protrarsi dell'emergenza Covid. Sono stati programmati per il 2022 gli incontri volti a suddetti accordi. Tale rilevazione trova parziale riscontro nei dati forniti per il controllo strategico, dai quali emerge l'adeguamento di 5 apparati e tutta una serie di misure poste in essere ai fini della protezione dei dati che, secondo quanto dichiarato dalla direzione, hanno determinato un livello di realizzazione del 75%.

Per quanto di competenza della direzione **Lavori Pubblici - Manutenzioni**, ovvero l'installazione segnaletica informativa trattamento dati, dalla Relazione sulla Performance, questa risulta realizzata al 50%. Relativamente alla direzione **Personale – Organizzazione**, dalla Relazione sulla Performance, l'obiettivo della consegna ai dipendenti dell'Ente dell'autorizzazione al trattamento dei dati e la pubblicazione nella intranet comunale dell'autorizzazione risulta raggiunto.

La direzione **Welfare** riferisce l'obiettivo all'istruttoria e all'analisi preliminare propedeutica delle misure adottate per la protezione dei dati per servizi sociali ex art. 35 Gdpr, che risulta essere stata svolta nel corso del 2021.

Nella logica del Cs, della analisi dei percorsi amministrativi interni all'Ente, il programma assume una particolare valenza in quanto ha una portata inter-direzionale elevata.

La comparazione delle risposte fornite dalle varie direzioni, le discrepanze sulla misurazione degli obiettivi, le percentuali di valutazione che in alcuni casi esulano dai riferimenti del cronoprogramma, la difficoltà a percepire in alcuni momenti addirittura il collegamento tra obiettivo operativo Dup e azione di controllo Cs, dimostrano la particolare difficoltà a monitorare i programmi che investono più direzioni. In questo può

avere un ruolo la mancanza di un ambiente unico digitalizzato, dove ogni direzione inserisca, in maniera chiara e con uguali step di avanzamento calendarizzati, dati di valutazione dell'andamento del programma di riferimento.

Considerando l'articolazione delle percentuali registrate in ogni direzione coinvolta si può ragionevolmente considerare un raggiungimento complessivo del 75%.

Punti di forza:

Risiedono nella capacità dell'Ente di adeguare i propri processi allo scopo di tutelare i soggetti interessati dal trattamento dei dati personali, nella definizione di linee guida chiarificatrici della normativa sulla pubblicazione dei dati on line e nel tentativo di delineare un *modus operandi* comune alle diverse direzioni.

Criticità

Riconducibili agli effetti indiretti del protrarsi della pandemia che ha inciso sulla conclusione del processo per le direzioni LL.PP. e Polizia Locale - Mobilità.

Difficoltà delle direzioni a valutare programmi inter-direzionali, in quanto si riscontrano difficoltà a definire le singole competenze, a mettere in campo le azioni necessarie, a monitorare collegialmente effetti e obiettivi.

Eventuali correttivi

I correttivi indicati dalla direzione Affari Istituzionali e Generali riguardano l'organizzazione di un ufficio di supporto a tutte le direzioni dell'Ente per le questioni relative al trattamento dei dati personali. Per la direzione Welfare le ipotesi migliorative consistono nella creazione di un gruppo di lavoro e nell'individuazione di un operatore referente.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.05

LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014/2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.

DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Opportunità di finanziamento |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale – realizzato al 50% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata. |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI | Non pertinente |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti. Vengono perseguiti gli standard/indicatori previsti nel POR FESR fissati per asse di finanziamento, nel Programma e nella Convenzione vigente tra Comune di Terni – Regione Umbria |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate nella misura del 25% e risolte nella misura del 10%. Le problematiche hanno riguardato gli effetti indiretti della pandemia. |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistono nell'attuazione degli interventi del programma, sono stati rilevati in modo scientifico e sono stati raggiunti al 50%. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Scarsamente rilevante (4/10), ha provocato un rallentamento nell'attuazione |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Il programma è soggetto al controllo di primo livello (vd. Sigeco comunale) |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | In vista del prossimo settennio di programmazione dei fondi strutturali sono necessarie ulteriori risorse umane |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Dipenderanno dalle modalità operative che verranno fissate a livello UE e tradotte su scala regionale |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

I risultati sono perseguiti per POR regionale ed Asse di finanziamento.

Per le specifiche competenze della direzione si rimanda alla risposta di cui al punto 5.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Le direzioni responsabili hanno attivato tutte le azioni tematiche del Programma che sono in corso di realizzazione. Il Comune, attraverso le direzioni responsabili per materia, ha proceduto alla rendicontazione e attestazione della spesa (compresi i controlli di I livello) come previsto da Sigeco e Convenzione vigenti.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

I target vengono perseguiti annualmente a livello di POR. Il riferimento temporale da considerare è al 2023.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Si veda sopra.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

In linea con le funzioni in capo alla direzione sono stati predisposti tutti gli strumenti e gli adempimenti trasversali obbligatori e /o ritenuti utili a consentire l'avanzamento degli interventi tematici in capo alle singole direzioni di settore competenti. È stato aggiornato, approvato e validato il SIGECO comunale per assolvere alle funzioni di Organismo intermedio dell'Ente per le azioni a valere sul FESR, comprensivo delle relative Piste di controllo. Inoltre considerata la multitematicità del Programma è stata garantita l'attività di coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte); svolta la funzione di referente con la Regione Umbria curandone i rapporti e gli adempimenti per le revisioni del Programma (di cui all'art. 7 della Convenzione FESR); curati in modalità online gli adempimenti relativi al Comitato di sorveglianza, svolte le attività informative sulla base dei documenti emanati dall'AdG.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Il cronoprogramma è generale, coinvolgendo altre quattro città umbre che concorrono in modo sinergico al perseguimento degli obiettivi. Il cronoprogramma comunale viene costantemente rimodulato sulla base delle richieste della Regione avendo come termine ultimo di completamento delle procedure il 2023.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Sono ritenuti complessivamente adeguati con alcuni ritardi per singoli interventi a causa dei riflessi diretti/indiretti del perdurare della Pandemia.

CRONOPROGRAMMA:

Azione 1 - Coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte).

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Azione 2 – Aggiornamento – Approvazione – Validazione SIGECO (Sistema gestione e controllo per funzione di organismo intermedio) per funzione di organismo intermedio e relative Piste di controllo ex art. 125 Reg. UE 1303/2013.

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | | | | | | | | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | | | | | | | | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

8. AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente riporta, per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020, il costo totale dell'azione, l'avanzamento della spesa in termini di spesa rendicontata e spesa incassata al 31/12/2021.

Tabella indicatori - Avanzamento finanziario

| AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020 | SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2019 | SPESA RENDICONTATA 2020 | SPESA INCASSATA 2020 | SPESA RENDICONTATA 2021 | SPESA INCASSATA 2021 | COSTO DELL'AZIONE (COMPRESIVO DEL 15% DI COFINANZIAMENTO COMUNALE) |
|---------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|--|
| Azione 6.1.I (Digitale) | € 319.245,05 | € 108.362,00 | - | € 30.938,70 | € 2.076.855,14 | € 1.396.070,39 |
| Azione 6.2.I (Pubblica illuminazione) | € 562.781,00 | € 65.138,17 | - | € 548.221,29 | | € 2.132.894,95 |
| Azione 6.3.I (Mobilità) | € 144.138,12 | - | - | € 841.187,62 | | € 2.239.539,70 |
| Azione 6.3.2 (ITS) | - | - | - | - | | € 1.114.453,61 |
| Azione 6.4.I (Cultura) | € 370.494,76 | € 189.026,51 | - | € 139.916,72 | | € 1.333.059,35 |
| Asse VII (Assistenza tecnica) | € 27.737,04 | € 22136,60 | 15.996,80 | € 5162,86 | € 260.427,00 | |

9. AVANZAMENTO FISICO

La tabella che segue riporta, per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020, lo stato di avanzamento fisico al 31/12/2021.

Tabella indicatori - Avanzamento fisico 2020-2021

| AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020 | PROGETTAZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2020 | ESECUZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2020 | PROGETTAZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 | ESECUZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 |
|---------------------------------------|---|--|---|--|
| Azione 6.1.I (Digitale) | 60% | 50% | 70% | 50% |
| Azione 6.2.I (Pubblica illuminazione) | 100% | 40% | 100% | 70% |
| Azione 6.3.I (Mobilità) | 70% | 40% | 80% | 60% |
| Azione 6.3.2 (ITS) | 30% | 0% | 40% | 10% |
| Azione 6.4.I (Cultura) | 80% | 50% | 90% | 70% |
| Asse VII (Assistenza tecnica) | 30% | 30% | 40% | 40% |

10. FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA

La tabella seguente indica il numero delle azioni di coordinamento previste e realizzate nel 2021, specificandone laddove possibile la tipologia ed evidenziando quelle che hanno portato a una rimodulazione del programma.

| COORDINAMENTO AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020 | N. E TIPOLOGIA AZIONI DI RACCORDO DELLA PROGRAMMAZIONE PREVISTE | N. E TIPOLOGIA AZIONI DI RACCORDO DELLA PROGRAMMAZIONE REALIZZATE | N. E TIPOLOGIA DI RACCORDO CHE HANNO PORTATO A MODIFICHE/INTEGRAZIONI/ RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA |
|---|--|---|--|
| Funzioni di referente con la Regione | Continuativa –Tipologie: SIGECO (funzioni 1 e 2.) e proprie dell'attività di coordinamento (note informative – mail – riunioni – predisposizione documenti etc) | Continuativa – Tipologie: SIGECO (funzioni 1 e 2) e proprie dell'attività di coordinamento (note informative – mail – riunioni - predisposizione documenti etc) | N.2. L'unica tipologia applicabile è quella disciplinata dalla Convenzione vigente. Come discipl dalla conv vigente |
| Funzioni relative al comitato di sorveglianza | N. Dipendente dall'AdG –Tipologia: procedure di consultazione scritta (referti vari) e meeting annuale | Tutte le procedure di consultazione scritta acquisite (referti vari) e meeting annuale | n.a |
| Funzione di supervisione alimentazione sistema Smg | Continuativa - Funzioni di supervisione: verifiche di sistema. Funzioni alimentazione: Supporto rendicontazione in SMG dei pacchetti di spesa e relativi controlli. Il numero dipende dalle direzioni di settore e non è prevedibile. | Continuativa - Verifiche di sistema - Supporto rendicontazione in SMG di tutti i pacchetti di spesa e relativi controlli. | n.a |
| Funzione di supervisione aggiornamento cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi | Annuale/semestrale su richiesta dell'AdG, Tipologia: Ricezione richiesta da AdG- trasmissione richiesta agli RdA- compilazione documento excel – trasmissione del documento ad AdG | Annuale/semestrale Tipologia: Ricezione richiesta da AdG- trasmissione richiesta agli RdA- compilazione documento excel – trasmissione del documento ad AdG | n.a |
| Altro (specificare) | | | |

11. PROGRAMMAZIONE AGENDA URBANA 2021/2027

La tabella seguente mostra, con riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021/2027, lo stato di avanzamento dei lavori preparatori, il cronoprogramma dei principali step/azioni previsti, le risorse finanziarie che si prevede di assegnare al Comune e il relativo cofinanziamento comunale.

Anno 2021

| N. TAVOLI TECNICI | STATO AVANZAMENTO PROGRAMMAZIONE (DESCRIZIONE) | CRONOPROGRAMMA PRINCIPALI STEP/AZIONI | RISORSE ASSEGNATE AL COMUNE | COFINANZIAMENTO COMUNALE |
|-------------------|--|---------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| | | | | |

Durante il 2021 i lavori sono stati svolti a livello nazionale con la predisposizione della proposta di Accordo di Partenariato che all'OP. 5 della Politica di Coesione prevede lo sviluppo delle nuove Strategie di Sviluppo territoriale.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, derivante da opportunità di finanziamento, risulta realizzato al 50%, percentuale in linea con il carattere pluriennale dello stesso. Si afferma dunque che il cronoprogramma è stato rispettato. I procedimenti amministrativi non hanno subito ulteriori innovazioni rispetto a quelle introdotte negli anni precedenti e ormai consolidate, come le Piste di controllo inerenti al Sigeco, introdotte nel 2020. Anche con riferimento all'organizzazione interna non ci sono state innovazioni nel 2021 in quanto, avendo il Programma durata pluriennale, le procedure innovative sono state introdotte negli anni precedenti e sono ormai prassi.

La collaborazione con le altre direzioni continua ad essere giudicata buona.

Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti, così come le risorse umane dedicate al programma in quanto, così come nel 2020, non sono proseguiti i lavori inerenti la nuova programmazione 2021/2027 a causa del Covid. Per lo stesso motivo, anche le risorse umane sono risultate sufficienti. Con la ripresa dell'attività l'ufficio dovrà sia gestire le attività del Programma attuale sia lavorare con modalità diverse ed inedite fissate a livello EU – nazionale e regionale per il nuovo Programma, richiedendo necessariamente un'implementazione di personale.

Gli standard di qualità non sono definiti in quanto, per questo programma, vengono perseguiti gli standard/indicatori previsti nel POR FESR fissati per asse di finanziamento nel Programma e nella Convenzione vigenti tra il Comune di Terni e la Regione Umbria. Le verifiche effettuate mensilmente sullo stato di avanzamento del programma hanno permesso di riscontrare problematiche dovute agli effetti indiretti della pandemia, che hanno inciso nella misura del 25% e sono state solo parzialmente risolte (nella misura del 10%).

La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi nel 2021 registra un +10% rispetto al 2020. La percentuale va interpretata, anche in questo caso, in rapporto alla durata pluriennale del programma e alla funzione di coordinamento che è stata pienamente svolta nel corso del 2021.

La relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata.

L'emergenza Covid ha avuto in impatto scarsamente rilevante sull'attuazione del programma, provocando principalmente un rallentamento nell'attuazione.

Risultano effettuati confronti tra la sfera politica e quella gestionale, in quanto insiti nella tipologia di lavoro svolto.

Per la realizzazione del programma non si è rivelato necessario apportare alcuna modifica agli strumenti di pianificazione. Ai fini degli altri controlli, per il programma risultano obbligatori i controlli di primo livello del Sigeco comunale.

In merito alle azioni migliorative necessarie, si afferma che queste dipenderanno dalle modalità operative che verranno fissate dall'Unione Europea e poi tradotte su scala regionale.

L'unico aspetto da migliorare indicato, in vista del prossimo settennio di programmazione dei fondi strutturali, è l'implementazione delle risorse umane.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2021 viene calcolato e perseguito per Por regionale ed Asse di finanziamento. In merito allo stato di avanzamento raggiunto nel 2021, si osserva che direzioni responsabili hanno attivato tutte le azioni tematiche del Programma, che sono in corso di realizzazione. Il Comune, attraverso le direzioni responsabili per materia, ha proceduto alla rendicontazione e attestazione della spesa (compresi i controlli di primo livello) come previsto da Sigeco e convenzione vigenti.

In merito al risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 e al relativo stato di avanzamento viene specificato che, mentre i target vengono perseguiti annualmente a livello di POR, il riferimento temporale da considerare è al 2023.

Rispetto alle principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo si osserva che, in linea con le funzioni in capo alla direzione sono stati predisposti tutti gli strumenti e gli adempimenti trasversali obbligatori e /o ritenuti utili a consentire l'avanzamento degli interventi tematici in capo alle singole direzioni di settore competenti. È stato aggiornato, approvato e validato il SIGECO comunale per assolvere alle funzioni di Organismo intermedio dell'Ente per le azioni a valere sul FESR, comprensivo delle relative Piste di controllo. Questa attività ha mostrato il rispetto del cronoprogramma che ne prevedeva l'attuazione nei mesi di agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2021. Inoltre, considerata la multi-tematicità del Programma, è stata garantita l'attività di coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte). È stata svolta la funzione di referente con la Regione Umbria curandone i rapporti e gli adempimenti per le revisioni del Programma e sono stati curati in modalità online gli adempimenti relativi al Comitato di sorveglianza, nonché svolte le attività informative sulla base dei documenti emanati dall'AdG.

Come indicato per il 2020, in relazione al rispetto del cronoprogramma la direzione fa presente che il cronoprogramma comunale viene costantemente rimodulato sulla base delle richieste della Regione, avendo come termine ultimo di completamento delle procedure il 2023. Va anche tenuto conto della natura generale del cronoprogramma che coinvolge altre quattro città umbre, le quali concorrono in modo sinergico al perseguimento degli obiettivi.

I risultati raggiunti sono ritenuti complessivamente adeguati, seppur con alcuni ritardi relativi ai singoli interventi causati dai riflessi diretti e indiretti del perdurare della Pandemia.

Dalla lettura degli indicatori in merito allo stato di **avanzamento finanziario** del programma, è stato possibile, per ogni azione, ricavare il dato progressivo della spesa (spesa annualità 2019, 2020 + 2021) che, rapportato al costo totale, restituisce una percentuale di quanto effettivamente speso.

Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.1.1 (digitale) è di 458.545,75 euro e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 32,84% (+2,22% rispetto al 30,62% del 2020). Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.2.1 (pubblica illuminazione) è di 1.176.140,46 euro e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 55,14% (registrando un +25,71 rispetto al 29,43% del 2020).

Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.3.1 (mobilità) è di 985.325,74 euro con una percentuale rispetto al costo dell'azione del 43,99% (nel 2020 non c'era stato avanzamento finanziario della spesa per questa azione).

Nel 2021 non si è registrato avanzamento finanziario della spesa nemmeno per l'azione 6.3.2 (Its), così come avvenuto nel 2020.

Mentre il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.4.1 (cultura) è di 699.437,99 euro con una percentuale rispetto al costo dell'azione del 52,47% (+15,5% rispetto al 41,97% del 2020).

Il dato progressivo della spesa relativo all'asse VII (assistenza tecnica) è di 55.036,50 euro e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 21,13% (+1,98% rispetto al 19,15% del 2020).

Il confronto delle percentuali relative all'**avanzamento fisico** del Programma Asse VI e VII (dato medio dell'insieme degli interventi ricompresi in ogni azione tematica) tra le annualità 2020-2021 mostra i seguenti sviluppi:

- azione 6.1.1 (digitale): +10% nella progettazione, nessun incremento nell'esecuzione;
- azione 6.2.1 (pubblica illuminazione): +30% nell'esecuzione (la progettazione era già giunta a completamento nel 2020).
- azione 6.3.1 (mobilità): +10% nella progettazione e +20% nell'esecuzione;

- azione 6.3.2 (Its): +10% sia nella progettazione che nell'esecuzione;
- azione 6.4.1 (cultura): +10% nella progettazione e +20% nell'esecuzione;
- asse VII (assistenza tecnica): +10% sia nella progettazione che nell'esecuzione.

In merito alla funzione di pianificazione e coordinamento generale del programma, e in particolare alle azioni realizzate nel 2021 rispetto a quelle previste, si osserva che tale funzione è stata svolta curando i rapporti e gli adempimenti relativi alle funzioni di referente con la Regione, alle funzioni relative al comitato di sorveglianza, a quelle di supervisione alimentazione del sistema Smg e a quelle di supervisione e aggiornamento del cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi.

Nello specifico le funzioni di referente con la Regione, che prevedono un'attività continuativa, si sono esplicitate attraverso tutte le azioni previste dalle funzioni 1 e 2 del Sigeco e tutte le attività proprie delle funzioni di coordinamento locale (note informative, e-mail, riunioni e predisposizione di documenti). Per queste ultime si sono avute due attività di raccordo che hanno portato a modifiche/integrazioni, la cui tipologia è disciplinata dalla convenzione vigente.

Le funzioni relative al comitato di sorveglianza, non quantificabili a priori in quanto dipendenti dall'autorità di gestione e consistenti in procedure di consultazione scritta e in un meeting annuale, sono state tutte svolte.

Il numero delle azioni di raccordo in merito alle funzioni relative al sistema smg, che prevedono verifiche di sistema per le funzioni di supervisione e attività di supporto alla rendicontazione in Smg dei pacchetti di spesa e relativi controlli per le funzioni di alimentazione, non è prevedibile in quanto dipende dalle diverse direzioni di settore. Dagli indicatori emerge comunque che tali azioni sono state svolte per tutti i pacchetti di spesa e i relativi controlli.

Completamente svolte anche le azioni di raccordo relative alla funzione di supervisione e aggiornamento del cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi, a carattere semestrale/annuale, che prevedono la trasmissione delle richieste dell'autorità di gestione ai responsabili di azione dell'ente, la compilazione e successiva trasmissione all'autorità di gestione del documento excel.

In riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021/2027, non è stata compilata la tabella degli indicatori relativi allo stato di avanzamento dei lavori preparatori, al cronoprogramma dei principali step/azioni previsti, alle risorse finanziarie che si prevede di assegnare al Comune e il relativo cofinanziamento comunale. La direzione ha inviato la seguente nota: *durante il 2021 i lavori sono stati svolti a livello nazionale con la predisposizione della proposta di Accordo di Partenariato che all'OP. 5 della Politica di Coesione prevede lo sviluppo delle nuove Strategie di Sviluppo territoriale.*

Sintesi

Dall'analisi delle informazioni e dei dati qualitativi e quantitativi risulta che l'obiettivo operativo, consistente nel *Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020)* e attuazione con le direzioni di settore interessate, è stato realizzato nel rispetto del cronoprogramma, il quale è oggetto di costanti rimodulazioni dovute al carattere pluriennale del programma stesso, del quale si prevede il completamento nel 2023.

Da tutti gli strumenti di valutazione il programma allineato con gli obiettivi fissati e le aspettative previste. Si constata che, pur registrando nel questionario del dirigente un livello di realizzazione generale del programma come per l'anno precedente complessivamente al 50%, sono stati riportati nella scheda degli indicatori, livelli di progressione nell'avanzamento fisico in linea o addirittura maggiori rispetto al 2020 su quasi tutte le azioni, sia in materia di progettazione che di esecuzione.

Anche dal punto di vista dell'avanzamento finanziario vengono riportati incrementi nella spesa per tutte le azioni, tranne l'azione 6.3.2 (ITS) che non ha registrato avanzamento della spesa, così come avvenuto anche nel 2020.

Quanto alla funzione di pianificazione e coordinamento generale del Programma, asse VI e VII, si osserva che questa è stata svolta appieno, assicurando unitarietà di orientamento del sistema degli interventi e raccordo tra l'attività di programmazione generale e di settore, con la Regione e con le Direzioni dell'Ente, verificando l'attuazione della Convenzione al fine di gestire le modifiche/integrazioni e le eventuali rimodulazioni del Programma.

Svolte completamente anche le azioni relative alla funzione di referente con la Regione, quelle relative al Comitato di Sorveglianza, le attività di supervisione e di alimentazione del sistema Smg e quelle di supervisione dell'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi Asse VI e del progetto dell'Assistenza tecnica – Asse VII.

Nel 2021 è stata anche approvata la nuova versione del Sigeco comunale.

Per ciò che attiene alla partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro sulle linee di programmazione della futura Agenda Urbana nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027.

Punti di forza:

Capacità di attuare in stretta integrazione interventi che includono azioni materiali e immateriali afferenti a diversi assi di programmazione, attraverso un'attività di coordinamento attenta al rispetto dei tempi e al raccordo tra i diversi comparti dell'Ente e le altre realtà istituzionali coinvolte.

Sistema di monitoraggio articolato ed elevato, anche al fine della rendicontazione Ue.

Criticità

Le uniche problematiche riscontrate nell'attuazione sono riconducibili agli effetti indiretti della pandemia che non hanno permesso la prosecuzione dei lavori inerenti la nuova programmazione 2021-2027.

Eventuali correttivi

I correttivi indicati, in vista della prossima programmazione 2021-2027 e del PNRR, sono l'attivazione di nuove modalità operative, così come verranno fissate a livello regionale, e la conseguente implementazione delle risorse umane.

4 - TERNI LIBERA

Far esplodere le energie della città e le opportunità di impresa e lavoro in stretta relazione con scuole e Università per favorire la crescita della comunità, valorizzando i nuovi ambiti di ricerca e innovazione, monitorando i progetti in essere per Terni già riconosciuta area di crisi complessa. Questa dimensione creativa e di sviluppo deve riguardare la formazione, intesa in senso ampio e diffuso sia per i giovani che per gli imprenditori, l'autonomia dell'Università di Terni con iniziative mirate e collegate al mondo produttivo; il rafforzamento della presenza delle grandi aziende multinazionali, il sostegno della riconversione e la rigenerazione del settore industriale; la crescita delle piccole imprese eccellenti verso il territorio nazionale; il riposizionamento e la difesa delle attività commerciali, la valorizzazione del terzo settore, della cooperazione, del volontariato, creando spazi sussidiari di libertà per i cittadini che vogliono cavarsela da soli, la creazione di distretti tecnologici a zero inquinamento nei settori strategici della chimica verde, dell'energia pulita, industria 4.0 e internet delle cose. Fare delle caratteristiche e delle specificità del territorio l'elemento propulsivo per una nuova e plurale visione di sviluppo.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato 1 programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a 1 obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 4.03 - SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

La presenza universitaria a Terni è elemento qualificante, non solo per la dimensione formativa della città, ma quale fattore di sviluppo di dinamiche di qualità. L'università a Terni deve essere selezionata in base a criteri che possano assicurare un livello elevato, una effettiva attrattività, una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini. L'autonomia universitaria è traguardo raggiungibile anche in un'ottica di attenzione e di collaborazione territoriale ad ampio raggio. Politiche educative e scolastiche volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro. Emendamento: L'Amministrazione si impegna inoltre in un'interlocuzione con il Governo al fine di chiedere la convocazione del tavolo previsto dall'accordo di programma sull'università, per comprendere appunto la reale fruibilità dei fondi derivanti dallo strumento di area di crisi complessa per il progetto relativo al Polo universitario di Pentima.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 4.03-10 | Definizione di un Patto di collaborazione tra Amministrazione comunale, Amministrazione regionale, soggetti locali e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune; Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima. |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 4.03 SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-10 - Definizione di un Patto di collaborazione tra Amministrazione comunale, Amministrazione regionale, soggetti locali e Università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del Comune; Attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima

ASSESSORE: CINZIA FABRIZI

DIREZIONE: Istruzione

INTERVISTA ASSESSORE FABRIZI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Risponde a una scelta politica ben precisa, ovvero l'individuazione del rafforzamento della presenza dell'università a Terni quale elemento fondamentale, non solo strettamente legato allo sviluppo culturale e alla formazione ma anche quale leva per lo sviluppo economico del territorio.

Il fattore contingente è stata la situazione di criticità, che richiedeva uno sviluppo e un potenziamento della presenza dell'università sul territorio ternano. Allo stesso tempo ha avuto il suo peso il fatto che l'area di Pentima versasse e versi ancora in uno stato di degrado, pur essendo un'area vasta in un punto abbastanza vicino alla città, nata come un centro per la ricerca e l'alta formazione e che invece negli anni ha subito un progressivo danneggiamento e depauperamento. È da questi due elementi di criticità che è nata la volontà politica di rilanciare la presenza dell'università, individuando Pentima come potenziale polo di sviluppo scientifico-tecnologico.

Questo obiettivo operativo rientra nel Dup in tutto quello che riguarda il tema formazione e in particolare alta formazione e costituisce uno degli elementi essenziali del focus del sindaco e degli amministratori.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Nel 2021 ci eravamo posti come obiettivo la realizzazione di azioni volte all'individuazione di risorse per il rilancio dell'area di Pentima. È di una settimana fa la notizia che la regione dell'Umbria ha stanziato, con una delibera regionale, 9 milioni per il Polo di Pentima. Questo naturalmente è un atto specifico che è intervenuto nel 2022 ma che ovviamente è il risultato dell'azione che è stata messa in atto nel 2021 e in parte anche nel 2020. Proprio perché il comune aveva indicato nel dup l'individuazione di risorse per il rilancio. L'area di Pentima non è di proprietà del comune, quindi il comune non può agire direttamente, non può metterci direttamente dei fondi ma è stato siglato un protocollo di intesa tra regione, università e comune che ha come oggetto proprio il rafforzamento dell'università e nello specifico proprio il polo di Pentima. Questo è l'atto successivo: l'aver approvato una delibera di giunta regionale che costituisce un primo momento di individuazione di risorse specifiche: una tranche di 9 milioni in un progetto più ampio di 20 milioni di cui parla l'assessore Agabiti.

Poi un'altra risoluzione che si è concretizzata nel 2022 ma ha avuto la sua origine nel 2021 è la decisione di realizzare la pista ciclabile, azione portata avanti dai lavori pubblici e dall'assessore Salvati, ma sempre un

obiettivo della giunta. Quindi c'è la delibera di giunta con la quale sono stati stanziati circa 640 mila euro per la ciclabile a servizio dell'università.

Infine, sempre a livello di definizione di protocolli con il territorio, oltre al patto siglato tra amministrazione, regione e università, un altro patto, sempre preceduto da un'azione che ha avuto inizio nel 2021, avrà la sua firma il 28 giugno, tra il comune, l'università e l'associazione *Terni città universitaria* per la realizzazione del *Terni Festival - didattica, innovazione, ricerca e territorio*, che ha proprio lo scopo di realizzare dei servizi a favore degli studenti e della cittadinanza in generale. Sono previsti una serie di incontri aperti alla cittadinanza e rivolti agli studenti sui temi legati all'innovazione, alla ricerca e alla didattica universitaria. È notizia di questi giorni che abbiamo ricevuto per questo festival un finanziamento di 20 mila euro da parte della fondazione Carit.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

Era uno degli elementi che il sindaco ha indicato come principi di fondo della sua azione politica ed è anche l'elemento principale in termini di innovazione del mio ruolo come assessore nel settore dell'università, l'elemento di impulso che può costituire un tassello di innovazione e di rafforzamento importante dell'università. È forte il collegamento formazione universitaria-alta formazione-ricerca-sviluppo del territorio, è questo emerge nel Dup: seguendo la tradizione di una città a forte vocazione produttiva e manifatturiera, la presenza dell'università viene vista appunto come un impulso verso lo sviluppo economico, che naturalmente oggi vuol dire sviluppo sostenibile e quindi sviluppo integrato nel rispetto dell'ambiente. Mi sembra quindi che sia un tassello estremamente importante per migliorare la qualità della vita della nostra città.

Il tema universitario, in particolare nell'ultimo documento di programmazione, rientra nella sfera dei servizi intesi a 360 gradi che la città è capace di offrire, anche in termini attrattivi, come detto all'interno dei focus nel Dup.

Perché la vocazione di questo polo scientifico-tecnologico a Pentima non è solo quella di essere un modo per consentire agli studenti ternani di non andare fuori sede, ma si vuole porre come punto di eccellenza e quindi come polo di richiamo almeno per i territori limitrofi, oltre che per un territorio più ampio, proprio nella direzione di una Terni attrattiva. Va proprio in questo senso anche la pista ciclabile *Stazione-Pentima* e, magari, un rafforzamento della mobilità urbana a idrogeno.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

In termini di assorbimento di energia, sia a livello comunale che soprattutto regionale. Si è dovuto far fronte a tutte le problematiche legate all'emergenza Covid che hanno reso tutto più difficile e rallentato ciò che non era collegato a questa emergenza. Chiaramente hanno pesato anche le difficoltà connesse al tenere riunioni in presenza, all'attirare l'attenzione su un tema non collegato al Covid in un momento emergenziale. Un altro elemento sfavorevole collegato al Covid è il risalto dato durante l'emergenza alla formazione a distanza, ai luoghi di formazione virtuali, al problema della connessione, delle videoconferenze, mentre il progetto di Pentima è un progetto stanziale, fatto di edifici, di strutturazione di laboratori in presenza. Da questo punto di vista è chiaro che anche da parte dell'università, nel momento in cui sono state sospese le lezioni in presenza a favore delle lezioni on line, il fatto di non avere degli ambienti attraenti è diventato un po' meno urgente, perché tanto gli studenti non ne avrebbero comunque usufruito.

C'è stato un impatto nella organizzazione complessiva di comune e regione, nell'individuazione delle priorità.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì.

Ritiene adeguata la dotazione di risorse umane e di risorse finanziarie per questo programma?

Per gli step successivi c'è bisogno di stanziare delle risorse, sia in termini finanziari che di risorse umane per l'attuazione di alcuni progetti, come il festival della didattica e della ricerca. Ad oggi è stato presentato il progetto grazie al supporto degli uffici ma, adesso che è stato ottenuto il finanziamento, si tratta di realizzarlo e quindi è chiaro che ci vogliono delle persone che lo mettano in campo. Quindi c'è necessità, a mio giudizio, di un incremento delle risorse umane.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Direi di sì. Naturalmente l'emergenza Covid ha assorbito molta dell'energia della struttura comunale. Nel 2021 andava fatto un lavoro di tipo politico più forte, per intrecciare relazioni, mentre adesso, nel momento in cui alcuni protocolli sono stati realizzati e alcune azioni sono state svolte, subentrerà invece la fase attuativa, nella quale il supporto da parte dell'ufficio e della struttura sarà più evidente e più necessario e quindi si porrà di più il problema di un coinvolgimento forte della struttura.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Più che soddisfacente.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

Credo che in questo momento la cittadinanza non abbia ancora percepito come mai non abbiamo ancora fatto una vera e propria azione di comunicazione perché lo stanziamento dei fondi da parte della regione è recentissimo e la firma del protocollo è prevista a breve. Quindi siamo ora nella fase in cui possiamo dire alla cittadinanza che l'azione che avevamo promesso per aumentare la presenza dell'università a Terni comincia ad avere i primi tasselli di concretezza, con la destinazione di risorse, e speriamo con la realizzazione delle azioni. Abbiamo preferito non fare grossi annunci nel momento in cui non avevamo la certezza, adesso abbiamo delle cose definite e quindi possiamo anche dare una comunicazione più efficace. Io credo che l'impatto vero non si potrà registrare, almeno fino a quando non ci sarà una parte di ristrutturazione a Pentima. Finché i ragazzi non vedranno un luogo attrattivo, non solo per la qualità della didattica ma anche negli spazi fisici, non sarà possibile riuscire a realizzare quell'incremento anche in termini di iscritti e quella capacità attrattiva dei percorsi universitari ternani che è il vero obiettivo. In questo siamo quindi un po' vincolati ai tempi di attuazione e di realizzazione. So che stanno consegnando le chiavi della nuova mensa che è stata realizzata, insieme a delle aule studio, quindi qualcosa di tangibile comincia ad esserci, l'intento è di riuscire, procedendo per step, a dare anche dei piccoli servizi aggiuntivi. Diciamo che il programma è incentrato prevalentemente sulla fase preparatoria e degli accordi tra i vari soggetti attuatori, quindi questa fase, per la sua natura, ha una portata di ricaduta limitata. Avrà una portata maggiore quando si andranno a realizzare le vere e proprie strutture delineate prima e che troveranno compimento nell'area di Pentima. Già avere la certezza che ci sono delle risorse definite è importante, ma è chiaro che l'impatto cambia completamente a seconda dei tempi di effettivo utilizzo delle risorse che sono state stanziate.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?).

È chiaro che anche per quanto riguarda la riqualificazione di Pentima ci aspettiamo che dalla delibera della Regione, che ha stanziato i 9 milioni di euro, si possa passare proprio all'attuazione, quindi alla fase della progettazione del recupero di Pentima sulla cui c'è un impegno anche della fondazione Carit e poi la messa in campo della realizzazione vera e propria. Su questa fase però l'azione del comune diventa di sollecitazione perché non possiamo agire direttamente. Mentre possiamo invece, da un lato, cominciare a realizzare i servizi a favore degli studenti universitari: uno di questi è il festival che dicevamo, che dovrebbe diventare un festival annuale, la prospettiva è quella di farlo diventare un appuntamento ricorrente con la città. Dall'altro lato il fatto di individuare degli spazi fisici con dei servizi aggiuntivi per gli studenti universitari all'interno della città è anche questa una cosa che deve trovare attuazione e che inizierà nel 2022 per poi durare negli anni successivi. Perché mentre si potenzia la situazione di Pentima l'obiettivo è quello di offrire anche altri servizi distribuiti nella città anche nel centro città fino a quando non sarà possibile usufruire degli spazi di Pentima.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|---|---|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Non emerse |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | I risultati attesi consistono nella definizione del patto di collaborazione tra amministrazione comunale, amministrazione regionale, soggetti locali e università, nella realizzazione di nuovi servizi (servizio immatricolazioni in bct, nuova segnaletica stradale), nell'attivazione azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima. Raggiunti nella misura del 100%, rilevati in modo informale |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita ed economico (diretto – indiretto) |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio (6/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Necessaria e costante |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Necessarie. Variazione di bilancio con Delibera di Consiglio Comunale n. 284 del 15.11.2021 |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI DELL'ENTE | Non monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Nessuno |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Nessuna |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- Patto di collaborazione tra amministrazione comunale, amministrazione regionale, soggetti locali e università anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del comune
- attivare azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima. Gli obiettivi sono stati raggiunti, il patto di collaborazione (protocollo d'intesa) è stato poi formalizzato nel 2022.
- Sharper, notte europea dei ricercatori.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

100%

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

La riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima - Realizzazione di obiettivi strategici come segnaletica stradale, pista ciclabile, agevolazioni biglietti trasporto pubblico, sale studio aperte nel weekend, presenza della componente universitaria nella consulta giovanile, incontri per favorire il rinnovo convenzione titolo di utilizzo dell'Università sugli immobili di proprietà della Regione Umbria, realizzazione nuova mensa universitaria, attivazione nuovo corso di laurea ottica e optometria, attivazione sportello immatricolazioni temporaneo presso la bct, accordo con Università ed associazione Terni Città Universitaria per promozione di iniziative pubbliche. incontri per favorire coordinamento con scuole superiori per orientamento e progetti.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

66%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 27/12/2021: Evento "Terni Festival didattica innovazione, ricerca e territorio". Protocollo d'Intesa tra il Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia ed Associazione Culturale Per Terni Città Universitaria. Approvazione adesione.
Determinazione Dirigenziale n. 3705 del 16/12/2021 per la fornitura di segnaletica stradale universitaria.
Delibera di Consiglio Comunale n. 284 del 15.11.2021 per la variazione di bilancio

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOPROGRAMMA:

La tabella seguente indica il timing di attuazione, distinguendo tra step previsti e effettivi senza tuttavia specificare l'azione a cui esso si riferisce.

Azione 1- Patto

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | |

Azione 2- Azioni varie come da tabella indicatori

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | |

Azione 3 - Risorse

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

INDICATORI:

1. ELABORAZIONE PATTO PER L'UNIVERSITÀ

La tabella mostra se il documento è stato redatto in forma di bozza, redatto in versione definitiva ma non approvato, o se è stato redatto e approvato

Tabella indicatori – elaborazione documento

| DOCUMENTO | REDATTO IN FORMA DI BOZZA | REDATTO MA NON APPROVATO | REDATTO E APPROVATO |
|---------------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|
| Protocollo d'intesa per Pentima | | X | |

NOTA: Il protocollo è stato approvato con DGC n.54 del 9.3.2022

2. AZIONI E SOGGETTI

La tabella indica il numero delle azioni programmate e effettuate per la redazione del Patto, distinguendole per tipologia, e riporta il numero dei soggetti coinvolti (istituzioni, enti associazioni) e il numero di quelli che hanno effettivamente partecipato, il numero dei documenti prodotti, le ore di lavoro impegnate, le risorse investite.

Tabella indicatori – azioni e soggetti

| AZIONI | N. AZIONI PROGRAMMATE | N. AZIONI REALIZZATE | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI COINVOLTI | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI PARTECIPANTI | N. DOCUMENTI PRODOTTI | N. ORE DI LAVORO DEDICATE | RISORSE INVESTITE |
|--------------------------------|---|----------------------|---|--|-----------------------|---------------------------|-------------------|
| Tavoli tematici | 1 (segnaletica universitaria) | 1 | 2 (Unipg e comune di Terni) | 2 | 1 (DD) | 20 | 2.000,00 |
| Interlocuzioni | 2 (segnaletica universitaria) | 2 | 2 (direzione Istruzione e direzione Polizia Locale – Mobilità) | 2 | | 10 | |
| Incontri interistituzionali | 5 (lavori sede pentima) | 5 | 3 (Università di Perugia, regione Umbria, comune di Terni) | 2 (Università di Perugia, regione Umbria) | | 40 | |
| Lavoro preparatorio protocollo | 1 redazione protocollo d'intesa per Pentima | 0 | 5 (Università di Perugia, regione Umbria, comune di Terni, fondazione Carit, Adisu) | 3 (Università di Perugia, regione Umbria, comune di Terni) | 0 | 20 | |

3. SERVIZI

La tabella indica il numero e la tipologia di servizi a favore degli studenti di cui è stata programmata la realizzazione e il numero di servizi realizzati.

| TIPOLOGIA SERVIZI | N. NUOVI SERVIZI PROGRAMMATI | N. NUOVI SERVIZI REALIZZATI |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|
| Riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima | | |
| Pista ciclabile | | |
| Agevolazioni biglietti trasporto pubblico | | |
| Sale studio aperte nel weekend | | |
| Presenza della componente universitaria nella consulta giovanile | | |
| Realizzazione nuova mensa universitaria | | |
| Attivazione nuovo corso di laurea ottica e optometria | | |
| Attivazione sportello immatricolazioni temporaneo presso la bct | | |
| Realizzazione di nuova segnaletica universitaria | | |
| Notte dei ricercatori a Terni | | |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario risulta che il programma pluriennale, derivante da input politici, la cui predisposizione è stata preceduta da momenti di partecipazione, è stato realizzato al 100% senza un cronoprogramma non elaborato per la tipologia del programma e problemi esterni all'ente.

Per la realizzazione non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi in quanto il programma ha ad oggetto essenzialmente accordi e collaborazioni interistituzionali, mentre è stata riformata l'organizzazione interna alla direzione per la necessità di ampliare il gruppo di lavoro a causa della carenza di risorse umane e di competenze specifiche. Buona la collaborazione con altre direzioni. Le risorse umane risultano insufficienti, in quanto non è presente, nel team di lavoro, personale con qualifica ed esperienza di tipo amministrativo. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa.

Anche le risorse finanziarie sono ritenute insufficienti, ragione per la quale a novembre 2021 è stata richiesta una variazione di bilancio (Delibera di Consiglio Comunale n. 284 del 15.11.2021).

Non sono state realizzate economie di spesa, né sono stati definiti standard di qualità da perseguire, perché non necessari per questa tipologia di programma. I tempi di realizzazione si dicono rispettati. Sono state effettuate verifiche mensili sullo stato di avanzamento che non hanno fatto emergere problematiche, non sono state pertanto necessarie azioni correttive.

I risultati attesi del programma sono individuati nel Patto di collaborazione tra amministrazione comunale, amministrazione regionale, soggetti locali e università (Dgc 54 del 09.03.2022), oltre che nella realizzazione di nuovi servizi (servizio immatricolazioni in bct, nuova segnaletica stradale) e nell'attivazione azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione area Pentima (Dgc 54 del 09.03.2022) delibera di consiglio comunale n. 284 del 15.11.2021. I risultati sono stati rilevati in modo informale e raggiunti al 100%.

L'impatto che il programma genera in riferimento alla comunità è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita, oltre che economico diretto e indiretto. La relazione tra impegno economico del programma e impatto è considerata adeguata e la direzione specifica come tutte le azioni che concorrano allo sviluppo della presenza di laboratori, di corsi universitari, del consolidamento della presenza degli uffici amministrativi, al pubblico e di rappresentanza a Terni, generino un forte impatto socio-economico a medio e lungo termine per il territorio di riferimento.

L'emergenza Covid ha mediamente (6/10) influito sull'attuazione provocando rallentamenti. Le interlocuzioni tra sfera politica e gestionale sono state costanti. La realizzazione ha richiesto modifiche agli strumenti di pianificazione (variazione di bilancio DCC n.284 del 15.11.2021). Il programma non è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'ente. Le dinamiche di attuazione non hanno evidenziato aspetti da migliorare, né sono state ipotizzate azioni migliorative.

Analisi degli indicatori

Nella breve relazione sull'attività svolta, in relazione all'individuazione del risultato da raggiungere nel 2021, si riferisce che questo si sostanzia nel patto di collaborazione tra amministrazione comunale, amministrazione regionale, soggetti locali e università, anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi a favore degli studenti universitari del comune, azioni volte a reperire risorse per la rigenerazione dell'area di Pentima. Si aggiunge che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti, il patto di collaborazione (protocollo d'intesa) è stato formalizzato nel 2022.

Il risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023 è indicato e consiste: nella riqualificazione architettonica e funzionale dell'area di Pentima – Terni; nella realizzazione di obiettivi strategici come segnaletica stradale, pista ciclabile, agevolazioni biglietti trasporto pubblico, sale studio aperte nel weekend; presenza della componente universitaria nella consulta giovanile; incontri per favorire il rinnovo della convenzione titolo di utilizzo dell'Università sugli immobili di proprietà della Regione Umbria; realizzazione della nuova mensa universitaria; attivazione di un nuovo corso di laurea ottica e optometria; attivazione dello sportello

immatricolazioni temporaneo presso la Bct; l'accordo con Università ed associazione Terni Città Universitaria per promozione di iniziative pubbliche; incontri per favorire coordinamento con scuole superiori per orientamento e progetti.

Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio lo stato di avanzamento è quantificato nella misura del 66%. Le principali azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato: la Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 27/12/2021 relativa all'evento *Terni Festival didattica, innovazione, ricerca e territorio*; l'approvazione e l'adesione al protocollo d'Intesa tra il Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia ed Associazione Culturale Per Terni Città Universitaria; la determinazione dirigenziale n. 3705 del 16/12/2021.

di segnaletica stradale universitaria, la delibera di Consiglio Comunale n. 284 del 15.11.2021 per la variazione di bilancio; l'attivazione nuovo corso di laurea ottica e optometria, attivazione sportello immatricolazioni temporaneo presso la Bct, il rinnovo convenzione titolo di utilizzo dell'Università sugli immobili di proprietà della Regione Umbria, realizzazione nuova mensa universitaria.

La direzione riferisce che i risultati raggiunti sono adeguati e la procedura risulta in linea con il cronoprogramma, ma dal questionario risulta che il cronoprogramma non è stato elaborato.

La tabella sulla scansione temporale dell'attuazione, presente nella scheda indicatori, mostra una ripartizione tra azioni finalizzate al *patto di collaborazione, altre azioni e risorse*. Si riscontra una discrepanza in quanto vengono indicati gli step, previsti e raggiunti, anche relativamente all'annualità 2022.

L'analisi degli indicatori conferma che nel corso del 2021 è stato redatto il protocollo d'intesa per Pentima la cui approvazione formale è avvenuta a marzo 2022. Numerose sono state le azioni poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo, precisamente:

- è stato aperto il tavolo tematico sulla segnaletica universitaria con l'università di Perugia, che ha portato all'approvazione di una determina dirigenziale, ad un investimento economico di 2 mila euro e che ha impegnato 20 ore di lavoro;
- 2 momenti di interlocuzione sulla segnaletica universitaria tra la direzione Polizia Locale e la direzione Istruzione, con un impegno di 10 ore lavorative;
- 5 incontri interistituzionali relativi ai lavori per la sede di Pentima che hanno visto coinvolti l'Università di Perugia, la Regione dell'Umbria e il Comune di Terni, per un totale di 40 ore;
- La stesura del protocollo d'intesa per Pentima, con il coinvolgimento l'Università di Perugia, la Regione dell'Umbria e il Comune di Terni, per un totale di 20 ore.

Rispetto al numero e alla tipologia di servizi di cui è stata programmata la realizzazione e di quelli effettivamente realizzati si ricava che, dei 10 diversi servizi previsti, nel corso del 2021 ne sono stati realizzati 6. Va sottolineato che la tipologia dei servizi è molto varia e include la riqualificazione dell'area di Pentima, gli eventi, l'istituzione di corsi di laurea, le agevolazioni per il trasporto pubblico.

Sintesi

Il programma prevede di agire in modo sistemico per rafforzare la presenza dell'università a Terni.

L'obiettivo operativo inerente alla predisposizione di accordi e collaborazioni interistituzionali a tale scopo può dirsi pienamente realizzato.

Parte politica e tecnica concordano sull'importanza del programma in relazione ai temi strategici della formazione e dell'alta formazione, ma anche quale leva per lo sviluppo economico del territorio. Il vertice politico sottolinea come l'area di Pentima, in condizioni di degrado, necessitasse di una rigenerazione finalizzata al rilancio del polo. Non essendo Pentima area di proprietà del comune, l'Amministrazione non ha potuto agire direttamente, ragione per la quale si è scelto lo strumento del protocollo d'intesa. Seppure il documento sia stato sottoscritto nel 2022, è nel 2021 che si è sostanziato un ampio lavoro preparatorio con la predisposizione di quanto necessario alla concretizzazione dell'obiettivo.

Si registra un buon equilibrio tra input politici e tecnici e l'assessore evidenzia che l'evoluzione del programma, intesa come concreta realizzazione di azioni di recupero e di realizzazione dei servizi per gli studenti, richiederà un maggiore coinvolgimento della struttura. In merito a questo si rileva una concordanza anche sulla necessità di incrementare le risorse umane a servizio del programma proprio in quanto ormai in piena fase attuativa. Si fa presente che, pur non essendo state dichiarate problematiche nell'attuazione del programma, si desume che siano state riscontrate criticità legate, in parte, alla situazione emergenziale che ha determinato un rallentamento, in parte alla carenza di risorse umane con competenze ed esperienze amministrative, in parte alla carenza di risorse finanziarie che sono state incrementate attraverso variazione di bilancio. Le criticità descritte non hanno comunque impedito il raggiungimento del risultato programmato.

Punti di forza

Rapporto costante tra sfera politica e tecnica; monitoraggio mensile del programma; messa in campo di una pluralità di azioni anche diverse tra loro ma che concorrono in modo sinergico alla realizzazione dell'obiettivo; efficace collaborazione interistituzionale.

Criticità

Carenza di personale e difficoltà operative legate all'emergenza epidemiologica che ha comportato dei ritardi nell'attuazione, carenze di risorse finanziarie incrementate con variazione di bilancio.

Eventuali correttivi

Necessaria assegnazione di personale in considerazione dell'avvio della fase attuativa e dell'evoluzione del programma.

5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

È la città nella quale vivono bene i ternani, ma che richiama tutti coloro che vogliono prendere parte a manifestazioni sportive di grande rilevanza, ad eventi culturali, festival, rassegne, promossi anche dal suo straordinario tessuto associativo, e visitarla per le sue bellezze naturali, culturali, per le tradizioni religiose, per le sue unicità che devono essere adeguatamente valorizzate. La città attrattiva e creativa è fondata anche sulla riqualificazione e messa a sistema dei beni culturali (palazzi, corti, musei, ecc.), sul potenziamento e la riqualificazione delle strutture sportive, sulla valorizzazione e ripensamento delle grandi manifestazioni tradizionali esistenti, la creazione di nuovi eventi culturali anche di portata nazionale, la messa a rete e la calendarizzazione delle manifestazioni in un'ottica di marketing cittadino.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 3 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 5.01 - MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ridefinizione di un sistema che includa e ricomponga tutte le strutture sportive esistenti al fine di garantirne una migliore fruizione, immaginandone anche future possibilità di sviluppo, riconoscendo nello sport un fattore fondamentale per le ricadute in termini di presenze turistiche e scoperta del territorio.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 5.01-02 | Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni |
|----------------------|---|

OB. S. 5.02 – RILANCIO DEL TURISMO

Il turismo elemento fondamentale, in sinergia con gli enti deputati e con le imprese, per intercettare i flussi dei visitatori e per rilanciare tutte le diverse forme di turismo che il territorio consente, quali quelle culturali, religiose, sportive e naturalistiche.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 5.02-17 | Terni Città dello Sport 2021: valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e cogestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport alla sua trasversale declinazione multidisciplinare. |
|----------------------|--|

OB. S. 5.03 - EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

Un importante strumento di richiamo e sensibilizzazione per il territorio e la città è sicuramente rappresentato dalle manifestazioni di vario genere che in esso si svolgono e che possono essere create. Per potenziare l'attrattività e creatività, è necessario anche riconsiderare l'offerta di eventi esistenti e nuovi per differenziarla quanto più possibile, ma integrando le proposte in un quadro complessivo coordinato che lasci il giusto spazio ad ognuna di esse e le promuova con adeguati strumenti.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 5.03-06 | Potenziamento e miglioramento dei mezzi e dei metodi di comunicazione e promozione degli eventi culturali e dei progetti. |
|----------------------|--|

OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-02 - Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni

DIREZIONE: Lavori Pubblici - Manutenzioni

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|---|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 50% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato. |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Nessuna |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Realizzazione nuovo Palasport della città di Terni. Raggiunto nella misura del 50% Rilevazione scientifica. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio (6/10) Ha provocato un rallentamento nell'attuazione - Ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | No |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | No |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Non rilevati |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Accelerazione delle procedure per il pagamento delle fatture mediante anticipazioni di cassa |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Esecuzione dei lavori di costruzione del palasport e delle opere correlate e connesse.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Le attività di cui al punto precedente sono state completate.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Ultimazione dei lavori di costruzione del palasport e delle opere correlate e connesse con conseguente apertura al pubblico

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

40%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Esecuzione dei lavori di demolizione, movimento terra, realizzazione delle opere strutturali e architettoniche, urbanizzazioni.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati

CRONOPROGRAMMA:**Azione I – Esecuzione dei lavori**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 | |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |

INDICATORI:

I. INSEDIAMENTO CANTIERE

Le tabelle che seguono mostrano, con riferimento all'anno 2021, i seguenti dati: spostamento delle attività esistenti (numero spostamenti previsti, numero spostamenti effettuati), demolizioni (metri cubi previsti, metri cubi effettuati), bonifiche (metri quadri previsti e metri quadri realizzati), metri quadri interessati dal cantiere, spesa per demolizioni e bonifiche (indicare % sia sul dato di spesa del progetto, sia il dato di spesa assoluto).

Tabella indicatori – Spostamento attività esistenti

| SPOSTAMENTI PREVISTI ANNO 2020 | SPOSTAMENTI EFFETTUATI ANNO 2020 | SPOSTAMENTI PREVISTI ANNO 2021 | SPOSTAMENTI EFFETTUATI ANNO 2021 |
|--------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| 13 | 13 | / | / |

Tabella indicatori – Bonifiche e demolizioni anno 2020

| DEMOLIZIONI: METRI CUBI PREVISTI | DEMOLIZIONI: METRI CUBI EFFETTUATI | BONIFICHE: METRI QUADRI PREVISTI | BONIFICHE: METRI QUADRI REALIZZATI | % SUL DATO DI SPESA DEL PROGETTO | DATO DI SPESA ASSOLUTO |
|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------|
| 33.679,04 | 33.679,04 | 2.142 | 2.142 | 3.09% | 556.985 euro |

Tabella indicatori – Bonifiche e demolizioni anno 2021

| DEMOLIZIONI: METRI CUBI PREVISTI | DEMOLIZIONI: METRI CUBI EFFETTUATI | BONIFICHE: METRI QUADRI PREVISTI | BONIFICHE: METRI QUADRI REALIZZATI | % SUL DATO DI SPESA DEL PROGETTO | DATO DI SPESA ASSOLUTO |
|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------|
| 3.452,45 | 3.452,45 | / | / | 1.07% | 192.000 euro |

Tabella indicatori – Controlli cantiere 2020

| N. INTERVENTI PER LA SICUREZZA | N. CONTROLLI RICEVUTI | N. GIORNATE DI SOSPENSIONE DEL CANTIERE |
|--------------------------------|-----------------------|---|
| | | |

Tabella indicatori – Controlli cantiere 2021

| N. INTERVENTI PER LA SICUREZZA | N. CONTROLLI RICEVUTI | N. GIORNATE DI SOSPENSIONE DEL CANTIERE |
|--------------------------------|-----------------------|---|
| | | |

2. STATO AVANZAMENTO LAVORI

Le seguenti tabelle mostrano, con riferimento alle annualità 2020 e 2021, le ore di lavoro previste ed effettuate, il numero delle risorse umane previste e di quelle effettivamente utilizzate, il numero, la tipologia e la denominazione delle ditte impiegate.

Tabella indicatori - Avanzamento lavori 2020

| ORE DI LAVORO PREVISTE | ORE DI LAVORO EFFETTUATE | RISORSE UMANE PREVISTE | RISORSE UMANE IMPIEGATE | NUMERO DITTE |
|------------------------|--------------------------|------------------------|-------------------------|--------------|
| N.A. | 4.432 | N.A. | 10 | 8 |

Tabella indicatori - Avanzamento lavori 2021

| ORE DI LAVORO PREVISTE | ORE DI LAVORO EFFETTUATE | RISORSE UMANE PREVISTE | RISORSE UMANE IMPIEGATE | NUMERO DITTE |
|------------------------|--------------------------|------------------------|-------------------------|--------------|
| N.A. | 6.123 | N.A. | 42 | 19 |

Tabella indicatori – Dettaglio Ditte

| 2020 | 2021 |
|---|----------------------------|
| SALC – APPALTO REALIZZAZIONE PALATERNI E OPERE CONNESSE | SINERGO GROUP Srl |
| GUBBIOTTI MORENO – APPALTO DEMOLIZIONE MATTATOIO | SIEM Srl |
| IMG – VERIFICA BOE | DIEGO MONTI Srl |
| PAESAGGI UMBRI - ABBATTIMENTO ALBERATURE | DM di MONTI MARIO |
| DIOMEDI – MOVIMENTI TERRA | RM CONTROSOFFITTI Srl |
| CONSORZIO CARPIT – OPERE CEMENTO ARMATO | TERMO-SERVICE Srl |
| BMB – CANTIERIZZAZIONE E RECINZIONI DI CANTIERE | MANINI PREFABBRICATI SpA |
| PUNTO ELINEA S.A.S. SEGNALETICA CANTIERIZZAZIONE | CALCESTRUZZI CIPICCIA SpA |
| | TERNI GRU Srl |
| | DOMOTEC Srl |
| | SMAC Srl |
| | SOCIETA' GEOLOGICA Srl |
| | ZERODUE Soc. Coop. Sociale |
| | CEU Srl |
| | EASY PONT PONTEGGI Srl |
| | I MAESTRI POSATORI |
| | DEMCO SYSTEM |
| | SERVIZI EVENTI Soc. Coop. |
| | CEIZ IMPIANTI Srl |

3. PROFESSIONISTI IMPIEGATI

Le tabelle seguenti mostrano, con riferimento all'anno 2020 e 2021, il numero di professionisti e le relative tipologie, il numero di ore di lavoro complessive, il numero di sopralluoghi effettuati, l'ammontare complessivo delle parcelle liquidate.

Tabella indicatori - Professionisti impiegati 2020

| NUMERO PROFESSIONISTI | TIPOLOGIE PROFESSIONISTI | ORE DI LAVORO COMPLESSIVE | SOPRALLUOGHI EFFETTUATI | AMMONTARE COMPLESSIVO PARCELLE LIQUIDATE |
|------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|---|
| 4 | PROGETTISTI – GEOLOGI - TECNICI | 60 | 20 | N.A. |

Tabella indicatori - Professionisti impiegati 2021

| NUMERO PROFESSIONISTI | TIPOLOGIE PROFESSIONISTI | ORE DI LAVORO COMPLESSIVE | SOPRALLUOGHI EFFETTUATI | AMMONTARE COMPLESSIVO PARCELLE LIQUIDATE |
|------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|---|
| - | - | - | - | - |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma, di carattere pluriennale, risulta realizzato nella misura del 50%, tasso in linea con le previsioni del cronoprogramma elaborato che ne prevede il completamento entro il 2022, coerentemente a quanto indicato nel Documento unico di programmazione.

La realizzazione del programma, preceduta da momenti di partecipazione con la città, non ha richiesto innovazioni né dal punto di vista dei procedimenti amministrativi, né da quello relativo alla struttura organizzativa interna. I rapporti di collaborazione sono giudicati buoni e le risorse umane e finanziarie sufficienti, anche se non si sono potute realizzare economie di spesa.

Così come nel 2020, non sono stati definiti degli standard di qualità, comunque le verifiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, non hanno riscontrato problematiche né la necessità di prevedere azioni correttive. I risultati attesi, misurati scientificamente, risultano raggiunti al 50%, nel rispetto dei tempi di realizzazione.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di carattere socio-economico, è stato oggetto di confronto tra la sfera politica e quella gestionale e ha risentito dell'emergenza Covid 19 a un livello medio, comunque superiore a quello registrato nel 2020. Nel controllo relativo a tale anno, infatti, l'impatto Covid veniva valutato basso (4/10) con conseguenze circoscritte solo a un rallentamento nell'attuazione, mentre nel 2021 l'impatto viene valutato 6/10 e, oltre al rallentamento nell'attuazione, ha richiesto anche un adeguamento della programmazione economico-finanziaria.

Pur non essendo rilevati aspetti da migliorare, viene indicata la necessità di accelerare le procedure di pagamento delle fatture mediante anticipazioni di cassa.

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura della breve relazione sull'attività emerge che tutte le azioni individuate quale risultato da raggiungere entro l'anno 2021, relative all'esecuzione dei lavori di costruzione del palasport e delle opere correlate e connesse, sono state completate. Nello specifico le azioni intraprese nel corso dell'anno per il raggiungimento dell'obiettivo sono state: l'esecuzione dei lavori di demolizione, di movimento terra e la realizzazione delle opere strutturali e architettoniche e delle urbanizzazioni.

Lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023, ovvero l'ultimazione del Palasport e la sua apertura al pubblico, risulta pari al 40%, con un incremento del 20% rispetto al 2020. Come avvenuto per il controllo strategico 2020, il dato indicato appare di poco inferiore rispetto a quello dichiarato nel questionario dirigenziale (40% contro 50%). I risultati raggiunti sono ritenuti adeguati rispetto all'obiettivo finale e la procedura viene definita in linea con il cronoprogramma previsto. Anche per questo obiettivo, come segnalato in altri casi, occorre far notare la compilazione non corretta della tabella del cronoprogramma che, dovrebbe indicare un raffronto tra quanto previsto per il 2021 e per il 2022 con quanto già effettivamente realizzato nel 2021.

Dalla lettura dei dati quantitativi appare esserci perfetta corrispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato in merito alle azioni di demolizione (3.452,45 metri cubi effettivi su 3.452,45 metri cubi previsti), che hanno avuto un costo totale di 192 mila euro (1.07% del dato di spesa del progetto).

Non sono stati indicati, così come avvenuto per il controllo strategico 2020, dati in merito ai controlli di cantiere (n. interventi per la sicurezza, n. controlli ricevuti, n. giornate di sospensione del cantiere).

L'avanzamento dei lavori ha richiesto l'utilizzo di 19 ditte (contro le 8 del 2020) e l'impiego di 42 risorse umane (a fronte delle 10 del 2020), per un totale di 6.123 ore lavorate (+1.691 rispetto al 2020).

Non è stato invece necessario ricorrere all'impiego di professionisti.

Sintesi

In conclusione, dall'analisi dei dati ricevuti, si osserva che l'obiettivo operativo può dirsi raggiunto per quanto riguarda le azioni previste per l'annualità 2021, con uno stato di avanzamento che appare in linea con le previsioni e coerente con quello dell'anno 2020, in entrambi i casi, infatti, si è osservato un progresso che si attesta tra il 20% e il 25%.

Nonostante l'impatto dell'emergenza Covid abbia pesato significativamente sul programma, con conseguenze sia in termini di rallentamento nell'attuazione, sia in ordine alla programmazione economico-finanziaria, è stato comunque possibile rispettare il cronoprogramma elaborato. Elementi positivi che concorrono a tale risultato appaiono essere la costante attività di monitoraggio del cantiere, l'adeguatezza delle risorse umane e i buoni rapporti di collaborazione inter-direzionale.

Punti di forza

Buona organizzazione interna, costante monitoraggio del cantiere, buoni rapporti con le altre direzioni e gli uffici coinvolti.

Criticità

Non sono state riscontrate criticità se non quelle legate all'impatto dell'emergenza Covid 19.

Eventuali correttivi

Oltre alla già indicata necessità di un'accelerazione delle procedure per il pagamento delle fatture mediante anticipazioni di cassa, si reputa consigliabile una maggiore attenzione nella declinazione degli obiettivi e delle azioni previste per il completamento del programma, al fine di ridurre l'eccessiva genericità riscontrata nelle risposte della scheda indicatori dove, ad esempio, come risultato da raggiungere entro il 2021 viene indicata *l'esecuzione dei lavori di costruzione del palasport e delle opere correlate e connesse*, senza alcuna specificazione né quantificazione delle azioni da intraprendere nell'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.02 RILANCIO DEL TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO 5.02-17 - Terni Città dello Sport 2021:
valorizzazione del marketing territoriale con declinazione in ambito sportivo attraverso la coprogettazione e cogestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport alla sua trasversale declinazione multidisciplinare.

DIREZIONE: Affari Istituzionali e Generali

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | No |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Realizzato al 50% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e non rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata. È stata modificata la micro-organizzazione della Direzione con determina n. 1728 del 17.06.2021 |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Discreta. È necessario migliorare l'aspetto della condivisione delle informazioni |
| RISORSE UMANE | Insufficienti. Unità collocate a riposo non sostituite. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa. |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa. |
| ECONOMIE DI SPESA | No |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Non rispettati per carenza di personale e per carenza di risorse economiche, nonché per nuovi assetti amministrativi |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Sì a cadenza mensile |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Sì al 50% solo parzialmente risolte |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie ma non possibile applicarle per carenza risorse |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Valorizzazione del marketing territoriale, con declinazione in ambito sportivo, attraverso la coprogettazione e cogestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport, alla sua trasversale declinazione multidisciplinare. Non raggiunti per fattori esterni all'Ente, per problemi tecnici legati all'attuazione, per carenza di risorse economiche e di personale. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Non adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Sì. 9/10. Ha provocato un rallentamento nell'attuazione e ha contribuito a determinare l'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità vista anche la portata di condivisione e socializzazione del medesimo- |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE | No |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | No |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |

| | |
|---------------------------------------|--|
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Aspetti tecnico-organizzativi, aspetti economico-finanziari e relativi alle risorse, aspetti relativi al raccordo politico-gestionale. Necessità di condizioni sanitarie per incontri portatori di interesse |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Assoluta necessità di acquisizione di risorse umane con competenze specifiche, nonché adeguate risorse finanziarie |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- 1) Ideazione del Brand "Terni fa Sport" dare affidare in convenzione a Terni Reti
- 2) Proposta di Deliberazione
- 3) Modello di convenzione in affidamento
- 4) Modello di Business
- 5) Piano Economico e finanziario triennale
- 6) Regolamento d'Uso del Marchio

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

50%

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Da ridefinire in sede politica e congiunta anche con società in house.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

50%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Studio, Analisi di fattibilità;
Istruttoria documentazione
Predisposizione documentazione
Predisposizione Regolamento d'uso del marchio
Proposta di Delibera di GC

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

No, c'è stato un mutamento di indirizzo politico.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Il processo ha subito una battuta d'arresto per le carenze di risorse già evidenziate, per l'incidenza del Covid e degli assetti amministrativi avuti nel corso del 2021

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

No, in quanto non più prioritario

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

No

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 –Ideazione brand**

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| previsto | X | X | X |
| effettivo | X | X | X |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |

Azione 2 – Modello di convenzione e modello di businnes

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| previsto | X | X | X |
| effettivo | X | X | X |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |

Azione 3 – Regolamento d'uso

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| previsto | X | X | X |
| effettivo | X | X | X |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |

INDICATORI:**I. CREAZIONE E DIFFUSIONE BRAND TERNI CITTÀ DELLO SPORT 2021**

La tabella indica se il brand è stato progettato e realizzato.

Tabella Brand Terni città dello sport 2021

| PROGETTAZIONE | REALIZZAZIONE |
|---------------|---------------|
| Si | No |

La tabella indica, con riferimento al 2021, il numero delle azioni programmate ed effettuate per la coprogettazione del marchio, distinguendole per tipologia, numero dei soggetti coinvolti (istituzioni, enti associazioni) e numero di soggetti che hanno effettivamente partecipato, numero dei documenti prodotti, ore di lavoro impegnate, risorse investite.

Tabella Brand Terni città dello sport 2021

| AZIONI E SOGGETTI | N. AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO | N. AZIONI REALIZZATE | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI COINVOLTI | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI PARTECIPANTI | N. DOCUMENTI PRODOTTI | N. ORE DI LAVORO DEDICATE | RISORSE INVESTITE |
|-----------------------------|--|----------------------|--|---|-----------------------|---------------------------|-------------------|
| TAVOLI TEMATICI | 3 | 6 | 2 | 2 | 6 | 100 | |
| RIUNIONI INTERDIREZIONALI | 1 | 1 | 2 | 2 | 6 | 4 | |
| INTERLOCUZIONI | 10 | 10 | 2 | 2 | 6 | 2 | |
| INCONTRI INTERISTITUZIONALI | 3 | 3 | 2 | 2 | 6 | 2 | |
| ALTRO (SPECIFICARE) | | | | | | | |

2. EVENTI SPORTIVI DI RICHIAMO

Le tabelle seguenti indicano il numero degli eventi sportivi di richiamo turistico programmati e realizzati, specificando quali hanno utilizzato il brand; il costo totale sostenuto; il numero degli enti, istituzioni e associazioni sportive coinvolti; il numero degli eventi collegati; le presenze complessive registrate; il numero degli sponsor coinvolti; il numero e l'importo dei contributi concessi, il numero delle associazioni beneficiarie, il numero delle richieste di contributo pervenute; il numero dei giorni delle manifestazioni.

Tabella eventi

| n. eventi sportivi di richiamo programmati | n. eventi sportivi di richiamo realizzati | n. giorni delle manifestazioni | n. eventi collaterali | totale presenze registrate | enti, istituzioni, associazioni sportive coinvolti | n. sponsor coinvolti | costo totale sostenuto | n. richieste di contributi | n. contributi concessi | importo contributi concessi | n. associazioni beneficiarie |
|--|---|--------------------------------|-----------------------|----------------------------|--|----------------------|------------------------|----------------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Con il brand nessuno | 12 | 20 | --- | Porte chiuse causa Covid | 12 | --- | 876 euro | --- | --- | --- | --- |

NOTA DIREZIONE

L'evoluzione della pandemia da covid-19 e le relative restrizioni governative hanno pesato fortemente sul numero di eventi realizzati, la quasi totalità dei quali (tutti quelli al chiuso) sono stati previsti senza la possibilità di presenza del pubblico.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma, risulta realizzato nella misura del 50%, secondo un cronoprogramma elaborato e rispettato solo in parte

La realizzazione del programma, scaturito da input politici, non è stata preceduta da momenti di partecipazione con la città e in tal senso ha inciso la situazione pandemica persistente anche nel 2021.

Il programma ha richiesto innovazioni dal punto di vista della struttura organizzativa interna che si sono sostanziate con la modifica alla micro organizzazione della direzione formalizzata attraverso la determina n. 1728 del 17.06.2021. Nessuna innovazione ha riguardato invece i dei procedimenti amministrativi. I rapporti di collaborazione con le altre direzioni sono giudicati discreti anche se si ravvede la necessità di migliorare l'aspetto della condivisione delle informazioni.

Tanto le risorse umane, quanto quelle finanziarie risultano insufficienti, ragione per la quale sono state chieste ulteriori assegnazioni, tuttavia non concesse.

Non sono stati definiti standard di qualità da perseguire, né sono state realizzate economie di spesa.

Le verifiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, hanno riscontrato problematiche quantificate nella misura del 50%. I risultati attesi, consistenti nella valorizzazione del marketing territoriale, con declinazione in ambito sportivo, attraverso la coprogettazione e cogestione dello strumento del marchio o brand legato allo sport, alla sua trasversale declinazione multidisciplinare, risultano non raggiunti per fattori esterni all'Ente, per problemi tecnici legati all'attuazione, per carenza di risorse economiche e di personale.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di carattere socio-economico, è stato oggetto di confronto tra la sfera politica e quella gestionale e ha notevolmente risentito dell'emergenza Covid 19 (9/10) che non ha soltanto provocato il rallentamento nell'attuazione, ma ha contribuito in maniera determinante all'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità.

Gli aspetti da migliorare riguardano l'ambito tecnico-organizzativo, economico-finanziario, le risorse e il raccordo politico-gestionale. Le azioni migliorative ipotizzate dalla direzione muovono dalla assoluta necessità di acquisizione di risorse umane con competenze specifiche.

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura della breve relazione sull'attività emerge che il risultato da raggiungere nel 2021 deriva da una serie di azioni quali: l'ideazione del brand "Terni fa Sport" dare affidare in convenzione a Terni Reti; la proposta di deliberazione; il modello di convenzione in affidamento; il modello di business; il Piano economico e finanziario triennale; il Regolamento d'uso del marchio. Lo stato di avanzamento raggiunto nel 2021 rispetto a tale risultato viene dichiarato al 50%.

Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023, non quantificato in quanto da ridefinire in sede politica e congiunta con Terni Reti, la direzione dichiara uno stato di avanzamento pari al 50%.

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato lo studio e l'analisi di fattibilità, l'istruttoria della documentazione, la predisposizione della documentazione e del regolamento d'uso del marchio e la proposta di delibera di giunta comunale.

La procedura viene dichiarata non in linea con il cronoprogramma, specificando che il 2021 ha visto un mutamento di indirizzo politico e che il processo ha subito una battuta di arresto dovuta all'impatto della pandemia, ciò nonostante i risultati sono ritenuti adeguati. La tabella relativa al cronoprogramma individua le azioni di cui vengono specificati gli step di realizzazione previsti ed effettivi.

Dalla lettura degli indicatori risulta che il brand Terni Città dello Sport 2021 è stato solo progettato ma non realizzato.

Per la coprogettazione del marchio sono stati programmati 3 tavoli tematici e ne sono stati realizzati 6, una riunione inter-direzionale, 10 interlocuzioni, 3 incontri interistituzionali. Tali azioni hanno visto il

coinvolgimento e la partecipazione di 2 soggetti istituzionali locali, la redazione di 6 documenti e l'impiego di 108 ore totali di lavoro.

Non risultano realizzati eventi sportivi con l'utilizzo del brand, tuttavia nel 2021 sono stati realizzati 12 eventi sportivi di richiamo per un totale di 20 giorni di manifestazioni svolte a porte chiuse causa covid, per un costo totale sostenuto di 876 euro.

La direzione in una nota specifica che l'evoluzione della pandemia da covid-19 e le relative restrizioni governative hanno pesato fortemente sul numero di eventi realizzati, la quasi totalità dei quali (tutti quelli al chiuso) sono stati previsti senza la possibilità di presenza del pubblico.

Sintesi

Il programma di marketing territoriale volto alla coprogettazione e cogestione del brand Terni città dello Sport 2021 per rendere evidente l'orientamento della città ai valori dello sport e alla sua promozione e per sviluppare un'offerta di intrattenimento e sostegno all'attività sportiva di qualità, risulta solo parzialmente realizzato. Diverse sono state le azioni poste in essere propedeutiche alla creazione del brand, tuttavia il processo non è stato concluso con l'adozione e l'utilizzo del marchio, per una concatenata serie di ragioni: la carenza di risorse, sia umane che finanziarie, gli aspetti tecnici legati all'attuazione e le difficoltà connesse al protrarsi dell'emergenza covid, che hanno indotto all'accantonamento del programma e all'individuazione di nuove priorità. Il programma, che ha un peso rilevante in relazione all'indirizzo strategico a cui si riferisce, è stato riconfermato per le annualità 2022-2024 perdendo la sua connotazione legata al solo 2021.

Punti di forza

Risiedono nella strategia di utilizzare un logo per connotare la città come sede privilegiata degli eventi sportivi e nell'individuazione di precisi step procedurali e azioni con il coinvolgimento di diversi soggetti.

Criticità

Legate all'impatto dell'emergenza Covid 19, ma anche alla mancanza di risorse umane e finanziarie.

Eventuali correttivi

Il programma, per la sua declinazione strettamente legata al 2021, non può essere riproposto così come descritto dal Dup, ciò nonostante possono essere evidenziate alcune azioni migliorative generali, quali la necessità di risorse umane con competenze specifiche e una migliore condivisione delle informazioni tra le diverse direzioni dell'ente che collaborano al programma.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

OBIETTIVO OPERATIVO 5.03-06 - Potenziamento e miglioramento dei mezzi e dei metodi di comunicazione e promozione degli eventi culturali e dei progetti.

DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | No |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale realizzato nella misura del 100% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Ottima |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Non rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Trimestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Non emerse |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Rilevati in modo informale, consistenti nel miglioramento della comunicazione interna fra il servizio e gli uffici comunicazione dell'Ente, sono stati raggiunti nella misura del 100% |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità della vita |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio (7/10) |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Non monitorato |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Necessità di un confronto e interlocuzione costanti |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | / |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Migliorare la comunicazione con gli uffici deputati alla comunicazione per fornire informazioni in merito alle attività culturali svolte sia direttamente dal servizio, che da associazioni e agenzie culturali del territorio, per poter comunicare gli appuntamenti sia nel sito istituzionale dell'Ente, che nelle pagine social del Comune.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'attività è continua e costante

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'attività è continua e costante, non è possibile quantificare il numero delle attività che saranno comunicate

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

80%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Contatti con gli uffici comunicazione dell'Ente.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Abbastanza adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione I – rapporti con gli uffici dell'Ente deputati alla comunicazione**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

INDICATORI:

I. EVENTI CULTURALI

Le tabelle seguenti mostrano, con riferimento rispettivamente all'anno 2020 e al 2021, il numero degli eventi culturali realizzati, il numero delle istituzioni, enti e associazioni coinvolte nella organizzazione e realizzazione, il numero degli sponsor, il numero dei patrocini concessi, il numero delle richieste delle concessioni d'uso delle sale di proprietà comunale, il numero dei piani di comunicazione elaborati, il numero delle azioni di comunicazione realizzate, il numero dei comunicati stampa prodotti, il numero degli eventi pubblicati sul sito, il numero di punti informativi allestiti, le risorse investite per la promozione, il totale delle presenze registrate.

Tabella eventi - 2020

| N. EVENTI CULTURALI REALIZZATI | N. ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI | N. SPONSOR | N PATROCINI CONCESSI |
|---------------------------------------|--|-------------------|---|
| 1 (Carsulae Teatro) | | | dato non di competenza di questo servizio |

| N. RICHIESTE CONCESSIONI D'USO DELLE SALE DI PROPRIETÀ COMUNALE | N. PIANI DI COMUNICAZIONE AD HOC PREDISPOSTI | N. AZIONI DI COMUNICAZIONE REALIZZATE | N. PUNTI INFORMATIVI ALLESTITI | N. COMUNICATI STAMPA | N. EVENTI PUBBLICATI SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE |
|--|---|--|---------------------------------------|---|---|
| 11 di cui 2 annullate per chiusura sale covid-19 | 1 | 1 | 0 | dato non di competenza di questo servizio | dato non di competenza di questo servizio |

| RISORSE INVESTITE PER LA PROMOZIONE | TOTALE DELLE PRESENZE REGISTRATE |
|--|---|
| € 3.200 | 806 (Carsulae teatro) |

Tabella eventi - 2021

| N. EVENTI CULTURALI REALIZZATI | N. ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI | N. SPONSOR | N PATROCINI CONCESSI |
|---|--|-------------------|---|
| 1 (Carsulae Teatro) 3 (Valentine Fest) | | | dato non di competenza di questo servizio |

| N. RICHIESTE CONCESSIONI D'USO DELLE SALE DI PROPRIETÀ COMUNALE | N. PIANI DI COMUNICAZIONE AD HOC PREDISPOSTI | N. AZIONI DI COMUNICAZIONE REALIZZATE | N. PUNTI INFORMATIVI ALLESTITI | N. COMUNICATI STAMPA | N. EVENTI PUBBLICATI SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE |
|--|---|--|---------------------------------------|---|---|
| 19 | 2 | 2 | 0 | dato non di competenza di questo servizio | dato non di competenza di questo servizio |

| RISORSE INVESTITE PER LA PROMOZIONE | TOTALE DELLE PRESENZE REGISTRATE |
|--|---|
| € 6.300 | 1154 (Carsulae teatro) - 250 (Valentine fest) |

NOTA DELLA DIREZIONE:

I dati riferiti agli eventi culturali realizzati riguardano soltanto i progetti organizzati direttamente da questo servizio che hanno comunque scontato tutte le limitazioni derivanti dallo stato di emergenza covid-19. Il totale delle presenze si riferisce soltanto agli appuntamenti con ingresso a pagamento. le risorse investite per la promozione riguardano gli eventi indicati nella colonna 1 e comprendono tutti i costi ad essa relativi (grafica, stampa, diritti affissione, etc.)

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente indica che l'obiettivo operativo, nato su input politico e non preceduto da momenti di partecipazione con la città, ha carattere pluriennale e risulta realizzato nella misura del 100%, senza un cronoprogramma delle attività, non elaborato per la tipologia del programma che non ha richiesto neanche l'innovazione dei procedimenti amministrativi e dell'organizzazione interna alla direzione. Non risultano avviati procedimenti amministrativi, non richiesti in questa prima fase caratterizzata da azioni meramente preparatorie. Ottima la collaborazione con le altre direzioni, concretizzatasi in contatti costanti con gli uffici dell'Ente deputati alla comunicazione.

Sufficienti tanto le risorse umane quanto quelle finanziarie, si specifica che l'attività non richiede ulteriori risorse rispetto a quelle previste nei singoli progetti realizzati dal servizio.

Non sono state realizzate economie di spesa, né sono stati definiti standard di qualità da perseguire.

Le verifiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza trimestrale, non hanno evidenziato problematiche nella realizzazione e il programma non ha richiesto azioni correttive. Il risultato atteso, consistente nel miglioramento della comunicazione interna tra il servizio e gli uffici di comunicazione dell'Ente, rilevato in modo informale, si dice interamente realizzato. L'impatto covid sulla realizzazione è stato considerato mediamente rilevante (7/10), tale da provocare un rallentamento nell'attuazione. I confronti tra sfera politica e tecnica sono stati finalizzati soprattutto ad affinare le modalità di comunicazione. Il programma non è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'Ente, né sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione.

Gli aspetti da migliorare riguardano la necessità di un confronto e di un'interlocuzione costante.

Analisi degli indicatori:

Dalla relazione sull'attività svolta emerge che per l'anno 2021 il risultato previsto, che si dichiara completamente raggiunto, consiste nel migliorare la comunicazione con gli uffici deputati dell'Ente per fornire informazioni in merito alle attività culturali svolte, sia direttamente dal servizio che realizzate da associazioni ed agenzie culturali del territorio, per poter comunicare gli appuntamenti sia nel sito istituzionale che nelle pagine social del Comune.

In merito allo stato di avanzamento nel 2021 si dichiara che l'attività svolta è continua e costante e che non è possibile restituire un dato quantitativo. La direzione dichiara, per le stesse motivazioni, che non è possibile una quantificazione del risultato da raggiungere nel triennio 2021-2023, tuttavia viene indicata la percentuale dell'80% per esprimere lo stato di avanzamento rispetto al risultato atteso triennale.

Le principali azioni intraprese nel corso del 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato i contatti con gli uffici dell'ente deputati alla comunicazione.

I risultati conseguiti vengono giudicati abbastanza adeguati e in linea con il cronoprogramma.

Emergono, sotto questo aspetto, incongruenze con quanto indicato nel questionario dirigenziale dove si afferma che il cronoprogramma non è stato elaborato e che l'attuazione è stata rallentata dall'emergenza Covid 19. Il cronoprogramma riportato nella scheda indicatori è relativo all'azione descritta come *rapporti con gli uffici deputati alla comunicazione*, ma privo di significato in quanto la indica come "effettiva", quindi realizzata, fino a dicembre 2022.

Dagli indicatori risulta che nel 2021 sono stati realizzati quattro eventi culturali - uno nell'ambito di Carsulae Teatro e tre per Valentine Fest - che hanno comportato la redazione di 2 piani di comunicazione ad hoc, 2 specifiche azioni di comunicazione. Nel 2021 le richieste di concessione d'uso delle sale di proprietà comunale sono state 19. I dati relativi al numero dei comunicati stampa e degli eventi pubblicati sul sito istituzionale non sono stati restituiti in quanto ritenuti non di competenza del servizio. Dal confronto con il 2020, anno caratterizzato da maggiori restrizioni, risulta che l'offerta degli eventi è aumentata con la realizzazione degli appuntamenti collegati al Valentine Fest. Tanto nel 2020 come nel 2021

nella realizzazione non sono state coinvolte altre istituzioni, enti e associazioni, né sono stati coinvolti sponsor.

Nel 2021 Le risorse investite in attività di promozione degli eventi, comprensive di tutti i relativi costi (grafica, stampa, diritti affissione, etc.) ammontano a 6.300 euro, quasi il doppio rispetto al 2020 quando erano pari a 3.200 euro. Il totale delle presenze registrate (spettatori paganti) per Carsulae Teatro è pari a 1154 nel 2021 contro gli 806 del 2020. Il Valentine Fest ha invece registrato la presenza di 250 spettatori paganti.

In una nota la direzione chiarisce che i dati riferiti agli eventi culturali realizzati riguardano soltanto i progetti organizzati direttamente dal servizio che hanno comunque scontato tutte le limitazioni derivanti dallo stato di emergenza Covid-19. Il totale delle presenze si riferisce soltanto agli appuntamenti con ingresso a pagamento.

Sintesi

Il programma, incentrato sul miglioramento dei mezzi e metodi di comunicazione degli eventi culturali, risulta realizzato 100% con riferimento al raccordo tra uffici dei servizi culturali e quelli della comunicazione.

Di difficile interpretazione il cronoprogramma della scheda indicatori declinato per una sola azione relativa ai rapporti con gli uffici dell'ente che si occupano di comunicazione e che la dà per già realizzata anche per il 2022. Di difficile valutazione anche lo stato di avanzamento del programma in relazione all'obiettivo da raggiungere nel triennio 2021-2023 in quanto, seppure espresso in termini quantitativi nella percentuale dell'80%, non viene individuato il risultato atteso poiché si ritiene che il programma faccia riferimento a un'attività continua e costante che non è quantificabile per l'impossibilità di prevedere il numero delle attività che saranno comunicate.

L'obiettivo operativo, così come descritto nel Dup 2021-2023, si inserisce in un disegno ampio di rilancio degli eventi culturali che passa anche attraverso il potenziamento degli strumenti e delle modalità comunicative e di promozione. Considerando la precisa definizione del programma basata sui mezzi e metodi della comunicazione degli eventi culturali, si osserva che la quantificazione del risultato atteso potrebbe essere legata a indicatori più incentrati sulle modalità operative predisposte ed attuate e non solo al numero delle attività che dovranno essere comunicate.

L'obiettivo riguarda non soltanto le attività culturali realizzate direttamente dall'Ente, ma anche quelle proposte dalle associazioni e dalle agenzie culturali del territorio ai fini della loro pubblicizzazione tramite i canali informativi del Comune (sito e social media). I dati, tuttavia, restituiscono il dettaglio delle informazioni su due eventi organizzati dall'Ente, pertanto risultano parziali.

Le azioni di raccordo, basate su interlocuzioni costanti, hanno consentito un'ottima collaborazione tra servizi culturali e uffici deputati alla comunicazione e hanno portato ad affinare le modalità operative necessarie a un'efficace promozione. Ciò nonostante la sinergia potrebbe essere potenziata, come si deduce dalla lettura degli indicatori relativi al numero dei comunicati stampa e degli eventi pubblicati nel sito istituzionale. Rispetto a quanto richiesto, infatti, si risponde che il dato non è di competenza della direzione Cultura quando in realtà i comunicati stampa e gli eventi della sezione del sito istituzionale Accade in città vengono pubblicati non su iniziativa dell'ufficio Comunicazione, ma su richiesta della direzione che pertanto dovrebbe essere in possesso del dato.

Punti di forza

Ottima collaborazione tra uffici di diverse direzioni.

Criticità

Le criticità sono riconducibili al rallentamento nell'attuazione provocato dall'impatto Covid.

Eventuali correttivi

Necessità di intensificare i momenti e le occasioni di confronto e di interlocuzione in modo che siano più costanti e meno legate all'immediatezza della comunicazione. Potenziare la capacità di reperimento dei dati e l'attività di monitoraggio collegata.

6 - TERNI BELLA

La città ha bisogno di un grande programma di riqualificazione urbana, viaria, edilizia, energetica, che sappia restituirle bellezza e qualità. Un intervento sul decoro urbano, ma che affronti anche le grandi incompiute, come il Verdi, la Fontana di Piazza Tacito, che della città sono elemento identitario irrinunciabile. Un grande programma che utilizzi il patrimonio immobiliare pubblico e privato, che coinvolga tutti coloro che possono dare un apporto: le associazioni, i commercianti, i pubblici esercizi, le imprese di costruzione e quelle di efficientamento.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 6.01 - LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

La riqualificazione estesa a tutte le dimensioni della città: urbana, viaria edilizia, tecnologica. arredo e decoro urbano come elemento fondante della cura della città e del senso civico coinvolgendo tutta la cittadinanza.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 6.01-10 | Piano urbanistico del commercio |
|----------------------|--|

OB. S. 6.03 - CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

Monitoraggio e rilancio dell'azione Amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per rilanciare e completare il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della Fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno, delle facciate degli edifici storici mediante illuminazione ornamentale.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 6.03-01 | Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito. |
| OB.O. 6.03-04 | Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione del primo stralcio. |

OBIETTIVO STRATEGICO 6.01 LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO OPERATIVO 6.01-10 - Piano Urbanistico del Commercio.

DIREZIONE: Pianificazione territoriale – Edilizia privata.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici e attuazione di normative |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 50%. |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Pessima |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Definiti. Raggiunti al 100%. |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 75% e risolte nella misura del 10%. |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Regolamentazione della distribuzione commerciale e coordinata gestione del territorio. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevati in modo scientifico |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita – economico - socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Basso (2/10) |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Non necessarie |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Non monitorato |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Tecnico-organizzativi |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Supervisione del Direttore Generale in merito al raccordo e collaborazione tra le direzioni |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Acquisizione dati di analisi secondo l'articolazione delle competenze stabilita con D.D. n. 3021 del 25.10.2021.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Acquisizione completa dei dati su cartella condivisa [\\comtershare\condivisa\PianoCommercio 20212022](#) per quanto attiene alla direzione Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Nel PDO 2021 è stata prevista entro il 2022 la conclusione della redazione del documento di programmazione commerciale e la sua proposta di adozione

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Si stima l'esecuzione del 40% del lavoro in considerazione della mancanza dei dati del commercio in ambito aree centrali del capoluogo e per le tipologie inferiori a M3

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Strutturazione gruppo di lavoro inter-direzionale e definizione incarichi, interlocuzioni e raccolta dati presso le direzioni Polizia Locale - Mobilità, Affari Istituzionali e Generali – Ufficio Statistica, Ambiente, raccolta dati statistici su siti web di enti ed istituti di ricerca a livello nazionale e regionale, riunione di raccordo, verifica e avanzamento del lavoro, corrispondenza tra direzioni

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Non completamente

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Tempi maggiori del previsto nella raccolta dati del commercio

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

È stata prevista una rimodulazione che deve essere formalizzata nel PDO 2022

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Qualitativamente adeguati

CRONOPROGRAMMA:**Azione I – Raccolta dati di analisi**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | | | | | |

Azione II – Redazione documento di programmazione e proposta di adozione

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Azione I – Redazione eventuale variante urbanistica collegata

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| effettivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

1. ELABORAZIONE PIANO

La tabella seguente lo stato di “lavorazione” del documento, specificando se sia stato redatto in forma di bozza, in versione definitiva ma non ancora approvato, o se redatto e approvato

Tabella indicatori – Piano Urbanistico del Commercio

| DOCUMENTO | REDATTO IN FORMA DI BOZZA | REDATTO MA NON APPROVATO | REDATTO E APPROVATO |
|--|---------------------------|--------------------------|---------------------|
| È stata prevista la sola raccolta dati | | | |

2. Azioni e soggetti

La tabella seguente mostra il numero delle azioni programmate e effettuate per la redazione del Piano, distinguendole per tipologia, il numero dei soggetti coinvolti (enti, associazioni, ecc.) e il numero di quelli che hanno effettivamente partecipato, il numero dei documenti prodotti, le ore di lavoro impegnate, le risorse investite.

Tabella indicatori – Azioni e soggetti

| AZIONI E SOGGETTI | N. AZIONI PROGRAMMATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO | N. AZIONI REALIZZATE | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI COINVOLTI | N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E LOCALI PARTECIPANTI | N. DOCUMENTI PRODOTTI | N. ORE DI LAVORO DEDICATE | RISORSE INVESTITE |
|--|---|----------------------|--|---|-----------------------|--|-------------------|
| Tavoli tematici | - | - | | | | | |
| Riunioni inter-direzionali | 5 | 5 | 10 | 10 | 1 | 12 | interne |
| Interlocuzioni | 18 | 18 | 11 | 11 | | 360 complessive tra tutti i soggetti coinvolti | interne |
| Incontri | 8 | 8 | 11 | 11 | 1 | 36 | interne |
| DD costituzione gruppo lavoro e attribuzione compiti | 1 | 1 | - | - | 1 | 18 | interne |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma di carattere pluriennale, derivante da input politici e dall'attuazione di normative, risulta realizzato nella misura del 50%.

La definizione del programma, preceduta da momenti di partecipazione con la città, ha previsto l'elaborazione di un cronoprogramma delle attività che è stato rispettato.

L'attuazione non ha richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi in quanto ordinario procedimento di pianificazione, né una riorganizzazione interna alla direzione: è stato solo necessario costituire un gruppo di lavoro inter-direzionale e attribuire compiti sulla base del cronoprogramma approvato.

Pessimi i rapporti di collaborazione con le altre direzioni in relazione alla posizione assunta in incontri, alla presenza degli assessori coinvolti, e nei fatti di non competenza rispetto alla macro-organizzazione.

Tanto le risorse umane dedicate al programma quanto le risorse finanziarie sono valutate sufficienti. Non sono state realizzate economie di spesa.

Sono stati individuati standard di qualità del programma, relativamente alla definizione dell'ambito dello studio e di tutti i dati necessari, che sono stati completamente soddisfatti, così come sono stati rispettati i tempi di realizzazione previsti.

Le verifiche periodiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, hanno rilevato problematiche quantificabili con una percentuale del 75%, risolte solo nella misura del 10% per insufficiente collaborazione rispetto alle competenze e a quanto stabilito come compiti della direzione co-redattrice del Piano. A seguito di ripetute note e interlocuzioni è stata infine fornita una parziale collaborazione alla raccolta dati.

È stato necessario intervenire con azioni correttive aggiornando il cronoprogramma da formalizzare nel piano degli obiettivi. I risultati attesi del programma, consistenti nella regolamentazione della distribuzione commerciale e coordinata gestione del territorio, rilevati in modo scientifico, sono stati raggiunti nella misura del 100% per quanto attiene alle competenze della direzione.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di tipo sociale, comportamentale e relativo alla qualità di vita, oltre che economico e socio-economico, ha minimamente risentito dell'emergenza Covid (2/10) che ha provocato un rallentamento nell'attuazione. La relazione tra l'impegno economico e l'impatto del programma è ritenuta adeguata e si specifica che, considerate le ricadute esterne sui settori dei professionisti del settore, sulle attività economiche e sulla generalità dei cittadini, i benefici sono molto superiori ai costi del solo personale.

Il confronto tra la sfera politica e quella tecnico-gestionale è stato necessario per la definizione di procedure di partecipazione, per il raccordo tra direzioni e dei tempi di attuazione.

Non sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione per il 2021, ma si dichiara che verranno effettuate nel 2022. Il programma non è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'ente. Emergono aspetti tecnico-organizzativi di collaborazione inter-direzionale da rivedere e si ipotizzano azioni migliorative quali la supervisione del Direttore Generale in merito al raccordo e collaborazione tra le direzioni.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività indica quale risultato atteso per il 2021 l'acquisizione dei dati di analisi secondo l'articolazione delle competenze stabilita con D.D. n. 3021 del 25.10.2021, che risulta conseguito dalla direzione con un avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio – adozione del Piano del commercio – pari al 40%, in considerazione della mancanza dei dati del commercio in ambito aree centrali del capoluogo e per le tipologie inferiori a M3.

Le azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo consistono nella strutturazione di un gruppo di lavoro inter-direzionale e nella definizione di incarichi, nelle interlocuzioni e nella raccolta dati dalle direzioni Polizia Locale - Mobilità, Affari Istituzionali e Generali – Ufficio Statistica, Ambiente, oltre alla raccolta dati statistici su siti web di enti ed istituti di ricerca a livello nazionale e regionale, riunione di raccordo, verifica e avanzamento del lavoro, corrispondenza tra direzioni.

Seppure nel questionario si affermi che i tempi di realizzazione siano stati rispettati, nella breve relazione sull'attività svolta si dichiara che la procedura non risulta completamente in linea con il cronoprogramma in quanto la raccolta dei dati del commercio ha richiesto tempi maggiori del previsto, pertanto è in programma una rimodulazione che verrà formalizzata nel Pdo 2022. La tabella relativa al cronoprogramma scandisce le fasi di attuazione in base a tre azioni: la raccolta dei dati di analisi prevista e conclusa nel 2021, la redazione del documento di programmazione e la proposta di adozione prevista per la fine del 2022, e la redazione della eventuale variante urbanistica collegata prevista entro la fine del 2022.

I risultati conseguiti sono valutati quantitativamente adeguati.

Dalla lettura degli indicatori risulta che il numero delle azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo coincide con quello delle azioni realizzate. Precisamente, nel corso del 2021 sono state effettuate:

- 5 riunioni inter-direzionali con il coinvolgimento di 10 soggetti istituzionali e locali coinvolti e partecipanti, un documento prodotto, 12 ore di lavoro dedicate;
- 18 interlocuzioni formali, con la partecipazione di 11 soggetti locali e istituzionali, per un totale di 360 ore dedicate complessive tra tutti i soggetti coinvolti, senza documenti prodotti;
- 8 incontri con 11 soggetti istituzionali e locali coinvolti ed effettivamente partecipanti, un documento prodotto e 36 ore di lavoro dedicate.

Inoltre, con determinazione dirigenziale è stato costituito il gruppo di lavoro e sono stati distribuiti i compiti. La direzione Pianificazione territoriale – Edilizia Privata specifica in una nota che i dati riguardano le attività in capo alla direzione e non anche la direzione Economia e Lavoro coautrice del piano.

Sintesi

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori e di quanto riportato nel questionario dirigenziale risulta che l'obiettivo operativo può dirsi attuato per le attività di competenza della direzione, previste rispetto all'annualità 2021, consistenti nell'acquisizione delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Urbanistico del Commercio che, come obiettivo pluriennale è stato realizzato al 50%.

L'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie, la costante attività di monitoraggio sull'avanzamento del programma, così come la messa in campo di numerose azioni mirate alla definizione del quadro analitico di riferimento, hanno consentito alla direzione di avanzare nell'attuazione anche se con notevoli criticità.

Va considerato che il Piano Urbanistico del Commercio rappresenta uno strumento di pianificazione che presuppone l'integrazione della funzione commerciale con una visione di uso e recupero delle aree urbane e presuppone un'analisi approfondita del contesto di riferimento per individuare le aree sature e quelle disponibili ed idonee della rete commerciale. Ne discende che esso non possa essere costruito se non in stretta e fattiva collaborazione tra le diverse direzioni dell'ente, oltre che con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, gli operatori del settore e i cittadini.

Il confronto delle informazioni con i dati contenuti nella relazione sulla Performance conferma che il programma, pur essendo di competenza della direzione Pianificazione territoriale-Edilizia privata – che ha definito con determinazione dirigenziale le competenze, istituito un gruppo di lavoro e acquisito i dati utili all'analisi di scenario su una cartella condivisa - e della direzione Economia e Lavoro Promozione del Territorio, necessita per la sua realizzazione della più stretta collaborazione tra diverse strutture dell'ente. La direzione Affari Istituzionali e Generali, la direzione Polizia Locale e la direzione Ambiente hanno partecipato al gruppo di lavoro e condiviso i dati tra novembre e dicembre 2021. La direzione Economia e Lavoro Promozione del Territori, co redattrice del Piano, non ha acquisito i dati commerciali essenziali per

la redazione del Piano pur avendoli richiesti a Sviluppo Umbria e alla Camera di Commercio di Terni con nota prot. 167581 del 10/11/2021, tanto che è si è resa necessaria una nuova richiesta con prot. 25556 del 16/02/2022.

Punti di forza

Risiedono nella capacità organizzativa che ha portato alla strutturazione di un gruppo di lavoro inter-direzionale e alla definizione di incarichi e competenze. Anche la definizione di standard qualitativi inerenti all'ambito di studio e ai dati necessari costituisce un elemento qualificante del programma che ancora il Piano a una solida base conoscitiva.

Criticità

Le criticità emerse sono imputabili ai rapporti di collaborazione inter-direzionale valutati come "pessimi", sia per le posizioni assunte negli incontri dedicati, sia per le questioni sorte rispetto alle competenze previste dalla macro-organizzazione.

Eventuali correttivi

Le azioni migliorative ipotizzate per l'attuazione del programma fanno riferimento agli aspetti tecnico-organizzativi e al ruolo di coordinamento e supervisione che può svolgere il direttore generale per raccordare il lavoro delle varie direzioni coinvolte e per garantirne la collaborazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.03

CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-01 - Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|---|
| FONTE | Input politici e opportunità di finanziamento |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 100%. |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato. |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buoni rapporti |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Definiti. Raggiunti al 100%. |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Mensili |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 50% e risolte nella misura del 100%. |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie. |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Completamento dell'opera di restauro del bene monumentale. Raggiunti nella misura del 100%. Risultati non rilevati. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale/comportamentale/qualità di vita. |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Basso (3/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì per il reperimento delle risorse finanziarie |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Sono state richieste variazioni di bilancio e DUP per far fronte alle fasi complementari dei lavori |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Il programma è stato soggetto solo al monitoraggio ai fini della regolarità amministrativa e contabile. |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Non rilevati |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Non indicate |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Rispettare il cronoprogramma dell'opera di restauro.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Intervento concluso.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Attuazione programma di manutenzione.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

100%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Impegno costante e condiviso.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Sì.

CRONOPROGRAMMA:**Azione I – Ultimazione lavori**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| effettivo | | | | | | | | | | | | X | | | | | | | | | | | | |

INDICATORI:

I. STATO AVANZAMENTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Con riferimento alla direzione lavori, se interna o esterna, il costo, se avviata (distinguendo tra avviata prima del 2021 o nel 2021), se in corso al 31/12/2021 (indicando la % di avanzamento al 31/12/2021), ovvero se conclusa (distinguendo tra conclusa prima del 2021 o nel 2021).

Tabella indicatori – Direzione lavori

| INTERNA | ESTERNA | COSTO | AVVIO | CONCLUSIONE | % AVANZAMENTO AL 31.12.2020 |
|---------|---------|-------------|--------------------|-------------|-----------------------------|
| | X | € 35.931,76 | PRECEDENTE AL 2021 | NEL 2021 | 100% |

2. STATO AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente mostra il quadro economico complessivo (distinguendo tra risorse proprie e di terzi), lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2020 e quello al 31/12/2021 (per entrambi distinguendo i SAL maturati, in % e in importo, e l'ammontare pagato) e lo stato di avanzamento al 31/12/2020 e al 31/12/2021 delle altre voci del QE (per entrambi distinguendo tra importo impegnato e importo pagato).

Tabella indicatori - QE Complessivo

| RISORSE PROPRIE | RISORSE DI TERZI |
|-----------------|------------------|
| € 295.511,39 | € 856.517,89 |

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2020

| LAVORI | | | ALTRE VOCI QE | |
|----------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| % AVANZAMENTO SAL MATURATI | SAL PAGATI | SAL PAGATI | IMPEGNATO | PAGATO |
| 85% | € 570.368,82 | € 570.368,82 | € 291.909,78 | € 127.556,06 |

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2021

| LAVORI | | | ALTRE VOCI QE | |
|----------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| % AVANZAMENTO SAL MATURATI | SAL PAGATI | SAL PAGATI | IMPEGNATO | PAGATO |
| 100% | € 741.077,81 | € 741.077,81 | € 291.909,78 | € 291.909,78 |

3. STATO AVANZAMENTO LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2021, numero delle risorse umane previste e impiegate, numero, tipologia e descrizione delle ditte, numero e tipologia dei professionisti utilizzati, numero di sopralluoghi da questi effettuati e ammontare complessivo delle parcelle liquidate.

Tabella indicatori – Risorse umane

| RISORSE UMANE PREVISTE | RISORSE UMANE IMPIEGATE |
|------------------------|-------------------------|
| 15 | 15 |

Tabella indicatori – Tipologia ditte

| TIPOLOGIA DITTA | NUMERO DITTE |
|------------------------|--------------|
| RESTAURO BENI TUTELATI | 4 |
| IMPIANTISTICA | 3 |
| EDILI – CARPENTERIA | 6 |
| TOTALI | 13 |

Tabella indicatori – Professionisti impiegati

| TIPOLOGIA PROFESSIONISTI | NUMERO PROFESSIONISTI | NUMERO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI | NUMERO ORE DI LAVORO COMPLESSIVE | AMMONTARE COMPLESSIVO PARCELLE LIQUIDATE |
|---------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|----------------------------------|--|
| ARCHITETTI – INGEGNERI – RESTAURATORI | 3 | 45 | Non valutabili | € 35.931,76 |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma di carattere pluriennale, derivante da input politici e da opportunità di finanziamento, risulta completamente realizzato alla data del 31.12.2021, in coerenza con quanto stabilito nel Documento unico di programmazione 2021/2023.

La definizione del programma, preceduta da momenti di partecipazione con la città, ha previsto l'elaborazione di un cronoprogramma delle attività che è stato rispettato.

Non si è resa necessaria l'innovazione dei procedimenti amministrativi, già operata nel 2020, né quella della struttura organizzativa interna. Buoni i rapporti con le altre direzioni, grazie ad una costante collaborazione. Tanto le risorse umane dedicate al programma quanto le risorse finanziarie sono valutate sufficienti, anche se non è stato possibile realizzare economie di spesa.

L'importanza del programma ha reso necessaria la definizione di alti standard di qualità, che sono stati completamente soddisfatti, così come sono stati rispettati i tempi previsti per la sua realizzazione.

Le verifiche periodiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, hanno rilevato problematiche quantificabili con una percentuale del 50%, che sono state comunque completamente risolte. Non è stato necessario intervenire con azioni correttive in quanto i risultati attesi del programma, consistenti nel completamento dell'opera di restauro del bene monumentale, sono stati completamente raggiunti.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di tipo sociale, comportamentale e relativo alla qualità di vita, ha risentito moderatamente dell'emergenza Covid 19, provocando solo un rallentamento che ha posticipato la conclusione dei lavori, già precedentemente slittata da giugno ad agosto 2021, fino al mese di dicembre dello stesso anno.

Il confronto tra la sfera politica e quella tecnico-gestionale è stato necessario esclusivamente per il reperimento delle risorse.

Per l'attuazione del programma è stato necessario richiedere variazioni al bilancio e al Documento unico di programmazione, per far fronte alle fasi complementari dei lavori. Il programma è stato oggetto di monitoraggio ai fini della regolarità tecnico-contabile.

Nel questionario non vengono rilevati aspetti da migliorare, né vengono indicate azioni correttive da applicare, in quanto la completa realizzazione del programma non richiede ulteriori azioni.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività si apprende che il risultato atteso per il 2021, ovvero il rispetto del cronoprogramma definito, risulta conseguito al 100%, grazie ad un impegno costante e condiviso.

La procedura viene valutata in linea con il cronoprogramma previsto anche se, dalla lettura dello stesso, emerge uno slittamento nella conclusione dei lavori di sei mesi (da agosto a dicembre 2021).

La direzione dei lavori risulta affidata a soggetti esterni per un costo di 35.931,76 euro.

In merito all'avanzamento finanziario, si osserva che il QE complessivo indica una preponderanza di risorse esterne (quasi il triplo) rispetto a quelle proprie. La percentuale dello stato di avanzamento dei lavori, valutata all'85% nel 2020, è del 100%, con la totale corrispondenza tra impegnato e pagato (291.909,78 euro). Nel 2021 è stato quindi saldato tutto l'importo ancora non pagato (164.353,72 euro).

La realizzazione dei lavori ha richiesto l'impiego di 15 risorse umane su 15 previste e il ricorso a 13 ditte specializzate, di cui 4 esperte in restauro di beni tutelati, 3 di impiantistica e 6 edili e di carpenteria. I professionisti impiegati sono stati 3, ed hanno effettuato 15 sopralluoghi nel 2021, i quali sommati ai 30 effettuati al 31.12.2020, danno un totale di 45 sopralluoghi compiuti per la realizzazione del programma.

Non è stato possibile indicare il numero delle ore di lavoro svolte dai professionisti, mentre l'importo complessivo delle parcelle ad essi liquidate ammonta a 35.931,76 euro.

Sintesi

Da una lettura combinata dei dati riferiti agli indicatori e di quanto riportato nel questionario dirigenziale emerge che il programma risulta attuato, grazie alla completa esecuzione dell'intervento previsto, la cui ultimazione era appunto indicata, nel Documento unico di programmazione 2021/2023, per il 2021. Dalla lettura del cronoprogramma, che nel questionario dirigenziale è considerato rispettato, risulta uno slittamento di sei mesi per l'ultimazione dei lavori, che si è avuta a dicembre 2021 mentre era prevista per il mese di giugno dello stesso anno.

Nel complesso si osserva che, come già avvenuto nel 2020, diversi fattori hanno positivamente influito sulla capacità di portare avanti il programma e di rispondere ad eventuali criticità con puntualità ed efficacia. Tra questi è utile sottolineare la definizione, a monte, di alti standard di qualità e un'attività di monitoraggio continuo e costante, oltre all'adeguatezza delle risorse finanziarie e umane.

Risultano migliorati, rispetto a quanto indicato in sede di controllo strategico 2020, i rapporti con le altre direzioni, che vengono giudicati buoni e caratterizzati da collaborazione costante.

Emerge quindi un positivo miglioramento rispetto alla precedente situazione in cui la collaborazione inter-direzionale aveva mostrato alcune criticità, legate principalmente alla complessità delle procedure adottate, e del sistema di funzionamento della pubblica amministrazione, che avevano comportato dei ritardi nell'approvazione e nella chiusura di alcuni atti.

In conclusione, con riferimento al 2021, si osserva che questo programma risulta indubbiamente uno di quelli che hanno mostrato un ottimale livello di coerenza tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti.

Punti di forza

Buona organizzazione interna, buona collaborazione inter-direzionale, monitoraggio costante dei lavori e buona capacità di definizione degli obiettivi e degli standard qualitativi.

Criticità

Dall'analisi dei dati forniti non è emersa alcuna particolare criticità, ad eccezione dell'impatto dell'emergenza Covid 19 sul programma, che ha comunque inciso in misura modesta, comportando esclusivamente un rallentamento nei tempi.

Risolta la criticità emersa nel 2020 rispetto ai rapporti di collaborazione con le altre direzioni.

Eventuali correttivi

Non sono state ipotizzate azioni migliorative per l'attuazione del programma, che risulta concluso alla data del 31 dicembre 2021.

OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-04 - Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio.

ASSESSORE: Benedetta Salvati

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

INTERVISTA ASSESSORE SALVATI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

La definizione della progettualità del Verdi è stata legata principalmente alla quantità e alla natura delle risorse che avevamo a disposizione. Mi riferisco in particolare a un finanziamento che veniva dal ministero e richiedeva la definizione di un progetto con la presenza di uno stralcio funzionale. Quindi le risorse che avevamo a disposizione ci permettevano di andare a fare una progettazione che prevedesse uno stralcio funzionale che è stata individuata nella realizzazione del ridotto del teatro.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Sono soddisfatta di quanto accaduto nel 2021 rispetto al teatro Verdi c'è stato un cambio di rup perché il rup che si occupava del teatro è andato in pensione, lo abbiamo sostituito con un altro valido collaboratore che ha portato avanti tutte le indicazioni che noi avevamo previsto per l'annualità 2021.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

È sicuramente uno dei progetti più importanti dell'amministrazione perché, come sappiamo benissimo, sono decenni che la città non ha un teatro e non aveva nemmeno una prospettiva perché non c'è mai stato un progetto né definitivo né tantomeno esecutivo. Oggi abbiamo l'esecutivo del primo stralcio e pertanto è uno dei progetti più importanti che l'amministrazione vuole realizzare nel corso di questa consiliatura.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

Inevitabilmente ci sono state delle difficoltà pratiche legate anche al fatto che per andare a realizzare un progetto così importante l'interlocuzione con chi sta portando avanti il progetto era fondamentale e ovviamente un'interlocuzione tramite video è ben di versa da quella in presenza, che spesso infatti è stata anche fisica, con tutte le difficoltà legate ovviamente alla pandemia.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì molto, anche alla luce delle grandi difficoltà che ci sono state in questi anni. Mi riferisco alle problematiche legate alla pandemia che avrebbero potuto rallentare anche le fasi di collaborazione con i progettisti che non sono di Terni. Nonostante questo, tutta la parte del cronoprogramma relativa al completamento del definitivo generale e dell'esecutivo dello stralcio funzionale è stata centrata.

Ritiene adeguata la dotazione di risorse umane e di risorse finanziarie per questo programma?

Questo è un problema che dovremo affrontare in futuro perché alla pandemia ora si sono sovrapposti una serie di fattori esogeni che dal punto di vista finanziario sicuramente incideranno e che sono relativi al caro materiale e al generale calo delle materie prime in generale che hanno fatto aumentare quello che è il valore del progetto stesso.

Rispetto al monte finanziamenti che a lei risulta? Qual è lo stato di impiego delle risorse?

Durante il 2021 siamo riusciti ad intercettare, oltre alle risorse che erano previste per il teatro Verdi, altre risorse da parte della Fondazione Carit che ci ha assegnato oltre due milioni di euro per il primo stralcio funzionale e altre risorse dal Pnrr relative al secondo stralcio che sono circa 10 milioni che abbiamo ottenuto con il programma di rigenerazione urbana.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Sì, c'è stato un totale equilibrio tra questi due aspetti.

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Ottimo.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

All'interno della struttura ovviamente l'impatto è stato forte perché la responsabilità di progettare qualcosa che la città aspettava da tanto tempo è stato sicuramente grande. La sensibilità cittadina rispetto a questo argomento è molto eterogenea. Abbiamo inteso andare avanti sulla progettazione che noi ritenevamo essere la migliore senza essere distratti troppo dal dibattito cittadino che è anche una delle cause per le quali la città ad oggi non ha ancora un teatro.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?).

Sicuramente sì perché realizzare un teatro è un'opera mastodontica e quindi impatterà necessariamente anche sulla progettazione futura dell'ente.

Ritiene quest'opera strategica sia nell'attuazione del documento unico di programmazione sia nell'attuazione delle linee di mandato del sindaco?

Sì. Assolutamente strategica da entrambi i punti di vista.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale. Realizzato al 25%. |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato. |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Non necessaria per questo programma |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Non emerse |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Ristrutturazione teatro comunale G. Verdi 1° stralcio. Risultati raggiunti nella misura del 25%, rilevati in modo scientifico. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguata |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Alto (8/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Variazione al bilancio per presa d'atto finanziamento concesso Fondazione CARIT |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | No |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Non rilevati |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Avvio della progettazione esecutiva, verifica ed appalto del 2° stralcio funzionale finanziato con i Fondi Rigenerazione Urbana (ora PNRR) immediatamente a valle della conclusione della verifica della progettazione esecutiva del 1° stralcio funzionale. |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale, verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Conclusione progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale, avvio della verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del Primo stralcio funzionale, verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva primo stralcio, appalto lavori primo stralcio funzionale, avvio dei lavori del primo stralcio funzionale, progettazione esecutiva del secondo stralcio funzionale, verifica della progettazione esecutiva secondo stralcio funzionale.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

30%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale, acquisizione pareri ed autorizzazioni degli enti preposti, avvio della verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 –**

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | X | X | X |
| effettivo | X | X | X |

Azione 2 –

| | | | |
|-----------|----------------|--|--|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 3 –

| | | | |
|-----------|----------------|--|--|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

INDICATORI:

1. STATO AVANZAMENTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Progettazione esecutiva

La tabella seguente mostra, con riferimento alla progettazione esecutiva, se è interna o esterna, il costo, se avviata (distinguendo tra avviata prima del 2021 o nel 2021), se in corso al 31/12/2021 (indicando la % di avanzamento al 31/12/2021), o se conclusa (distinguendo tra conclusa prima del 2021 o nel 2021).

Tabella indicatori – Progettazione esecutiva

| INTERNA | ESTERNA | COSTO | AVVIO | CONCLUSIONE | % AVANZAMENTO AL 31.12.2021 |
|---------|---------|--------------|----------|-------------|-----------------------------------|
| | X | € 112.830,15 | NEL 2021 | NEL 2021 | NO |

Direzione dei lavori

La tabella seguente mostra, con riferimento alla direzione dei lavori, se è interna o esterna, il costo, se avviata (distinguendo tra avviata prima del 2021 o nel 2021), se in corso al 31/12/2021 (indicando la % di avanzamento al 31/12/2021), o se conclusa (distinguendo tra conclusa prima del 2021 o nel 2021).

Tabella indicatori – Direzione dei lavori

| INTERNA | ESTERNA | COSTO | AVVIO | CONCLUSIONE | % AVANZAMENTO AL 31.12.2021 |
|---------|---------|-------|-------|-------------|-----------------------------------|
| | | N.D. | NO | NO | NO |

2. STATO AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente mostra il quadro economico complessivo (distinguendo tra risorse proprie e di terzi), lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2020 e quello al 31/12/2021 (per entrambi distinguendo i SAL maturati, in % e in importo, e l'ammontare pagato) e lo stato di avanzamento al 31/12/2020 e al 31/12/2021 delle altre voci del QE (per entrambi distinguendo tra importo impegnato e importo pagato).

Tabella indicatori - QE Complessivo

| RISORSE PROPRIE | RISORSE DI TERZI |
|-----------------|------------------|
| € 209.250,00 | € 6.747.533,03 |

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2020

| LAVORI | | | ALTRE VOCI QE | |
|----------------------------|--------------|------------|---------------|-------------|
| % AVANZAMENTO SAL MATURATI | SAL MATURATI | SAL PAGATI | IMPEGNATO | PAGATO |
| 0 | 0 | 0 | € 87.123,31 | € 13.800,76 |

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2021

| LAVORI | | | ALTRE VOCI QE | |
|----------------------------|--------------|------------|---------------|-------------|
| % AVANZAMENTO SAL MATURATI | SAL MATURATI | SAL PAGATI | IMPEGNATO | PAGATO |
| 0 | 0 | 0 | € 616.266,97 | € 96.230,91 |

3. STATO AVANZAMENTO LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2021, numero delle risorse umane previste e impiegate, numero, tipologia e descrizione delle ditte, numero e tipologia dei professionisti utilizzati, numero di sopralluoghi da questi effettuati e ammontare complessivo delle parcelle liquidate.

Tabella indicatori – Ore di lavoro

| ORE DI LAVORO PREVISTE | ORE DI LAVORO IMPIEGATE |
|------------------------|-------------------------|
| 0 | 0 |

Tabella indicatori – Risorse umane

| RISORSE UMANE PREVISTE | RISORSE UMANE IMPIEGATE |
|------------------------|-------------------------|
| 0 | 0 |

Tabella indicatori – Tipologia ditte

| TIPOLOGIA DITTA | NUMERO DITTE |
|-----------------|--------------|
| - | - |

Tabella indicatori – Professionisti impiegati

| TIPOLOGIA PROFESSIONISTI | NUMERO PROFESSIONISTI | NUMERO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI | NUMERO ORE DI LAVORO COMPLESSIVE | AMMONTARE COMPLESSIVO PARCELLE LIQUIDATE |
|---|-----------------------|--------------------------------|----------------------------------|--|
| architetto | 6 | - | - | € 29.536,00 |
| geologo | 1 | - | - | € 734,40 |
| RTP progettisti: architetti, ingegneri, geologi, geometri, periti | 20 | - | - | € 142.927,36 |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dalla lettura del questionario dirigenziale emerge che il programma pluriennale, consistente nel *Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio*, risulta realizzato nella misura del 25% nell'annualità 2021. L'obiettivo, nato da input politici, ha previsto l'elaborazione di un cronoprogramma che risulta rispettato. Per la sua realizzazione non è emersa la necessità di innovare né procedimenti amministrativi né l'organizzazione interna e tanto le risorse umane, quanto quelle finanziarie previste vengono giudicate sufficienti, anche se non c'è stata realizzazione di economie di spesa. La concessione di un finanziamento, da parte della Fondazione Carit, ha richiesto una variazione di bilancio per la relativa presa d'atto.

Le verifiche sull'avanzamento dei lavori, svolte con cadenza semestrale, hanno rilevato il rispetto dei tempi di realizzazione e l'assenza di problematiche, tanto che non è apparso necessario prevedere azioni correttive di alcun tipo. La rilevazione dei risultati conseguiti è stata svolta in modo scientifico e ha misurato un raggiungimento del 25% rispetto al risultato atteso.

Anche la relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario è considerata adeguata.

Unico fattore di forte criticità segnalato è l'alto impatto che l'emergenza Covid ha avuto sul programma (8/10), provocando un rallentamento nell'attuazione e richiedendo un adeguamento sia della programmazione economico-finanziaria che della programmazione strategico-operativa.

Il programma ha richiesto, per la sua attuazione, confronti tra la sfera politica e quella gestionale.

Non vengono indicati aspetti da migliorare, anche se vengono indicate come azioni migliorative ipotizzate l'avvio della progettazione esecutiva, verifica ed appalto del secondo stralcio funzionale finanziato con i Fondi Rigenerazione Urbana (ora PNRR) immediatamente a valle della conclusione della verifica della progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale.

Analisi degli indicatori:

L'analisi della breve relazione sull'attività rileva che il risultato da raggiungere nel 2021, consistente nella progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale e nella verifica della stessa, è stato parzialmente raggiunto con la conclusione della progettazione e l'avvio della verifica.

Il risultato atteso per il triennio 2021/2023, che prevede *la progettazione definitiva complessiva ed esecutiva e relativa verifica, l'appalto e l'avvio dei lavori del primo stralcio funzionale, la progettazione esecutiva e relativa verifica del secondo stralcio funzionale*, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 30%.

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo sono state la progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale, l'acquisizione di pareri e autorizzazioni degli enti preposti, l'avvio della verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale.

I risultati ad oggi raggiunti vengono giudicati adeguati rispetto all'obiettivo finale e la procedura è considerata in linea con il cronoprogramma.

Preme sottolineare che, come accaduto per altri programmi, la compilazione delle tabelle relative al cronoprogramma risulta poco utile ai fini della lettura del dato in quanto non vengono specificate le azioni alle quali si riferiscono le tre tabelle con le indicazioni temporali relative alle previsioni e a quanto effettivamente realizzato. Inoltre l'azione 3 è relativa al 2022, non oggetto di controllo del presente documento.

L'unica informazione utile che è possibile desumere dalle tabelle è il generale rispetto dei tempi previsti, in quanto per due azioni c'è stato lo slittamento di un solo mese tra previsioni e realizzazione, mentre per la terza azione c'è stata coincidenza.

Anche dalla lettura degli indicatori si apprende che la progettazione esecutiva, affidata all'esterno, è stata avviata e conclusa nel 2021, anno di riferimento, e ha avuto un costo di 112.830,15 euro.

La direzione dei lavori invece non risulta avviata nel corso del 2021.

Il quadro economico complessivo, rispetto alle risorse stanziare, mostra una notevole differenza tra le risorse proprie (209.250,00 euro) e quelle esterne (6.747.533,03 euro). Da un raffronto con i dati relativi al 2020, emerge che c'è stato un notevole aumento tanto nelle cifre impegnate (616.266,97 euro del 2021 contro 87.123,31 del 2020) quanto in quelle pagate (96.230,91 euro del 2021 contro 13.800,76 del 2020).

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori, non essendo questi nel 2021 ancora partiti, tutti i dati relativi a ore di lavoro, risorse umane e ditte previste e impegnate risultano pari a zero.

Le uniche spese liquidate sono quelle relative all'ammontare complessivo delle parcelle dei professionisti utilizzati ovvero 173.197,76 euro, di cui 29.536,00 per 6 architetti, 734,40 euro per un geologo e 142.927,36 per 20 RTP progettisti.

Sintesi

Dall'analisi delle informazioni e dei dati ricevuti è possibile asserire che il programma, consistente nel Progetto definitivo ed esecutivo per il restauro e la ristrutturazione del Teatro Verdi e realizzazione primo stralcio risulta realizzato in una percentuale tra il 25% e il 30%.

Tale risultato, giudicato comunque soddisfacente tanto dalla direzione responsabile quanto dall'assessore di riferimento, appare sottodimensionato in relazione a quanto previsto nella pianificazione dell'Ente: il termine di completamento del programma nel Dup 2021/2023 viene individuato nell'anno 2022.

Non è stato possibile estrapolare dal cronoprogramma maggiori informazioni in merito, Quest'ultimo infatti seppure viene indicato come elaborato e rispettato è stato restituito, come già evidenziato, non correttamente compilato.

In estrema sintesi il programma in oggetto è suddiviso in tre fasi: progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale; verifica della progettazione definitiva complessiva ed esecutiva del primo stralcio funzionale; realizzazione del primo stralcio. Il tutto in un arco temporale con termine 2022. Dalle schede e dai dati relativi al 2021 risulta raggiunta la progettazione definitiva e avviata la verifica della stessa che a quanto si comprende doveva essere interamente realizzata nel 2021.0 Pertanto il programma può dirsi raggiunto al 75%

Punti di forza

Ottima intesa tra input strategici e aspetti gestionali. Prosecuzione del programma nonostante elementi esterni non favorevoli.

Capacità di intercettare finanziamenti aggiuntivi sia dalle sponsorizzazioni che dai bandi nazionali.

Criticità

Rilevante incidenza del fattore pandemico che ha penalizzato in particolare le interlocuzioni tra l'Ente e i progettisti incaricati. Nuovi assetti organizzativi dovuti al pensionamento del precedente rup.

Eventuali correttivi

In merito alle azioni migliorative si rileva che la direzione ha risposto indicando il piano delle fasi successive dell'ordinario lavoro di realizzazione del progetto, più che vere e propri interventi migliorativi

7 - TERNI VERDE

L'ambiente elemento fondamentale della salute della città e di chi ci vive. L'ambiente priorità che richiede l'intervento di tutti quei soggetti che hanno il dovere di tutelare il benessere dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale è promotrice di un Piano straordinario di azioni che mirano al miglioramento della qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua, basato sul coinvolgimento di Stato, Regione, Unione Europea, in quanto le vicende ambientali ternane sono quantomeno questione nazionale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 7.04 – DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE

Miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e progressiva, continua riduzione dei conferimenti in discarica. La ridefinizione dell'impatto ambientale ed economico nelle nuove politiche di conferimento dei rifiuti anche attraverso il ricorso a sistemi tariffari che inducano ad una significativa riduzione della produzione di indifferenziato. Educazione ambientale alla conservazione dei beni, attraverso la creazione di nuovi centri di raccolta e riuso.

| | |
|----------------------|--|
| OB.O. 7.04-04 | Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati. |
|----------------------|--|

OB. S. 7.08 – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorre sviluppare il tema della mobilità sostenibile allo scopo di raggiungere elevati target di qualità dei servizi puntando contemporaneamente al miglioramento e al contestuale mantenimento delle condizioni ambientali del territorio cittadino. L'elaborazione del piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums), intende tradurre operativamente questo obiettivo ricorrendo a una pluralità di politiche di intervento e a strumenti diversificati in tema di mobilità e gestione del territorio.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 7.08-01 | Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2. - Pannelli a messaggio variabile, telecamere monitoraggio traffico, boe bluetooth. |
|----------------------|---|

OBIETTIVO STRATEGICO 7.04 DALLA DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DEL RIFIUTO ALLA SUA VALORIZZAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO 7.04-04 - Monitoraggio sullo stato di applicazione del nuovo Regolamento per la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti e per l'applicazione della tariffazione corrispettiva commisurata ai quantitativi di rifiuti indifferenziati.

DIREZIONE: Attività finanziarie

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale realizzato al 75% |
| CRONOPROGRAMMA | Non elaborato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Ottima |
| RISORSE UMANE | Sufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Insufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Sì |
| STANDARD DI QUALITÀ | Sì. Percentuale della raccolta differenziata. Raggiunti nella misura del 75%. |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Sì. Annuali. |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Sì nella misura del 10%, risolte nella misura del 10%. |
| AZIONI CORRETTIVE | Necessarie. Approvazione delle modifiche regolamentari avvenute con le delibere: Delibera C.C. n. 202 del 22.07.2021 - Delibera C.C. n. 62 del 30.05.2022. |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Efficientamento servizio di raccolta ed implementazione della qualità del rifiuto differenziato prodotto. Raggiunti nella misura del 75% e rilevati in modo scientifico. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Basso 3/10. Ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e di quella strategico-operativa. |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Sì |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Sì controllo di gestione |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Relativi al raccordo politico-gestionale |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Attività informativa, sensibilizzazione utenza, contrasto all'abbandono dei rifiuti. |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Migliorare la percentuale della Raccolta Differenziata rispetto al 2020.

Diminuzione della quantità di RUR da inviare in discarica. Obiettivo condiviso con altre strutture dell'ente e la società di gestione del servizio.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Comune di Terni RD 2020 72.0 %, RD 2021 74.5 %, risultato + 2.5%

Comune di Terni raccolta RUR 2020 13.394 t, raccolta RUR 2021 12.674 t, risultato -720 t (-5.4%)

Fonte: Dati 2020 certificazione RU Regione Umbria – Dati 2021 dati ARPA preliminari alla certificazione regionale.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Ulteriore miglioramento della percentuale della RD rispetto al 2021.

Ulteriore diminuzione della quantità di RUR da inviare in discarica.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Comune di Terni primi 5 mesi 2022 RD 76.2 % +2% (dato non ancora certificato del gestore ASM in quanto riferito ad una proiezione);

Comune di Terni primi 5 mesi 2022 raccolta RUR 4.607 t (proiezione anno 2022 raccolta RUR 11.058 t - 13% rispetto al 2021) (dato non certificato del gestore ASM come sopra).

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Corrette informazioni agli utenti sulle modalità di funzionamento della TARIC su molteplici canali di comunicazione, controllo puntuale delle dotazioni volumetriche degli utenti DOM (condomini) e utenti ND per un'adeguata gestione del RUR con la diminuzione dei corrispettivi da pagare in fattura e il conseguente miglioramento della RD sia in termini quantitativi che qualitativi.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Per il 2021 non è stato possibile stabilire un cronoprogramma in quanto primo anno di gestione della tariffa corrispettiva (start-up).

Sono state intraprese, comunque, delle iniziative di comunicazione ed informazione alle utenze ed iniziati i controlli puntuali per verificare i contenitori ad esse associati effettuando i cambi richiesti nel caso di dotazioni volumetriche in eccesso.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Non è stato elaborato un cronoprogramma per il 2021 per le motivazioni di cui al punto 6.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Sarà elaborato un cronoprogramma per il 2022.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Sostanzialmente adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 – Controllo e sostituzione delle dotazioni dei contenitori RUR UND**

| | | | |
|-----------|----------------|--|--|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 2 – Controllo e sostituzione delle dotazioni dei contenitori RUR dei condomini

| | | | |
|-----------|----------------|--|--|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | | |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

INDICATORI:

1. TARIC

La tabella seguente mostra, con riferimento alle annualità 2020 e 2021, l'ammontare della Taric.

Tabella indicatori – Ammontare Taric

| 2020 | 2021 | % SCOSTAMENTO |
|----------|--------------|---------------|
| NO TARIC | 20.907.624 € | |

2. RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La tabella seguente mostra, con riferimento alle annualità 2020 e 2021, il volume assoluto dell'indifferenziato.

Tabella indicatori – volume assoluto dell'indifferenziato

| 2020 | 2021 | % SCOSTAMENTO |
|------------|------------|---------------|
| 13.394 (t) | 12.674 (t) | -5,4% |

3. PREMIALITÀ

La tabella seguente mostra i criteri di accesso alle diverse tipologie di benefici premiali (agevolazioni, riduzioni, ecc.) e i relativi soggetti beneficiari.

Tabella indicatori – Premialità

| CRITERI | TIPOLOGIA BENEFICIO | BENEFICIARIO |
|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| Riduzione utilizzo compostiere | Riduzione 10% QF e QVb) | Utenze Domestiche |
| Riduzione conferimenti RD CCR | Incentivo da min 15€ a max 30€ | Utenze Domestiche |

Tabella indicatori – Valore economico premialità

| 2020 | 2021 | % SCOSTAMENTO |
|------|-----------|---------------|
| - | -67.306 € | |

Nota direzione

Per il 2022 si suggerisce la ridefinizione della scheda, in quanto il passaggio a Taric ha comportato il trasferimento in capo ad Asm di diverse attività.

La presente scheda è stata compilata congiuntamente con il gestore e sentita la direzione ambiente.

REPORT DI PROGRAMMA

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, scaturito da input politici, risulta realizzato nella misura del 75%. Per questo programma biennale, che il Dup 2021-23 indica come da completare entro l'anno 2022, non è stato elaborato un cronoprogramma delle azioni, essendo il 2021 il primo anno di gestione, sperimentale, della TARIC.

Con l'introduzione della nuova tariffa rifiuti corrispettiva, la riscossione è diventata nel 2021 di competenza della partecipata Asm Terni spa, con una conseguente innovazione tanto dei processi amministrativi quanto della struttura organizzativa interna.

Ottima risulta la collaborazione con la direzione Ambiente, sufficienti le risorse umane assegnate mentre, nonostante un'ulteriore assegnazione, appaiono comunque insufficienti le risorse finanziarie disponibili.

Sono stati individuati degli standard di qualità, inerenti la percentuale di raccolta differenziata, anche questi raggiunti nella misura del 75%. I tempi di realizzazione risultano rispettati. La relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario è valutata adeguata, basso l'impatto dell'emergenza Covid sull'attuazione del programma (3/10). Il programma è stato oggetto di monitoraggio anche ai fini del Controllo di gestione e ha richiesto alcune variazioni di bilancio.

Sono state effettuate verifiche sull'avanzamento del programma con cadenza annuale, che hanno permesso di riscontrare l'emergere di alcune problematiche nella realizzazione. Queste hanno inciso in misura ridotta (10%) e sono state risolte nella stessa percentuale, attraverso l'introduzione di alcune modifiche regolamentari avvenute tramite l'approvazione di due diverse Delibere di Consiglio comunale, di cui una nel corso del 2021. Tali modifiche hanno richiesto un confronto tra la sfera politica e quella gestionale, anche se proprio il raccordo politico-gestionale viene individuato dalla direzione come elemento da migliorare. Le azioni migliorative ipotizzate sono riferite all'attività informativa, alla sensibilizzazione dell'utenza e in generale al contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2021 consisteva in un miglioramento della percentuale della raccolta differenziata rispetto al 2020 e nella diminuzione della quantità di RUR da inviare in discarica, mentre il risultato da raggiungere nel biennio (il programma, come detto, aveva durata 2021/2022) è individuato nell'ulteriore miglioramento della percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2021 e nell'ulteriore diminuzione della quantità di RUR da inviare in discarica.

Rispetto ai risultati da conseguire nel 2021 emerge che la percentuale di raccolta differenziata è aumentata del 2.5%, passando dal 72% del 2020 al 74.5, mentre la quantità di RUR inviata in discarica è diminuita di 720 t (5.4%), passando dalle 13.394 t del 2020 a 12.674 t.

In merito ai risultati da raggiungere nel biennio vengono riportate le proiezioni relative ai primi 5 mesi del 2022, anno non oggetto del presente controllo, che vedono un'ulteriore aumento di 2 punti percentuali nella raccolta differenziata rispetto al 2021 (76.2% contro il 74.2%) e l'ulteriore diminuzione della quantità di RUR da conferire in discarica del 13% (da 4.607 t a 11.058 t).

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato la veicolazione, su molteplici canali di comunicazione, delle corrette informazioni agli utenti circa le modalità di funzionamento della TARIC, il controllo puntuale delle dotazioni volumetriche degli utenti DOM (condomini) e degli utenti ND per un'adeguata gestione del RUR con la diminuzione dei corrispettivi da pagare in fattura e il conseguente miglioramento della raccolta differenziata sia in termini quantitativi che qualitativi e l'avvio di controlli puntuali sui contenitori associati alle utenze, che hanno permesso di effettuare eventuali cambi necessari in caso di dotazioni volumetriche in eccesso.

Non viene riferito se la procedura è in linea con in cronoprogramma in quanto, come riportato anche nel questionario dirigenziale, il carattere sperimentale assunto dal 2021 quale primo anno di gestione della tariffa corrispettiva (start-up), non ha permesso l'elaborazione di un cronoprogramma, prevista per il 2022. I risultati raggiunti vengono indicati come sostanzialmente adeguati.

Dalla lettura degli indicatori risulta che l'ammontare della Taric nel 2021 è pari al 20.907.624 euro, dato che non trova termini di paragone in quanto nel 2020 non era ancora in vigore la Taric. Per lo stesso motivo non è stato possibile calcolare la relativa percentuale di scostamento.

In merito al volume assoluto dell'indifferenziato si osserva che il 2021 è stato caratterizzato da una diminuzione del 5,4% rispetto all'anno precedente, passando dalle 13.394 t del 2020 a 12.674 t.

Anche per quanto riguarda l'accesso alle diverse tipologie di benefici premiali e ai relativi soggetti beneficiari, non è stato possibile un raffronto con l'anno 2020, essendo il 2021 il primo anno di attivazione della tariffa corrispettiva. Si può osservare che, nel 2021, il valore economico delle premialità ammonta ad un totale di -67.306 euro, ripartito tra due tipologie di beneficio, entrambe aventi come beneficiari utenze domestiche: la prima concerne una riduzione del 10% di QF (quota fissa) e QVb (quota variabile di base) alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, mentre la seconda prevede incentivi che vanno da un minimo di 15 euro a un massimo di 30 euro (calcolati in base alla quantità di rifiuti) per le utenze che effettuano conferimenti presso le Stazioni Ecologiche/Centri di Raccolta (CDR).

Anche in questo caso il dato è esclusivamente riferito all'anno di avvio della nuova tariffa, non è stato pertanto possibile inserire informazioni riferite al 2020, né calcolare l'eventuale scostamento.

Sintesi

Dall'esame di tutti i dati ricevuti è possibile concludere che l'obiettivo operativo può dirsi in buona misura raggiunto, anche se l'assenza di un cronoprogramma delle azioni e l'indeterminatezza dei risultati da raggiungere entro il 2021 non consentono una precisa quantificazione della percentuale di avanzamento del programma. Si può esclusivamente prendere atto dell'avvenuto aumento nella percentuale di raccolta differenziata e dell'avvenuta diminuzione della quantità di rifiuto urbano residuo (RUR) conferita in discarica.

Va inoltre osservato che i dati relativi ai risultati raggiunti rispetto a quanto previsto per il triennio sono frutto di proiezioni relative al 2022, anno non oggetto del presente controllo.

Dal confronto con i dati contenuti nella relazione sulla Performance emerge che l'obiettivo, nel 2021, è stato declinato, per l'obiettivo di struttura di primo livello, nella realizzazione di aree attrezzate dotate di cestini di raccolta per frazioni differenziate (interamente conseguito), nella realizzazione di iniziative di divulgazione e di educazione ambientale (interamente conseguito) e nell'attivazione della procedura per la raccolta delle segnalazioni dell'utenza e le relative azioni correttive (conseguito al 50%).

Sia nel questionario dirigenziale che nella scheda degli indicatori vengono individuati, quali risultati da ottenere per il raggiungimento dell'obiettivo, parametri quantitativi relativi al miglioramento del servizio stesso di raccolta differenziata mentre nulla viene detto relativamente all'attività di monitoraggio dello stesso, che rappresenta invece l'oggetto principale del programma.

Punti di forza

Ottimi rapporti di collaborazione inter-direzionale.

Capacità di attivazione di azioni diverse e sinergiche per il raggiungimento dell'obiettivo.

Criticità

Mancanza di chiarezza nella definizione dei risultati da raggiungere, non quantificati ma indicati in modo generico con locuzioni quali *miglioramento della percentuale* e *riduzione della quantità*.

Eventuali correttivi

Predisposizione di un cronoprogramma che sia in grado di mettere a sistema le diverse azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo nei termini previsti, comprensivo delle necessarie attività di monitoraggio e controllo.

Maggiore e più puntuale definizione degli obiettivi quanti-qualitativi da raggiungere, che permettano un reale raffronto tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato.

Perfezionamento del raccordo politico-gestionale, come indicato nel questionario dirigenziale.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.08

PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVO OPERATIVO 7.08-01 - Attuazione progettualità previste dal Programma multi tematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2 - Pannelli a messaggio variabile, telecamere monitoraggio traffico, boe bluetooth.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Opportunità di finanziamento e input politici |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Effettuata |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale – realizzato al 25% |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e non rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Non innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Non innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Ottima |
| RISORSE UMANE | Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Non definiti |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Non rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Riscontrate nella misura del 25% e non risolte. |
| AZIONI CORRETTIVE | Non necessarie |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | Consistenti nel migliorare il sistema della mobilità nelle aree urbane e periurbane contribuendo alla sostenibilità ambientale, al contrasto del cambiamento climatico, al risparmio energetico e al miglioramento della qualità dell'aria. Rilevati in modo informale e raggiunti al 25%. |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Sociale, comportamentale e di qualità della vita ed economico (diretto e indiretto) |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Abbastanza rilevante (6/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Effettuati |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Necessarie |
| MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI | Monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Aspetti tecnico-organizzativi |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Personale da impiegare |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?
25%

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?
20%

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?
100%

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?
100%.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?
Procedure di gara

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?
No

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?
Ritardi per covid

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?
Sì

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?
Sono ritenuti inadeguati a causa dei riflessi diretti/indiretti del perdurare della Pandemia.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 - ITS Sistemi tecnologici: infopoint ai nodi di interscambio e pannelli a messaggio variabile**

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |

Azione 2 – ITS Sistemi tecnologici: boe bluetooth – telecamere traffico - spire

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | |

Azione 3 – ITS Centrale operativa del traffico

| | GENNAIO 2021 | FEBBRAIO 2021 | MARZO 2021 | APRILE 2021 | MAGGIO 2021 | GIUGNO 2021 | LUGLIO 2021 | AGOSTO 2021 | SETTEMBRE 2021 | OTTOBRE 2021 | NOVEMBRE 2021 | DICEMBRE 2021 | GENNAIO 2022 | FEBBRAIO 2022 | MARZO 2022 | APRILE 2022 | MAGGIO 2022 | GIUGNO 2022 | LUGLIO 2022 | AGOSTO 2022 | SETTEMBRE 2022 | OTTOBRE 2022 | NOVEMBRE 2022 | DICEMBRE 2022 |
|-----------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| previsto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| effettivo | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |

INDICATORI:

1. AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente riporta, per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020, il costo totale dell'azione, l'avanzamento della spesa in termini di spesa rendicontata e spesa incassata al 31/12/2021.

Tabella indicatori - Avanzamento finanziario

| AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020 | SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2019 | SPESA RENDICONTATA 2020 | SPESA INCASSATA 2020 | SPESA RENDICONTATA 2021 | SPESA INCASSATA 2021 | COSTO DELL'AZIONE (COMPENSIVO DEL 15% DI COFINANZIAMENTO COMUNALE) |
|------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|--|
| Azione 6.3.2 (ITS) | - | - | - | - | - | € 1.114.453,61 |

2. AVANZAMENTO FISICO

La tabella che segue riporta, per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020, lo stato di avanzamento fisico al 31/12/2021.

Tabella indicatori - Avanzamento fisico 2020-2021

| AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020 | PROGETTAZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2020 | ESECUZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2020 | PROGETTAZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 | ESECUZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 |
|------------------------------------|---|--|---|--|
| Azione 6.3.2 (ITS) | 30% | 0% | 40% | 10% |

3. DETTAGLIO

La tabella seguente indica, per il 2021, il numero di azioni realizzate, il numero di sistemi di trasporto intelligenti previsti e attivati, il numero di pannelli a messaggio variabile previsti e installati, il numero di pannelli eliminati/sostituiti, il numero delle altre strumentazioni previste e attivate.

| N. AZIONI PREVISTE | N. AZIONI REALIZZATE | N. SISTEMI TRASPORTO INTELLIGENTI PREVISTI | N. SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI ATTIVATI | N. PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE PREVISTI | N. PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE INSTALLATI | NUMERO PANNELLI ELIMINATI/SOSTITUITI | N. ALTRE STRUMENTAZIONI PREVISTE (SPECIFICARE TIPOLOGIA) | N. ALTRE STRUMENTAZIONI ATTIVATE (SPECIFICARE TIPOLOGIA) |
|--------------------|----------------------|--|---|--|--|--------------------------------------|--|--|
| - | - | - | - | 19 | 14 | 5 | - | - |

La tabella seguente mostra il numero delle ore di rilevamento traffico, il numero delle postazioni di rilevamento traffico, il numero delle strade di cui viene rilevato il traffico, il numero degli interventi straordinari per modifiche modalità di trasporto urbano, il numero dei sopralluoghi effettuati.

Anno 2021

| N. ORE DI RILEVAMENTO | N. POSTAZIONI DI RILEVAMENTO TRAFFICO | N. STRADE DI CUI VIENE RILEVATO IL TRAFFICO | N. INTERVENTI STRAORDINARI PER MODIFICHE MODALITÀ DI TRASPORTO URBANO | N. SOPRALLUOGHI EFFETTUATI |
|------------------------------|--|--|--|-----------------------------------|
| - | - | - | - | - |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, derivante da opportunità di finanziamento e input politici, risulta realizzato al 25% secondo un cronoprogramma elaborato ma non rispettato a causa di problemi tecnici legati all'attuazione e della carenza di personale. I procedimenti amministrativi non sono stati oggetto di innovazioni così come l'organizzazione interna che non ha richiesto revisioni.

La collaborazione con le altre direzioni è giudicata ottima.

Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti e sono state realizzate economie di spesa, mentre le risorse umane dedicate al programma risultano insufficienti, ragione per la quale è stata chiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Gli standard di qualità non sono stati definiti, la realizzazione non ha rispettato i tempi previsti per problemi tecnici legati all'attuazione e per problemi di personale. Le verifiche sullo stato di avanzamento del programma, effettuate semestralmente, hanno permesso di riscontrare problematiche che hanno inciso nella misura del 25% e che non sono state risolte per problemi tecnici legati all'attuazione e alla carenza di risorse umane. La direzione ha ritenuto non necessarie azioni correttive. La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi, consistenti nel miglioramento del sistema della mobilità nelle aree urbane e periurbane contribuendo alla sostenibilità ambientale, al contrasto del cambiamento climatico, al risparmio energetico e al miglioramento della qualità dell'aria, è del 25%, percentuale che va interpretata in rapporto alla durata pluriennale del programma che nel Dup è riferito alle annualità 2021 e 2022.

L'impatto prodotto dal programma è di tipo sociale, comportamentale e di qualità della vita oltre che economico diretto e indiretto e la relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata.

Il perdurare dell'emergenza ha influito mediamente sull'attuazione del programma, provocando principalmente un rallentamento nell'attuazione e richiedendo un adeguamento della programmazione strategico-operativa. I confronti tra la sfera politica e quella gestionale sono stati incentrati alla riprogrammazione delle fasi attuative. Per la realizzazione del programma si è rivelato necessario apportare modifiche agli strumenti di pianificazione, quali il Dup e il Bilancio. Il programma risulta monitorato anche ai fini del controllo di regolarità amministrativa. In merito agli aspetti da migliorare si rileva la necessità di adeguare quelli tecnico-organizzativi, legati al personale impiegato e in riferimento alle azioni migliorative ipotizzate, queste riguardano il personale da impiegare.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2021 viene quantificato nella percentuale del 25% e lo stato di avanzamento raggiunto risulta essere del 20%.

Relativamente al risultato riferito al triennio 2021-2023, che viene fatto coincidere con la percentuale di piena realizzazione del programma (100%), si indica che lo stato di avanzamento è del 100%.

Si rileva dunque una discrepanza in quanto dalla lettura del dato sembrerebbe che l'obiettivo triennale sia stato pienamente conseguito, informazione non confermata dai dati quantitativi sul risultato da raggiungere nel 2021 e dai dati ricavabili dal questionario.

Le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo consistono nelle procedure di gara. Anche dalla relazione emerge che la procedura non risulta in linea con il cronoprogramma previsto, le cause degli scostamenti si riferiscono a ritardi legati all'emergenza covid, che ha reso necessaria una rimodulazione. Ad oggi i risultati si dicono inadeguati a causa dei riflessi diretti e indiretti del perdurare dell'emergenza sanitaria.

Le tabelle, riferite alla scansione cronologica dei principali step previsti e raggiunti, mostrano l'articolazione temporale delle diverse azioni distinguendo tra ITS Sistemi tecnologici: infopoint ai nodi di interscambio e

pannelli a messaggio variabile; ITS Sistemi tecnologici: boe bluetooth – telecamere traffico – spire; ITS Centrale operativa del traffico, ma non restituiscono un'informazione attendibile in quanto si riporta come effettivo ciò che dovrà essere realizzato nel 2022.

Dalla lettura degli indicatori in merito allo stato di **avanzamento finanziario** del programma, si ricava che nel 2021 non si è registrata alcuna spesa, così come avvenuto nel 2020, e che il costo complessivo dell'azione 6.3.2 Its è di 1.114.453,61 euro, incluso il cofinanziamento comunale del 15%.

Le percentuali relative all'**avanzamento fisico** del Programma Asse VI e VII (dato medio dell'insieme degli interventi ricompresi in ogni azione tematica) tra le annualità 2020-2021 mostra per l'azione 6.3.2 (Its): +10% sia nella progettazione che nell'esecuzione, raggiungendo nel 2021 una percentuale di avanzamento nella progettazione pari al 40% e nell'esecuzione del 10%.

Nello specifico delle azioni realizzate, risulta soltanto che dei 19 pannelli a messaggio variabile previsti ne sono stati installati 14 ed eliminati/sostituiti 5.

Sintesi

Dall'analisi delle informazioni e dei dati qualitativi e quantitativi risulta che l'obiettivo operativo, consistente nell'attuazione delle progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana che riguardano la Smart mobility, i sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), e la messa a sistema di tutte le strumentazioni a servizio, quali i pannelli a messaggio variabile, le telecamere per monitoraggio traffico, le boe bluetooth, è stato realizzato solo in minima parte e con slittamenti rispetto al cronoprogramma previsto a causa di problemi tecnici legati all'attuazione e a carenze di personale dedicato. Ciononostante, la direzione riferisce che non sono state poste in essere azioni correttive, anche se viene affermato che il perdurare dell'emergenza covid ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa.

Considerata la dichiarata percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, pari al 25% e mettendola in relazione con l'orizzonte temporale di realizzazione, limitato nel Dup 2021-2023 alla annualità 2022, si deduce che il programma dovrà subire una decisa accelerazione nel corso del prossimo anno per rispettare i tempi previsti. Anche dalle percentuali relative alla progettazione e all'esecuzione di tutte le azioni ricomprese nell'**OBIETTIVO OPERATIVO 2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014/2020)** e attuazione con le direzioni di settore interessate, risulta che l'Its sia l'azione che necessita maggiore impulso.

Alla luce di tali considerazioni e percentuali fornite il programma deve intendersi realizzati nel 2021 per il 50%.

Si sottolinea comunque la complessità del programma, che prevede un sistema articolato di interventi per la mobilità sostenibile e smart, e l'importanza in relazione all'indirizzo e all'obiettivo strategico cui il programma afferisce per i riflessi non soltanto sulla mobilità, ma sulla sicurezza stradale e sul controllo della qualità dell'aria, con un considerevole, positivo, impatto sulla qualità della vita dei cittadini.

Punti di forza:

Risiedono nella capacità della struttura a cui compete la realizzazione del programma di relazionarsi con le altre direzioni interessate.

Criticità

Sono individuate nella carenza di risorse umane dedicate, negli effetti del perdurare dell'emergenza covid.

Eventuali correttivi

Riguardano gli aspetti tecnico-organizzativi e sono relativi al personale da impiegare.

8 - TERNI SOCIALE

La famiglia ha un ruolo centrale nella vita della comunità cittadina. L'attività amministrativa deve essere volta a mettere in atto tutte quelle azioni e servizi che rafforzino la vita stessa della famiglia e ne favoriscano la sua costituzione, anche in un'ottica di invertire il calo demografico e di ridurre l'indice di vecchiaia.

L'Amministrazione comunale favorisce la sussidiarietà orizzontale nell'erogazione dei servizi sociali e di base, incentivando le famiglie ad attivarsi e ad affrontare eventuali problematiche. La città sociale è la Terni che in tutte le sue articolazioni sa difendere i propri anziani, le nuove generazioni e tutti coloro che vivono situazioni di disagio.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato il programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti all'obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 8.02 - LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ

La sussidiarietà orizzontale, linea guida nell'erogazione dei servizi sociali e di base, premiando e incentivando tutti quei soggetti che affrontano e risolvono eventuali situazioni problematiche della vita. il terzo settore, la cooperazione, il volontariato, elementi portanti della rete sociale cittadina, creando spazi sussidiari di libertà che valorizzino i percorsi di autonomia.

| | |
|----------------------|---|
| OB.O. 8.02-05 | Sostegno alle famiglie: permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale anche tramite il ricorso ad un sistema di welfare (progetto per la domiciliarità finanziato dal FSE 2014-2020). |
|----------------------|---|

OBIETTIVO STRATEGICO 8.02

LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, RISORSA DELLA COMUNITÀ

OBIETTIVO OPERATIVO 8.02-05 - Sostegno alle famiglie: permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale anche tramite il ricorso ad un sistema di welfare (progetto per la domiciliarità finanziato dal Fse 2014-2020).

ASSESSORE: Cristiano Ceccotti

DIREZIONE: Welfare

INTERVISTA ASSESSORE CECCOTTI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto? Risponde a una sua precisa pianificazione strategica o dipende da fattori esterni (programmazione europea, statale, regionale ecc.)?

Il programma scaturisce da opportunità di finanziamento legate alle risorse del fondo Sociale Europeo 2014-2020 risalenti a una delibera di Giunta comunale del 2017 riguardante il relativo accordo con la Regione. Tali risorse erano finite in avanzo vincolato e sono state poi recuperate per realizzare l'intervento nel 2021.

Qual è lo stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto?

Il programma prevede l'utilizzo di risorse attraverso una procedura di evidenza pubblica e al momento della definizione dell'obiettivo è stata fatta una stima dei potenziali beneficiari.

Il cronoprogramma è stato rispettato e sottolineo che c'è stato un lavoro aggiuntivo degli uffici che hanno dovuto rimodulare il programma. Rispetto alla rimodulazione, evidenzio che questa è stata il frutto di un processo condiviso attraverso un tavolo con gli stakeholders che ha portato alla definitiva decisione di ampliare la platea dei destinatari delle risorse consentendo anche agli anziani di usufruire delle opportunità legate al bando Family Tech. La rimodulazione, dunque, si è resa necessaria per garantire una migliore aderenza del programma alle esigenze dei cittadini. Le azioni correttive messe in campo hanno così consentito di riuscire ad utilizzare tutte le risorse. I correttivi, pur essendo stati introdotti su input politico, sono state anche condivisi e concertati con i soggetti rappresentativi del territorio.

In che misura l'attuazione del programma contribuisce alla realizzazione degli indirizzi strategici cui si riferisce, individuati nel dup?

Il programma contribuisce in maniera significativa alla realizzazione dell'indirizzo strategico cui si riferisce – Terni sociale – e all'obiettivo strategico incentrato sulla valorizzazione dei percorsi di autonomia.

Che tipo di impatto ha avuto l'emergenza Covid sul programma (ha determinato una revisione delle scelte strategiche)?

L'impatto Covid è stato notevole e ha inciso notevolmente anche per la rideterminazione del programma. Le agevolazioni all'acquisto degli strumenti informatici, infatti, hanno avuto il senso di voler anche facilitare l'accesso ai servizi, che con la pandemia è avvenuto quasi totalmente in modalità on line. L'intervento, inoltre, è stato messo a sistema con altre azioni collegate, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali

attraverso dei percorsi di alfabetizzazione. Inoltre, il covid ha reso necessario introdurre un sistema informatico di gestione delle richieste per consentire la presentazione delle domande on line. Anche la modalità scelta per usufruire del bonus Family Tech è stata innovativa preferendo il caricamento del contributo sulla tessera sanitaria.

Si ritiene soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma?

Sì.

Ritiene adeguata la dotazione di risorse umane e di risorse finanziarie per questo programma?

C'è stato un problema di programmazione, in origine, che è stato poi corretto, la quantità di risorse inizialmente era sufficiente. Il numero delle risorse umane non è sufficiente, cosa che in generale si ricava anche dal numero di servizi erogati che dal 2020 sono passati complessivamente da 2 mila a 6 mila, considerati quelli legati a misure arretrate dell'intervento previsto nel 2017-2018 a cui si sommano le nuove misure del governo. Un incremento che riguarda ovviamente anche il numero delle richieste vagliate dalla direzione, circa 18 mila.

C'è stato un buon equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali?

Sì, l'equilibrio è stato buono. Se la rimodulazione dell'intervento è avvenuta su input politico, poi gli uffici hanno dovuto impegnarsi per ridefinire le procedure e gestire i rapporti con la Regione

Come valuta il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale?

Ottimo.

Come valuta il grado della ricaduta interna ed esterna del programma?

L'impatto del programma è considerevole sia all'interno dell'Ente, in relazione alla maggiore informatizzazione del flusso digitale attivato per la ricezione della domanda e la gestione, sia all'esterno perché, grazie alla rimodulazione, sono stati raggiunti numerosi beneficiari.

Quale possibile evoluzione subirà il programma negli anni a seguire? (Si esaurisce con il raggiungimento dell'obiettivo? cambia l'obiettivo? si incrementa?). Nel caso in cui il programma prosegua è previsto uno stanziamento delle risorse nel prossimo bilancio di previsione?

L'evoluzione del programma si lega alla nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo, inoltre abbiamo inserito anche azioni specifiche all'interno del Pnrr, comprese quelle mirate per le fragilità e gli anziani. È previsto anche uno stanziamento di risorse per il servizio assistenza domiciliare agli anziani, risorse in parte a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

Quali sono i punti di forza del programma, le criticità, gli eventuali correttivi?

Il punto di forza risiede nella possibilità offerta all'anziano di formarsi e accrescere le proprie competenze digitali e nella messa a sistema, a tal fine, di azioni tra il Comune e il Terzo settore. Le criticità sono legate al fatto che in origine il programma, così come nato da pianificazione nazionale, non era ben calibrato sulla realtà.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

| | |
|--|--|
| FONTE | Opportunità di finanziamento |
| PARTECIPAZIONE CON CITTÀ | Sì |
| DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE | Pluriennale realizzato al 100% considerata la rimodulazione |
| CRONOPROGRAMMA | Elaborato e rispettato |
| PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | Innovati |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA | Innovata |
| COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI | Buona |
| RISORSE UMANE | Insufficienti |
| RISORSE FINANZIARIE | Sufficienti |
| ECONOMIE DI SPESA | Non realizzate |
| STANDARD DI QUALITÀ | Definiti e raggiunti nella misura del 100% |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | Rispettati |
| VERIFICHE SU AVANZAMENTO | Semestrali |
| PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE | Emerse nella misura del 50%, completamente risolte |
| AZIONI CORRETTIVE | Rimodulazione per migliore utilizzo dei fondi residui considerato che il target dei beneficiari è stato raggiunto al 50% causa pandemia. |
| RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE | I risultati attesi, rilevati in modo scientifico e quantificati in 150 nuclei beneficiari, sono stati raggiunti al 50% |
| IMPATTO SULLA COMUNITÀ | Socio-economico |
| RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO | Adeguate |
| IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE | Medio (6/10) |
| CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE | Sì |
| MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | Modifiche all'accordo con la Regione |
| MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI DELL'ENTE | Non monitorato |
| ASPETTI DA MIGLIORARE | Non si evidenziano aspetti da migliorare |
| AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE | Superamento del rimborso una tantum per l'assistenza diretta a favore dell'individuazione di una risposta a sistema. |

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

151 nuclei familiari inizialmente, poi rimodulato a 75+10; successivamente l'intervento è stato rimodulato in accordo con la Regione e il terzo settore e/o sindacati sempre anche a favore degli anziani con ausili informatici.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2021 (preferibilmente in termini quantitativi)?

75 nuclei familiari raggiunti +10.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2021/2023 (preferibilmente in termini quantitativi)?

151 nuclei familiari inizialmente, poi rimodulato a 75+10; successivamente l'intervento è stato rimodulato sempre anche a favore degli anziani con ausili informatici.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

100%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Programma di comunicazione istituzionale

Programma di comunicazione nei Comuni della Zona Sociale n.10

Rimodulazioni

Avvisi vari

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Vista la scarsa partecipazione a causa del confinamento da Covid e dei rischi derivanti dal contatto con persone esterne all'ambiente familiare per l'anziano non autosufficiente, l'obiettivo è stato rimodulato in accordo con la Regione e il terzo settore e/o sindacati sempre a favore degli anziani con ausili informatici e ha raggiunto un obiettivo numerico anche maggiore.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Sì, d'intesa con la Regione Umbria le risorse non spese sono state rimodulate anche a favore dello stesso target, ma non solo.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Risultati adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 – La tipologia non è stata indicata**

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 2 – La tipologia non è stata indicata

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

Azione 3 – La tipologia non è stata indicata

| | | | |
|-----------|----------------|---|---|
| | GENNAIO 2021 | | |
| | FEBBRAIO 2021 | | |
| | MARZO 2021 | | |
| | APRILE 2021 | | |
| | MAGGIO 2021 | | |
| | GIUGNO 2021 | | |
| | LUGLIO 2021 | | |
| | AGOSTO 2021 | | |
| | SETTEMBRE 2021 | | |
| | OTTOBRE 2021 | | |
| | NOVEMBRE 2021 | | |
| | DICEMBRE 2021 | X | X |
| | GENNAIO 2022 | | |
| | FEBBRAIO 2022 | | |
| | MARZO 2022 | | |
| | APRILE 2022 | | |
| | MAGGIO 2022 | | |
| | GIUGNO 2022 | | |
| | LUGLIO 2022 | | |
| | AGOSTO 2022 | | |
| | SETTEMBRE 2022 | | |
| | OTTOBRE 2022 | | |
| | NOVEMBRE 2022 | | |
| | DICEMBRE 2022 | | |
| previsto | | | |
| effettivo | | | |

INDICATORI:

1. AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente mostra, con riferimento all'anno 2021, il costo dell'intervento, l'avanzamento delle spese sostenute (impegnate e pagate) e degli incassi conseguiti (accertati e incassati) dall'avvio dell'intervento al 31/12/2021.

Tabella indicatori – Avanzamento finanziario intervento Fse

| COSTO FESR/FSE | COFINANZIAMENTO COMUNALE | SPESA IMPEGNATA AL 31.12.2021 (DATO PROGRESSIVO) | SPESA PAGATA AL 31.12.2021 (DATO PROGRESSIVO) | ACCERTATO AL 31.12.2021 (DATO PROGRESSIVO) | INCASSATO AL 31.12.2021 (DATO PROGRESSIVO) |
|----------------|--------------------------|--|--|--|--|
| €215.400 | | €193.533,99 | €13.200,00 (anno 2021) €17.550,00 (anno 2022) Fondi rimodulati per il progetto family tech – Tot.10 beneficiari dello stesso target del programma 8.02-05 raggiunti per un totale di € 6.000,00 | €227.203,99 | €227.203,99 |

Nota della direzione

L'importo accertato è stato tutto utilizzato come da rimodulazione in accordo con la Regione.

2. AVANZAMENTO FISICO

La tabella seguente mostra, con riferimento all'anno 2021, la percentuale di avanzamento fisico dell'intervento al 31/12/2021, distinguendo tra progettazione ed esecuzione.

Tabella indicatori – Avanzamento fisico intervento Fse

| PROGETTAZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 | ESECUZIONE % AVANZAMENTO AL 31/12/2021 |
|--|---|
| 100% | 100% |

3. **BENEFICIARI**

La tabella seguente mostra il numero dei beneficiari dell'intervento e il numero delle richieste pervenute.

Tabella indicatori – Beneficiari

| N. BENEFICIARI | N. RICHIESTE PERVENUTE |
|-------------------------------|-------------------------------|
| 85 dall'avvio del progetto | 91 dall'avvio del progetto |

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario

Dalla lettura del questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma, scaturito da opportunità di finanziamento e preceduto da momenti di partecipazione con la città, ha carattere pluriennale ed è stato realizzato al 100% secondo le scadenze previste dal cronoprogramma elaborato. A tale proposito la direzione specifica che il cronoprogramma è stato rispettato a livello amministrativo, nonostante ciò, il target dei beneficiari è stato raggiunto al 50% causa pandemia. I fondi residui sono stati rimodulati e spesi in accordo con la Regione e altri stakeholders.

La realizzazione dell'obiettivo ha richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi, che sono stati ammodernati e corredati dalla trasmissione on-line tramite programmi informatici a supporto della rendicontazione dei finanziamenti europei (sistema Siru), e dell'organizzazione interna alla direzione, con la condivisione di strumenti tecnici e informatici, nonché delle procedure introdotte ex novo tramite i programmi europei. Buona la collaborazione con le altre direzioni.

A differenza delle risorse finanziarie, giudicate adeguate (sono state realizzate anche economie di spesa), le risorse umane sono risultate insufficienti a garantire la realizzazione del programma, tanto che è stata effettuata un'ulteriore assegnazione di risorse poiché l'innovazione di processo introdotta dall'utilizzo dei fondi europei e l'ampliamento dell'offerta di prestazioni e servizi sociali hanno reso necessario organizzare ex novo gruppi di lavoro.

Sono stati definiti standard di qualità, che costituiscono parte integrante degli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 sottoscritti per l'utilizzo dei fondi europei, ma non viene specificato in che misura sono stati raggiunti.

La realizzazione del programma ha rispettato i tempi previsti secondo quanto specificato in relazione al raggiungimento parziale del target e alla conseguente rimodulazione. Dalle verifiche semestrali sull'andamento del programma sono emerse alcune criticità, completamente risolte attraverso la rimodulazione dei fondi residui e la loro destinazione a misure più fruibili.

Il risultato atteso, consistente nel raggiungimento di 150 nuclei familiari beneficiari, è stato inizialmente raggiunto nella misura del 50% per fattori esterni all'ente, legati alla pandemia in quanto le famiglie hanno evitato di stipulare contratti con personale addetto all'assistenza per limitare i rischi di contagio.

L'impatto di questo programma sulla comunità è di tipo socio-economico e la relazione tra impegno economico e impatto socio finanziario appare adeguata. Il perdurare dell'emergenza Covid ha mediamente (6/10) influito sull'attuazione richiedendo un adeguamento della programmazione strategico-operativa.

Fondamentale il confronto tra sfera politica e sfera tecnico-gestionale che ha consentito la rimodulazione a seguito dei rallentamenti riscontrati. La realizzazione ha reso necessarie modifiche all'accordo con la Regione.

Si dichiara che il programma non è stato oggetto di monitoraggio ai fini degli altri controlli dell'Ente.

Non sono stati evidenziati aspetti da perfezionare, ma sono state ipotizzate azioni migliorative da mettere in campo, consistenti nel superamento del rimborso una tantum per l'assistenza diretta a favore dell'individuazione di una risposta a sistema.

Analisi degli indicatori:

L'analisi della breve relazione sull'attività rileva che il risultato atteso per il 2021, inizialmente consistente in 151 nuclei familiari beneficiari, è stato successivamente ridotto a 85 (75+10) e poi rimodulato in accordo con la Regione e il Terzo settore anche a favore degli anziani con ausili informatici. Il risultato raggiunto è di 75 nuclei familiari + 10. Il risultato da raggiungere nel triennio coincide con quello definito per il 2021, trattandosi di un programma che il Dup riferisce alla sola annualità 2021, ed è stato pienamente raggiunto. Le principali azioni intraprese hanno riguardato un programma di comunicazione istituzionale, un programma di comunicazione nei comuni della Zona Sociale 10, le rimodulazioni e i vari avvisi collegati.

Vista la scarsa partecipazione a causa del confinamento da Covid e dei rischi derivanti dal contatto con persone esterne all'ambiente familiare per l'anziano non autosufficiente, l'obiettivo è stato rimodulato in accordo con la Regione e il Terzo settore e/o sindacati sempre a favore degli anziani con ausili informatici e ha raggiunto un obiettivo numerico anche maggiore, i risultati sono stati pertanto giudicati adeguati.

Il cronoprogramma delle azioni, pur riportando il riferimento agli step previsti ed effettivi, non specifica le diverse tipologie di azioni.

Dalla lettura dei dati quantitativi sull'avanzamento finanziario del programma emerge che l'intervento ha un costo di 215.400 euro interamente a valere su fondi Fesr/Fse con un avanzamento della spesa al 31.12.2021 pari a 193.533,99 euro impegnati, di cui 13.200 euro nel 2021 e 17.550 euro nel 2022 e fondi rimodulati per il progetto Family Tech per un totale di 10 beneficiari raggiunti dello stesso target per 6 mila euro. La somma accertata ammonta a 227.203,99 euro interamente incassata e si precisa che tutto l'importo accertato è stato utilizzato come da rimodulazione in accordo con la Regione. La direzione specifica che il maggior importo dell'accertato rispetto al costo del programma è da riferire all'effetto della rimodulazione, che ha comportato una stima in preventivo sul numero delle nuove istanze.

L'avanzamento fisico riporta la percentuale del 100% sia per ciò che attiene alla progettazione che all'esecuzione dell'intervento. I dati sul numero delle richieste pervenute, pari a 91, e sul numero dei beneficiari, pari a 85, dimostra che la quasi totalità di quanti hanno risposto agli avvisi ha ottenuto il beneficio.

Sintesi

Il programma può dirsi realizzato, seppure sia stata necessaria una sua rimodulazione a causa delle criticità legate all'impatto dell'emergenza sanitaria. L'obiettivo operativo è stato pertanto adeguato e ricalibrato in accordo con la Regione, mantenendo lo stesso target di riferimento e modificando la tipologia di beneficio erogato. Una modifica solo apparentemente sostanziale, in quanto non più basata sull'assistenza all'anziano al fine della sua permanenza nel nucleo familiare e relazionale, ma sul suo *empowerment*.

In realtà, anche nella rimodulazione, la finalità del programma rimane la medesima e utilizza la tecnologia quale strumento di facilitazione delle relazioni dal domicilio, in considerazione delle limitazioni alla vita sociale imposte dalla pandemia, e come strumento per semplificare l'accesso ai servizi.

Si rileva una piena convergenza tra quanto affermato dalla parte politica e dalla parte tecnica in relazione al peso del programma per la realizzazione dell'indirizzo strategico cui afferisce, così come sulla necessità di incrementare le risorse umane per adeguarle all'ampliamento dell'offerta di prestazioni e servizi sociali.

L'equilibrio tra input politici e gestionali è stato buono e ottima la collaborazione tra sfera politica e amministrativa, decisiva anche ai fini dell'efficace rimodulazione del programma che, come sottolinea l'assessore, pur essendo stata introdotta su input politico, è stata preceduta da momenti di condivisione con gli stakeholders e i soggetti rappresentativi del territorio.

Punti di forza

Capacità di adeguare la programmazione strategica e operativa alle mutate esigenze senza snaturare il programma (mantenimento e ampliamento del target) e raggiungendo l'obiettivo. Capacità di innovare procedimenti amministrativi e di rivedere l'organizzazione in maniera funzionale all'adeguamento alle particolari procedure previste per la gestione dei fondi europei.

Criticità

Legate all'impatto dell'emergenza sanitaria sulla fascia di popolazione scelta come target del programma.

Eventuali correttivi

Superamento del rimborso una tantum per l'assistenza diretta a favore dell'individuazione di una risposta a sistema.

CONCLUSIONI

Il Report 2021 sintetizza le risultanze dell'attività di controllo strategico sui programmi/obiettivi operativi del Dup 2021-2023, individuati con delibera di Consiglio comunale n. 309 del 20.12.2021, restituendo un quadro valutativo sul livello di congruenza tra quanto definito in sede di pianificazione e quanto effettivamente realizzato.

Le considerazioni conclusive sono generali e si riferiscono all'insieme dei programmi analizzati.

Appare opportuno evidenziare che per il Cs 2021 le direzioni sono state chiamate a dare conto delle azioni intraprese in un contesto ancora fortemente caratterizzato dal perdurare della situazione emergenziale legata alla pandemia, specificando quali modifiche hanno interessato la gestione, con lo scopo di ridefinire le modalità attuative per adattare l'azione amministrativa allo stato di crisi.

Al fine esclusivo del miglioramento della capacità complessiva dell'Ente di perseguire efficacemente i propri obiettivi, l'accento viene posto prevalentemente sui fattori critici rilevati, senza trascurare la sottolineatura dei punti di forza messi a fuoco.

Nell'ottica di comprendere meglio i vulnus emersi dal monitoraggio dell'Ente, all'interno del Cs 2021 è stata data una valenza quantitativa alle criticità emerse che, insieme ad alcuni parametri particolarmente indicativi, sono stati raggruppati e riepilogati nello schema seguente, nel quale viene mostrata la distribuzione delle risposte rispetto al totale dei programmi (19):



Emergono in quasi tutte le direzioni **criticità, sempre nell'ambito dell'attuazione del programma, nella dotazione organica definita in 12 casi insufficiente.**

Esse sono riferibili principalmente al mancato turn over e a una generale sotto dotazione di risorse umane. Il tema, che è stato oggetto di approfondita riflessione del Cs 2020, si ripropone come centrale ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa e della congruenza tra le strategie definite e la realizzazione degli obiettivi. Il ricorso al lavoro agile, in alcuni casi, viene riferito come elemento problematico che ha in qualche misura ostacolato o complicato il perseguimento degli obiettivi prefissati. Ciò emerge in particolare per quei programmi che hanno richiesto una stretta collaborazione tra le direzioni. Si evidenzia anche il fatto che la riorganizzazione interna, laddove si riscontri una mancanza di risorse umane, possa costituire una risposta a tale criticità, seppure parziale. Ciò non vuol dire disconoscere le difficoltà operative direttamente connesse all'assenza di risorse umane o a una mancata loro specializzazione in relazione alle necessità dettate dai programmi, né banalizzare il problema di una cronica carenza di personale che limita ormai in maniera consistente l'agire dell'Ente. Si vuole invece porre l'accento sulla capacità di ottimizzare le dotazioni a disposizione, anche innovando l'assetto organizzativo per renderlo più razionalmente adeguato e funzionale. A tal proposito la tabella evidenzia che solo in 8 casi l'organizzazione interna è stata innovata. In estrema sintesi, a fronte delle diminuzioni di personale, le direzioni sembrano essere in attesa di eventuali reintegri e non di una riorganizzazione delle risorse a disposizione.

Il cambiamento degli assetti o meno emerge anche dalle risposte sulle azioni correttive, che non sembrano essere neanche all'ordine del giorno come ipotesi per la stragrande maggioranza delle direzioni.

Come sottolineato più volte nei report del Cs più recenti, una precisa definizione a monte degli obiettivi strategici e operativi è fondamentale per la loro quantificazione e per la loro successiva misurazione. In merito a questo aspetto va sottolineato che a volte risulta poco chiaro all'interno dell'Ente l'iter di pianificazione per il quale il programma rappresenta la traduzione in termini operativi dell'obiettivo strategico da cui discende e, una volta definito, viene incardinato nel Dup secondo le annualità di riferimento. Dalle informazioni raccolte con gli strumenti di cui il Cs si serve, questionario e indicatori, emerge una tendenza a confondere la **definizione dell'obiettivo** con il suo dettaglio, tanto da arrivare in alcuni casi a una nuova formulazione che ne riduce e circoscrive la portata.

La stessa riflessione investe anche l'ambito della definizione del risultato atteso, spesso non espresso in modo congruente con il programma o non esplicitabile in termini quantitativi, misurabili e confrontabili. A questo si aggiunge talvolta una difficoltà a ricondurre l'obiettivo all'interno dell'orizzonte temporale di riferimento. Nel caso di programmi pluriennali, l'ideale ripartizione degli obiettivi operativi tra le diverse annualità non sempre emerge, rendendo complicata la quantificazione dello stato di avanzamento in relazione al triennio di programmazione.

Una attenzione particolare merita il **cronoprogramma** quale strumento, non sempre necessario, tuttavia sicuramente utile per avere una visione chiara dello sviluppo del programma attraverso una articolazione che lega fasi e attività. La costruzione del cronoprogramma, come momento di pianificazione degli step necessari al raggiungimento del risultato, è importante al fine di poter beneficiare di una visione d'insieme dell'evoluzione e dello stato di avanzamento rispetto all'obiettivo, in quanto consente di monitorare gli scostamenti in corso d'opera e di poter introdurre correttivi per riallineare azioni e scadenze.

Rispetto al cronoprogramma, dalle risposte fornite ai quesiti del questionario e ancor più dalla sintesi restituita dalle direzioni in forma tabellare, emerge che spesso non è stato elaborato per ragioni di carenza di personale, sottovalutando il fatto che l'elaborazione di una scansione temporale possa utilmente contribuire a una migliore gestione complessiva del programma, individuando fasi-azioni-soggetti responsabili, anche rendendo il personale consapevole del lavoro svolto e da svolgere.

Nella quasi totalità dei casi, la compilazione delle tabelle relative al cronoprogramma è emblematica di una scarsa capacità di pianificazione temporale che talvolta deriva da una altrettanto scarsa consapevolezza sulla durata del programma fissata nel Dup.

Si riscontra spesso la tendenza a utilizzare la rimodulazione del cronoprogramma come correttivo, nell'ottica di procrastinare il raggiungimento dell'obiettivo piuttosto che come riallineamento funzionale – a seguito di correttivi - alla conclusione del programma nei tempi stabiliti.

L'integrazione dello strumento del questionario autovalutativo del dirigente con un quesito relativo al monitoraggio del programma ai fini degli altri controlli dell'Ente ha permesso di riscontrare una **visione sistemica in materia di controlli interni** ancora poco consapevole. L'avvalimento di una base informativa comune, condivisa dal controllo strategico e da quello di gestione e il riscontro con i dati ricavabili dal processo di valutazione della performance, ha infatti permesso di rilevare, attraverso riscontri incrociati, dati non sempre omogenei o perfettamente congruenti.

In alcuni casi si è riscontrata una scarsa **accuratezza nelle risposte** ai questionari e agli indicatori attraverso una compilazione lacunosa, parziale o ermetica, senza note esplicative utili a una maggiore comprensione delle attività poste in essere. Tale trascuratezza, al netto delle considerazioni già espresse ed estremamente rilevanti sulle esigue risorse umane a disposizione, è il segno evidente che il Cs sia ancora concepito come un adempimento quasi superfluo, un aggravio che pesa sull'attività ordinaria che i dirigenti sono chiamati a svolgere, e non uno strumento con la valenza intrinseca che esso detiene al fine di orientare l'agire amministrativo. Relativamente all'utilità del Cs nei termini descritti va per onestà osservato che manca un **monitoraggio intermedio** che dia conto dell'effettivo, frazionato, andamento dei programmi così da poter apportare i correttivi necessari in maniera tempestiva e va considerato che la restituzione dell'attività di analisi è ritardata rispetto ai tempi di attuazione. L'auspicata e più volte richiesta informatizzazione dei controlli, anche da questo punto di vista, potrebbe rappresentare il salto di qualità per mettere l'Ente nella vantaggiosa condizione di poter attingere in tempo reale, ogni qualvolta ve ne sia il bisogno, a una serie di informazioni analitiche e sottoporre a costante osservazione quanto si sta realizzando.

La disamina sulle criticità non deve tuttavia far perdere di vista, né ridimensionare, i **punti di forza** che, nonostante le difficoltà legate al protrarsi dell'emergenza, hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2021.

Stando al monitoraggio in atto per il 2021 e per gli anni precedenti, i grandi filoni della pianificazione attivati nel 2018 – risanamento dell'Ente, cura della città, riqualificazione del tessuto urbano, una maggiore attrattività sia con politiche turistiche che con nuovi contenitori a valenza anche esterna – sono stati portati a realizzazione o comunque stanno procedendo.

I programmi inerenti la gestione dei tributi, così come del cosiddetto perimetro consolidato dell'Ente, dei lavori pubblici, del decoro, della città attrattiva e della transizione digitale – dimostrano che l'Ente sta lavorando su questi temi e che ci sono risultati nella attuazione dei programmi ed effetti concreti sulla città.

Nel Cs 2021 emerge l'attivazione di filoni più recenti dell'attività amministrazione, come le azioni inerenti a Terni città universitaria.

Nel 2021 è emersa una maggiore consapevolezza rispetto alla gestione delle società partecipate, così come una più approfondita conoscenza delle gestioni affidate all'esterno e una più stretta collaborazione con esse, che restituisce l'immagine di un ente che non si "disfa" di parte della propria attività, ma ne segue da vicino la realizzazione, anche quando non svolta direttamente.

La capacità di assecondare la spinta innovativa rispondendo alle sfide della pandemia con l'attivazione di nuovi strumenti, nuove modalità e nuovi servizi, soprattutto in questa seconda fase emergenziale, si è prodotta con l'attenzione ad accompagnare i cittadini nel cambiamento, attraverso una attività di sostegno finalizzata al potenziamento delle reciproche capacità di interazione.

Anche la capacità di riprogrammare, adeguando la pianificazione strategico-operativa alle mutate esigenze dettate dalle priorità imposte dalla emergenza, mostra un'elasticità e una pronta disponibilità dell'Ente a rivedere i propri obiettivi e la strada migliore per raggiungerli.

Elemento significativo e positivo è la rispondenza tra le aspettative degli amministratori e l'attività gestionale. Nelle interviste agli amministratori – uno strumento di particolare efficacia nel monitoraggio e che forse andrebbe esteso a tutti i programmi oggetto del CS – si rileva sempre la soddisfazione per il grado di disponibilità e di attenzione messo in campo dalle strutture di riferimento. Viste anche le dimensioni non mastodontiche dell'Ente, il rapporto diretto tra amministratore e struttura ha una sua rilevanza nell'attuazione del programma e non è secondaria, nell'avanzamento del medesimo, la sinergia tra assessore e dirigente. Su questo aspetto, sul rapporto diretto, anche nel 2021 ha influito il tema della Pandemia anche se, in confronto al 2020, l'incidenza è minore.

Infine, già dall'attività di controllo strategico espletata per il 2021, si rende evidente l'opportunità, oltre che la necessità, di estendere e approfondire l'analisi includendo, a partire dal 2022, la verifica dello stato di attuazione dei **programmi riferibili al Pnrr**.

La strategicità degli stessi è sottolineata anche dalla delibera 2/2022 della Sezione regionale di controllo per l'Umbria della Corte dei Conti che approva il programma delle attività di controllo per il 2022.

In attuazione delle recenti disposizioni normative (art. 22, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazione nella legge 11 settembre 2020 n. 120 ed altre) l'attività di controllo della Corte dei Conti, che si estende a quella delle amministrazioni locali, deve essere rivolta a *verificare il corretto e proficuo impiego, secondo criteri di sana gestione, dell'ingente mole di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale: fondi sia del bilancio dello Stato sia dell'Unione Europea*.

Tenendo conto di questo indirizzo, anche il controllo strategico del comune di Terni per l'esercizio 2022 darà sostanza alle nuove esigenze di verifica e valutazione dei programmi di spesa finanziati con risorse europee riconducendoli all'interno di linee di monitoraggio predisposte ad hoc.

PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI

 **PARTECIPATE**

Terni Risanata

Obiettivo strategico 1.01

Risanamento finanziario: il risanamento dei conti dell'ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare quanto prima al comune quelle risorse che necessitano alla città. un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e delle risorse umane a disposizione



Terni Risanata

Obiettivo strategico 1.01

Risanamento finanziario: il risanamento dei conti dell'ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare quanto prima al comune quelle risorse che necessitano alla città. un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e delle risorse umane a disposizione



Terni Risanata

Obiettivo strategico 1.01

Risanamento finanziario: il risanamento dei conti dell'ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare quanto prima al comune quelle risorse che necessitano alla città. un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e delle risorse umane a disposizione



Terni Risanata

Obiettivo strategico 1.02

Piano della qualità urbana: programma sistematico volto al recupero dell'immagine complessiva della città attraverso un piano di riqualificazione e di coordinate azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi e degli edifici pubblici



Terni Risanata

Obiettivo strategico 1.03

Piano della sicurezza: Progetto per il recupero della piena fruizione della città in tutte le sue zone e articolazioni attraverso un controllo sistematico delle aree pubbliche, potenziando la lotta al degrado e alla criminalità, attuando politiche di sicurezza integrata in stretta collaborazione con gli organismi statali deputati e con i cittadini. Piena vivibilità del centro e della città in tutte le sue articolazioni, ritrovando una dimensione di socialità associata al rispetto dei protocolli di sicurezza, del decoro e della quiete pubblica. Integrazione di tecnologie procedure e risorse umane in funzione di un efficientamento generale del sistema di sicurezza con il ricorso a nuovi strumenti di vigilanza che facilitino l'accertamento di infrazioni amministrative e reati ambientali



Terni Amica

Obiettivo strategico 2.02

Riorganizzazione dei beni e dei servizi digitali in maniera avanzata e recependo i sistemi e gli obiettivi dell'agenzia digitale italiana.



Terni Amica

Obiettivo strategico 2.02

Riorganizzazione dei beni e dei servizi digitali in maniera avanzata e recependo i sistemi e gli obiettivi dell'agenzia digitale italiana.



Terni Amica

Obiettivo strategico 2.04

Attività e strumenti di comunicazione istituzionale e con i cittadini, trasparenza e anticorruzione: sviluppare la comunicazione e l'informazione per i cittadini sulle attività e i servizi dell'amministrazione, favorendo il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione, oltre che attraverso contatti diretti, anche con l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, di piattaforme web e social. sviluppo e attuazione delle politiche di trasparenza e anticorruzione



Terni Amica

Obiettivo strategico 2.05

La crescita come sviluppo economico: politica di sostegno al sistema economico locale e attuazione delle progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile.



Terni Libera

Obiettivo strategico 4.03

Sviluppo universitario, politiche educative e scolastiche la presenza universitaria a Terni è elemento qualificante, non solo per la dimensione formativa della città, ma quale fattore di sviluppo di dinamiche di qualità. L'università a Terni deve essere selezionata in base a criteri che possano assicurare un livello elevato, una effettiva attrattività, una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini. L'autonomia universitaria è traguardo raggiungibile anche in un'ottica di attenzione e di collaborazione territoriale ad ampio raggio. politiche educative e scolastiche volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro. L'amministrazione si impegna inoltre in un'interlocuzione con il governo al fine di chiedere la convocazione del tavolo previsto dall'accordo di programma sull'università, per comprendere appunto la reale fruibilità dei fondi derivanti dallo strumento di area di crisi complessa per il progetto relativo al polo universitario di Pentima



Terni Attrattiva e Creativa

Obiettivo strategico 5.01

Messa a sistema degli impianti sportivi: ridefinizione di un sistema che includa e ricomponga tutte le strutture sportive esistenti al fine di garantirne una migliore fruizione, immaginandone anche future possibilità di sviluppo, riconoscendo nello sport un fattore fondamentale per le ricadute in termini di presenze turistiche e scoperta del territorio



Terni Attrattiva e Creativa

Obiettivo strategico 5.02

Rilancio del turismo: il turismo dovrà essere oggetto di un'attenzione maggiore e più mirata che punti a realizzare una sinergia operativa con gli enti deputati e con le imprese per intercettare i flussi turistici e per rilanciare tutte le diverse forme di turismo che il territorio consente, quali quelle culturali, religiose, sportive e naturalistiche



Terni Attrattiva e Creativa

Obiettivo strategico 5.03

Eventi, manifestazioni, festival, rassegne: un importante strumento di richiamo e sensibilizzazione per il territorio e la città è sicuramente rappresentato dalle manifestazioni di vario genere che in esso si svolgono e che possono essere create. Per potenziare l'attrattiva e creatività, è necessario anche riconsiderare l'offerta di eventi esistenti e nuovi per differenziarla quanto più possibile, ma integrando le proposte in un quadro complessivo coordinato che lasci il giusto spazio ad ognuna di esse e le promuova con adeguati strumenti



Terni Bella

Obiettivo strategico 6.01

La riqualificazione della città e del territorio: La riqualificazione estesa a tutte le dimensioni della città, urbana, viaria edilizia, tecnologica. Arredo e decoro urbano come elemento fondante della cura della città e del senso civico coinvolgendo tutta la cittadinanza



Terni Bella

Obiettivo strategico 6.03

Contenitori e monumenti, elementi del bello: monitoraggio e rilancio dell'azione amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per rilanciare e completare il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno



Terni Bella

Obiettivo strategico 6.03

Contenitori e monumenti, elementi del bello: monitoraggio e rilancio dell'azione amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per rilanciare e completare il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno



Terni Verde

Obiettivo strategico 7.04

Dalla difficoltà nella gestione del rifiuto alla sua valorizzazione: miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e progressiva, continua riduzione dei conferimenti in discarica. educazione ambientale alla conservazione dei beni, attraverso la creazione di nuovi centri di raccolta e riuso. valutazioni su possibili scenari volti alla minimizzazione dello smaltimento in discarica attraverso la configurazione di un sistema impiantistico integrato che attui i principi comunitari delle 3 r (ridurre – riutilizzare – riciclare)



Terni Verde

Obiettivo strategico 7.08

Piano Urbano Mobilità Sostenibile: occorre sviluppare il tema della mobilità sostenibile allo scopo di raggiungere elevati target di qualità dei servizi puntando contemporaneamente al miglioramento e al contestuale mantenimento delle condizioni ambientali del territorio cittadino. L'elaborazione del piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums), intende tradurre operativamente questo obiettivo ricorrendo a una pluralità di politiche di intervento e a strumenti diversificati in tema di mobilità e gestione del territorio.



Terni Sociale

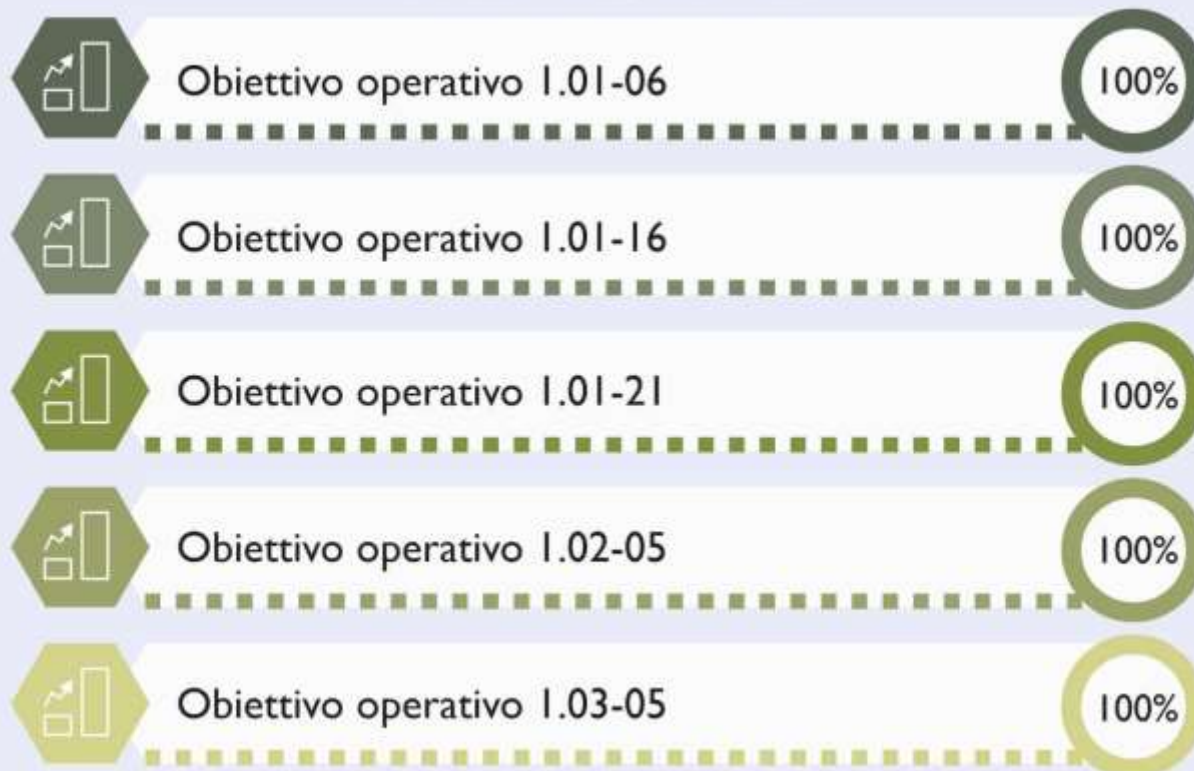
Obiettivo strategico 8.02

La sussidiarietà orizzontale, risorsa della comunità: la sussidiarietà orizzontale, linea guida nell'erogazione dei servizi sociali e di base, premiando e incentivando tutti quei soggetti che affrontano e risolvono eventuali situazioni problematiche della vita. il terzo settore, la cooperazione, il volontariato, elementi portanti della rete sociale cittadina, creando spazi sussidiari di libertà che valorizzino i percorsi di autonomia

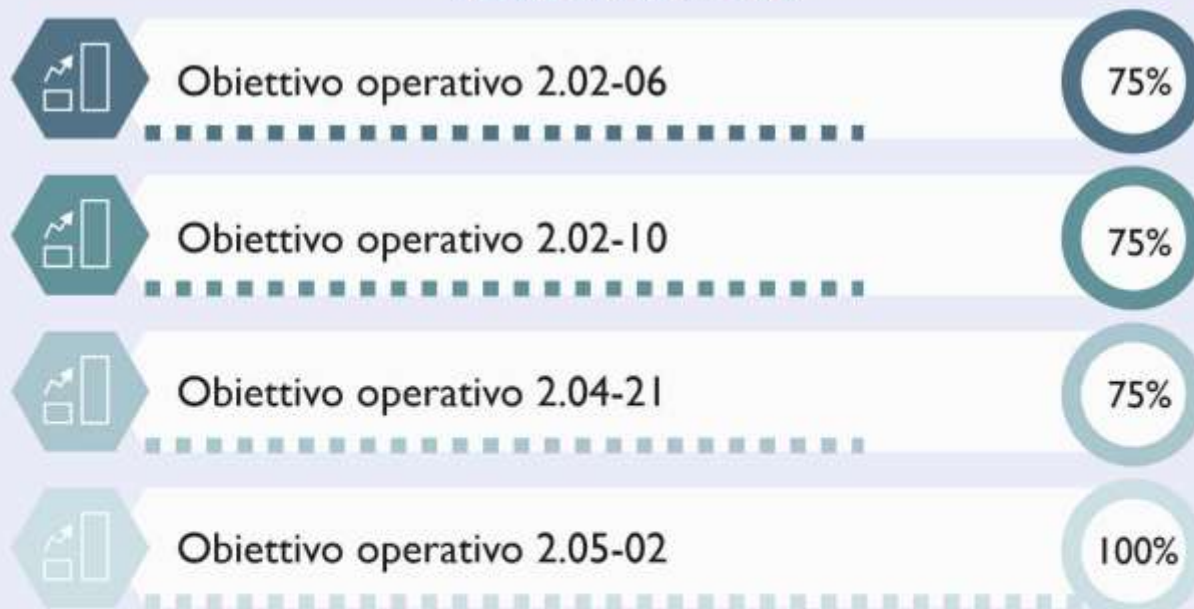


RIEPILOGO PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI

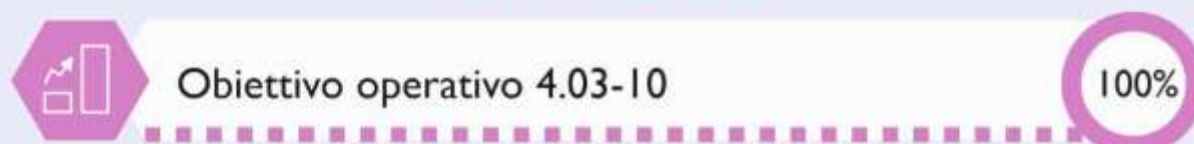
TERNI RISANATA



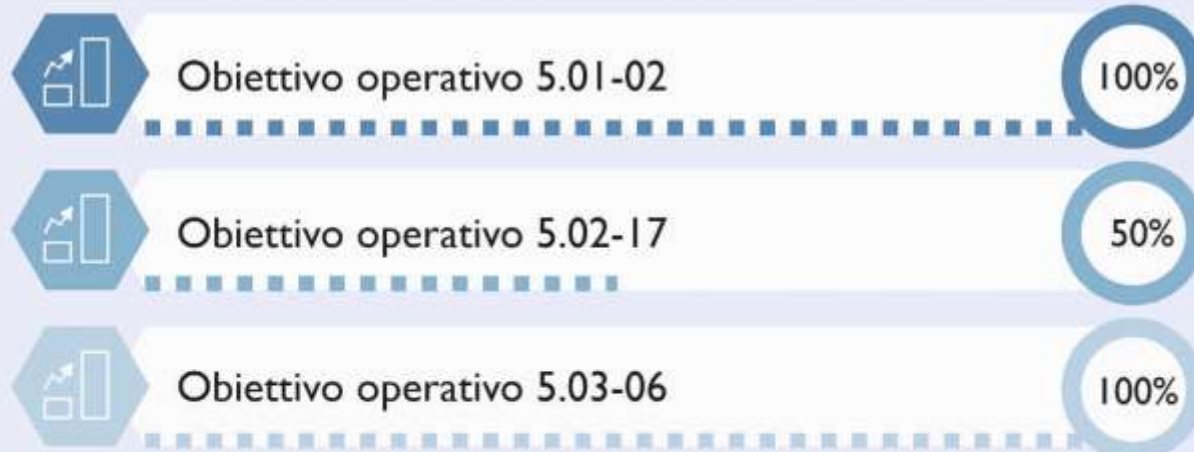
TERNI AMICA



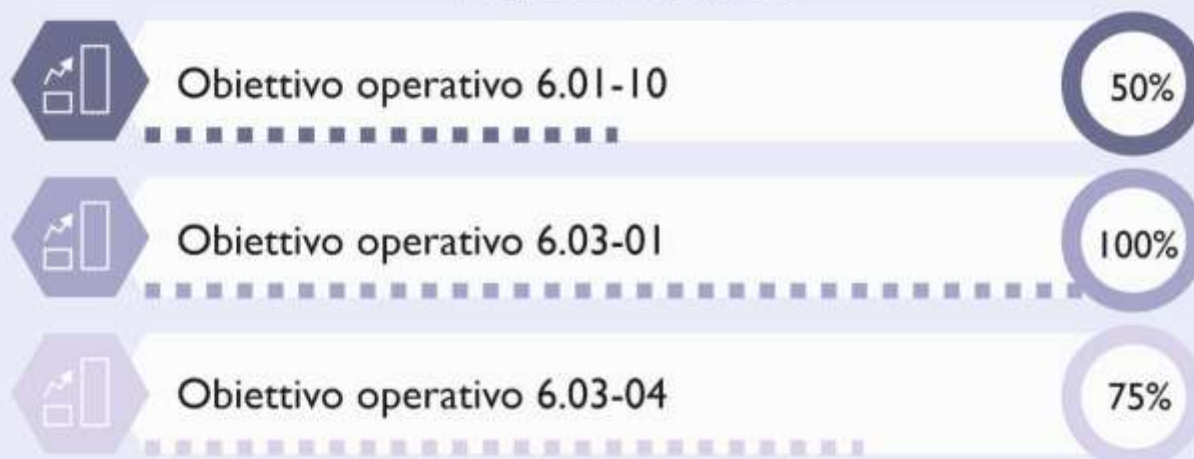
TERNI LIBERA



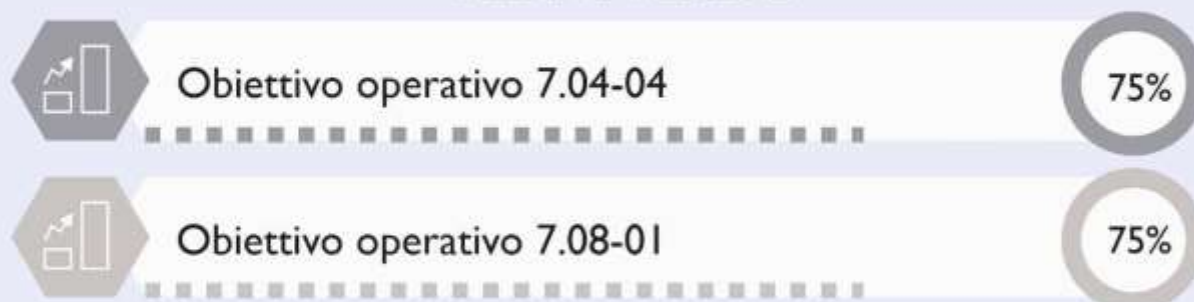
TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA



TERNI BELLA



TERNI VERDE



TERNI SOCIALE

